

Repertorio n. 50139

Raccolta n. 17582

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventuno aprile duemilasedici, alle ore 11,00

21/4/2016

In Lissone, via Giacomo Zanella n. 21.

Davanti a me Arrigo Roveda, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile di Milano,

è presente il signor:

ALBERTO GIUSSANI, nato a Varese (VA) il 23 agosto 1946, domiciliato per la carica a Lissone (MB), via Giacomo Zanella n. 21, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"EI TOWERS S.p.A."

ovvero in forma abbreviata "EIT S.p.A.", (società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "Mediaset S.p.A."), con sede in Lissone (MB), via Giacomo Zanella n. 21, col capitale sociale di euro 3.642.237,70, sottoscritto e versato per euro 2.826.237,70, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Monza e Brianza e codice fiscale 12916980159 - Partita Iva 01055010969, società di nazionalità italiana,

della cui identità personale sono certo, il quale assunta la presidenza, ai sensi di statuto, dell'assemblea della società convocata per oggi, in questo luogo ed alle ore 11, chiede a me notaio, di redigere il verbale.

A richiesta del Presidente nessuno manifesta dissenso.

Il Presidente innanzitutto comunica che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri, signori:

- Guido Barbieri, Amministratore Delegato,

- Valter Gottardi, Amministratore Delegato,

- Paola Casali,

- Manlio Cruciatti,

- Rosa Maria Lo Verso,

- Michele Pirotta,

- Francesco Sironi,

mentre ha giustificato la sua assenza il consigliere Piercarlo Invernizzi,

- per il collegio sindacale sono presenti i sindaci effettivi, signori:

- Antonio Aristide Mastrangelo, Presidente del Collegio Sindacale,

- Francesco Vittadini,

- Anna Girello;

- l'assemblea si svolge nel rispetto della normativa vigente, dello statuto sociale e del regolamento assembleare.

Il Presidente ricorda che l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto, con avviso pubblicato in data 21 marzo 2016 sul sito internet della società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Nis-Storage, all'indirizzo www.emarketstorage.it e per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24Ore" con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

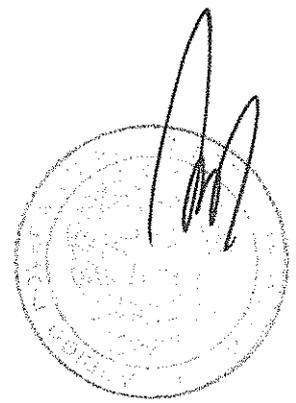
1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Registrato a Milano 6

21.4.2016

al n. 16241

€ 350,00



Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

3. Autorizzazione al consiglio di amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti.

Il Presidente comunica:

- che non sono state presentate da parte degli aventi diritto richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del Testo Unico della Finanza;

- che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Dichiara che, essendo intervenuti in proprio o per delega all'apertura dell'assemblea n. 235 legittimati al voto, rappresentanti n. 23.941.855 azioni ordinarie pari all'84,71% delle n. 28.262.377 azioni costituenti il capitale sociale, l'assemblea è validamente costituita in unica convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Comunica che, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale e dell'articolo 3 del regolamento assembleare, nonché ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente precisa, inoltre:

- che non risulta sia stata promossa, in relazione all'odierna assemblea, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;

- che nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, verranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze;

- che nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127-ter del Testo Unico della Finanza secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione.

Il Presidente:

- informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

La registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato Decreto Legislativo affissa nei locali dell'assemblea; detta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione ed i relativi supporti, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, dalla società;

- ricorda che ai sensi dell'art. 4 del regolamento assembleare, nei locali ove si svolge l'assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici, telecamere e congegni similari senza sua specifica autorizzazione ed è altresì vietato l'uso di apparecchi telefonici e di telefoni cellulari;

- comunica, infine, che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'art. 2 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della società e delle società del gruppo, tra i quali il Segretario del Consiglio di Amministrazione, dr. Alessandro Serio, che lo assisterà nel corso della riunione assembleare.

E' stato, inoltre, consentito di assistere all'assemblea ad esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati e ai rappresentanti della società di revisione. Il Presidente dichiara, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna é di euro 2.826.237,70 (2 milioni 826 mila 237 virgola 70), suddiviso in n. 28.262.377 (28 milioni 262 mila 377) azioni ordinarie del valore nominale di 10 (dieci) centesimi di euro cadauna;

- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento Star;

- la società, alla data odierna, detiene n. 62.526 (62 mila 526) azioni proprie, di cui n. 6.000 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, sono concesse in prestito a Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative istruzioni al regolamento;

- ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto di EI Towers S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono quelli risultanti dall'elenco analitico di cui dà lettura (allegato -A-).

Il Presidente:

- dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex articolo 122 del Testo Unico della Finanza aventi per oggetto azioni della società;

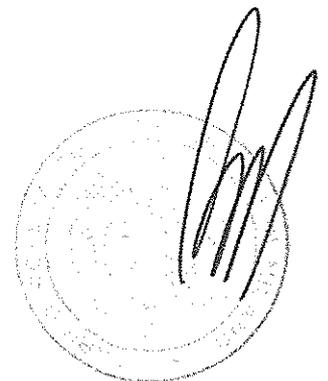
- dichiara che la società é soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Mediaset S.p.A.;

- ricorda che ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e delle norme regolamentari di attuazione emanate da Consob, coloro i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 3% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali é stata omessa la comunicazione e che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, primo comma del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato;

- ricorda altresì che, con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

- invita i presenti a voler dichiarare, adesso ed in occasione di ogni singola votazione l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Nessuna dichiarazione viene resa in tal senso da alcun intervenuto, pertanto



il Presidente ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto.

Dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno e alla relativa documentazione, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

In particolare sono state depositate e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato Nis-Storage, all'indirizzo www.emarketstorage.it:

- dal 21 marzo 2016, la relazione illustrativa sul punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea;
- dal 30 marzo 2016, la documentazione relativa ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno dell'assemblea, ivi compresa la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Del deposito della predetta documentazione e' stata data comunicazione al pubblico ai sensi della normativa vigente.

La documentazione e' stata, se del caso, inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, nonché consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea.

Tutta la documentazione messa a disposizione degli azionisti in vista dell'assemblea (fascicolo di bilancio, comprensivo delle relazioni del consiglio di amministrazione all'assemblea sui punti all'ordine del giorno, relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e relazione sulla remunerazione) viene allegata al verbale come parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato **-B-**).

Il Presidente informa, infine, che saranno altresì allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni per le quali é stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

Sarà inoltre inserita nel verbale dell'assemblea la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Informa che per la revisione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, ivi compresa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha impiegato n. 835 ore per un corrispettivo di euro 74.023 (74 mila 023).

Per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, la società di revisione Deloitte & Touche Spa ha impiegato n. 250 ore per un corrispettivo di euro 15.210 (15 mila 210).

Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente desidera ricordare ai partecipanti che, ai sensi dell'art. 8 del regolamento assembleare, la richiesta di intervento sui singoli argomenti all'ordine del giorno può essere presentata all'ufficio di presidenza dal momento della costituzione dell'assemblea e fino a quando il Presidente stesso non abbia di-

chiarato chiusa la discussione su ciascun argomento.

Il Presidente darà la parola secondo l'ordine di presentazione delle richieste di intervento e ciascun partecipante potrà svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno.

Sempre ai sensi dell'art. 8 del regolamento assembleare, ai fini del regolare svolgimento della riunione:

- la durata massima di ciascun intervento, su ciascun punto all'ordine del giorno, non può essere superiore a cinque minuti; sono consentiti interventi di replica non superiori a tre minuti;
- al termine degli interventi sugli argomenti all'ordine del giorno sarà fornita risposta alle domande, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari, per un tempo non superiore a due ore.

Al termine di tutti gli interventi relativi a ciascun punto all'ordine del giorno, si procederà a dare risposta.

Dà atto che non sono pervenute prima dell'assemblea, domande ai sensi dell'articolo 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Agli interventi aventi lo stesso contenuto potrà essere fornita una risposta unica.

Il Presidente provvede infine a comunicare le modalità di svolgimento delle votazioni e di gestione dei lavori assembleari.

Tutte le votazioni, ivi comprese quelle relative alle modalità di svolgimento dei lavori assembleari avverranno per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Coloro che desiderino essere considerati non votanti, dovranno farne espressa richiesta per la relativa verbalizzazione.

Ciascun partecipante, all'atto della registrazione, ha ricevuto una scheda di partecipazione.

Nel corso dell'assemblea, ciascun partecipante potrà uscire dalla sala consegnando al personale di sorveglianza la relativa scheda di partecipazione.

Il rientro del partecipante comporterà la restituzione della scheda stessa e la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua "presenza".

I partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di votazione non siano terminate e la dichiarazione dell'esito della votazione non sia stata comunicata.

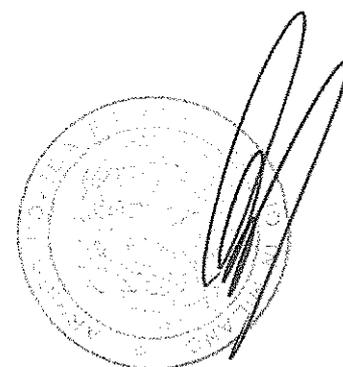
Al termine della votazione proclamerà i relativi risultati.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea: **"1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti"**.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato Guido Barbieri il quale svolge una relazione supportata dalle "slides" allegate sotto -C-.

Riprende la parola il Presidente il quale ringrazia l'Amministratore Delegato Guido Barbieri per l'intervento.

Ricorda, come riferito in apertura dei lavori assembleari che la relazione finanziaria annuale e in generale tutti i documenti relativi ai punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vi-



gente, nonché consegnati a tutti gli intervenuti.

Anche in considerazione del fatto che l'Amministratore Delegato ha già adeguatamente illustrato la situazione gestionale, il Presidente propone, se l'assemblea è d'accordo, di omettere la lettura di tutti i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, al fine di lasciare più spazio al dibattito.

Nessuno dissente.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea:

"L'assemblea, preso atto della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione sul bilancio dell'esercizio 2015

delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2015 che si è chiuso con un utile di esercizio di euro 36.831.539,17 (36 milioni 831 mila 539 virgola 17) e la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;

- di destinare l'utile di esercizio di euro 36.831.539,17 (36 milioni 831 mila 539 virgola 17) a riserva straordinaria."

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Prende la parola Giorgio Martorelli, in rappresentanza di Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, il quale osserva che per il secondo anno c'è una grande partecipazione di azionisti di mercato all'assemblea di EI Towers.

Gli azionisti di mercato hanno supportato e stanno supportando la società e la sua strategia di crescita.

Rileva come sia alle ultime battute la competizione per le torri di Telecom Italia.

Chiede qualora questo progetto non potesse essere portato a termine, quali saranno le strategie del management per il futuro, in particolare con riferimento alla struttura del capitale sociale.

Chiede altresì quali siano le prospettive nei rapporti contrattuali che legano la società al socio di maggioranza sotto il profilo del contratto di servizi in essere tra le parti.

Risponde l'amministratore delegato Guido Barbieri.

Egli ritiene positiva l'ampia partecipazione all'assemblea e vuol proseguire nel dialogo con gli azionisti di mercato, dai quali la società raccoglie gli stimoli.

Sull'asta Telecom riporta quanto emerge dalla stampa e cioè che, al momento, risultano solo due soggetti interessati.

Spera che la società si possa consolidare nel settore di riferimento con operazioni di scala e, in questo senso, la ricerca di opportunità è costante.

L'esito della competizione si dovrebbe conoscere tra qualche settimana. Se l'esito non fosse favorevole si dovrà fare una riflessione sulla struttura del capitale. Bisognerà perseguire la crescita, organica di business ed esterna, con una struttura di capitale più efficiente.

Per quanto riguarda il rapporto con l'azionista di maggioranza, il contratto di servizi scadrà a luglio 2018. La negoziazione avrà corso nel 2017 ma si dichiara fiducioso che le condizioni contrattuali non mutino.

Nessuno altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita a votare sulla proposta di deliberazione formulata dal consi-

glio di amministrazione all'assemblea di cui ha dato lettura.

Invita gli intervenuti a voler dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Invita inoltre i legittimati al voto che desiderino essere considerati non votanti, a farne espressa richiesta per la relativa verbalizzazione.

Prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione, sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente comunica che nessuna variazione è intervenuta nelle presenze.

Aprire per alzata di mano la votazione.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

- n. 23.803.669 voti favorevoli, pari al 99,42%

- n. 89.986 astenuti, pari allo 0,38%

- n. 48.200 contrari, pari allo 0,20%

Dichiara che la proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile come formulata dal consiglio di amministrazione all'assemblea è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea: **"2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998"**.

Il Presidente ricorda che la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob, è contenuta nello specifico fascicolo distribuito agli intervenuti.

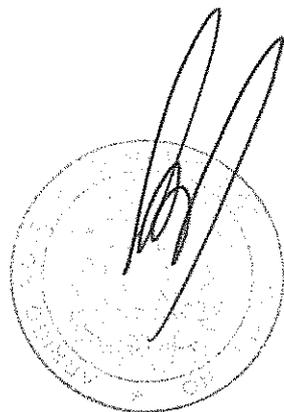
Precisa che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 123-ter, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'assemblea è chiamata a deliberare sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione che illustra la politica della società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

In particolare, il Presidente ricorda che, come illustrato nella relazione sulla remunerazione, il comitato per la remunerazione che presiede, in data 15 marzo 2016, ha formulato la suddetta proposta di politica di remunerazione esaminata ed approvata dal consiglio di amministrazione in data 17 marzo 2016. Per le ulteriori funzioni svolte dal comitato per la remunerazione e sulle relative modalità di esercizio si rinvia alla stessa relazione sulla remunerazione e alla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari anch'essa distribuita.

Ricorda che la politica di remunerazione viene sottoposta all'approvazione dell'assemblea anche ai sensi dell'articolo 13 del regolamento Consob "operazioni con parti correlate" n. 17221 del 12 marzo 2010 e dell'articolo 7 lettera c) della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla società e pubblicata sul sito www.eitowers.it.

Sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 2 all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella relativa relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea:

"L'assemblea, preso atto della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni



di attuazione emanate da Consob,

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione, illustrativa della politica della società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza."

Aprè la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Invita gli intervenuti a dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Invita inoltre i legittimati al voto che desiderino essere considerati non votanti, a farne espressa richiesta per la relativa verbalizzazione.

Prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione, sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente comunica che nessuna variazione è intervenuta nelle presenze.

Aprè per alzata di mano la votazione.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

- n. 16.977.889 voti favorevoli, pari al 70,91%

- n. 3.633.239 astenuti, pari al 15,18%

- n. 3.330.727 contrari, pari al 13,91%

Dichiara che la proposta è pertanto approvata a maggioranza.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea: "**3. Autorizzazione al consiglio di amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti**".

Ricorda che l'argomento è trattato nella relazione del consiglio di amministrazione illustrativa delle materie all'ordine del giorno dell'assemblea contenuta nel fascicolo di bilancio distribuito.

Sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 3 all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella relativa relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea:

"L'assemblea, accogliendo le proposte formulate dal consiglio di amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa,

delibera

- di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie della società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016; gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate con le seguenti modalità.

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel ri-

spetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione;

- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite;

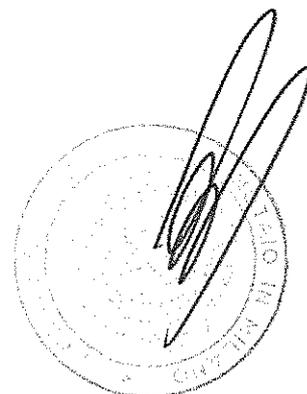
- di autorizzare la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni inerenti eventuali piani di compensi a titolo oneroso o gratuito, ad amministratori, dipendenti e collaboratori della società, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate, nonché piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci, e le conseguenti disposizioni previste dai piani stessi.

Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal consiglio di amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo EI Towers S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;



- di conferire al consiglio di amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto della normativa applicabile."

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Invita gli intervenuti a dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Invita inoltre i legittimati al voto che desiderino essere considerati non votanti, a farne espressa richiesta per la relativa verbalizzazione.

Prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione, salvo espressa richiesta, sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente comunica che nessuna variazione è intervenuta nelle presenze.

Aprire per alzata di mano la votazione.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

- n. 18.952.239 voti favorevoli, pari al 79,16%

- n. 89.986 astenuti, pari allo 0,38%

- n. 4.899.630 contrari, pari al 20,46%

Dichiara che la proposta è pertanto approvata a maggioranza.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11,56 ringraziando tutti gli intervenuti.

=&=

Viene allegato sotto -D- l'elenco dei partecipanti con l'indicazione di tutti gli azionisti intervenuti e del numero di azioni rappresentate.

Viene allegata sotto -E- la documentazione relativa ai risultati di ciascuna votazione.

La parte mi dispensa dalla lettura degli allegati.

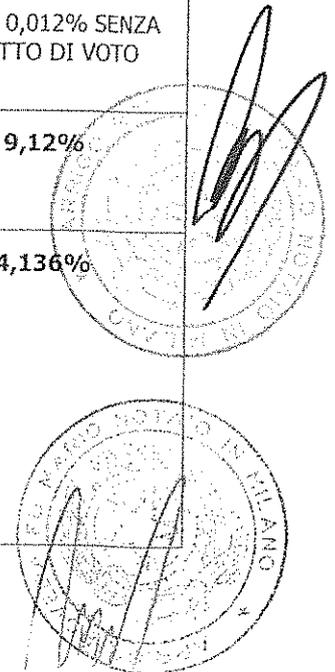
..... Atto
scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su sette fogli di cui occupa venticinque facciate, da me letto alla parte e sottoscritto alle ore 12,18.

ALBERTO GIUSSANI

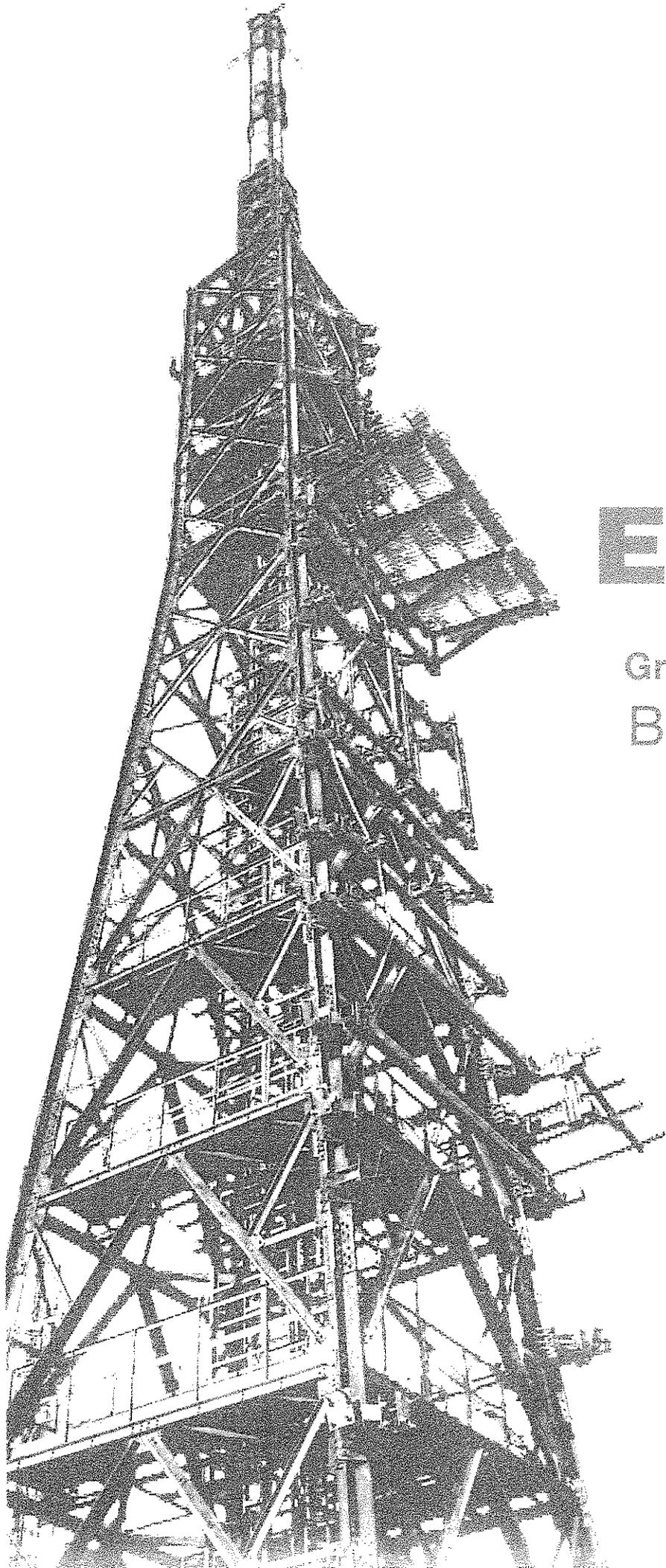
ARRIGO ROVEDA sigillo

ELENCO SOGGETTI CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE IN MISURA SUPERIORE AL 3% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO

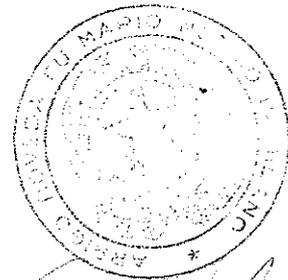
Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	Quota % su capitale ordinario
SILVIO BERLUSCONI	ELETTRONICA INDUSTRIALE SPA	11.305.120	40,001%
BLACKROCK INC.		3.007.046	10,640%
	BLACKROCK ADVISORS LLC	1.744.852 DI CUI 2.997 SENZA DIRITTO DI VOTO	6,174% DI CUI 0,011% SENZA DIRITTO DI VOTO
	PER CONTO DI BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND, INC (1.413.755 PER 5,002%)		
	BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT LLC	881.774	3,120%
	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, NATIONAL ASSOCIATION	139.461 DI CUI 118 SENZA DIRITTO DI VOTO	0,493% DI CUI 0,000 SENZA DIRITTO DI VOTO
	BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (AUSTRALIA) LIMITED	24.763	0,088%
	BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LIMITED	119.306	0,422%
	BLACKROCK FUND ADVISORS	55.205	0,195%
	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT CANADA LIMITED	11.660	0,041%
	BLACKROCK (NETHERLANDS) BV	2.860	0,010%
	BLACKROCK ADVISORS (UK) LIMITED	27.165 DI CUI 3.480 SENZA DIRITTO DI VOTO	0,096% DI CUI 0,012% SENZA DIRITTO DI VOTO
THREADNEEDLE ASSET MANAGEMENT HOLDINGS LIMITED	THREADNEEDLE ASSET MANAGEMENT HOLDINGS LIMITED	2.578.741	9,12%
OCTAVIAN ADVISORS LP in qualità di gestore di: - Octavian Special Master Fund LP, proprietario di n. 1.001.325 pari al 3,54% - Tiberius OC Fund, proprietario di n. 167.510 pari al 0,59%	OCTAVIAN ADVISORS LP	1.168.835	4,136%



Luogo: B
Data: 17/5/2

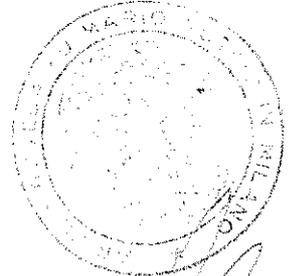
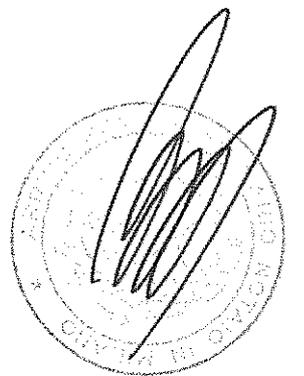


Gruppo EI TOWERS
Bilancio 2015



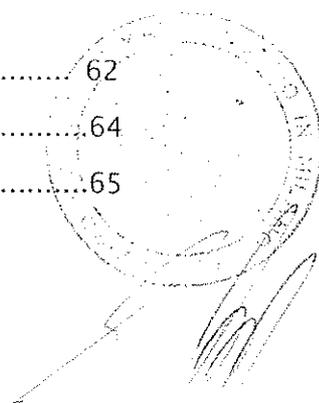
EI TOWERS S.p.A.

Via Zanada, 21 - 20133 Milano (MI)
Cassa postale e numero di telefono
presso il Registro Imprese di Milano e Società: 12916980158
Partita IVA 01055010969
www.ei-towers.it
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ideocons S.p.A.

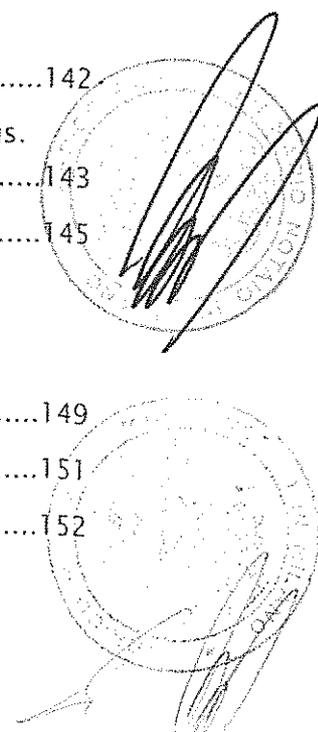


INDICE

Avviso di Convocazione	1
Gruppo El Towers - Bilancio 2015- Relazione sulla gestione	7
Organi sociali	8
Dati economico-finanziari di sintesi	9
Relazione degli amministratori sulla gestione	10
Andamento generale dell'economia.....	14
Il titolo El Towers sul mercato.....	15
Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	17
Le principali società del Gruppo	19
Andamento della gestione	20
Analisi dei risultati consolidati.....	21
<i>Risultati economici</i>	21
<i>Struttura patrimoniale e finanziaria</i>	23
Analisi dei risultati della Capogruppo	27
<i>Risultati economici</i>	27
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria</i>	28
Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto consolidato e della Capogruppo.....	31
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto.....	32
Risorse Umane	37
Informazioni ai sensi dell'art 2428 codice civile.....	41
Altre Informazioni	47
Eventi successivi al 31 Dicembre 2015	51
Evoluzione prevedibile della gestione	52
Relazione illustrativa del Consiglio Di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti del 21 Aprile 2016	53
Gruppo El Towers Bilancio Consolidato 2015	
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	62
Conto economico consolidato	64
Conto economico complessivo consolidato.....	65

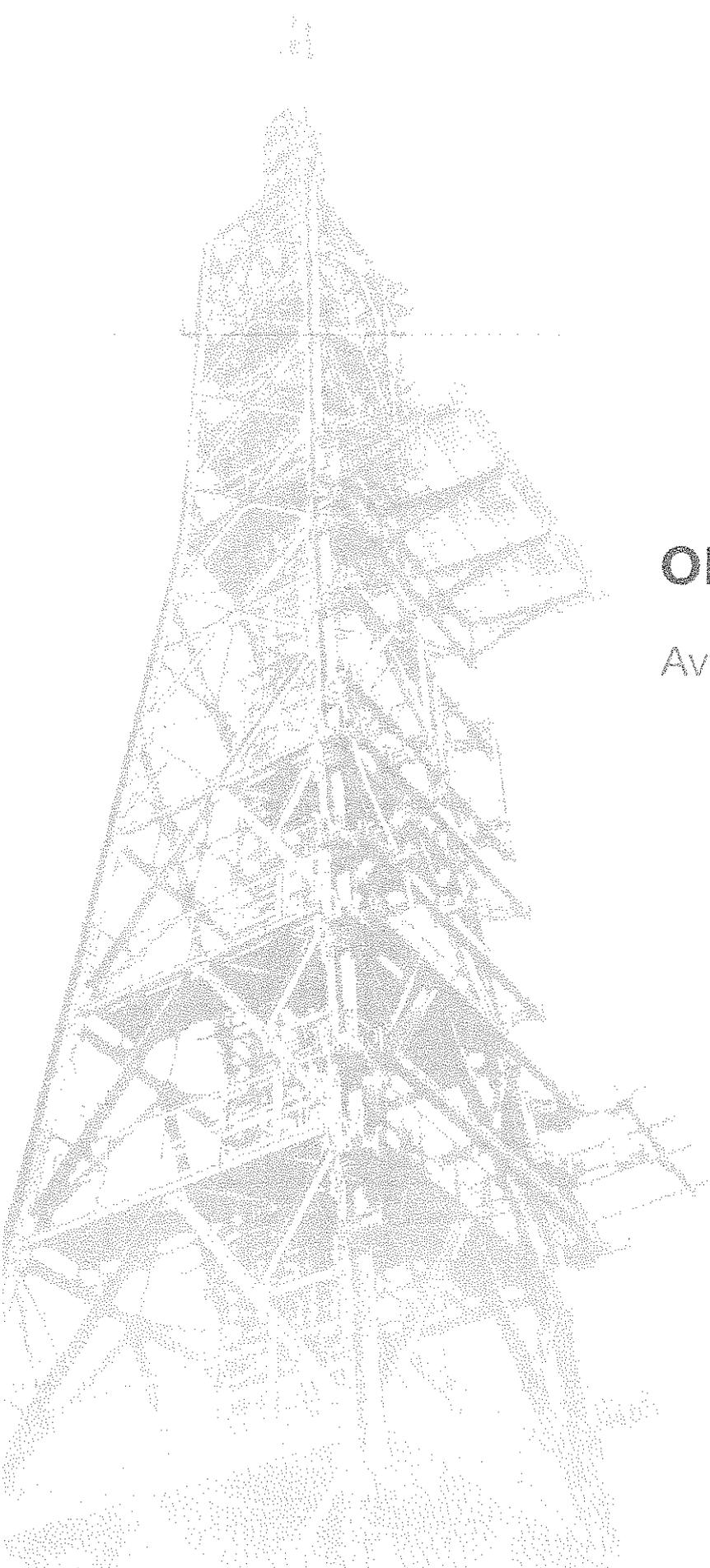


Rendiconto finanziario consolidato.....	66
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato.....	67
Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico Consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006	68
Note esplicative	
Informazioni generali	71
Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio	71
Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione	73
Principali operazioni societarie e variazioni dell'area di consolidamento	91
Aggregazioni di impresa	93
Commenti alle principali voci dell'Attivo	99
Commenti alle principali voci del Passivo.....	113
Commenti alle principali voci del Conto economico	122
Commenti alle principali voci del Rendiconto finanziario	130
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi.....	131
Pagamenti basati su azioni	137
Rapporti con Parti Correlate.....	138
Impegni.....	140
Passività potenziali.....	140
Prospetto riepilogativo delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 Dicembre 2015	141
Informazioni ai sensi dell'art. 149–duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	142
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98	143
Relazione della Società di Revisione.....	145
El Towers S.p.A. Bilancio 2015	
Prospetti contabili	
Situazione patrimoniale – finanziaria.....	149
Conto economico	151
Conto economico complessivo	152



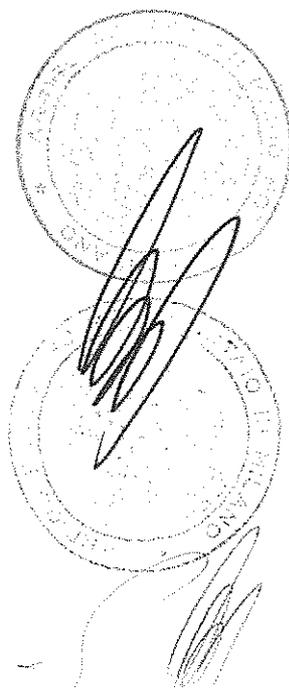
Rendiconto finanziario	153
Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto.....	154
Situazione patrimoniale - finanziaria e Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006	155
Note esplicative	
Informazioni generali	157
Adozione dei principi contabili internazionali	157
Criteri generali di redazione e Principi contabili per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione	157
Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione.....	159
Principali operazioni societarie	174
Piano di stock option 2010.....	174
Altre Informazioni	176
Commenti alle principali voci delle Attività	178
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività.....	191
Commenti alle principali voci del Conto economico	200
Commenti alle principali voci del Rendiconto Finanziario.....	207
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi	208
Impegni di investimento e garanzie.....	214
Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	214
Allegati	217
Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.....	218
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2015 (art. 2427 n. 5 c.c.)	220
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	221
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 - bis del D.Lgs. 58/98	222
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione	224





**ASSEMBLEA
ORDINARIA 2016**

Avviso di Convocazione



AVVISO DI CONVOCAZIONE

Convocazione di Assemblea ordinaria

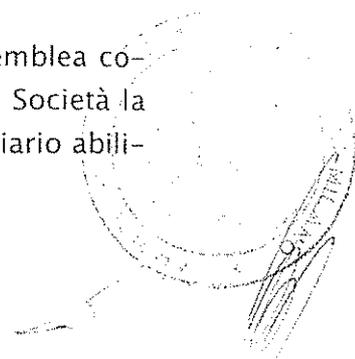
I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 2016 in unica convocazione, alle ore 11.00, presso la sede della Società a Lissone in via Zanella n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.*
- 3. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti.*

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro ciascuna, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in assemblea, ad eccezione delle n. 62.526 azioni proprie detenute dalla Società alla data del presente avviso di convocazione, di cui n. 6.000 azioni proprie concesse in prestito a Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative istruzioni al Regolamento. Tale numero potrebbe risultare variato alla data dell'assemblea; l'eventuale variazione verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Struttura del capitale sociale).

Ai sensi di legge e di Statuto, sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione attestante la legittimazione rilasciata da un intermediario abili-

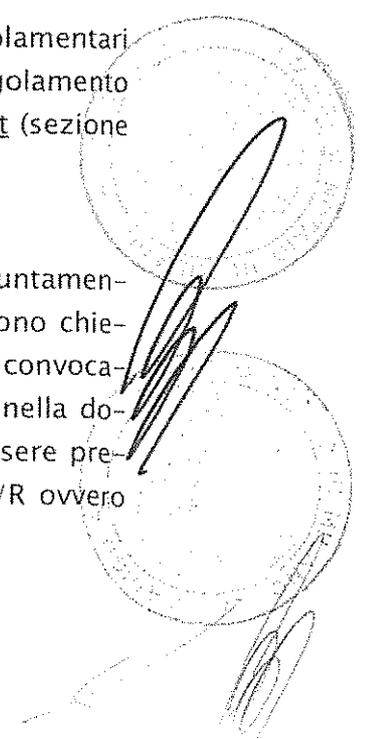


tato sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione e quindi al termine del 12 aprile 2016 (Record Date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea; pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Le comunicazioni degli intermediari alla Società sono effettuate in conformità alla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare da altra persona, anche non azionista, alle condizioni e ai termini previsti dalle leggi vigenti. A tal fine potrà essere utilizzato il modulo di delega disponibile presso gli intermediari depositari delle azioni nonché presso la sede sociale e sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti). La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi di legge. La delega di voto può essere trasmessa alla Società mediante invio di raccomandata A/R presso la sede legale, ovvero mediante notifica elettronica al seguente indirizzo di posta certificata: das.eitowers@legalmail.it. In tali casi, la delega dovrà pervenire alla Società entro il termine di inizio dei lavori assembleari. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Come previsto dallo Statuto Sociale, la Società non designa il soggetto al quale conferire deleghe assembleari, di cui all'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme di legge, regolamentari e statutarie in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel Regolamento Assembleare vigente disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti).

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. La domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede legale, a mezzo raccomandata A/R ovvero



mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della partecipazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile e, nei termini previsti dalla legge, ad una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione indirizzata al Consiglio di Amministrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposti.

Con le medesime modalità e termini previsti per l'integrazione dell'ordine del giorno, unitamente alla documentazione prevista per l'integrazione stessa, i soci di cui al precedente capoverso possono presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Delle integrazioni all'ordine del giorno dell'assemblea o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nonché delle relative relazioni, è data notizia e pubblicazione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it, ovvero mediante invio a mezzo telefax indirizzato a El Towers S.p.A. - Direzione Affari Societari - Via Zanella n. 21, 20851, Lissone (MB), al n. +39 039.2432390, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, entro il 18 aprile 2016. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

La documentazione sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ivi compresa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti - Documenti assembleari), sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage, all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

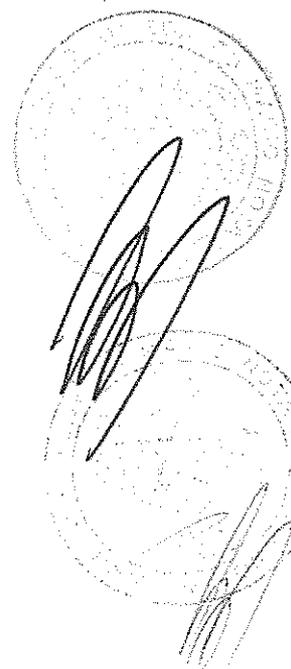
I soci hanno diritto di prendere visione di tutta la documentazione depositata presso la Sede sociale e di ottenerne copia.

Lo Statuto sociale è disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Sistema di Governance).

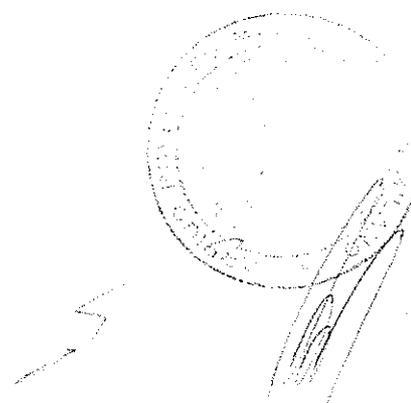
Si invitano i Signori Azionisti a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Lissone, 21 marzo 2016

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Alberto Giussani)



Bilancio consolidato e Bilancio d'esercizio 2015



Bilancio consolidato 2015
Relazione degli Amministratori sulla gestione



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

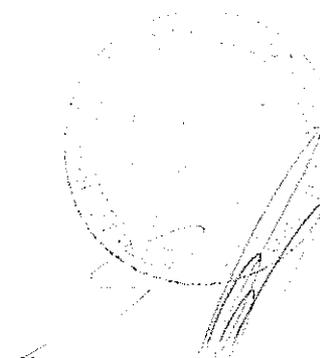
Presidente	Alberto Giussani
Amministratori Delegati	Guido Barbieri Valter Gottardi
Consiglieri	Paola Casali Manlio Cruciatti Piercarlo Invernizzi Rosa Maria Lo Verso Michele Pirota Francesco Sironi

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Aristide Mastrangelo
Sindaci Effettivi	Anna Girello Francesco Vittadini

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

Principali dati economici

<i>milioni di euro</i>	2015	2014
Ricavi	241,8	234,5
EBITDA (*) ante componenti economici non ricorrenti	117,0	110,8
EBITDA (*)	113,0	108,8
Risultato operativo (EBIT)	73,7	65,7
Risultato prima delle imposte	65,0	58,0
Risultato netto	47,8	37,7

Principali dati patrimoniali/finanziari

<i>milioni di euro</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Capitale investito netto	740,2	691,5
Patrimonio netto	609,9	592,9
Posizione finanziaria netta	(130,2)	(98,6)

Personale

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
N. Dipendenti	570	585

Principali indicatori

	2015	2014
EBITDA (*) ante componenti economici non ricorrenti/Ricavi	48,4%	47,2%
EBITDA (*)/Ricavi	46,7%	46,4%
EBIT/Ricavi	30,5%	28,0%
Risultato prima delle imposte/Ricavi	26,9%	24,7%
Risultato netto/Ricavi	19,8%	16,1%
Utile per azione (euro per azione)	1,69	1,34
Utile per azione diluito (euro per azione)	1,69	1,34

(*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS ("Non GAAP Measure").

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno sensibilmente modificato la configurazione del settore in cui opera il Gruppo El Towers.

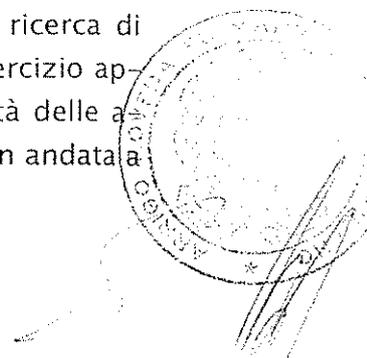
In particolare, dopo l'IPO di Rai Way S.p.A. avvenuta nel corso del 2014, nel mese di marzo 2015 Wind Telecomunicazioni S.p.A. ha ceduto parte del proprio portafoglio di postazioni trasmissive, confluito in una newco denominata Galata S.p.A. a Cellnex Telecom, tower operator del gruppo infrastrutturale spagnolo Abertis, che nel mese di maggio ha completato il processo di IPO alla Borsa di Madrid.

A seguito dell'acquisizione delle postazioni di Wind, Cellnex Telecom gestisce in Italia circa 7.700 postazioni che ospitano esclusivamente operatori di telecomunicazione mobile. Come già noto, il processo di vendita di Galata ha visto anche la partecipazione di El Towers, che si poneva l'obiettivo di contribuire in maniera attiva all'avvio del consolidamento nel settore *tower* in Italia.

Nello stesso mese di marzo, Telecom Italia S.p.A. ha contribuito circa 11.500 postazioni di trasmissione di proprietà, ospitanti in gran parte le stazioni radio base della stessa Telecom Italia, in una newco denominata Inwit S.p.A., che successivamente (giugno 2015) è stata quotata alla Borsa di Milano; a seguito del processo di IPO, Telecom Italia detiene attualmente il 60% del capitale di Inwit.

Come conseguenza delle operazioni descritte, il panorama competitivo in Italia vede ora due tower operator quotati (El Towers e Rai Way) presenti sia nel settore delle telecomunicazioni mobili (telefonia mobile e tecnologie complementari) sia nel settore broadcast (radio e televisione), in quest'ultimo campo con una posizione rilevante, e due operatori ugualmente quotati (Inwit e Cellnex Telecom), con una presenza significativa nel settore delle telecomunicazioni mobili. Con tre operatori quotati e Cellnex Telecom che, pur essendo quotata in Spagna detiene una significativa presenza nel nostro paese, il mercato italiano è attualmente il più rilevante a livello europeo ed uno dei più rilevanti a livello mondiale per le infrastrutture di telecomunicazione wireless.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione, consolidamento e ricerca di maggior efficienza del settore *tower* si inquadrano nel corso dell'esercizio appena trascorso l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio sulla totalità delle azioni di Rai Way promossa da El Towers nel mese di febbraio, poi non andata a



buon fine come ampiamente descritto nella sezione eventi successivi del Bilancio 2014, ed il processo di cessione di una quota di Inwit avviato da Telecom Italia nel mese di novembre e tuttora in corso.

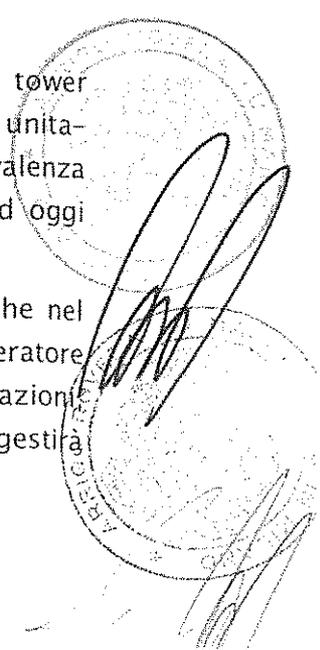
Il settore di riferimento sta quindi vivendo una fase particolarmente dinamica che si ritiene porterà ad un processo di progressiva aggregazione tra i tower operator, nel quale El Towers si pone come soggetto centrale in virtù dell'expertise accumulata nel corso dell'ultimo decennio, inizialmente come DMT, primo operatore quotato a livello europeo fin dal 2004 ed unico realmente aperto a tutto il mercato delle telecomunicazioni, qualità che riveste ancora oggi in quanto gli altri soggetti, in particolare Inwit e Cellnex Telecom, operano in via del tutto preponderante verso il principale cliente (rispettivamente Telecom Italia e Wind Telecomunicazioni).

Ad ulteriore riprova di ciò si evidenzia l'accordo stipulato con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., per la progettazione e realizzazione di una nuova rete di trasmissione e la successiva gestione in modalità *full service* (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) della stessa. Tale accordo testimonia infatti il riconoscimento della capacità di El Towers di fornire servizi integrati di elevato livello agli operatori radiotelevisivi, nel rispetto dell'approccio di apertura della propria infrastruttura a condizioni di mercato, eque, trasparenti e non discriminatorie, sottolineandone la centralità nel mercato di riferimento.

Inoltre, El Towers sta rafforzando la propria posizione strategica nel settore delle telecomunicazioni mobili acquisendo per il tramite della controllata TowerTel S.p.A. postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori del settore. Nel corso dell'esercizio 2015 sono infatti state completate 15 acquisizioni societarie che hanno portato le postazioni nel portafoglio di TowerTel e della controllata NewTel Towers S.p.A. a quasi 1.000, cui si aggiungono oltre 600 postazioni nel portafoglio di El Towers che attualmente ospitano operatori di telecomunicazioni mobili.

Tale strategia continuerà anche nei prossimi anni, acquisendo i piccoli tower operator che ancora operano nel settore delle telecomunicazioni mobili unitamente a quegli operatori del mondo broadcast che ospitano in prevalenza clienti radiofonici, nell'ottica di diversificare la tipologia di clientela ad oggi ancora sbilanciata verso gli operatori televisivi.

Con riferimento ai principali clienti dei tower operators, si evidenzia che nel mese di agosto CK Hutchison Holdings Ltd., società controllante l'operatore mobile 3 Italia S.p.A. e VimpelCom Ltd., controllante Wind Telecomunicazioni, hanno annunciato la volontà di formare una joint venture paritetica che gestirà



congiuntamente il business in Italia del 3° e 4° operatore mobile. Il perfezionamento dell'operazione, che è subordinato all'approvazione degli organi regolatori europei, è previsto entro la fine del 2016. Qualora il deal si completasse, oltre a modificare lo scenario competitivo del settore della telefonia mobile (si creerebbe di fatto il primo operatore con una quota di mercato intorno al 36%), secondo alcuni osservatori non è escluso che il portafoglio torri attualmente in disponibilità a 3 Italia possa essere ceduto, parzialmente o totalmente.

A testimonianza dell'approccio innovativo e dinamico di El Towers, nell'ottica di anticipare le tendenze future del mercato delle telecomunicazioni e di diversificare il business, si evidenzia che nel mese di agosto è stata costituita, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l., che svilupperà in esclusiva la rete Sigfox sul territorio italiano per fornire - in modalità subscription - i servizi di connettività per il mercato dell'Internet of Things ("IoT").

Sigfox, società con sede in Francia, è operatore leader a livello mondiale di reti cellulari interamente dedicate all'Internet of Things e alle comunicazioni "machine to machine"; ad oggi, il network Sigfox è attivo o in corso di attivazione in 14 paesi del mondo.

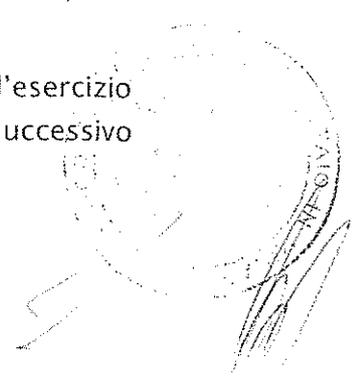
Nettrotter sta rapidamente sviluppando la nuova rete IoT sul territorio nazionale ed è già in grado di poter erogare servizi di connettività ad una pluralità di clienti.

Con riferimento all'attività operativa, nell'esercizio appena trascorso il Gruppo ha migliorato i risultati economici del 2014, pur in un contesto congiunturale del nostro paese che continua ad avere impatti sulla clientela di riferimento, soprattutto gli operatori televisivi a carattere locale.

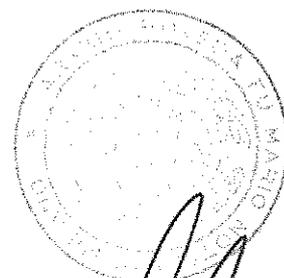
In particolare, la crescita dei ricavi in gran parte trainata dalle acquisizioni sopra descritte ha determinato un incremento dell'EBITDA e del risultato operativo, nonostante l'incidenza di oneri non ricorrenti in gran parte riferibili all'operazione straordinaria di acquisizione (poi non perfezionata) di Rai Way ed alle operazioni di acquisizione in precedenza commentate.

In relazione alla situazione patrimoniale e finanziaria, in virtù del consistente utile d'esercizio e del cash flow operativo prodotto, il Gruppo presenta a fine 2015 una situazione di estrema solidità, sia in termini di rapporto tra Patrimonio netto e Posizione Finanziaria Netta, sia in termini di Leverage, che consente ampia flessibilità finanziaria per operazioni straordinarie di acquisizione, anche rilevanti, ovvero per distribuzione di dividendi agli azionisti.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati economico-finanziari dell'esercizio 2015; con riferimento ai dati comparativi del 2014 si rimanda al successivo paragrafo Analisi dei risultati consolidati.



- I ricavi consolidati si attestano a euro 241,8 milioni;
- il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo componenti economici di natura non ricorrente pari ad euro 4,1 milioni, è di euro 117 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 48,4%;
- il margine operativo lordo (EBITDA) è pari ad euro 113 milioni (46,7% dei ricavi);
- il risultato operativo (EBIT) si attesta ad euro 73,7 milioni al netto di ammortamenti e svalutazioni per circa euro 39,3 milioni;
- la redditività operativa (EBIT/Ricavi) è pari al 30,5%;
- il risultato ante imposte è positivo per euro 65 milioni;
- il risultato netto del periodo si attesta ad euro 47,8 milioni, con un'incidenza del 19,8% sui ricavi;
- il Capitale investito netto del Gruppo è pari ad euro 740,2 milioni, il Patrimonio netto ammonta ad euro 609,9 milioni e la Posizione finanziaria netta è negativa per euro 130,2 milioni;
- la capogruppo El Towers S.p.A. chiude con ricavi per euro 213,7 milioni, risultato operativo (EBIT) per 60,3 milioni ed un utile d'esercizio di euro 36,8 milioni.



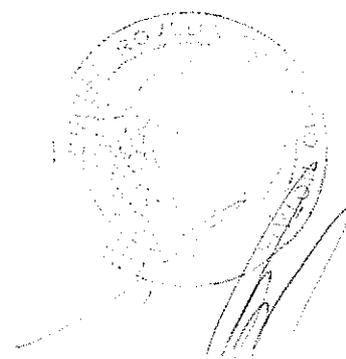
ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA

Nel corso del 2015 l'economia mondiale ha registrato un tasso di crescita medio attorno al 3% in linea con quello dell'anno precedente. Lo sviluppo del ciclo economico internazionale è risultato comunque ancora molto irregolare e frammentato tra le diverse aree geografiche e monetarie.

In particolare gli USA si sono confermati il motore della crescita, mentre l'eurozona ha registrato i primi segnali di avvio di una fase di congiuntura reale positiva. Anche il Giappone ha palesato timidi segnali di ripresa, mentre Brasile e Russia sono in recessione e la crescita economica in Cina ha evidenziato un notevole rallentamento. L'indebolimento della domanda di importazioni dei paesi emergenti accompagnata dalla forte svalutazione della valuta cinese, hanno determinato nella seconda parte dell'anno un ulteriore brusco calo del prezzo del petrolio in un contesto di ampio eccesso d'offerta e delle materie prime contribuendo a generare nuovamente forti turbolenze e ad aumentare la volatilità dei mercati finanziari che dalla fase di correzione dell'estate è divenuta poi elemento strutturale dello scenario.

Negli Stati Uniti il rialzo di 25 punti base dei tassi operato dalla Federal Reserve ha sancito come previsto l'avvio, seppur prudente, della fase di normalizzazione della politica monetaria americana caratterizzata dal 2008 da tassi pari a zero e la divergenza con la BCE che invece sta intensificando ulteriormente la propria strategia di *Quantitative Easing* a supporto della ripresa economica in Europa.

La ripresa dell'economia italiana avviata all'inizio dell'anno favorita dalle condizioni esterne costituite dal basso prezzo del petrolio e dei tassi di interesse e dall'indebolimento dell'euro, si è progressivamente attenuata nel corso dell'anno, registrando nel 2015 un tasso di crescita medio annuo del PIL pari allo 0,8% in presenza di inflazione pari a zero, principalmente determinato dall'andamento delle esportazioni. L'economia italiana registra i primi segnali di miglioramento dei principali indicatori di fiducia ma la crisi degli ultimi anni ha inciso strutturalmente sui comportamenti di consumo e sulla propensione al risparmio delle famiglie rendendo questo percorso di avvio della ripresa ancora piuttosto lento e non favorito da un contesto in cui il credito rimane ancora molto selettivo la domanda per beni di investimento ancora debole.



IL TITOLO EI TOWERS SUL MERCATO

Il mercato azionario italiano (FtseMib40) nel 2015 ha registrato una performance positiva del 11.96%. Il ritorno assoluto, considerata anche la distribuzione dei dividendi ammonta a 15.04%.

Il primo semestre dell'anno è stato influenzato in modo significativo sia da fattori esogeni che da eventi societari.

A livello esogeno la decisione della Banca Centrale Europea di intraprendere misure di politica monetaria espansiva non convenzionale ("Quantitative Easing") ha avuto un impatto dirimente sulle scelte di allocazione di portafoglio da parte degli investitori istituzionali.

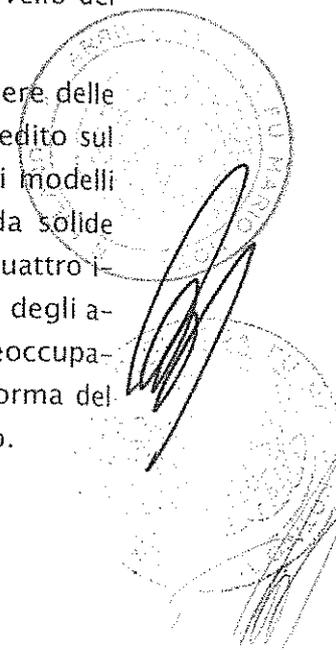
La conseguente riduzione del premio al rischio ha spinto gli investitori a prediligere allocazioni di portafoglio propense al rischio, sia nella scelta tra le diverse classi di attivo (equity vs bond e cash) che in quella relativa ai singoli comparti (ciclici vs difensivi).

A livello domestico la riforma del sistema delle banche popolari, unita ai primi effetti positivi delle riforme strutturali (in primis il cosiddetto "Jobs Act") hanno attirato l'attenzione e il plauso dei principali investitori istituzionali che in ragione delle valutazioni contenute e del profilo di crescita atteso dell'economia hanno deciso di investire sul mercato italiano.

Il combinato disposto dei fattori sopra menzionati ha posto gli operatori in modalità "risk on". Le componenti cicliche del mercato, oltre alle capitalizzazioni medio piccole hanno pertanto sovraperformato gli indici di riferimento.

Nella seconda parte dell'anno il rallentamento delle economie emergenti, testimoniato dalla svalutazione dello yuan da parte della banca centrale cinese, l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il continuo calo del prezzo del petrolio hanno contribuito a vanificare gli sforzi della BCE nel ripristinare il livello dei prezzi in linea con il proprio mandato (inflazione appena sotto il 2%).

Il repentino mutamento dello scenario economico associato al riemergere delle pressioni deflattive ha spinto gli investitori a prezzare il rischio di credito sul mercato e a riconsiderare le proprie scelte di investimento a favore di modelli di business con elevata visibilità sui flussi di cassa, caratterizzati da solide strutture finanziarie. In Italia inoltre, la gestione della risoluzione di quattro istituti di credito a carattere regionale, con il coinvolgimento -oltre che degli azionisti- anche dei detentori di titoli obbligazionari, ha generato preoccupazione tra gli operatori internazionali circa i potenziali effetti della riforma del bail-in su alcune banche in particolare e sul sistema nel suo complesso.

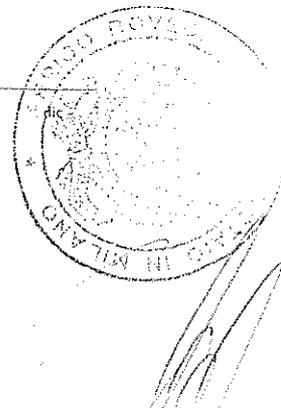
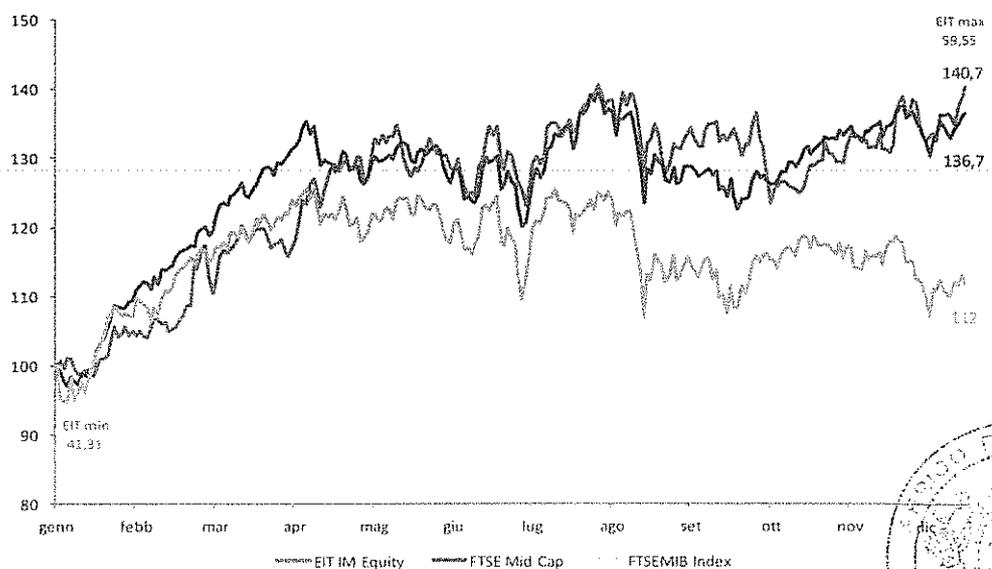


El Towers nel corso del 2015 ha registrato una performance pari al 40.68%, sovraperformando il FtseMib di oltre il 28% e il Ftse Italia Mid Cap del 4%.

Il titolo di El Towers in Borsa nel 2015

Prezzo Medio (Euro)	53
Prezzo Massimo (Euro)	59,55 <i>30 dicembre</i>
Prezzo Minimo (Euro)	41,31 <i>12 gennaio</i>
Prezzo inizio anno (2 gennaio 2015, Euro)	42,33
Prezzo fine anno (30 dicembre 2015, Euro)	59,55
Performance	40,7%
Volumi Medi	48.900
Volumi Minimi	6.024 <i>24 settembre</i>
Volumi Massimi	1.228.613 <i>25 febbraio</i>
Capitalizzazione a inizio anno (Euro/m)	1.196
Capitalizzazione a fine anno (Euro/m)	1.683

ANDAMENTO DEL TITOLO EI TOWERS RISPETTO AGLI INDICI DI BORSA NEL 2015



EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO

A seguito del contratto preliminare firmato il 13 giugno 2014, in data 27 gennaio 2015 El Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., due contratti definitivi, rispettivamente relativi alla progettazione e realizzazione di un nuovo multiplex nazionale in digitale terrestre destinato ad operare sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF per la quale Cairo Network S.r.l. ha ottenuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico l'assegnazione dei relativi diritti d'uso ("MUX") e alla successiva gestione tecnica pluriennale dello stesso in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.).

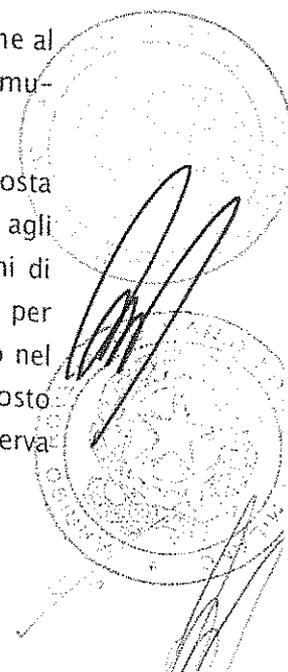
Gli accordi prevedono una fase transitoria, nel corso della quale avranno luogo la realizzazione, la messa in esercizio del MUX e il primo periodo di esercizio dello stesso, che si estenderà dalla data di sottoscrizione degli accordi al 31 dicembre 2017, e una fase a regime di esercizio del MUX della durata di 17 anni (dal 2018 al 2034).

In data 2 marzo la società controllata Torre di Nora S.r.l. si è fusa per incorporazione nella propria controllante diretta Hightel S.p.A. (la cui denominazione sociale è stata successivamente modificata in NewTelTowers S.p.A.) con effetti civilistici dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2015.

In data 24 febbraio El Towers S.p.A. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie di Rai Way S.p.A., quotate al Mercato Telematico Azionario di Milano.

Per ulteriori informazioni sull'offerta si rimanda alla Relazione sulla Gestione al Bilancio consolidato 2014 (Eventi successivi al 31 dicembre 2014) e alle comunicazioni effettuate al mercato nel corso del periodo.

In data 21 aprile l'Assemblea dei soci di El Towers S.p.A., su proposta dell'azionista di maggioranza Elettronica Industriale S.p.A. ed in relazione agli sviluppi dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa sulle azioni di Rai Way S.p.A., ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 1,10 euro per azione mediante la parziale distribuzione dell'utile di esercizio conseguito nel 2014; si ricorda che il Consiglio di amministrazione aveva proposto all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio interamente a riserva straordinaria.



Con riferimento alla predetta offerta pubblica di acquisto e scambio, in data 22 aprile il Consiglio di amministrazione di El Towers S.p.A., esaminato il comunicato stampa del 16 aprile con cui RAI S.p.A., azionista di controllo di Rai Way S.p.A., ha dichiarato che non avrebbe aderito in alcuna misura all'offerta, ha preso conseguentemente atto che, prima ancora dell'inizio del periodo di offerta, non sussistevano le condizioni per la prosecuzione della stessa.

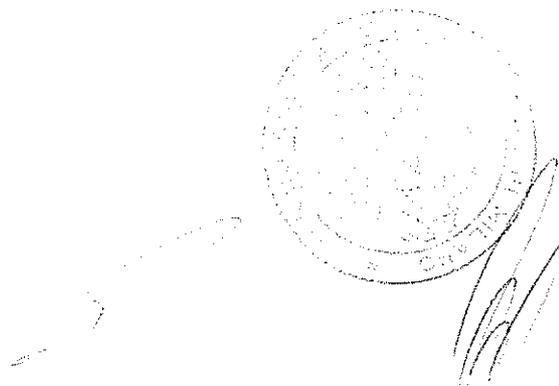
In data 10 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., società che gestisce 134 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un corrispettivo pari a euro 14,8 milioni. In data 24 luglio le assemblee di Towertel S.p.A. e di Tecnorad Italia S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

In data 24 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DAS Immobiliare S.r.l., società che gestisce 11 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un corrispettivo pari a euro 3,6 milioni. In data 8 settembre gli organi di amministrazione di Towertel S.p.A. e di DAS Immobiliare S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

In data 6 agosto la capogruppo El Towers S.p.A. ha costituito, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l., che svilupperà la rete Sigfox sul territorio italiano per fornire - in modalità subscription - i servizi di connettività per il mercato dell'Internet of Things ("IOT").

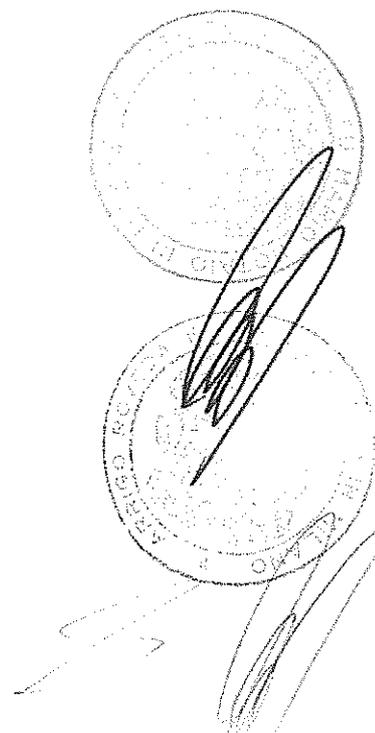
Tra il 27 ed il 28 ottobre Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di 13 società, che gestiscono complessivamente 171 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, ed alcuni terreni siti nella regione Liguria, per un prezzo pari ad euro 40,8 milioni.

In data 5 novembre 2015, l'Assemblea straordinaria di Towertel S.p.A. ha approvato la fusione per incorporazione delle 13 controllate, fusione poi perfezionata con atto notarile del 20 novembre.



LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo El Towers si compone della capogruppo El Towers S.p.A., della società controllata al 100% Towertel S.p.A., che a sua volta controlla il 100% di NewTelTowers S.p.A. e della società controllata al 95% Nettrotter S.r.l.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

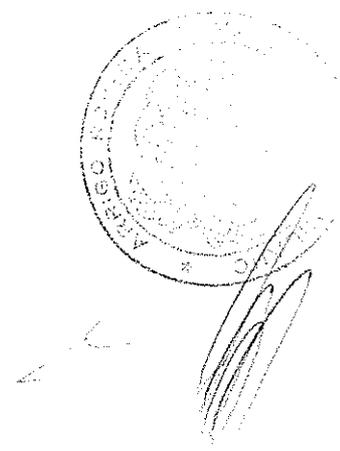
Il Gruppo El Towers rappresenta uno dei principali operatori nazionale nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali.

In particolare, il Gruppo fornisce l'ospitalità sulla propria infrastruttura (le "torri" o "postazioni" di trasmissione) nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del traffico di contribuzione per la trasmissione televisiva del Gruppo Mediaset.

L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità sulle postazioni di trasmissione sono a lungo termine ed il servizio offerto è particolarmente critico per i clienti, in quanto essenziale per la trasmissione del segnale.

A questo proposito si evidenzia infatti che, a fronte di una perdurante congiuntura negativa dell'economia italiana negli ultimi anni, il Gruppo ha saputo incrementare costantemente la redditività, grazie al perfezionamento di diverse operazioni di acquisizione e al piano di riduzione dei costi operativi.



ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

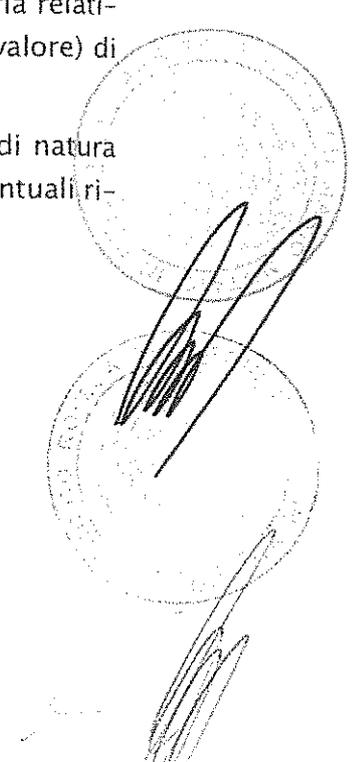
La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo. Per tali grandezze ancorché non previste, vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nella Raccomandazione del CESR del 3 novembre 2005 (CESR/o5-178b) ESMA 5/10/2015 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures"), le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

Risultati economici

Nel successivo prospetto di conto economico consolidato per natura sono indicati i risultati intermedi relativi al *Margine operativo lordo* (EBITDA), al lordo ed al netto dei componenti economici ritenuti di natura non ricorrente, ed al *Risultato Operativo* (EBIT).

Il *margine operativo lordo* (EBITDA) rappresenta la differenza tra i Ricavi netti consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il *Risultato Operativo* (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad *ammortamenti e svalutazioni* (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2015		2014	
	<i>migliaia di euro</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	241.807	100,0%	234.512	100,0%
Altri ricavi e proventi	2.846		471	
Ricavi totali	244.653		234.983	
Costi operativi	127.617		124.210	
EBITDA ante componenti economici non ricorrenti	117.036	48,4%	110.773	47,2%
Componenti economici non ricorrenti	(4.058)		(2.023)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	112.978	46,7%	108.750	46,4%
Ammortamenti e svalutazioni	39.320		43.077	
Risultato operativo (EBIT)	73.658	30,5%	65.673	28,0%
Oneri finanziari, netti	(8.621)		(7.650)	
Risultato delle partecipazioni	12		0	
Risultato prima delle imposte (EBT)	65.049	26,9%	58.023	24,7%
Imposte	(17.290)		(20.314)	
Risultato netto	47.759	19,8%	37.709	16,1%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	11		0	
Risultato netto di competenza del Gruppo	47.770	19,8%	37.709	16,1%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2015 ad euro 241.807 mila, e si riferiscono per euro 179.569 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless. Rispetto all'esercizio precedente, la crescita è del 3,1%, in gran parte dovuta al cambiamento di perimetro per le acquisizioni.

Gli altri ricavi e proventi, pari complessivamente ad euro 2.846 mila, si riferiscono quanto ad euro 2.531 mila alla rideterminazione del fair value di una passività per earn out relativo all'acquisizione della società NewTelTowers S.p.A. (precedentemente denominata Hightel S.p.A.).

I costi operativi, pari complessivamente ad euro 127.617 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 41.758 mila (al netto di euro 445 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ricorrenti), costi per il godimento di beni di terzi per euro 44.566 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 41.293 mila (al netto di euro 3.613 mila relativi ad oneri per operazioni di M&A, riferiti quanto ad euro 1.724 mila ai costi sostenuti per l'OPAS, poi non realizzata, di Rai Way



S.p.A. ed euro 1.889 mila per le acquisizioni delle società commentate in precedenza, riclassificati tra i componenti economici non ricorrenti).

Il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo gli oneri non ricorrenti sopra descritti, ammonta ad euro 117.036 mila, con un'incidenza sui ricavi pari al 48,4% ed una crescita rispetto all'esercizio precedente del 5,7%.

L'EBITDA includendo i componenti economici non ricorrenti si attesta ad euro 112.978 mila (46,7% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 39.320 mila, si riferiscono quanto ad euro 31.785 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 7.388 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 147 mila a svalutazioni di posizioni creditorie ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 73.658 mila, in incremento del 12,2% rispetto all'esercizio 2014; la redditività operativa è in crescita al 30,5%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 8.621 mila, includono euro 9.844 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 1.347 mila, in gran parte relativi alla remunerazione della liquidità.

Il risultato delle partecipazioni, pari ad euro 12 mila, si riferisce alla plusvalenza realizzata per la cessione della quota detenuta nella società Beigua S.r.l.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 65.049 mila (26,9% dei ricavi), in crescita (+12,1%) rispetto al 2014.

Con riferimento alle imposte si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto a ricalcolare le attività e le passività per imposte differite a seguito del cambio dell'aliquota sul reddito delle società (Ires) che a partire dal 1 gennaio 2017 passerà dall'attuale 27,5% al 24%. Tale ricalcolo ha determinato un effetto netto positivo pari ad euro 4.246 mila che sommato algebricamente alle altre voci di imposta ha determinato un valore per l'esercizio di euro 17.290 mila, inferiore a quello del 2014 (euro 20.314 mila) pur in presenza di un risultato ante imposte superiore.

Il risultato netto è pari ad euro 47.759 mila, pari al 19,8% dei ricavi, di cui euro 47.770 mila di competenza del Gruppo ed una perdita di euro 11 mila di competenza di terzi azionisti e riferibile alla quota di minoranza della società Nettrotter S.r.l. costituita nel corso dell'esercizio.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico di Gruppo, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre

disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie. Il dettaglio relativo alle voci di bilancio che contribuiscono alla determinazione della Posizione finanziaria netta è esposto nelle note esplicative.

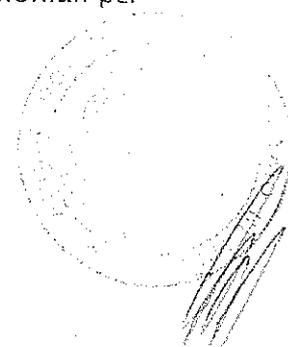
Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di Bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO				
	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(34.391)	-4,6%	(26.149)	-3,8%
Avviamento	516.198		461.996	
Altre attività non correnti	316.646		320.168	
Passività non correnti	(58.261)		(64.552)	
Capitale immobilizzato	774.583	104,6%	717.612	103,8%
Capitale investito netto	740.192	100,0%	691.463	100,0%
Posizione finanziaria netta	130.247	17,6%	98.579	14,3%
Patrimonio netto di Gruppo	609.906	82,4%	592.884	85,7%
Patrimonio netto di terzi	39	0,0%	0	0,0%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	740.192	100,0%	691.463	100,0%

La variazione del capitale circolante netto rispetto al 31 dicembre 2014 (euro 8.242 mila) è essenzialmente dovuto ai seguenti effetti, in parte relativi anche alle acquisizioni effettuate nel periodo:

- incremento dei crediti commerciali per euro 5.162 mila;
- incremento dei ratei e risconti attivi per euro 1.327 mila;
- incremento di altre posizioni creditorie di varia natura per euro 1.484 mila;
- incremento dei debiti commerciali per euro 8.782 mila
- incremento delle altre passività correnti per euro 7.433 mila, come conseguenza di un incremento netto di euro 7.675 mila in relazione alla variazione dei debiti relativi alle acquisizioni di società ed altri movimenti patrimoniali per un decremento netto di euro 242 mila.



L'incremento dell'avviamento è essenzialmente conseguente all'allocazione provvisoria del corrispettivo per le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

In quest'ultimo caso, come previsto dall'IFRS 3, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte.

Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Il decremento delle altre attività non correnti è conseguente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali contabilizzati nel periodo, che sono risultati superiori agli investimenti effettuati.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015 è di euro 609.906 mila, pari all'82,4% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 130.247 mila, in peggioramento di euro 31.668 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2014.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

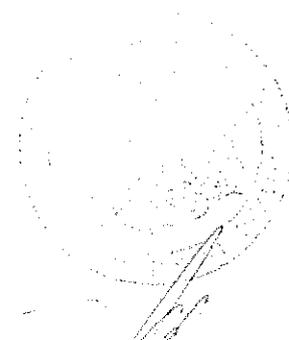
RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA	2015	2014
<i>migliaia di euro</i>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	85.485	67.766
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(77.019)	(27.877)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(38.922)	(7.045)
Flusso monetario netto del periodo	(30.456)	32.844

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 24.612 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 35.613 mila nell'esercizio 2014; il decremento è dovuto al fatto che nel 2014 erano stati versati, oltre al saldo ed agli acconti previsti per l'esercizio, anche gli acconti Ires del 2013 non precedentemente versati in quanto le società del Gruppo e-

rano all'interno del consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti in attività materiali, in incremento ad euro 27.283 mila rispetto ad euro 10.741 mila nel 2014 essenzialmente per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e per la rete di Nettrotter, investimenti in attività immateriali per euro 500 mila (euro 286 mila nell'esercizio precedente) ed aggregazioni d'impresa al netto della cassa acquisita pari ad euro 49.010 mila relativi alle acquisizioni precedentemente commentate (euro 17.073 mila nel 2014).

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 7.902 mila (euro 7.045 mila nel 2014) ed alla distribuzione per dividendi per euro 31.020 mila (nel 2014 non erano stati distribuiti dividendi).



ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

Risultati economici

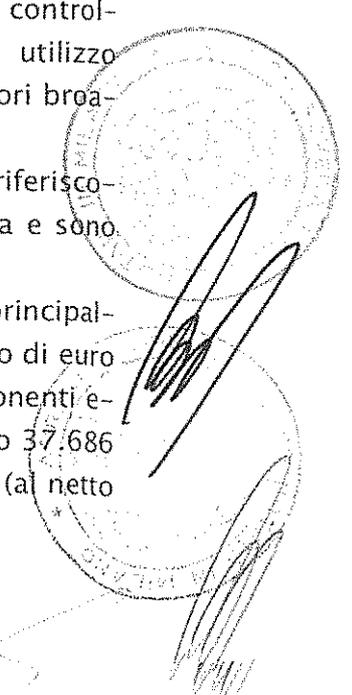
Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2015 della capogruppo El Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO				
	2015		2014	
	<i>migliaia di euro</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	213.712	100,0%	213.136	100,0%
Altri ricavi e proventi	298		220	
Ricavi totali	214.010		213.356	
Costi operativi	116.854		117.068	
EBITDA ante componenti economici non ricorrenti	97.156	45,5%	96.288	45,2%
Componenti economici non ricorrenti	(2.225)		(1.645)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	94.931	44,4%	94.643	44,4%
Ammortamenti e svalutazioni	34.614		38.681	
Risultato operativo (EBIT)	60.317	28,2%	55.962	26,3%
Oneri finanziari netti	(7.340)		(7.254)	
Risultato delle partecipazioni	12		0	
Risultato prima delle imposte (EBT)	52.989	24,8%	48.708	22,9%
Imposte	(16.158)		(17.484)	
Risultato netto	36.831	17,2%	31.224	14,6%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2015 ad euro 213.712 mila, e si riferiscono per euro 179.569 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless.

Gli altri ricavi e proventi, pari complessivamente ad euro 298 mila, si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive e proventi di varia natura e sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

I costi operativi, pari complessivamente ad euro 116.854 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 40.538 mila (al netto di euro 370 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ricorrenti), costi per il godimento di beni di terzi per euro 37.686 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 38.630 mila (al netto



di euro 1.855 mila relativi ad oneri per operazioni di m&a, di cui euro 1.724 mila sostenuti per l'OPAS, poi non realizzata, di Rai Way e riclassificati tra i componenti economici non ricorrenti).

Il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo gli oneri non ricorrenti sopra descritti, ammonta ad euro 97.156 mila, con un'incidenza sui ricavi pari al 45,5%.

L'EBITDA includendo i componenti economici non ricorrenti si attesta ad euro 94.931 mila (44,4% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 34.614 mila, si riferiscono quanto ad euro 30.148 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 4.268 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 198 mila a svalutazioni di posizioni creditorie ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 60.317 mila; la redditività operativa è del 28,2% (26,3% nel 2014).

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 7.340 mila, includono euro 9.844 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 2.526 mila, in gran parte relativi alla remunerazione della liquidità, di cui euro 1.237 mila relativi ai rapporti finanziari con società del Gruppo.

Il risultato delle partecipazioni, pari ad euro 12 mila, si riferisce alla plusvalenza realizzata per la cessione della quota detenuta nella società Beigua S.r.l.

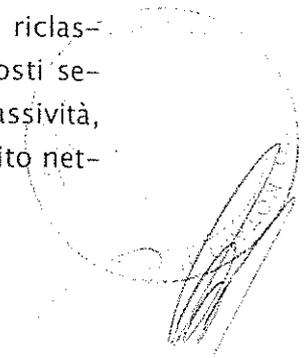
Il risultato ante imposte è pari ad euro 52.989 mila (24,8% dei ricavi).

Con riferimento alle imposte si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto a ricalcolare le attività e le passività per imposte differite a seguito del cambio dell'aliquota sul reddito delle società (Ires) che a partire dal 1 gennaio 2017 passerà dall'attuale 27,5% al 24%. Tale ricalcolo ha determinato un effetto netto positivo pari ad euro 1.936 mila che sommato algebricamente alle altre voci di imposta ha determinato un valore per l'esercizio di euro 16.158 mila, inferiore a quello del 2014 (euro 17.484 mila) pur in presenza di un risultato ante imposte superiore.

L'esercizio si chiude con un utile netto di euro 36.831 mila, pari al 17,2% dei ricavi.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di Bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito net-



to e dalla Posizione Finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce Capitale circolante netto include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

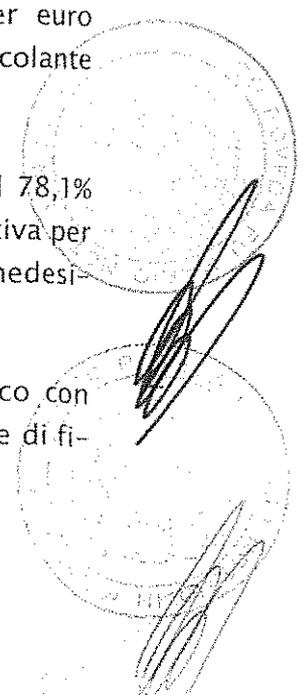
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(10.598)	-1,4%	(18.084)	-2,7%
Avviamento	361.901		361.901	
Partecipazioni in società controllate	95.373		94.423	
Altre attività non correnti	321.669		269.331	
Passività non correnti	(34.943)		(36.434)	
Capitale immobilizzato	744.000	101,4%	689.221	102,7%
Capitale investito netto	733.402	100,0%	671.137	100,0%
Posizione finanziaria netta	160.862	21,9%	104.679	15,6%
Patrimonio netto	572.540	78,1%	566.458	84,4%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	733.402	100,0%	671.137	100,0%

Al 31 dicembre 2015 il Capitale investito netto è pari ad euro 733.402 mila, composto da Avviamento per euro 361.901 mila, partecipazioni in società controllate per euro 95.373 di cui euro 94.423 mila relativi alla partecipazioni totalitaria in Towertel S.p.A. ed euro 950 mila relativi alla partecipazione del 95% nel capitale sociale di Nettrotter S.r.l., Altre attività non correnti per euro 321.669 mila, Passività non correnti per euro 34.943 mila e Capitale circolante netto negativo per euro 10.598 mila.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2015 è di euro 572.540 mila, pari al 78,1% del capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è negativa per euro 160.862 mila, in peggioramento di euro 56.183 mila rispetto al medesimo dato a fine 2014.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.



RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA	2015	2014
	<i>migliaia di euro</i>	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	70.689	68.863
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(87.063)	(29.410)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(38.876)	(7.091)
Flusso monetario netto del periodo	(55.251)	32.362

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti in attività materiali, in incremento ad euro 23.389 mila rispetto ad euro 10.500 mila nel 2014, essenzialmente per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication, investimenti in attività immateriali per euro 200 mila (euro 161 mila nell'esercizio precedente), incrementi di attività finanziarie per euro 62.564 mila, in netto incremento rispetto ad euro 18.619 del 2014 essenzialmente in virtù dei crediti finanziari concessi a Towertel S.p.A. per le acquisizioni già commentate e a Nettrotter per il finanziamento degli investimenti.

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 7.856 mila (euro 7.091 mila nel 2014) ed alla distribuzione per dividendi per euro 31.020 mila (nel 2014 non erano stati distribuiti dividendi).



**PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO
NETTO CONSOLIDATO E DELLA CAPOGRUPPO**

(Comunicazione CONSOB 6064293 del 27 luglio 2006)

	Patrimonio netto al 31/12/2015	Utile dell'esercizio 31/12/2015	Patrimonio netto al 31/12/2014	Utile dell'esercizio 31/12/2014
Come da situazione patrimoniale ed economica di El Towers S.p.A.	572.540	37.102	566.458	29.950
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	(40.681)	11.256	(53.069)	7.685
Maggiori valori attribuiti all'attivo delle partecipate al netto dell'effetto fiscale	78.313	(316)	79.756	(1.199)
Rettifiche di consolidamento per:				
Elisione dividendi				
Eliminazione di utili e perdite infragruppo non realizzati				
Altre rettifiche di consolidato	(266)	-	(261)	(12)
Totale	609.906	48.042	592.884	36.424
Quota di terzi	39	(11)	-	-
Come da bilancio consolidato	609.945	48.031	592.884	36.424



INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come definito dal Codice di Autodisciplina, è costituito "dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale Sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall'emittente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale".

Le Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo El Towers, emanate dal Consiglio di Amministrazione, identificano l'Enterprise Risk Management (ERM) quale modello di riferimento per il presidio del Sistema stesso.

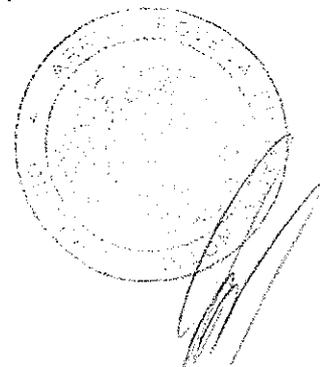
In attuazione delle suddette Linee di indirizzo, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha emanato la "Policy Enterprise Risk Management", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2014, che descrive il Modello ERM adottato e gli elementi che compongono il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definendo ruoli, responsabilità e principali attività svolte in tale ambito dagli attori coinvolti e le relative modalità di coordinamento.

Per maggiori dettagli sul Modello di gestione dei rischi aziendali del Gruppo El Towers si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Principali fattori di rischio e incertezze

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.



Rischi di mercato

I clienti del Gruppo sono i network televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche locali, gli operatori di telefonia mobile e di telecomunicazione presenti in Italia.

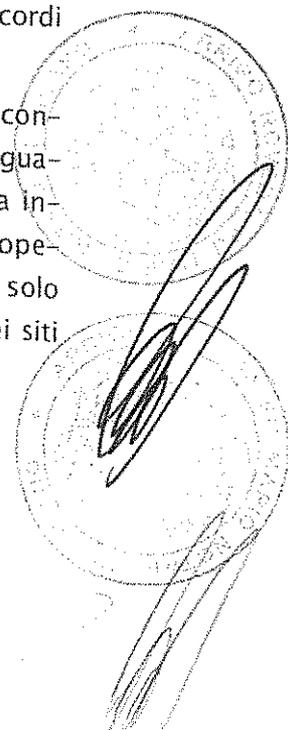
La trasmissione del segnale radiotelevisivo terrestre rappresenta la modalità di trasmissione più diffusa a livello nazionale; una eventuale crescita nella diffusione dei mezzi di trasmissione alternativi (ad esempio satellite e cavo) potrebbe comportare un rallentamento nella crescita del mercato di riferimento ed una conseguente riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo.

Analogamente, lo sviluppo di tecnologie alternative per la trasmissione del segnale di telefonia mobile (ad esempio telefonia satellitare), ad oggi peraltro non considerate dai principali operatori nazionali, potrebbe determinare una riduzione della domanda dei servizi offerti dal Gruppo.

Gli operatori telefonici nazionali hanno in essere degli accordi di co-sharing dei siti, ovvero di condivisione delle postazioni di trasmissione nelle rispettive disponibilità. Ad oggi tali accordi non hanno intaccato in maniera rilevante i risultati del Gruppo; tuttavia, un incremento dell'attività di co-sharing potrebbe in futuro portare ad una riduzione della richiesta di ospitalità sui siti gestiti dal Gruppo ed una pressione sui margini reddituali.

A seguito delle operazioni avvenute nel corso dell'ultimo biennio, sul mercato sono ora operative società (Rai Way, Cellnex Telecom e Inwit) che prima operavano in un contesto essenzialmente "captive"; pur non evidenziandosi ad oggi cambiamenti nello scenario competitivo di mercato, non si può escludere che in futuro le predette società possano intraprendere azioni concorrenziali che in astratto potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di rinnovare gli accordi commerciali in essere con i propri clienti.

Il trend dell'inflazione è una variabile importante per il Gruppo in quanto i contratti stipulati con i clienti prevedono, nella quasi totalità dei casi, un adeguamento periodico legato all'inflazione. Il perdurare di un contesto di bassa inflazione porta ad una stasi dei ricavi contrattualizzati e della marginalità operativa (ovvero una riduzione in caso di significativa deflazione), in quanto solo parte dei costi operativi, in particolare quelli relativi ai canoni di affitto dei siti non di proprietà, è indicizzata all'inflazione.



Rischi operativi

I ricavi relativi ai primi dieci clienti sono il 91% circa del totale dei ricavi conseguiti nel 2015 del Gruppo, con quindi una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali; in particolare, i ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. sono pari al 74% circa del totale.

Tale rischio è tuttavia mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori televisivi e telefonici di elevato standing (Gruppo Mediaset, Gruppo Telecom Italia, Vodafone, Wind Telecomunicazioni, ecc...).

Storicamente, inoltre, il business Tower ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un churn rate non significativo.

Con riferimento ai clienti di minore standing, la perdurante stasi del mercato pubblicitario e l'evoluzione dell'offerta televisiva con il moltiplicarsi dei canali a seguito del passaggio alla trasmissione digitale terrestre hanno determinato un peggioramento della situazione economica e finanziaria degli operatori televisivi a carattere locale che potrebbe portare all'uscita dal mercato di qualche cliente del Gruppo.

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti

radio-televisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui ricavi del Gruppo.

Si segnala altresì la possibilità che per effetto dell'adeguamento ai piani nazionali di assegnazione delle frequenze, alle determinazioni delle regioni e degli enti locali circa l'ubicazione delle postazioni, ovvero ai piani di risanamento eventualmente adottati dalle regioni e dagli enti locali, od infine eventuali modifiche della normativa o differenti interpretazioni della normativa vigente, si renda necessario procedere alla delocalizzazione o si verifichi la inutilizzabilità di alcune postazioni del Gruppo.

Rischi finanziari

La generazione di cassa prodotta dal business consente al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno tramite acquisizione di piccoli portafogli di postazioni senza ricorso ad ulteriore indebitamento, preservando così la propria solidità finanziaria.

Il debito finanziario consolidato è rappresentato unicamente dall'Eurobond emesso nel mese di aprile a tasso fisso con scadenza aprile 2018. Si evidenzia inoltre che è in essere con la controllante indiretta Mediaset S.p.A. una linea di credito utilizzabile come scoperto di conto corrente.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari sono riportate nella specifica nota del Bilancio consolidato "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi" a cui si rimanda.

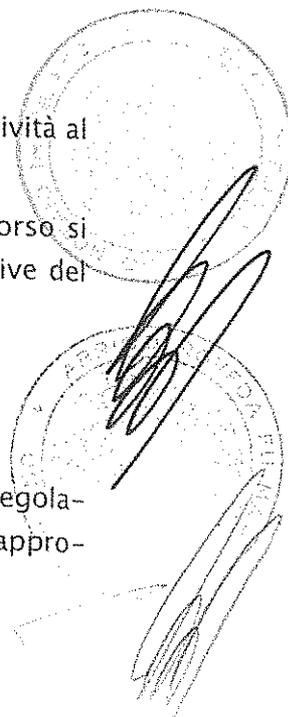
Rischi connessi alla gestione dei contenziosi legali

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo della Note Informative del bilancio.

Rischi connessi alla Governance

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appro-



priate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato dalla Società.

El Towers aderisce alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana e adegua il proprio sistema di Corporate Governance alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina stesso, alle disposizioni normative in materia e alle best practices nazionali ed internazionali. Per maggiori dettagli sulla struttura organizzativa e sul sistema di Corporate Governance implementato dal Gruppo El Towers, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.



RISORSE UMANE (GRUPPO)

Composizione del personale

L'organico dei dipendenti del Gruppo El Towers a fine 2014 è pari a 570 unità, di cui 569 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	2015	Media 2015	2014
Dirigenti	22	22	22
Quadri	56	56	57
Impiegati	492	499	506
Operai	-	-	-
Totale	570	576	585

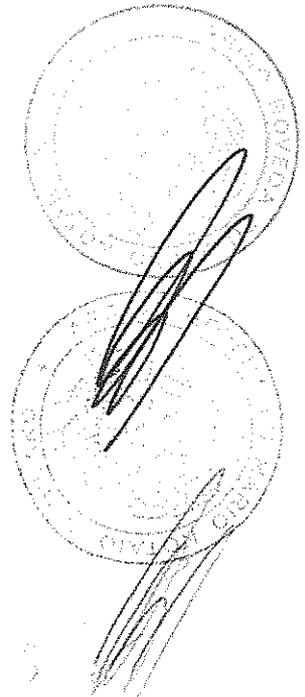
Distribuzione geografica del personale dipendente a tempo indeterminato

Le risorse del Gruppo sono distribuite su tutto il territorio nazionale; nella sede di Lissone opera il 36% dell'organico ed il restante 64% su diverse sedi territoriali.

Sedi	31/12/2015		31/12/2014	
	Unità	%	Unità	%
Lissone	204	36%	210	36%
Altre sedi	365	64%	374	64%
Totale	569	100	584	100

Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2015		31/12/2014
	Età	Anzianità	Età
Dirigenti	50	20	49
Quadri	52	24	50
Impiegati	50	24	47
Operai	-	-	-
Media ponderata	51	23	48



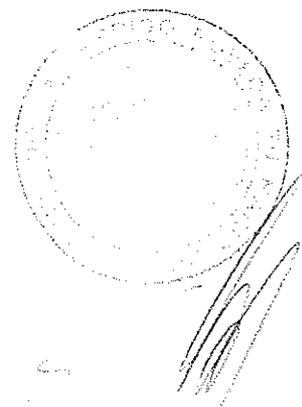
Personale dipendente a tempo indeterminato per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2015		31/12/2014	
	Unità	% Donne	Unità	% Donne
Dirigenti	21	5%	22	5%
Quadri	56	11%	57	8%
Impiegati	492	19%	505	19%
Operai	-	-	-	-
Totale	569	18%	584	17%

Iniziative di formazione

Ore di formazione per tipologia di intervento

Iniziative Formative	2015	2014
Manageriale	-	-
Professionale	498	370
Adempimenti	4.730	1.242
Linguistica	105	21
Totale	5.333	1.633



RISORSE UMANE (EI TOWERS S.P.A.)

Composizione del personale

L'organico dei dipendenti di El Towers S.p.A. a fine 2015 è pari a 566 unità, di cui 565 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	2015	Media 2015	2014
Dirigenti	22	22	22
Quadri	54	54	55
Impiegati	490	495	503
Operai	-	-	-
Totale	566	571	580

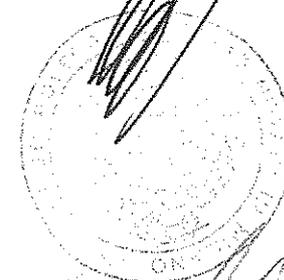
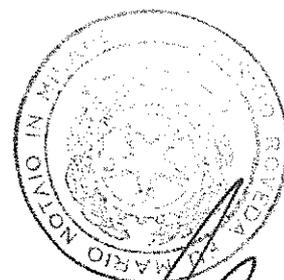
Distribuzione geografica del personale dipendente a tempo indeterminato

Le risorse di El Towers S.p.A. sono distribuite su tutto il territorio nazionale; nella sede di Lissone opera il 35% dell'organico ed il restante 65% su diverse sedi territoriali.

Sedi	31/12/2015		31/12/2014	
	Unità	%	Unità	%
Lissone	200	35%	205	35%
Altre sedi	365	65%	374	65%
Totale	565	100	579	100

Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2015		31/12/2014
	Età	Anzianità	Età
Dirigenti	50	20	49
Quadri	52	24	52
Impiegati	50	24	49
Media ponderata	51	23	50



Personale dipendente a tempo indeterminato per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2015		31/12/2014	
	Unità	% Donne	Unità	% Donne
Dirigenti	21	5%	22	5%
Quadri	54	9%	55	7%
Impiegati	490	19%	503	19%
Operai	-	-	-	-
Totale	565	17%	580	16%

Iniziative di formazione

Ore di formazione per tipologia di intervento

Iniziative Formative	2015	2014
Manageriale	-	-
Professionale	498	364
Adempimenti	4.689	1.210
Linguistica	105	21
Totale	5.292	1.595



INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2015 i principali temi sviluppati di Ricerca e Sviluppo sono stati:

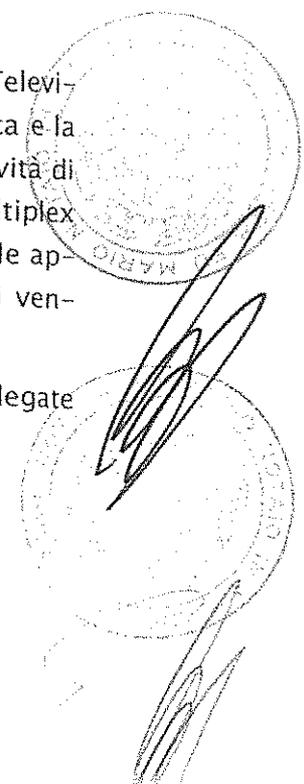
Reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi

- definizione e stesura delle specifiche tecniche di capitolato dell'head-end satellitare utilizzando la tecnologia di compressione H.265, comunemente nota come HEVC;
- studi sulle architetture di rete, valutazione degli apparati di compressione audio/video, valutazione delle tecnologie e degli apparati di trasporto per la contribuzione di eventi sportivi in UHD;
- definizione e stesura del capitolato tecnico degli apparati di trasporto in Ponte Radio, in tecnologia IP, per le reti di distribuzione;
- definizione delle specifiche tecniche necessarie alla stesura del capitolato tecnico per l'evoluzione della rete M-Tube dalla tecnologia DWDM 10GBE a quella 100GBE;
- valutazione e definizione delle specifiche tecniche di apparati di "test&monitoring" necessari alla comprensione del corretto funzionamento della infrastruttura di rete.

DTT (Televisione Digitale Terrestre)

Nell'ambito del consolidamento delle infrastrutture di Head-End per la Televisione Digitale Terrestre, oltre alle consuete attività riguardanti la modifica e la definizione delle configurazioni dei multiplex DTT, si sono condotte attività di razionalizzazione architetture ed ingegneristica delle strutture dei multiplex DTT e di benchmarking per presidiare lo stato dell'arte e l'evoluzione delle apparecchiature di Head-End attualmente in produzione presso i maggiori vendors del settore.

Un importante e significativo contributo è stato fornito per le attività legate alla rete DVB-T da realizzare per conto del Gruppo Cairo Communication.



Nuovi sviluppi per la diffusione digitale terrestre (DVB-T2)

Il DVB-T2, ossia la seconda generazione della televisione digitale terrestre, è diventata una realtà sia in fatto di standard, sia per quanto riguarda le prime significative implementazioni.

Sono proseguite una serie di attività volte a:

- valutare gli apparati disponibili per la generazione, il trasporto e la diffusione DVB-T2 e gli aspetti di sistema legati al loro utilizzo, inclusa l'interoperabilità tra apparati di costruttori diversi;
- definire le modalità di trasporto dei segnali T2-MI all'interno della infrastruttura di rete esistente, con particolare attenzione al trasporto di segnali destinati ad una rete DVB-T2 in modalità SFN a singola frequenza, così come le attuali reti DVB-T,
- identificare le possibili opzioni future per i parametri di trasmissione che sarà possibile utilizzare sulle reti DVB-T2, in termini di guadagno di bit/rate utile o di qualità complessiva della copertura radioelettrica rispetto a quanto possibile con la tecnologia attuale.

IoT ("Internet of Things")

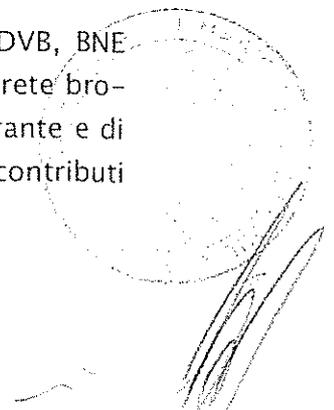
Nel corso del 2015 si è concretizzato l'impegno per la realizzazione di una rete IoT in Italia basata sulla tecnologia Sigfox.

In questo ambito, sono state studiate le caratteristiche del sistema e della copertura radio, in modo da permettere il progetto della rete, incluso il dimensionamento delle stazioni radio base necessarie, sia in numero che in posizionamento sul territorio.

Organismi di normazione e regolamentazione nazionali ed internazionali

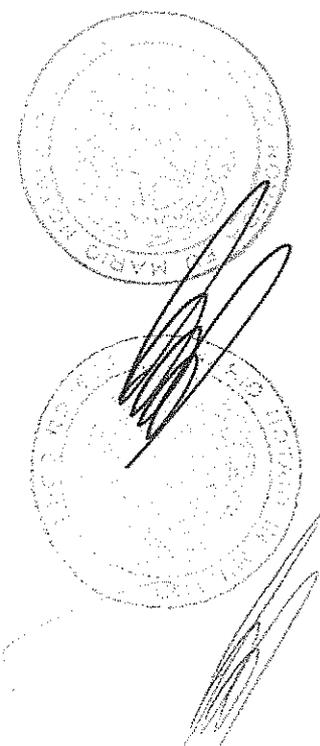
E' continuata la partecipazione ai lavori di organismi nazionali ed internazionali rivolti alla standardizzazione e regolamentazione delle tecniche digitali che riguardano il segnale televisivo, acquisendo e fornendo importanti elementi relativi alla pianificazione ed alla progettazione delle reti digitali ed i loro futuri possibili sviluppi.

In tale ambito sono continuate le attività nell'ambito dei consorzi DVB, BNE (Broadcast Network Europe - associazione europea degli operatori di rete broadcast), DigiTAG, dei gruppi di lavoro del Ministero, dell'Autorità Garante e di Confindustria Radiotelevisioni, partecipando attivamente e fornendo contributi propositivi.



Nel corso del 2015 si è partecipato alla Conferenza ITU "WRC-2015" per la revisione delle "Radio Regulations", ossia del trattato internazionale che governa l'uso dello spettro delle frequenze e delle orbite dei satelliti geostazionari e non-geostazionari.

Infine, in ambito HDForum Italia vi è stata partecipazione attiva nella stesura del draft preliminare di HD-Book 4.0, che avrà il suo completamento nel 2016.



Rapporti con le società: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2012, ha adottato la vigente "Procedura per le operazioni con parti correlate" di El Towers S.p.A. redatta secondo i principi indicati nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

La procedura, pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Parti correlate, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle Operazioni con parti correlate realizzate da El Towers S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole.

Con riferimento all'informativa periodica prevista a carico degli emittenti dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (art. 5 comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate), nel periodo di riferimento non si segnalano novità o aggiornamenti rispetto a quanto descritto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014.

Consolidato fiscale

El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale, decorrente dall'esercizio 2014, di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e la controllata Towertel S.p.A. quale società consolidata.

Nel corso dell'esercizio 2015 ha aderito al consolidato fiscale nazionale di El Towers S.p.A. anche la neo costituita società controllata Nettrotter S.r.l., quale società consolidata (opzione triennale).

Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

Azioni Proprie detenute da società controllate

La società controllata Towertel S.p.A. non detiene azioni proprie dell'emittente.

Piano di stock option 2010

Ad oggi sono in essere le seguenti assegnazioni di Stock option su azioni Mediaset S.p.A.:

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione assegnati per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusivamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2010	2	100.000	4,92	23.06.2013/22.06.2016	Diritti esercitabili

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2009.

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2015 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di Stock option assegnati nell'esercizio 2010, relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A.. I piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

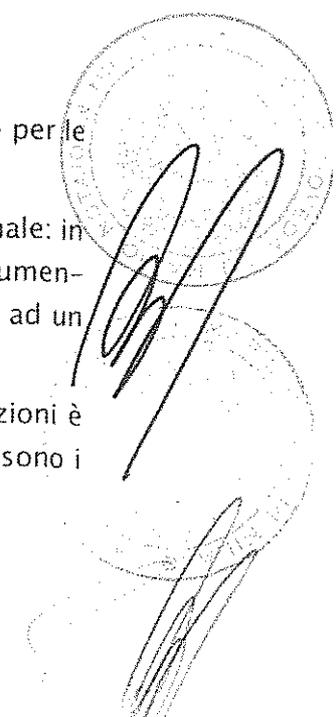
La caratteristica del piano di Stock option è così sintetizzabile:

Piano 2010	
Grant date	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,92 euro

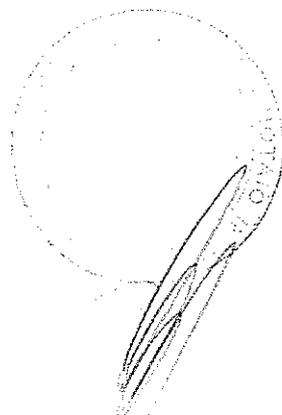
Le Stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value pari a 0,68 euro per le opzioni del piano 2010.

Il fair value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binominale: in particolare, l'esercizio delle Stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio.

L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:



- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle Stock option nullo.



ALTRE INFORMAZIONI

Privacy: documento programmatico sulla sicurezza

Con riguardo a quanto disciplinato dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nell'Esercizio di riferimento si è concluso il processo di revisione del sistema di gestione della privacy del Gruppo El Towers, ad esito del quale, sono state completate le iniziative di formazione dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dati e la pubblicazione del portale privacy, per la migliore informazione dei soggetti ivi interessati.

Attività di direzione e coordinamento

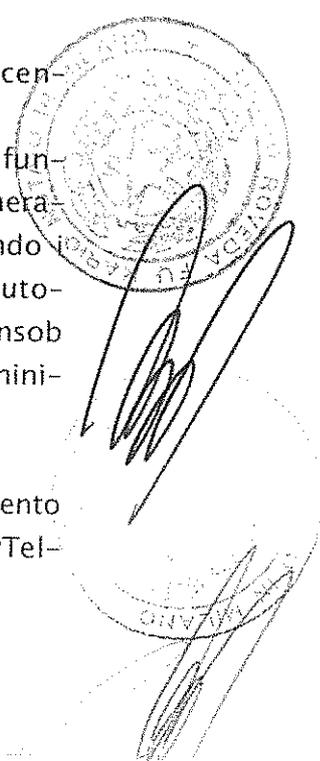
Adeguamento all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 concernente la disciplina dei mercati.

Con efficacia dal 2 gennaio 2012 El Towers S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

Anche ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 13, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si dà atto del pieno adeguamento da parte di El Towers S.p.A. alle previsioni di cui all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 in quanto la stessa:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del codice civile,
- ha un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- non intrattiene con Mediaset S.p.A. un rapporto di tesoreria accentrata,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all'art 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, al Codice di Auto-disciplina di Borsa Italiana S.p.A. e all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007. El Towers S.p.A. dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

El Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate TowerTel S.p.A., NewTel-



Towers S.p.A. e nei confronti di NETTROTTER S.r.l., società neo costituita, controllata al 95% del capitale sociale.

Vigilanza e controllo

La Vostra Società ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/200, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società e si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari pubblicata sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Comunicazione Consob DAC/RM97001574 del 20/02/1997

In relazione alla raccomandazione Consob (Comunicazione del 20/02/1997, Prot. DAC/RM97001574) si fornisce l'elenco degli amministratori con i relativi incarichi:

Presidente

Alberto Giussani

Ai sensi di Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società.

Amministratore Delegato

Guido Barbieri

Le attribuzioni e le responsabilità relative alla Gestione della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

Amministratore Delegato

Valter Gottardi

Le attribuzioni e le responsabilità relative al Business della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione ed i poteri di straordinaria amministrazione entro il

limite massimo di valore di Euro 500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

Amministratori

Paola Casali
Manlio Cruciatti
Piercarlo Invernizzi
Rosa Maria Lo Verso
Michele Pirotta
Francesco Sironi

**Comitato Controllo
e Rischi
(e parti correlate)**

Michele Pirotta (Presidente)
Manlio Cruciatti
Alberto Giussani

**Comitato per la
Remunerazione**

Alberto Giussani (Presidente)
Paola Casali
Francesco Sironi

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza è pubblicata sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative (opt-out)

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2012 ha deliberato di



aderire al regime di opt-out previsto dagli articoli 70, comma 8 e 71 comma 1/bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 (e s.m.i), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni aggiuntive

Si ricorda che in data 5 maggio, su iniziativa della Procura della Repubblica di Milano, la Guardia di Finanza aveva proceduto all'acquisizione di documentazione inerente l'Offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto le azioni Rai Way S.p.A.

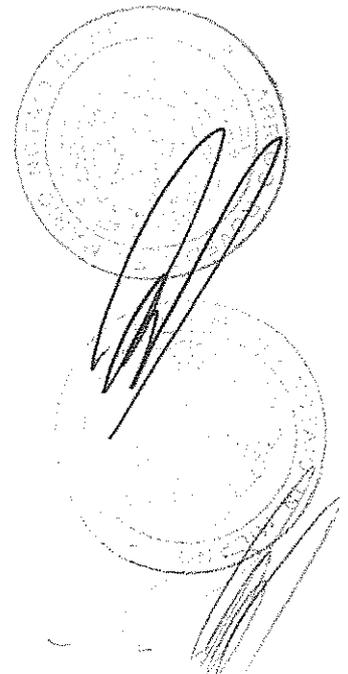
La fattispecie ipotizzata era quella prevista dall'art. 185 del Testo Unico della Finanza.

El Towers S.p.A. ha ribadito la piena correttezza dell'operato proprio e dei suoi amministratori che è sempre stato improntato al rispetto delle leggi e alla trasparenza e completezza delle informazioni rese al mercato.



EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

Non si segnalano eventi rilevanti successivi al 31 dicembre 2015.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

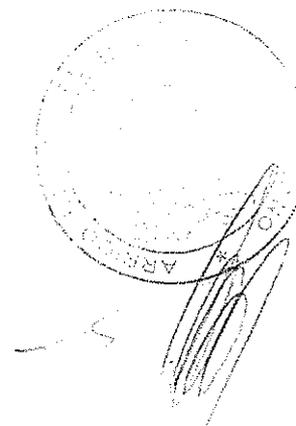
Per l'esercizio 2016 si proseguirà l'attività di sviluppo organico relativa all'offerta di nuovi servizi di ospitalità agli operatori di telecomunicazione mobile ed agli operatori televisivi e radiofonici di maggiore standing, nonché il perfezionamento di alcune acquisizioni di piccole tower company attive prevalentemente nel settore della telefonia mobile e del broadcasting radiofonico.

L'Ebitda 2016, tenuto conto anche di un livello di inflazione inferiore rispetto alle ipotesi di piano, dovrebbe attestarsi in linea con il consensus degli analisti, esclusi oneri non ricorrenti quali, ad esempio, costi relativi al perfezionamento di operazioni straordinarie.

La dinamica dell'Ebitda unitamente alla bassa incidenza degli investimenti sul fatturato, consentono un'elevata generazione di cassa operativa.

In assenza di operazioni di natura "transformational", la priorità del management continua ad essere lo "scouting" e l'eventuale investimento in operazioni di acquisizione di società di dimensioni medio piccole sia in Italia che all'estero operanti nel settore di riferimento che garantiscano un interessante ritorno per gli azionisti.

Nettrotter, start up attiva nel segmento Low Power Wide Area dell'Internet of Things, sta accelerando il piano di implementazione della rete con l'obiettivo di raggiungere la copertura della gran parte della popolazione entro fine anno. La società ha già avviato la commercializzazione dei servizi di connettività.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 21 APRILE 2016 SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31.12.2015 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Vi proponiamo infine di destinare l'utile di esercizio di Euro 36.831.539,17 a riserva straordinaria.

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Vi invitiamo, in particolare, ad approvare la prima Sezione della medesima Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione del citato articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Vi sottoponiamo pertanto la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea, preso atto della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo unico della finanza e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob,

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione, illustrativa della politica della società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza."

3. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione della Vostra società (di seguito la "Società") di acquistare azioni proprie.

Si sottopone alla Vostra disamina il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati ed in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e dagli artt. 73, 144-bis nonché dall'Allegato 3 A schema n. 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il "Regolamento Emittenti) e successive modifiche.

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro cadauna.

La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca - Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Le società controllate non detengono azioni della Società. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Il Consiglio ritiene utile sottoporre all'Assemblea il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie in quanto intende

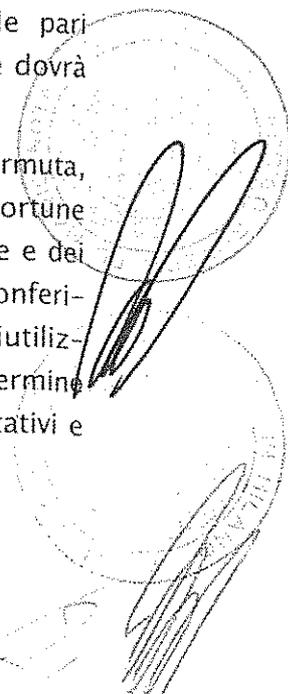
perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi:

- i) favorire una stabilizzazione dell'andamento del titolo e di sostegno della liquidità;
- ii) costituire un c.d. "magazzino titoli" affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per:
 - a) l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
 - b) adempiere alle obbligazioni derivanti, ove deliberati, da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori dell'emittente, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate dall'emittente, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto all'Assemblea di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie, in una o più *tranches*, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.

Gli anzidetti acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.



L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per un periodo inferiore al periodo massimo consentito dalla legislazione vigente, che attualmente è di 18 mesi a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci, pertanto si chiede che l'autorizzazione valga fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016.

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Il Consiglio propone che l'autorizzazione conceda di effettuare le suddette operazioni, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, chiede all'Assemblea

l'autorizzazione alla disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni di cui al punto b) che precede e le conseguenti disposizioni previste dai piani.

Ad eccezione dell'esecuzione dei programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

“L'assemblea, accogliendo le proposte formulate dal consiglio di amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa,

delibera

- *di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016; gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.*

Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate con le seguenti modalità:

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- *il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione;*
- *il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.*

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite;

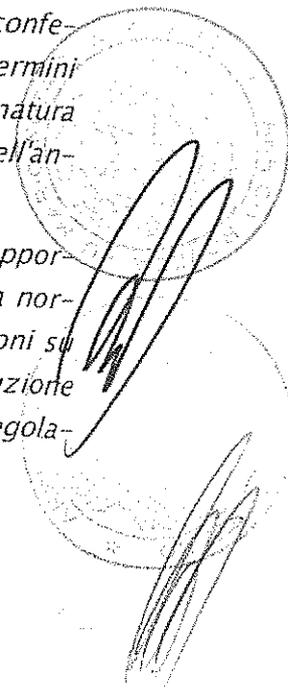
▪ di autorizzare la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni inerenti eventuali piani di compensi a titolo oneroso o gratuito, ad amministratori, dipendenti e collaboratori della società, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate, nonché piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci, e le conseguenti disposizioni previste dai piani stessi.

Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal consiglio di amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

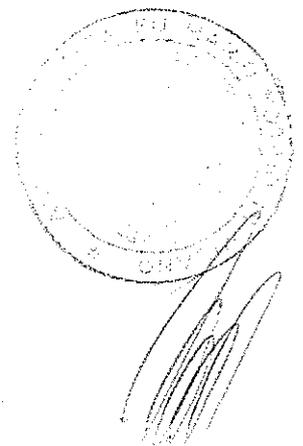


- *di conferire al consiglio di amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto della normativa applicabile."*

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

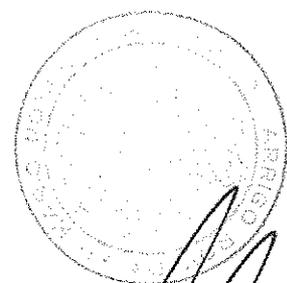
Il Presidente

Alberto Giussani



GRUPPO EI TOWERS

Prospetti contabili e Note esplicative



GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2015	31/12/2014 (**)
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	200.025	196.885
Aviamento	6.2	516.198	461.996
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	110.740	116.317
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	-	28
Altre attività finanziarie	6.5	830	604
Attività per imposte anticipate	6.6	5.051	6.334
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		832.844	782.164
Attività correnti			
Rimanenze	7.1	2.902	2.553
Crediti commerciali	7.2	26.117	20.955
Crediti tributari	7.3	1.078	119
Altri Crediti e attività correnti	7.4	9.075	7.572
Attività finanziarie correnti	7.5	-	280
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	103.461	133.917
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		142.633	165.396
TOTALE ATTIVITA'		975.477	947.560

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(**) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

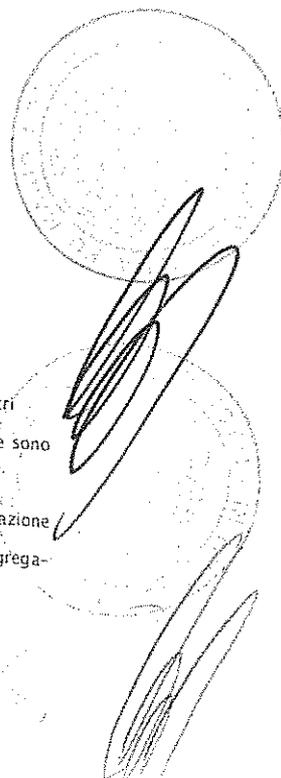
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2015	31/12/2014 (**)
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserve da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220	194.220
Azioni proprie	8.3	(1.845)	(1.845)
Altre riserve	8.4	360.551	352.488
Riserve da valutazione	8.5	(2.380)	(2.518)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	8.764	10.004
Utile/(perdita) del periodo	8.7	47.770	37.709
Patrimonio Netto di Gruppo		609.906	592.884
Utile (perdita) di terzi			
Utile (perdita) di terzi		(11)	-
Capitale e riserve di terzi			
Capitale e riserve di terzi		50	-
Patrimonio netto di Terzi		39	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	609.945	592.884
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	9.1	11.744	12.745
Passività fiscali differite	6.6	42.356	48.465
Debiti e passività finanziarie	9.2	226.977	226.193
Fondi rischi e oneri	9.3	4.161	3.342
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		285.238	290.745
Passività correnti			
Debiti verso fornitori	10.1	41.342	32.560
Debiti tributari	10.2	702	2.520
Altre passività finanziarie	10.3	6.731	6.583
Altre passività correnti	10.4	31.519	22.268
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		80.294	63.931
TOTALE PASSIVITA'		365.532	354.676
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		975.477	947.560

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(**) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.



GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Consolidato (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014 (**)
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	241.807	234.512
Altri ricavi e proventi	11.2	2.846	471
TOTALE RICAVI		244.653	234.983
Costo del personale	11.3	42.203	43.292
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	89.472	82.941
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	39.320	43.077
TOTALE COSTI		170.995	169.310
RISULTATO OPERATIVO		73.658	65.673
Oneri finanziari	11.6	(9.968)	(10.034)
Proventi finanziari	11.7	1.347	2.384
Risultato delle partecipazioni	11.8	12	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		65.049	58.023
Imposte sul reddito	11.9	17.290	20.314
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.10	47.759	37.709
Attribuibile a:			
- Capogruppo		47.770	37.709
- Interessi di minoranza		(11)	-
Utile per azione (Euro):	11.11		
- Base		1,69	1,34
- Diluito		1,69	1,34

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(**) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.



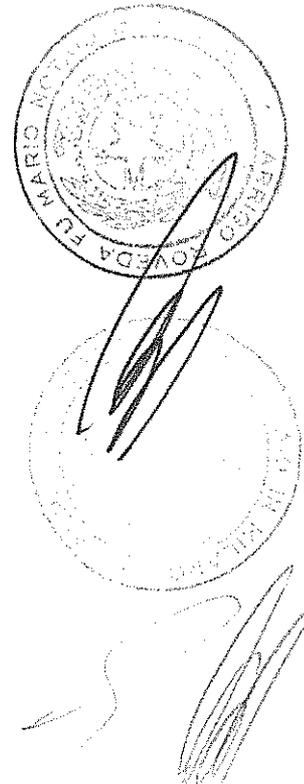
GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Complessivo Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014 (**)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		47.759	37.709
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico			
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	8.5	375	(1.540)
Effetto fiscale	8.5	(103)	255
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		272	(1.285)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		48.031	36.424
attribuibile a:			
- soci della controllante		48.042	-
- interessenze di pertinenza di terzi		(11)	-

(**) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.



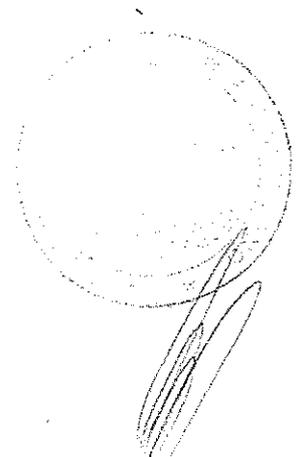
GRUPPO EI TOWERS

Rendiconto Finanziario Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	note	Esercizio 2015	Esercizio 2014(**)
ATTIVITA' OPERATIVA:			
Risultato Operativo		73.658	65.673
+ Ammortamenti e svalutazioni		39.320	43.077
+ variazione crediti commerciali		(631)	(3.829)
+ variazione debiti commerciali		2.199	2.157
+ variazione altre attività e passività		(4.449)	(3.699)
- imposte sul reddito pagate		(24.612)	(35.613)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	12	85.485	67.766
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(27.283)	(10.741)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(500)	(286)
Avviamento		-	-
Variazione debiti per investimenti		-	269
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(226)	(46)
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(49.010)	(17.073)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di investimento [B]	12	(77.019)	(27.877)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
variazione netta debiti finanziari		-	-
pagamento dividendi		(31.020)	-
interessi (versati)/incassati		(7.902)	(7.045)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di finanziamento [C]	12	(38.922)	(7.045)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		(30.456)	32.844
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		133.917	101.073
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		103.461	133.917

(**) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocatione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.



GRUPPO EI TOWERS

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzi azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariali	Altre Riserve da valutazione	Riserve da	UNI (partite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2014	2.826	194.220	326.723	(1.845)	(1.436)	218		8.614	32.936	558.458	-	558.458
Risultato esercizio 2013	-	-	31.750	-	-	-	-	1.198	(32.936)	-	-	-
Stock option	-	-	15	-	-	(15)	-	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(1.265)	-	-	-	37.620	36.536	-	36.536
Saldo 31/12/2014	2.826	194.220	352.488	(1.845)	(2.721)	203		10.004	37.820	592.995	-	592.995
EFFETTO PPA ACQUISIZIONI 2014	-	-	-	-	-	-	-	-	(111)	(111)	-	(111)
Saldo 31/12/2014	2.826	194.220	352.488	(1.845)	(2.721)	203		10.004	37.709	592.884	-	592.884
Saldo 01/01/2015	2.826	194.220	352.488	(1.845)	(2.721)	203		10.004	37.709	592.884	-	592.884
Risultato esercizio 2014	-	-	7.508	-	-	-	-	29.781	(37.709)	69	-	69
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	50
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(31.620)	-	(31.620)	-	(31.620)
Stock option	-	-	135	-	-	(135)	-	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	272	-	-	-	47.770	46.642	(11)	46.601
Saldo 31/12/2015	2.826	194.220	360.551	(1.845)	(2.448)	68		8.764	47.770	639.506	39	639.545



GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2015	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza % 31/12/2014 (**)	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
ATTIVITA'						
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	6.1	200.025			196.885	
Aviamento	6.2	516.198			461.996	
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	110.740			116.317	
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	-			28	
Altre attività finanziarie	6.5	830			604	
Attività per imposte anticipate	6.6	5.051			6.334	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		832.844			782.164	
Attività correnti						
Rimanenze	7.1	2.902			2.553	
Crediti commerciali	7.2	26.117	687	3%	20.955	759 4%
Crediti tributari	7.3	1.078			119	
Altri Crediti e attività correnti	7.4	9.075			7.572	
Attività finanziarie correnti	7.5	-			280	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	103.461			133.917	37 0%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		142.633			165.396	
TOTALE ATTIVITA'		975.477			947.560	

(**) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocatione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.



GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2015	di cui Partì correlate (nota 15)	Incidenza % 31/12/2014 (**)	di cui Partì correlate (nota 15)	Incidenza %
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO						
Capitale e riserve						
Capitale Sociale	8.1	2.626			2.626	
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220			194.220	
Azioni proprie	8.3	(1.945)			(1.845)	
Altre riserve	8.4	360.651			352.488	
Riserve da valutazione	8.5	(2.380)			(2.515)	
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	8.764			10.004	
Utile/(perdita) del periodo	8.7	47.770			37.709	
Patrimonio Netto di Gruppo		609.906			592.884	
Utile (perdita) di terzi		(11)			-	
Capitale e riserve di terzi		50			-	
Patrimonio netto di Terzi		39			-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	609.945			592.884	
Passività non correnti						
Treatmento di fine rapporto	9.1	11.744			12.745	
Passività fiscali differite	6.5	42.356			48.465	
Debiti e passività finanziarie	9.2	226.077			226.163	
Fondi rischi e oneri	9.3	4.161			3.342	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		285.238			290.715	
Passività correnti						
Debiti verso fornitori	10.1	41.342	1.145	3%	32.560	1.073 3%
Debiti tributari	10.2	702			2.520	
Altre passività finanziarie	10.3	6.731			6.583	
Altre passività correnti	10.4	31.519	491	2%	22.268	388 2%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		80.294			63.931	
TOTALE PASSIVITA'		365.532			354.676	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		975.477			947.560	

(**) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 "Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2015	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %	Esercizio 2014 (**)	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	241.807	180.770	75%	234.512	180.966	77%
Altri ricavi e proventi	11.2	2.846			471		
TOTALE RICAVI		244.653			234.983		
Costo del personale	11.3	42.203	1.047	2%	43.252	1.094	3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	89.472	3.372	4%	82.941	3.380	4%
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	39.320			43.077		
TOTALE COSTI		170.995			169.310		
RISULTATO OPERATIVO		73.658			65.673		
Oneri finanziari	11.6	(9.968)			(10.034)	(1)	0%
Proventi finanziari	11.7	1.347			2.384	1.114	47%
Risultato delle partecipazioni	11.8	12			-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		65.049			58.023		
Imposte sul reddito	11.9	17.290			20.314		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.10	47.759			37.709		
Attribuibile a:							
- Capogruppo		47.770			37.709		
- Interessi di minoranza		(11)			-		
Utile per azione (Euro):	11.11						
- Base		1,69			1,34		
- Diluito		1,69			1,34		

(**) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocatione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva della Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

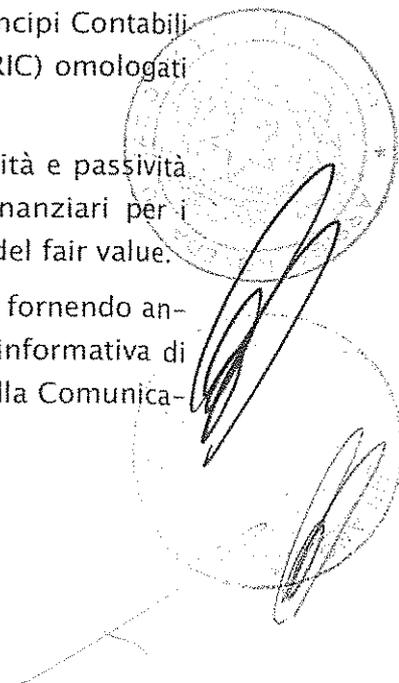
Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.



La redazione del bilancio consolidato e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit - CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Prospetti e schemi di bilancio

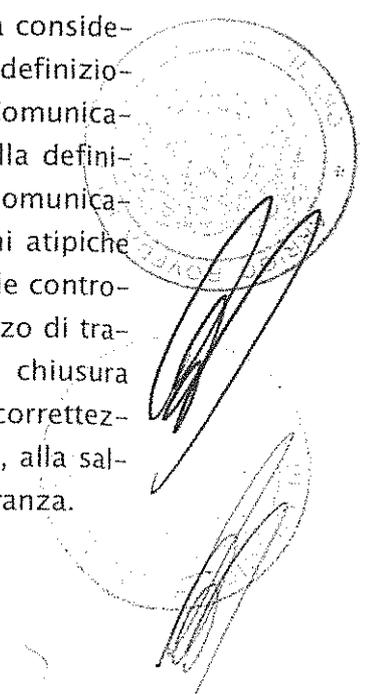
Lo situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Principi e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di El Towers S.p.A. e delle società sulle quali El Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indiretta-

mente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

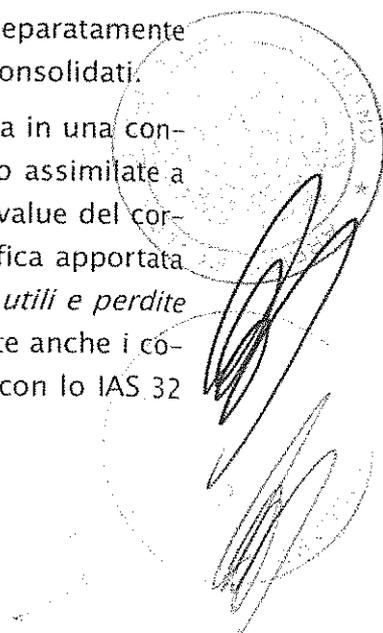
Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento", se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.



Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a *controllo congiunto*, sono iscritte nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all' IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico - finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Immobili, impianti e macchinari

Le *Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Fabbricati	2% -3%
- Postazioni trasmissive	5%
- Impianti e macchinari	10%- 20%
- Attrezzature	12% - 16%
- Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
- Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono

attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

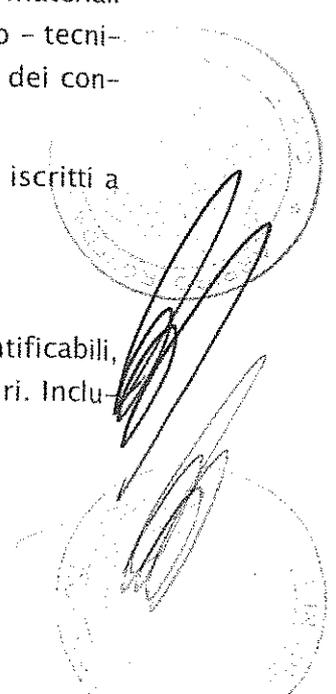
Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Inclondono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.



Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività immateriali con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni. I contratti relativi agli operatori televisivi a carattere locale vengono ammortizzati, invece, in quote costanti per un periodo di 3 anni.

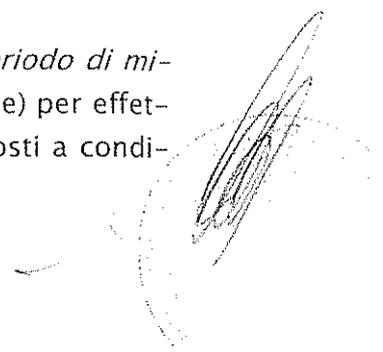
L'**avviamento**, e le altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del fair value delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il fair value di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del fair value dei corrispettivi sottoposti a condi-



zione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del fair value delle passività per *pagamenti futuri sottoposti a condizioni* vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni aggiuntive esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli *oneri accessori* riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dallo IAS 32 e 39;

In caso di *acquisto di quote di controllo non totalitarie*, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

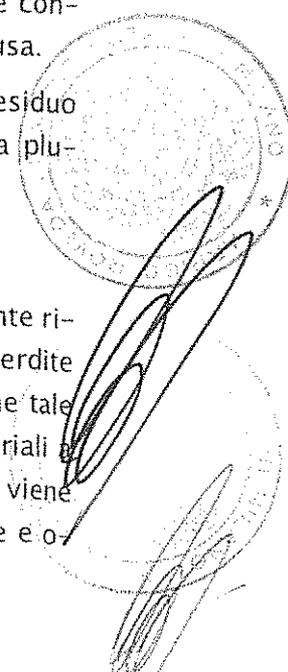
La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.



La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di Cash Generating Units nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business del Gruppo alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

Tali partecipazioni sono contabilizzate nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere.

a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

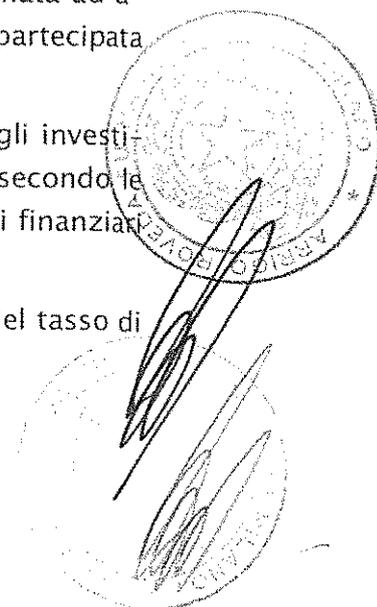
Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce "*altre attività finanziarie*" e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.



Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Rimanenze

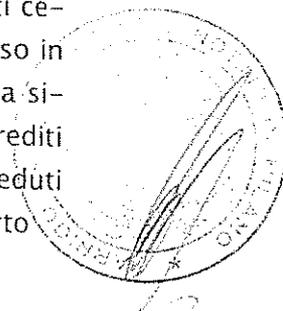
Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso di impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring con clausola pro-solvendo o pro-soluto, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo



Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

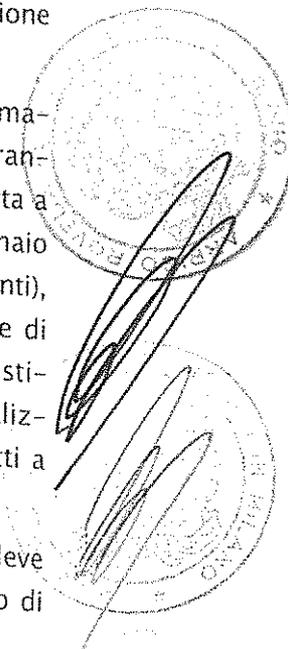
Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di



risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce "costo del lavoro" il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1 gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

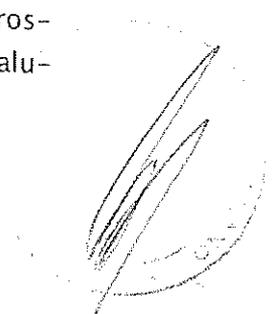
Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (*c.d. vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale".

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

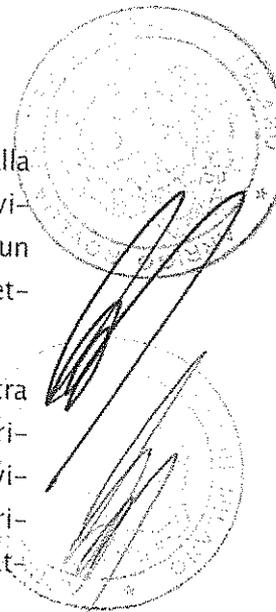
I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le at-



tività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Si sottolinea che a partire dall'esercizio 2014 El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

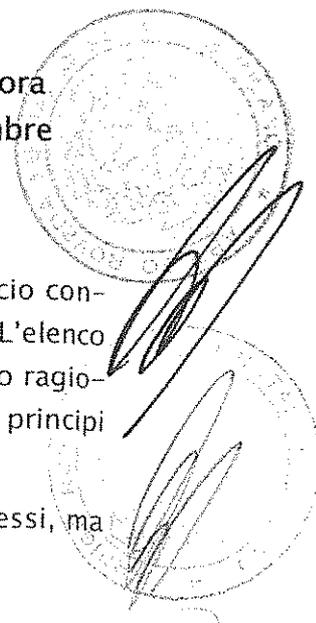
I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015:

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 - *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi (tra cui: IFRS 3 *Business Combinations - Scope exception for joint ventures*, IFRS 13 *Fair Value Measurement - Scope of portfolio exception*, IAS 40 *Investment Properties - Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 Dicembre 2015

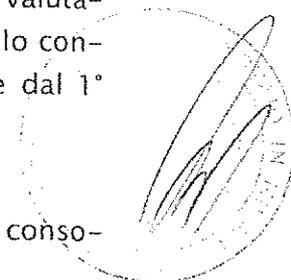
Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

Il Gruppo non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore.



- Emendamento allo IAS 19 "*Defined Benefit Plans: Employee Contributions*" (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. La modifica si applica al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva.
- Emendamento all'IFRS 11 "*Joint Arrangements - Accounting for acquisitions of interests in joint operations*" (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and equipment* e IAS 41 *Agriculture - Bearer Plants* (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocchie) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets - Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation* (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 1 - "*Disclosure Initiative*" (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements* (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues–Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 potrebbe avere un impatto con particolare riferimento all'informativa sui ricavi riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;

- Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 - *Leases* che è destinato a sostituire il principio IAS 17 - *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia,

non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- Documento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

A seguito del contratto preliminare firmato il 13 giugno 2014, in data 27 gennaio 2015 El Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., due contratti definitivi, rispettivamente relativi alla progettazione e realizzazione di un nuovo multiplex nazionale in digitale terrestre destinato ad operare sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF per la quale Cairo Network S.r.l. ha ottenuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico l'assegnazione dei relativi diritti d'uso ("MUX") e alla successiva gestione tecnica pluriennale dello stesso in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.).

Gli accordi prevedono una fase transitoria, nel corso della quale avranno luogo la realizzazione, la messa in esercizio del MUX e il primo periodo di esercizio dello stesso, che si estenderà dalla data di sottoscrizione degli accordi al 31

dicembre 2017, e una fase a regime di esercizio del MUX della durata di 17 anni (dal 2018 al 2034).

In data 2 marzo la società controllata Torre di Nora S.r.l. si è fusa per incorporazione nella propria controllante diretta Hightel S.p.A. (la cui denominazione sociale è stata successivamente modificata in NewTelTowers S.p.A.) con effetti civilistici dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2015.

In data 24 febbraio El Towers S.p.A. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie di Rai Way S.p.A., quotate al Mercato Telematico Azionario di Milano.

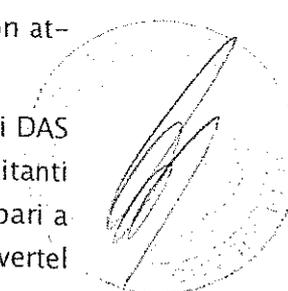
Per ulteriori informazioni sull'offerta si rimanda alla Relazione sulla Gestione al Bilancio consolidato 2014 (Eventi successivi al 31 dicembre 2014) e alle comunicazioni effettuate al mercato nel corso del periodo.

In data 21 aprile l'Assemblea dei soci di El Towers S.p.A., su proposta dell'azionista di maggioranza Elettronica Industriale S.p.A. ed in relazione agli sviluppi dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa sulle azioni di Rai Way S.p.A., ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 1,10 euro per azione mediante la parziale distribuzione dell'utile di esercizio conseguito nel 2014; si ricorda che il Consiglio di amministrazione aveva proposto all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio interamente a riserva straordinaria.

Con riferimento alla predetta offerta pubblica di acquisto e scambio, in data 22 aprile il Consiglio di amministrazione di El Towers S.p.A., esaminato il comunicato stampa del 16 aprile con cui RAI S.p.A., azionista di controllo di Rai Way S.p.A., ha dichiarato che non avrebbe aderito in alcuna misura all'offerta, ha preso conseguentemente atto che, prima ancora dell'inizio del periodo di offerta, non sussistevano le condizioni per la prosecuzione della stessa.

In data 10 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., società che gestisce 134 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un corrispettivo pari a euro 14,8 milioni. In data 24 luglio le assemblee di Towertel S.p.A. e di Tecnorad Italia S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

In data 24 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DAS Immobiliare S.r.l., società che gestisce 11 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un corrispettivo pari a euro 3,6 milioni. In data 8 settembre gli organi di amministrazione di Towertel



S.p.A. e di DAS Immobiliare S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

In data 6 agosto la capogruppo El Towers S.p.A. ha costituito, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l., che svilupperà la rete Sigfox sul territorio italiano per fornire - in modalità subscription - i servizi di connettività per il mercato dell'Internet of Things ("IOT").

Sigfox, società con sede in Francia, è operatore leader a livello mondiale di reti cellulari interamente dedicate all'Internet of Things e alle comunicazioni "machine to machine"; ad oggi, il network Sigfox è attivo o in corso di attivazione in 14 paesi del mondo.

Nettrotter sta rapidamente sviluppando la nuova rete IoT sul territorio nazionale in modo ad poter erogare servizi di connettività già dal secondo trimestre del 2016.

Tra il 27 ed il 28 ottobre Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di 13 società, che gestiscono complessivamente 171 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, ed alcuni terreni siti nella regione Liguria, per un prezzo pari ad euro 40,8 milioni.

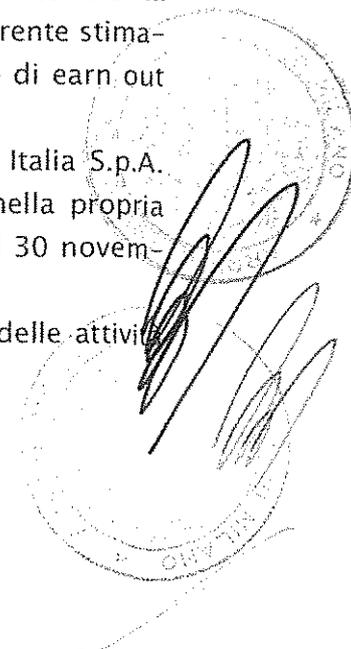
In data 5 novembre 2015, l'Assemblea straordinaria di Towertel S.p.A. ha approvato la fusione per incorporazione delle 13 controllate, fusione poi perfezionata con atto notarile del 20 novembre.

5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA

Come già descritto in precedenza in data 10 luglio si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., società che gestisce 134 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un prezzo determinato in circa euro 14,8 milioni, sulla base di una redditività operativa netta ricorrente stimata in circa euro 1,9 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 535 mila.

In data 24 luglio le assemblee di Towertel S.p.A. e di Tecnorad Italia S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione:

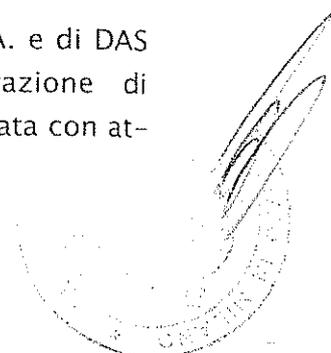


	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Attività nette acquisite	
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	3.037
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(2.687)
Attività/(passività) finanziarie	160
Totale attività nette acquisite (a)	510
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	510
Totale costo di acquisizione	14.758
Avviamento	14.247
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	153
Prezzo di acquisizione	14.758
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2015	2.889
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	11.716

Come evidenziato nella tabella soprariportata L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) non è ancora stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato. L'allocazione è stata provvisoriamente imputata ad avviamento per complessivi euro 14.247 mila.

In data 24 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DAS Immobiliare S.r.l., società che gestisce 11 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili; il prezzo è stato determinato in circa euro 3,6 milioni, sulla base di una redditività operativa netta ricorrente stimata in circa euro 340 mila ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 234 mila.

In data 8 settembre gli organi di amministrazione di Towertel S.p.A. e di DAS Immobiliare S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.



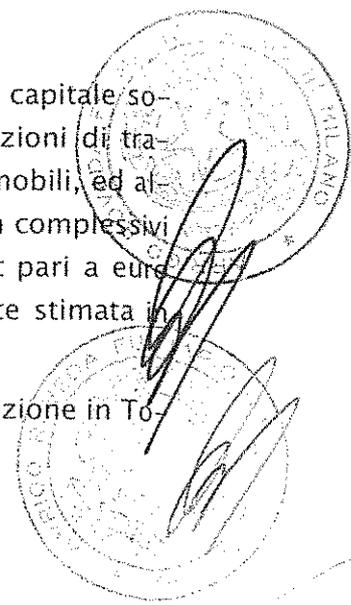
La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Attività nette acquisite	
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	208
Attività/passività fiscali differite	
Altre Attività/(passività)	181
Attività/(passività) finanziarie	15
Totale attività nette acquisite (a)	404
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	404
Totale costo di acquisizione	3.567
Avviamento	3.163
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	15
Prezzo di acquisizione	3.567
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2015	1.765
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	1.787

Come evidenziato nella tabella soprariportata l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) non è ancora stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato. L'allocazione è stata provvisoriamente imputata ad avviamento per complessivi euro 3.163 mila.

Tra il 27 ed il 28 ottobre Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di 13 società, che gestiscono complessivamente 171 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, ed alcuni terreni siti nella regione Liguria, per un prezzo determinato in complessivi euro 40,8 milioni inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 1.590 mila, sulla base di una redditività operativa netta ricorrente stimata in circa euro 3,8 milioni.

In data 20 novembre 2015 le società sono state fuse per incorporazione in Towertel S.p.A.

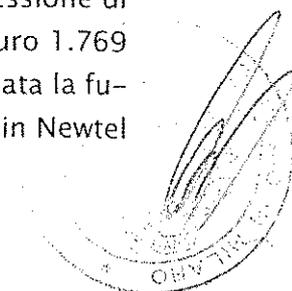


La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Attività nette acquisite	
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	2.381
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(648)
Attività/(passività) finanziarie	2.234
Totale attività nette acquisite (a)	3.967
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	3.967
Totale costo di acquisizione	40.759
Avviamento	36.792
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	2.234
Prezzo di acquisizione	40.759
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2015	7.441
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	31.084

DEFINIZIONE DELL'ALLOCAZIONE DEFINITIVA DEL PREZZO DI ACQUISIZIONE DI HIGHTEL S.P.A., ORA NEWTELTOWERS S.P.A.

In data 31 ottobre 2014 TowerTel S.p.A. ha completato l'acquisizione della totalità del capitale sociale di Hightel S.p.A., ora denominata NewtelTowers S.p.A., società che gestisce complessivamente 216 siti ubicati prevalentemente nel Sud Italia che ospitano operatori di telecomunicazioni mobili, di cui 135 di proprietà degli operatori stessi. Il prezzo definitivo dell'acquisizione è stato pari a euro 15.450 mila; ad incremento del prezzo complessivo è stata definita una quota previsionale di earn out pari a euro 4.037 mila e la retrocessione di crediti, ivi inclusi titoli e obbligazioni, quando incassati, ammonta a euro 1.769 mila. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015 si è altresì perfezionata la fusione per incorporazione della controllata al 100% Torre di Nora S.r.l. in Newtel Towers S.p.A.

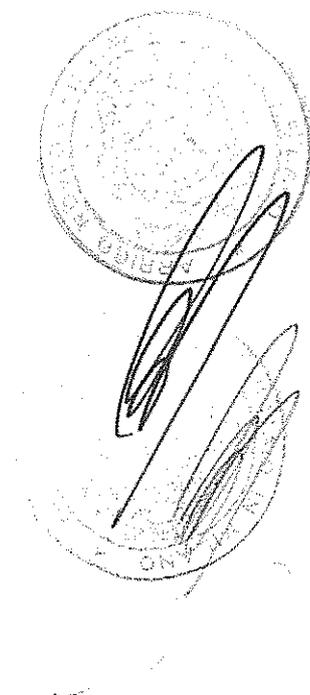


L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation), evidenziata in tabella, è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Attività nette acquisite			
Altre attività immateriali	116	19.834	19.950
Attività materiali	3.592		3.592
Attività/passività fiscali differite	-	(5.609)	(5.609)
Altre Attività/(passività)	(3.230)		(3.230)
Attività/(passività) finanziarie	185		185
Totale attività nette acquisite (a)	663	14.225	14.888
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	663	14.225	14.888
Totale costo di acquisizione	21.256		21.256
Avviamento	20.593		6.368

Il corrispettivo dell'acquisizione, come detto, era soggetto ad aggiustamenti di prezzo e comprendeva un earn-out pari a euro 4.037 mila la cui corresponsione è stata ritenuta probabile alla data di acquisizione. Le condizioni tali per cui l'acquirente avrebbe dovuto corrispondere tale earn-out sono invece venute parzialmente meno, pertanto si è provveduto a stornare una quota parte (euro 2.531 mila) del debito finanziario in quanto non dovuto.

Come previsto dal paragrafo 49 dell'IFRS 3 si è provveduto a ridefinire gli importi comparativi al 31 dicembre 2014, al fine di riflettere gli effetti del processo di allocazione del prezzo alla data di acquisizione. La tabella sottoriportata evidenzia le modifiche apportate ai dati al 31 dicembre 2014



	31/12/2014	PPA	31/12/2014 RESTATED
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	196.885		196.885
Aviamento	476.221	(14.225)	461.996
Altre immobilizzazioni immateriali	96.648	19.669	116.317
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	28		28
Altre attività finanziarie	604		604
Attività per imposte anticipate	6.334		6.334
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	776.720	5.444	782.164
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	165.396		165.396
TOTALE ATTIVITA'	942.116	5.444	947.560
TOTALE PATRIMONIO NETTO			
	592.995	(111)	592.884
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	12.745		12.745
Passività fiscali differite	42.910	5.555	48.465
Debiti e passività finanziarie	226.193		226.193
Fondi rischi e oneri	3.342		3.342
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	285.190	5.555	290.745
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	63.931		63.931
TOTALE PASSIVITA'	349.121	5.555	354.676
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	942.116	5.444	947.560

L'effetto sul patrimonio netto è riconducibile all'aggiustamento dell'utile dell'esercizio precedente dovuto all'ammortamento di quanto allocato a portafoglio contratti (euro 165 mila) al netto del relativo effetto fiscale (euro 54 mila).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

6. ATTIVITA' NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

6.1 Immobili, impianti e macchinari

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2014	48.056	156.091	248.694	43.563	25.797	8.816	531.917
Variazioni area di consolidamento	573	4.880	-	42	6	254	5.755
Riclassifiche	(145)	-	-	-	-	(167)	(312)
Altri movimenti	139	121	2.709	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	450	2.434	289	282	6.909	10.741
Disinvestimenti	(232)	(355)	(4.615)	(116)	(458)	(216)	(5.997)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2014	49.668	161.187	249.221	43.913	26.015	12.100	542.104
Variazioni area di consolidamento	1.593	9.100	15	1	-	43	10.752
Riclassifiche	-	54	-	-	-	(269)	(215)
Altri movimenti	35	1.545	4.681	415	766	(7.443)	-
Acquisizioni	2.864	1.439	11.830	419	437	12.609	29.598
Disinvestimenti	(52)	(237)	(1.671)	(72)	(125)	(21)	(2.179)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2015	54.108	173.687	264.076	44.676	27.092	17.019	580.058

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2014	17.851	77.160	168.512	31.633	20.675	-	315.851
Variazioni area di consolidamento	-	1.917	-	41	6	-	1.964
Riclassifiche	(145)	-	-	-	-	-	(145)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(231)	(280)	(4.604)	(113)	(440)	-	(5.667)
Ammortamenti	1.598	6.248	20.376	3.092	1.725	-	33.033
Svalutazioni	-	184	-	-	-	-	184
Saldo finale 31/12/2014	19.073	85.249	184.278	34.653	21.966	-	345.219
Variazioni area di consolidamento	47	5.072	6	1	-	-	5.125
Riclassifiche	-	26	17	1	-	(18)	26
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(52)	(231)	(1.649)	(72)	(118)	-	(2.122)
Ammortamenti	1.205	6.663	19.331	2.731	1.695	-	31.625
Svalutazioni	-	140	-	-	-	-	140
Saldo finale 31/12/2015	20.273	96.940	201.983	37.314	23.543	(18)	380.033

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2014	31.105	78.911	80.183	11.930	5.122	8.816	216.066
Variazioni area di consolidamento	573	2.963	-	1	-	254	3.791
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(167)	(167)
Altri movimenti	139	121	2.709	137	368	(3.494)	-
Acquisizioni	377	450	2.434	289	282	5.909	10.741
Disinvestimenti	(1)	(75)	(12)	(5)	(18)	(218)	(330)
Ammortamenti	(1.598)	(6.248)	(20.370)	(3.092)	(1.725)	-	(33.033)
Svalutazioni	-	(184)	-	-	-	-	(184)
Saldo finale 31/12/2014	30.595	75.938	64.943	9.260	4.049	12.100	196.885
Variazioni area di consolidamento	1.546	4.028	9	-	-	43	5.626
Riclassifiche	-	28	(17)	(1)	-	(251)	(242)
Altri movimenti	36	1.545	4.681	415	766	(7.443)	-
Acquisizioni	2.864	1.439	11.830	419	437	12.609	29.598
Disinvestimenti	-	(8)	(22)	-	(8)	(21)	(57)
Ammortamenti	(1.205)	(6.683)	(19.331)	(2.731)	(1.695)	-	(31.645)
Svalutazioni	-	(140)	-	-	-	-	(140)
Saldo finale 31/12/2015	33.835	76.147	62.093	7.362	3.550	17.037	200.025

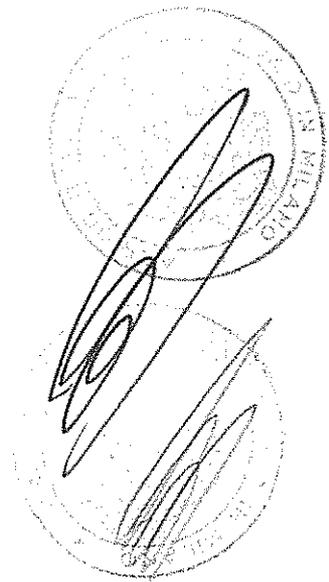
Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 12.609 mila riconducibili per euro 10.352 mila a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voci Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti e Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali (di cui euro 3.853 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication), per euro 2.257 mila ad apparati acquisiti da Nettrotter S.r.l. per l'implementazione del sistema trasmissione dei dati;
- Incrementi della Voce Postazioni Trasmissive per euro 7.040 mila riconducibili per euro 3.012 mila all'acquisto e/o costruzione di Postazioni Trasmissive e per euro 4.028 mila alla variazione dell'area di consolidamento determinata dalle acquisizioni di Tecnorad Italia S.p.A., Das Immobiliare S.r.l. e delle 13 società Liguri come meglio descritto nel paragrafo 5 Aggregazioni d'impresa;
- Incrementi della Voce Terreni e Fabbricati per euro 4.446 mila riconducibili per euro 2.900 mila all'acquisto di terreni su cui insistono le Postazioni Trasmissive e per euro 1.546 mila alla variazione dell'area di consolidamento determinata dalle acquisizioni di Tecnorad Italia S.p.A., Das

Immobiliare S.r.l. e delle 13 società Liguri come meglio descritto nel paragrafo 5 Aggregazioni d'impresa;

- Incrementi della Voce impianti e macchinari per euro 16.520 mila riconducibili per euro 4.681 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio, per euro 11.830 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni (di cui euro 8.754 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete Cairo inclusivi dei costi del personale di El Towers S.p.A. dedicati al progetto per euro 943 mila).

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2015 per un importo pari a euro 140 mila riguardano Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.



6.2 Avviamento

	Totale
Saldo iniziale 01/01/2014	454.231
Variazioni area di consolidamento	21.951
Riclassifica	40
Saldo finale 31/12/2014	476.221
Definizione PPA su Acquisizioni 2014	(14.225)
Saldo finale 31/12/2014	461.996
Variazioni area di consolidamento	54.201
Riclassifica	-
Altri movimenti	1
Incrementi	-
Decrementi	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2015	516.198

Si segnala che dall'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS3, relativo all'acquisizione della Società NewTelTowers S.p.A. si è determinato con effetto sulle poste di bilancio al 31 dicembre 2014 un decremento dell'avviamento per euro 14.225 mila allocato per euro 19.834 mila alla voce delle immobilizzazioni immateriali portafoglio contratti e clienti e alla voce Imposte differite per euro 5.609 mila;

L'incremento dell'avviamento nell'esercizio 2015 riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento pari a Euro 54.201 mila, è determinato:

- per euro 36.791 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per le acquisizioni della 13 società nella regione Liguria;
- per euro 14.247 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Tecnorad Italia S.p.A.;
- per euro 3.163 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Das Immobiliare S.r.l.;

Come previsto dall'IFRS 3, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali e immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Al 31 dicembre 2015 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

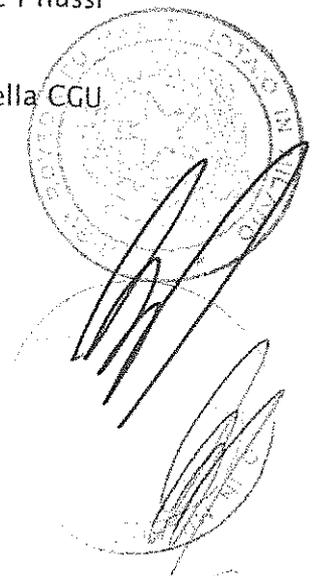
Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 6%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,23% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 12,2%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1,1%.

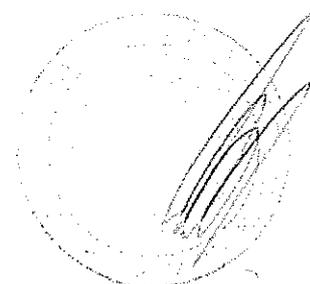
A parità di tassi la riduzione dei flussi attesi che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 63,4%.



6.3 Altre immobilizzazioni immateriali

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2014	10.295	115.762	-	12.234	357	15.561	154.209
Variazioni area di consolidamento		3.251	-	-	-	75	3.326
Riclassifiche	167	1	-	-	(40)	(23)	105
Altri movimenti	(895)	-	-	-	(317)	(8.038)	(9.250)
Acquisizioni	113	84	-	7	42	-	246
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
Saldo finale 31/12/2014	9.659	119.097	-	12.241	42	7.575	148.614
Definizione PPA su Acquisizioni 2014		19.834					19.834
Saldo finale 31/12/2014	9.659	138.931	-	12.241	42	7.575	168.448
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	269	-	-	-	-	(54)	215
Altri movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	1	910	460	-	1.571
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2015	10.133	138.931	1	13.151	497	7.521	170.234

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2014	10.053	24.989	-	3.497	-	13.038	51.577
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	33	33
Riclassifiche	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Altri movimenti	(1.212)	-	-	-	-	(8.038)	(9.250)
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	409	5.867	-	828	-	2.503	9.607
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2014	9.250	30.855	-	4.325	-	7.536	51.966
Definizione PPA su Acquisizioni 2014		165					165
Saldo finale 31/12/2014	9.250	31.020	-	4.325	-	7.536	52.131
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(26)	(26)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	367	6.160	-	858	-	3	7.388
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2015	9.617	37.180	-	5.183	-	7.513	59.493



SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2014	243	90.773	-	8.737	357	2.523	102.632
Variazioni area di consolidamento	-	3.251	-	-	-	42	3.293
Riclassifiche	167	2	-	-	(40)	(23)	106
Altri movimenti	317	-	-	-	(317)	-	-
Acquisizioni	113	84	-	7	42	-	246
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
Ammortamenti	(409)	(5.867)	-	(828)	-	(2.503)	(9.607)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2014	409	88.242	-	7.916	42	39	96.648
Definizione PPA su Acquisizioni 2014	-	19.669	-	-	-	-	19.669
Saldo finale 31/12/2014	409	107.911	-	7.916	42	39	116.317
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	269	-	-	-	-	(28)	241
Altri movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	1	910	460	-	1.571
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(357)	(6.160)	-	(858)	-	(3)	(7.388)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2015	515	101.751	1	7.968	497	8	118.740

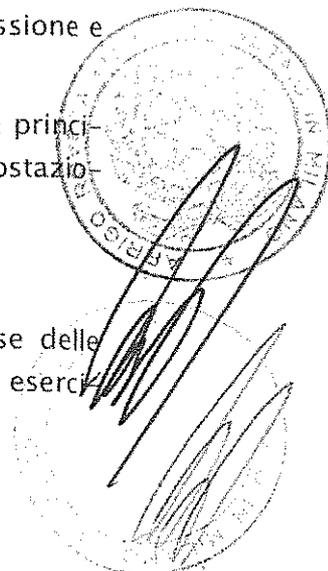
Si segnala che dall'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS3, relativo all'acquisizione della Società NewTelTowers S.p.A., si è determinato con effetto sulle poste di bilancio al 31 dicembre 2014 un incremento per euro 19.669 mila della voce portafoglio contratti e clienti. L'incremento della Voce Diritti di brevetto e dell'ingegno è pari a euro 474 mila di cui euro 358 mila relativi all'ampliamento del sistema di Telecontrollo Auge riconducibili alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e euro 116 relativi principalmente (euro 90 mila) allo sviluppo del sistema Head End e Contribuzione riconducibili alla realizzazione della rete Cairo.

La Voce Concessioni accoglie gli investimenti effettuati da Nettrotter S.r.l. relativi ai diritti per la licenza di utilizzo in esclusiva del sistema di trasmissione e gestione dei dati.

L'incremento della Voce Immobilizzazioni immateriali in corso accoglie principalmente gli investimenti relativi al progetto denominato Banca Dati Postazioni.

6.4 Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.



	31/12/2015		31/12/2014	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Beigua S.r.l.		-	24,5%	28
Totale		-		28

In data 22 dicembre 2015 El Towers S.p.A. ha alienato a Persidera S.p.A. la propria quota di partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale in Beigua S.r.l. per un controvalore pari a euro 40 mila.

6.5 Altre attività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
Altre Partecipazioni	46	46
Depositi Cauzionali e Altre Attività finanziarie	784	558
Totale	830	604

La voce Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie pari a euro 784 mila, accoglie le caparre versate a fronte di contratti di locazione passiva dei terreni su cui insistono le postazioni trasmissive e per euro 210 mila il corrispettivo corrisposto nell'esercizio 2015 per le opzioni di acquisto aventi ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale delle Società Segit S.r.l. (euro 60 mila), Artel S.r.l. (euro 40 mila), SA Oghe S.r.l. (euro 50 mila), Mantignana (euro 60 mila).

Il dettaglio della voce Altre Partecipazioni è il seguente:

	31/12/2015		31/12/2014	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Partecipazioni in Consorzi		46		46
Totale		46		46

La voce Partecipazione in consorzi accoglie principalmente le quote partecipative nel Consorzio Vedetta e Consorzio Cefriel.

6.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte anticipate	5.051	6.334
Imposte differite passive	(42.356)	(48.465)
Posizione netta	(37.305)	(42.131)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	5.912	(55)	256	-	221	6.334
Esercizio 2015	6.334	(1.202)	(103)	-	22	5.051

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	(43.636)	2.024	-	(6.630)	(223)	(48.465)
Esercizio 2015	(48.465)	6.259	-	-	(150)	(42.356)

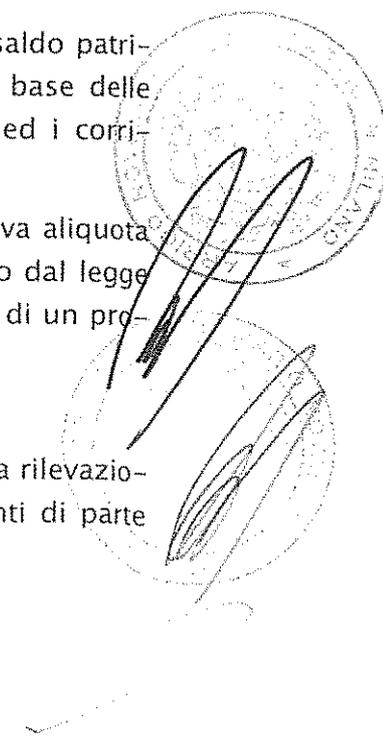
La Voce Imposte anticipate, pari a euro 5.051 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si segnala che l'adeguamento del credito per imposte anticipate alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), ha determinato l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 463 mila.

La Voce Imposte differite, pari a euro 42.356 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si segnala che l'adeguamento del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), ha determinato l'iscrizione di un provento a conto economico per euro 4.709 mila.

La Variazione area di consolidamento per l'esercizio 2014 accoglie la rilevazione dell'effetto fiscale dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti di parte



del corrispettivo della Società Assistenza Ripetitori Televisivi s.r.l. e NewTelTowers S.p.a. pari rispettivamente a euro 1.021 mila e euro 5.609 mila.

Gli Altri movimenti accolgono talune compensazioni tra imposte anticipate e differite.

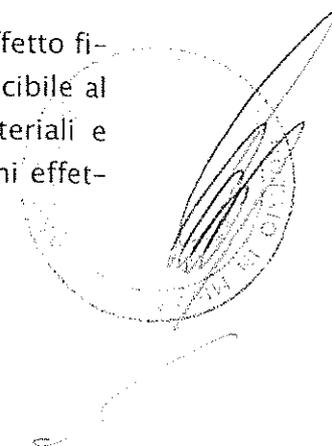
Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	630	160	823	239
Fondo svalutazione crediti	7.324	1.757	9.802	2.695
Fondi rischi e oneri	2.971	847	3.304	1.038
Fondo trattamento di fine rapporto	4.698	1.292	5.073	1.394
Rimanenze	3.014	841	2.722	850
Altre differenze temporanee	579	154	426	118
TOTALE	19.216	5.051	22.150	6.334

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti per un importo pari a euro 1.757 mila, l'effetto relativo al fondo rischi ed oneri per un importo pari a euro 847 mila derivante dal fondo di ripristino delle Postazioni trasmissive e da accantonamenti per rischi contrattuali e l'effetto relativo alla svalutazione delle rimanenze per un importo pari a euro 841 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	21.556	5.973	26.747	8.302
Immobilizzazioni immateriali	120.231	33.754	121.588	37.588
Fondo trattamento di fine rapporto	3.875	1.066	4.250	1.169
Altre differenze temporanee	4.915	1.563	4.262	1.406
TOTALE	150.577	42.356	156.847	48.465

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 33.754 mila principalmente riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 5.973 mila.



7. ATTIVITA' CORRENTI

7.1 Rimanenze

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.916	5.275
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	-
Totale	5.916	5.275
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(3.014)	(2.722)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
Rimanenze nette	2.902	2.553

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2014	variazione area di consolidamen to	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2015
Fondo svalutazione materie prime	(2.722)	-	(292)	-	-	(3.014)
Totale	(2.722)	-	(292)	-	-	(3.014)

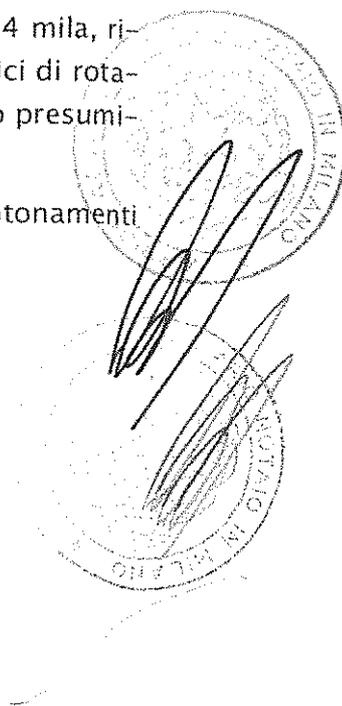
Le materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 2.902 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il fondo svalutazione materie prime per un importo pari a euro 3.014 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato.

Il predetto fondo nel corso dell'esercizio si è incrementato per accantonamenti per un valore di euro 292 mila.

7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:



	Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014
	Totale	Scadenza entro l'anno	
Crediti verso clienti	25.430	21.762	20.196
Crediti verso parti correlate	687	687	759
Totale	26.117	22.449	20.955

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 6.524 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	Valore al 31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	9.247	198	(51)	(2.870)	6.524

Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto a stornare talune posizioni creditorie ritenute non recuperabili e già svalutate negli esercizi precedenti mediante riduzione del fondo svalutazione crediti.

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

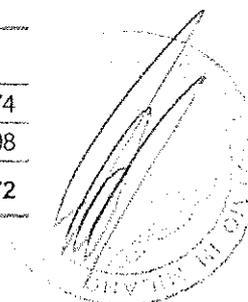
I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 3.668 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa ai clienti Prima TV S.p.A., Antenna 3 Nord Est S.p.A. e La 9 S.p.A..

7.3 Crediti tributari

La voce crediti tributari per un importo pari a euro 1.078 mila accoglie il credito netto per Irap al 31 dicembre 2015 di El Towers S.p.A. (euro 983 mila) e TowerTel S.p.A. (euro 95 mila).

7.4 Altri crediti e attività correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso altri	4.650	4.474
Ratei e risconti	4.425	3.098
Totale	9.075	7.572



La voce Crediti verso altri, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.468 mila, si è incrementata rispetto al precedente esercizio principalmente a fronte di un maggior credito IVA per euro 594 mila mentre si è decrementata a fronte della riduzione della voce anticipi a fornitori per un valore pari a euro 124 mila e all'incasso di crediti diversi per euro 238 mila.

La voce crediti verso altri comprende principalmente:

- Crediti verso Erario per IVA per un importo pari a euro 2.579mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 420 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 340 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila, a crediti IRES per euro 37 mila.
- Anticipi a fornitori per euro 498 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 223 mila;
- Altri crediti diversi per un importo pari a euro 930 mila di cui euro 413 mila relativi a NewTelTowers S.p.A. sorti prima dell'acquisizione della società stessa.

La voce Ratei e Risconti si è incrementata rispetto al precedente esercizio essenzialmente a fronte della variazione dell'area di consolidamento .

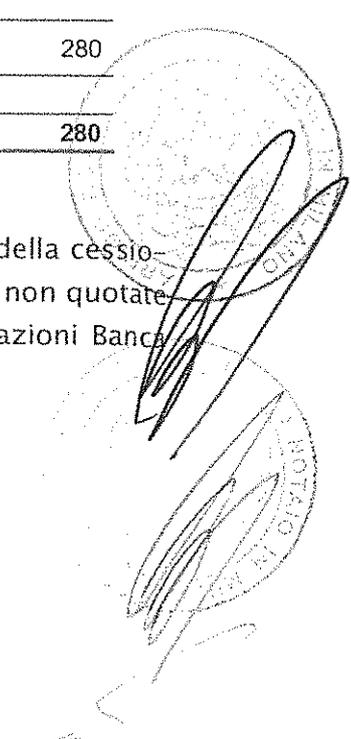
7.5 Attività finanziarie correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Titoli	-	280
Totale	-	280

La voce si è decrementata nel corso dell'esercizio 2015 a seguito della cessione al valore di carico da parte di NewTelTowers S.p.A. delle azioni non quotate della Banca Popolare di Vicenza per euro 250 mila e delle obbligazioni Banca Popolare di Vicenza per euro 30 mila.

7.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce risulta così composta:



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8. PATRIMONIO NETTO

8.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.2 Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2015 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 194.220 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.3 Azioni proprie

Tale voce accoglie azioni di El Towers S.p.A. acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti (ex DMT S.p.A.). L'Assemblea di El Towers S.p.A., con delibera del 21 aprile 2015, ha da ultimo autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valedole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Saldo Iniziale	62.526	1.845	62.526	1.845
Aumenti	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Saldo finale	62.526	1.845	62.526	1.845

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.4 Altre riserve

Al 31 dicembre 2015 la voce Altre Riserve ammonta a euro 360.551 mila (euro 352.488 mila al 31 dicembre 2014).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio in ragione della destinazione del risultato d'esercizio come da delibera assembleare del 21 aprile 2015.

Si segnala infine la movimentazione in aumento per euro 135 mila a seguito della scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

8.5 Riserve da valutazione

	31/12/2015	31/12/2014
Piani di Stock Option	68	203
Utili/(Perdite) attuariali	(2.448)	(2.721)
Totale	(2.380)	(2.518)

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per tali riserve:

Riserve da valutazione	Saldo al 1/1	Incrementi/ (Decrementi)	Trasferimenti al Conto Economico	Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	Variazioni di Fair Value	Imposte differite	Saldo al 31/12
Piani di stock option	203	(135)	-	-	-	-	68
Utili/(perdite) attuariali su Piani a benefici definiti	(2.721)	375	-	-	-	(103)	(2.448)
Totale	(2.518)	240	-	-	-	(103)	(2.380)

La Riserva per Piani di Stock Option accoglie la contropartita delle quote di costo maturata al 31 dicembre 2015, determinata ai sensi dell'IFRS 2, per il Piano di Stock Option triennale assegnato da Mediaset S.p.A. nell'esercizio 2010 per la quota relativa ai dipendenti del Gruppo El Towers.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 2.448 mila, accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto.

8.6 Utili (perdite) esercizi precedenti

	31/12/2015	31/12/2014
Utili (perdite) esercizi precedenti	8.764	10.004
Totale	8.764	10.004

La voce si è principalmente decrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2014 e della conseguente erogazione dei dividendi come da delibera dell'assemblea dei soci di El Towers S.p.A. del 21 aprile 2015.



8.7 Utili (perdite) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato netto dell'esercizio pari ad euro 47.770 mila.

9 PASSIVITA' NON CORRENTI

9.1 Trattamento di fine rapporto

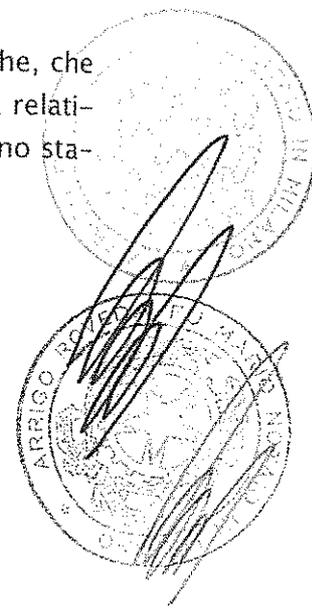
I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:



TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

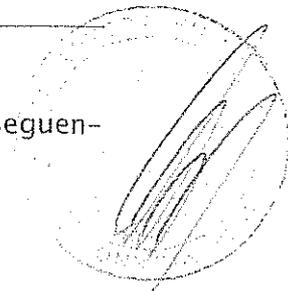
Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2014
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2015.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	la scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	E' stato adottato un tasso pari all'1% per l'anno 2016 ed un tasso dell'1,5% per gli anni successivi, quale scenario medio dell'inflazione programmata desunta dalla "Nota di Aggiornamento di Economia e Finanza del 2015".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2015.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:



	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Fondo iniziale	12.745	11.409
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti (service cost)	15	19
(Utili)/perdite attuariali	(375)	1.538
Oneri finanziari (interest cost)	17	45
Indennità liquidate	(658)	(281)
Altri movimenti	-	15
variazioni area di consolidamento	-	-
Fondo al 31/12	11.744	12.745

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 552 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 338 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 77 mila.

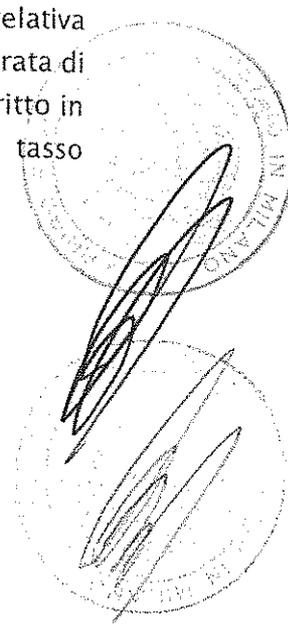
9.2 Debiti e passività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
Prestito obbligazionario	226.977	226.193
Debiti verso banche	-	-
Totale	226.977	226.193

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota non corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

9.3 Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:



	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Fondi al 1/1	3.342	3.275
Accantonamenti	1.219	902
Utilizzi	(157)	(497)
Altri movimenti	(243)	(376)
Variazioni area di consolidamento	-	38
Fondi al 31/12	4.161	3.342
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	4.161	3.342
Totale	4.161	3.342

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del gruppo laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 1.645 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi e altri movimenti è riferibile alla chiusura di passività potenziali.

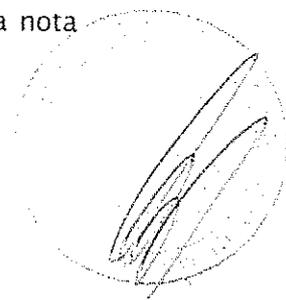
10 PASSIVITA' CORRENTI

10.1 Debiti verso fornitori

	Saldo 31/12/2015			Saldo al 31/12/2014
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	40.197	40.197	-	31.487
Debiti verso parti correlate	1.145	1.145	-	1.073
Totale	41.342	41.342	-	32.560

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).



10.2 Debiti tributari

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti per imposte correnti Ires	582	1.684
Debiti per imposte correnti Irap	120	836
Totale	702	2.520

La voce pari a euro 702 mila rappresenta il debito, al netto degli acconti versati, delle società del Gruppo per Ires e Irap dell'esercizio.

Rientrano nel consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, la società El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e le controllate Towertel S.p.A. e Nettrotter S.r.l. quali società consolidate. Apposito accordo tra le parti regola l'esercizio dell'opzione.

10.3 Altre passività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
Prestito Obbligazionario	6.731	6.583
Totale	6.731	6.583

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 per un valore nominale di euro 230 milioni.

10.4 Altre passività correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.672	1.766
Acconti	176	150
Debiti verso altri	24.049	16.177
Ratei e risconti	5.622	4.175
Totale	31.519	22.268

La voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2015.

La voce Acconti accoglie l'anticipo versato pari a euro 150 mila relativo al contratto preliminare per la cessione della sede di Ascoli e anticipi da clienti commerciali per euro 26 mila.

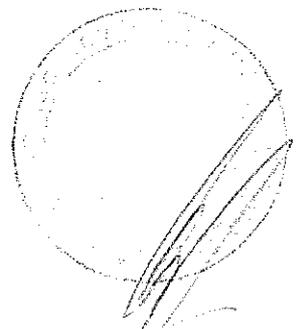
La voce Debiti verso altri accoglie principalmente il debito, comprensivo delle quote stimate di earn out, per le acquisizioni di Tecnorad Italia S.p.A., di Das Immobiliare S.r.l., delle 13 società liguri e di NewTelTowers S.p.A. per un valore pari a euro 17.861 mila; debiti verso dipendenti per euro 2.594 mila (14^a mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari e contributi e debiti per premi di produzione), debiti verso amministratori e sindaci per euro 591 mila, debiti per ritenute per euro 1.292 mila, debiti verso terzi per previdenza integrativa per euro 243 mila.

La voce ratei e risconti accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 5.622 mila. L'incremento del periodo della Voce in oggetto è principalmente riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento.

10.5 Posizione Finanziaria Netta

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta consolidata così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo. Per ognuna delle voci esposte è altresì indicato il riferimento alla relativa nota di commento.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.



	31/12/2015	31/12/2014
Cassa	32	10
Altre Disponibilità Liquide	103.429	133.907
Titoli e attività finanziarie correnti	-	280
Liquidità	103.461	134.197
Crediti finanziari correnti	-	-
Debiti verso banche	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.731)	(6.583)
Debiti e passività finanziarie correnti	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(6.731)	(6.583)
Posizione finanziaria netta corrente	96.730	127.614
Debiti verso banche non correnti	-	-
Prestiti obbligazionari	(226.977)	(226.193)
Debiti e passività finanziarie non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(226.977)	(226.193)
Posizione finanziaria netta	(130.247)	(98.579)

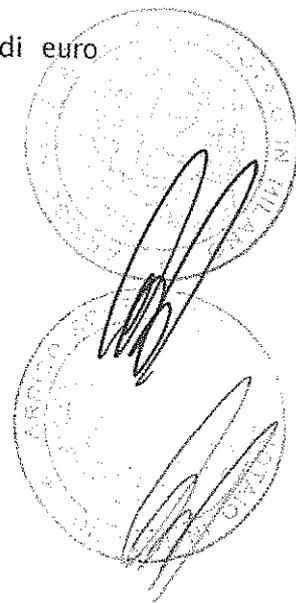
La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle Società del Gruppo.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

Al 31 dicembre 2015 la Posizione finanziaria netta si decrementa di euro 31.668 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2014.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

11. CONTO ECONOMICO

11.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2015	2014
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	240.804	233.683
Ricavi per installazione e riparazione impianti	999	826
Ricavi per vendita di materiali	4	3
Totale	241.807	234.512

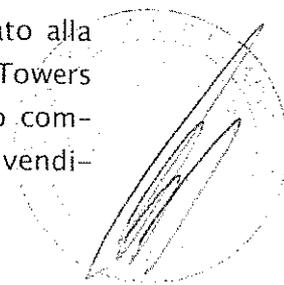
La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, head end e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 178.926 mila. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è riconducibile per euro 1.429 mila al contratto per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e per la restante parte alla variazione dell'area di consolidamento e a nuovi contratti di ospitalità e servizi.

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione e comprende ricavi per servizi di riparazione verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 643 mila.

La percentuale dei ricavi verso la controllante Elettronica Industriale sui ricavi totali del Gruppo si è attestata al 74%.

11.2 Altri Ricavi e Proventi

La voce comprende euro 2.531 mila relativi all'aggiustamento apportato alla quota di earn out stimata in sede di acquisizione della Società NewTelTowers S.p.A. in ragione degli elementi intervenuti successivamente che hanno comportato la mancata corresponsione dell'importo sopra citato alla parte venditrice.

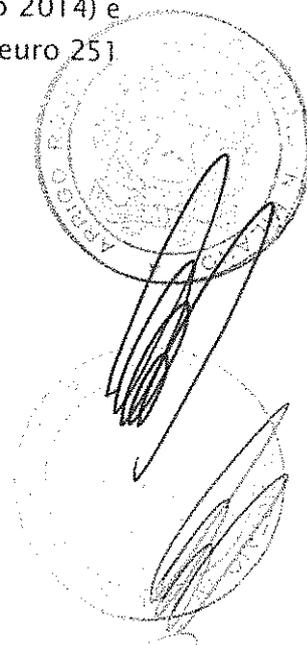


11.3 Costi del personale

	2015	2014
Retribuzioni ordinarie	23.012	23.110
Retribuzioni straordinarie	597	610
Indennità speciali	2.892	2.872
13 ^a e 14 ^a mensilità	3.446	3.478
Ferie maturate non godute	6	(19)
Totale salari e stipendi	29.953	30.051
Oneri sociali	9.918	9.805
Trattamento di fine rapporto	15	19
Trattamento di quiescenza e simili	-	-
Altri costi	3.260	3.417
Totale costi del personale Lordi	43.146	43.292
Capitalizzazione Costo del lavoro	(943)	-
Totale costi del personale Netti	42.203	43.292

Il decremento della voce in oggetto è principalmente riconducibile alla capitalizzazione del costo del lavoro di El Towers S.p.A. imputabile alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication per euro 943 mila.

La voce Altri costi per un importo pari a euro 3.260 mila include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.755 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 445 mila (euro 664 mila nell'esercizio 2014) e compensi agli amministratori dipendenti delle società del Gruppo per euro 251 mila.



11.4 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

	2015	2014
Acquisti	3.354	2.249
Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti	(349)	553
Incremento per lavori interni	(2.940)	(2.273)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	7.980	5.026
Personale in comando, spese viaggio e note spese	1.203	1.132
Utenze	14.190	14.392
Manutenzioni	12.953	12.460
Servizi bancari e assicurativi	870	801
Altre prestazioni di servizi	4.559	4.289
Prestazioni di servizi	41.755	38.100
Godimento beni di terzi	44.566	42.287
Accantonamenti netti per rischi	1.062	405
Altri oneri di gestione	2.024	1.620
Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi	89.472	82.941

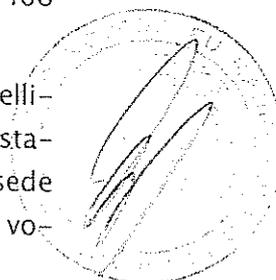
La voce acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La Voce Incremento per lavori interni accoglie minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi) per un valore di euro 2.940 mila.

L'incremento della voce costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative è principalmente riconducibile agli oneri non ricorrenti relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per un importo pari a euro 3.613 mila (euro 1.359 mila nell'esercizio precedente).

La voce altre prestazioni di servizi include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.145 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 1.230 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 468 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 552 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per un importo di euro 23.277 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 18.316 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.511 mila. L'incremento di tale vo-



ce rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento.

La voce accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni in relazioni ai rischi in capo al Gruppo.

La voce Altri oneri di gestione include oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali (principalmente IMU) per euro 1.127 mila, spese relative alla chiusura di contenziosi legali per euro 112 mila, contributi associativi per euro 109 mila.

11.5 Ammortamenti e svalutazioni

	2015	2014
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31.645	33.033
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.388	9.772
Svalutazioni immobilizzazioni	140	184
Svalutazioni nette attività correnti	147	88
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.320	43.077

Gli ammortamenti ammontano a euro 31.645 mila per le immobilizzazioni materiali e euro 7.388 mila per le immobilizzazioni immateriali. Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile per euro 2.500 mila al completamento, nell'esercizio 2014, dell'ammortamento relativo all'accordo triennale di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore Delegato di DMT S.p.A. ante business combination con El Towers S.p.A.

Si segnala che l'impatto dell'allocazione a portafoglio contratti e clienti dell'avviamento derivante dalla Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di NewTelTowers S.p.A. ha determinato maggiori ammortamenti per l'esercizio 2015 pari a euro 992 mila (euro 165 mila nell'esercizio 2014).

La voce svalutazione delle attività correnti riguarda accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio per un importo pari a euro 140 mila riguardano Postazioni Trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

11.6 Oneri finanziari

	2015	2014
Oneri per interessi su passività finanziarie	(9.873)	(9.880)
Altri oneri finanziari	(92)	(150)
Perdite su cambi	(3)	(4)
Totale oneri finanziari	(9.968)	(10.034)

La voce oneri per interessi su passività finanziarie è riconducibile per euro 9.844 mila agli interessi passivi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario e per euro 29 mila a interessi passivi corrisposti su finanziamenti estinti nel periodo.

La voce Altri oneri finanziari accoglie, euro 17 mila relativi a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR nonché oneri finanziari netti per euro 69 mila relativi alla chiusura anticipata dei finanziamenti riconducibili alla variazione dell'area di consolidamento, euro 6 mila relativi ad oneri finanziari diversi.

11.7 Proventi finanziari

	2015	2014
Proventi per interessi su attività finanziarie	1.347	2.384
Totale proventi finanziari	1.347	2.384

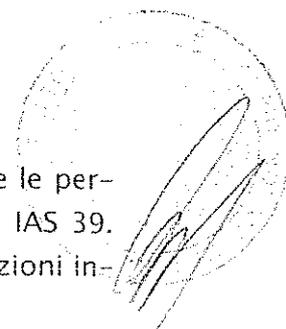
La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si decrementa rispetto all'esercizio precedente a seguito della dinamica dei tassi di interesse sulle giacenze di conto corrente bancario.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 949 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 377 mila;
- Proventi per interessi su crediti finanziari e altri proventi pari a euro 21 mila.

Oneri/proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa che evidenzia gli utili e le perdite rilevati a conto economico classificati secondo le categorie dello IAS 39. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 13 dedicata alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione del rischio.



	2015	2014
Passività al costo ammortizzato	9.844	9.863
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-
Crediti e finanziamenti	(1.240)	(2.346)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-
Altri oneri e proventi finanziari	17	133
Totale proventi/(oneri) finanziari	8.621	7.650

La voce altri oneri e proventi accoglie gli oneri relativi all'attualizzazione del trattamento di fine rapporto.

11.8 Risultato delle Partecipazioni

La voce in oggetto pari a euro 12 mila, accoglie la plusvalenza realizzata per la cessione, perfezionata in data 22 dicembre 2015, della quota di partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale in Beigua S.r.l. detenuta da El Towers S.p.A..

11.9 Imposte dell'esercizio

	2015	2014
Imposte correnti (Ires)	19.154	18.179
Imposte correnti (IRAP)	3.193	4.104
Imposte anticipate	1.202	55
Imposte differite	(6.259)	(2.024)
Totale	17.290	20.314

La variazione dell'Ires di competenza dell'esercizio rispetto al 2014 è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio da parte delle società del Gruppo.

La riduzione dell'Irap rispetto al precedente esercizio è principalmente determinata dalla deducibilità del costo del lavoro dalla base imponibile.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Si segnala che l'adeguamento del credito per imposte anticipate e del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015),

hanno determinato rispettivamente l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 463 mila e di un provento a conto economico per euro 4.709 mila.

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente in Italia relativa all'imposta sul reddito delle società per gli esercizi 2015 e 2014 e l'aliquota effettiva di Gruppo:

	2015	2014
Aliquota d'imposta vigente	31,40%	31,4%
Effetto oneri indeducibili Irap	4,90%	3,77%
Imposte differite e anticipate	-5,45%	-3,29%
Imposte ap	-0,01%	0,68%
Oneri indeducibili e altre rettifiche di consolidamento	-4,26%	2,44%
Aliquota d'imposta effettiva	26,58%	35,00%

11.10 Utile dell'esercizio e dividendo proposto

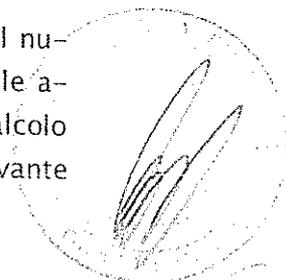
Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 47.759 mila. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti di non distribuire dividendi.

11.11 Utile per azione

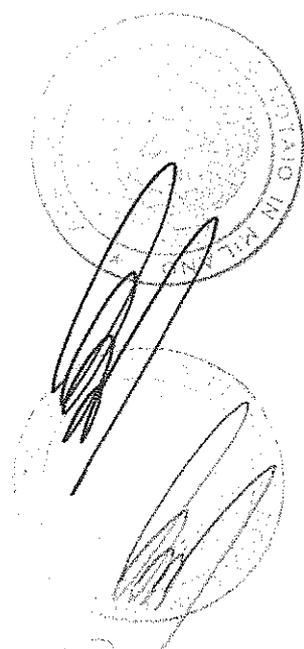
Il calcolo degli utili per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Risultato netto dell'esercizio (migliaia di euro)	47.770	37.709
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	28.199.851	28.199.851
EPS base	1,69	1,34
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	28.199.851	28.199.851
EPS diluiti	1,69	1,34

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante



dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.



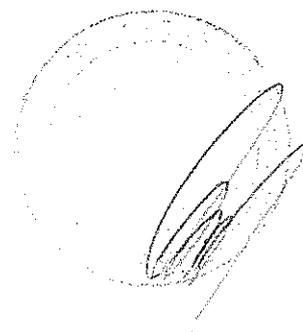
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 24.612 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 35.613 mila nell'esercizio 2014; il decremento è dovuto al fatto che nel 2014 sono stati versati, oltre al saldo ed agli acconti previsti per l'esercizio, anche gli acconti Ires del 2013 non precedentemente versati in quanto le società del Gruppo erano all'interno del consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti in attività materiali, in incremento ad euro 27.283 mila rispetto ad euro 10.741 mila nel 2014 essenzialmente per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e per la rete di Nettrotter, investimenti in attività immateriali per euro 500 mila (euro 286 mila nell'esercizio precedente) ed aggregazioni d'impresa al netto della cassa acquisita pari ad euro 49.010 mila relativi alle acquisizioni precedentemente commentate (euro 17.073 mila nel 2014).

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 7.902 mila (euro 7.045 mila nel 2014) ed alla distribuzione per dividendi per euro 31.020 mila (nel 2014 non erano stati distribuiti dividendi).



ALTRE INFORMAZIONI

13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

Categorie di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2015.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA' NON CORRENTI						
partecipazioni	-	-	46	-	-	46
Crediti finanziari	-	-	784	-	-	784
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI						
crediti verso clienti	-	-	25.430	-	-	25.430
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	230	-	-	230
crediti commerciali verso società consociate	-	-	367	-	-	367
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	30	-	-	30
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	103.429	-	-	103.429
denaro e valori in cassa	-	-	32	-	-	32
Titoli	-	-	-	-	-	0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE			130.408			130.408

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITA' NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	225.977	225.977
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	6.731	6.731
debiti verso fornitori	-	-	40.197	40.197
debiti commerciali verso controllante	-	-	956	956
debiti commerciali verso consociate	-	-	179	179
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE			275.060	275.060

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2014.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA' NON CORRENTI						
partecipazioni	-	-	74	-	-	74
Crediti finanziari	-	-	558	-	-	558
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI						
crediti verso clienti	-	-	20.195	-	-	20.195
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	245	-	-	245
crediti commerciali verso società consociate	-	-	304	-	-	304
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	209	-	-	209
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	133.907	-	-	133.907
denaro e valori in cassa	-	-	10	-	-	10
Titoli	-	-	-	-	280	280
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	155.504	-	280	155.784

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITA' NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	226.193	226.193
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	6.583	6.583
debiti verso fornitori	-	-	31.487	31.487
debiti commerciali verso controllante	-	-	894	894
debiti commerciali verso consociate	-	-	179	179
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	265.336	265.336

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al fair value delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione, rispettivamente al 31 dicembre 2015 e 2014.

Si segnala che non sono riportate attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile e per le quali il fair value approssima il valore di bilancio.

31 dicembre 2015

VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
		Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	3.668	-	-	3.621	3.621
Debiti verso banche correnti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	233.708	255.672	-	-	255.672

31 dicembre 2014

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes		DCF Model	
			Modello binomiale			
Crediti commerciali a medio/lungo termine	4.877	-	-	-	4.903	4.903
Debiti verso banche correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	232.776	255.004	-	-	-	255.004

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 31 dicembre 2015 pari a 106,882.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39, rispettivamente per l'esercizio 2015 e 2014, evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

31 dicembre 2015

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
- titoli	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.844)	-	-	-	(9.844)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(9.844)	-	-	-	(9.844)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	1.242	-	-	(2)	1.240
Proventi su crediti	377	-	-	-	377
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	-	-	-	-	-
Finanziamenti	(69)	-	-	-	(69)
Depositi bancari e postali	949	-	-	-	949
Altri oneri e proventi	(15)	-	-	(2)	(17)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(8.602)	-	-	(2)	(8.604)
Interest cost	-	(17)	-	-	(17)
Garanzie finanziarie	-	-	-	-	-
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39	-	(17)	-	-	(17)

TOTALE (8.621)

31 dicembre 2014

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.863)	-	-	-	(9.863)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(9.863)	-	-	-	(9.863)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	2.346	-	-	(4)	2.346
Proventi su crediti	483	-	-	-	483
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.114	-	-	-	1.114
Finanziamenti	(13)	-	-	-	(13)
Depositi bancari e postali	762	-	-	-	762
Altri oneri e proventi	4	-	-	(4)	-
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(7.517)	-	-	(4)	(7.517)
Interest cost	-	(45)	-	-	(45)
Garanzie finanziarie	(88)	-	-	-	(88)
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39	(88)	(45)	-	-	(133)
TOTALE					(7.650)

Gestione del Capitale

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Ei Towers S.p.A ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo, finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio del Gruppo non è attualmente significativa essendo l'attività del gruppo focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

Rischio di tasso di interesse

La gestione delle risorse finanziarie del Gruppo prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo, mentre l'attività di raccolta presso il mercato viene di volta in volta effettuata dalle società operative.

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

Sensitivity analysis

Con riferimento all'esercizio 2015 non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione di questo bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

Rischio di liquidità

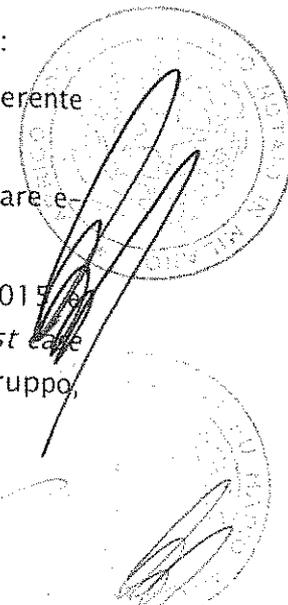
Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che il gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale per il gruppo:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*cd. Worst case scenario*", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del gruppo,



considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2015	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.731	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.977	-	-	-	247.849	-	247.849
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	233.708	-	8.912	-	247.849	-	256.761

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2014	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.583	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.193	-	-	-	256.762	-	256.762
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	232.776	-	8.912	-	256.762	-	265.674

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di affitto degli spazi di postazioni dedicate all'ospitalità di impianti Broadcast (radio e tv) e di telecomunicazioni mobili.

Il gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monito-

raggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2015 e 2014.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2015	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2015
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	31.954	752	1.356	1.194	15.477	16.778	(6.524)	13.176	31.954
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	687	1	-	78	27	105	-	562	687
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	32.641	752	1.356	1.271	15.504	16.883	(6.524)	13.738	32.641
CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2014									
CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2014	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2014
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	29.443	930	528	1.379	13.537	16.374	(9.247)	13.068	29.443
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	759	73	-	-	-	73	-	686	759
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	30.202	1.003	528	1.379	13.537	16.447	(9.247)	13.755	30.202

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto il 91,4% circa del fatturato, mentre con i primi 100 clienti è stato raggiunto il 98,1% circa. Questi indicatori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

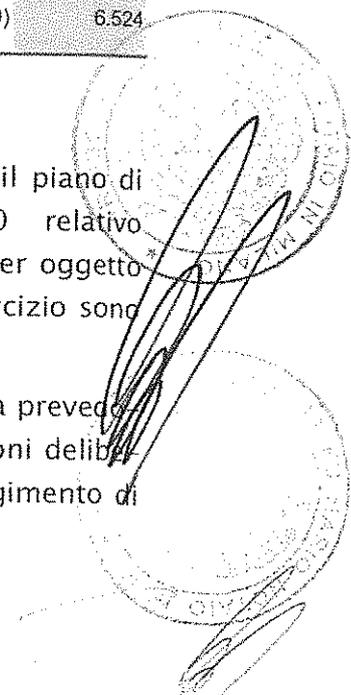
Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore al 31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	9.247	198	(51)	(2.870)	6.524

14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Al 31 dicembre 2015 è stato oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 il piano di stock option assegnato ed esercitabile nell'esercizio 2010 relativo all'assegnazione di diritti a dipendenti di El Towers S.p.A. avente per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A.. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2009.

Tutti i piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato. Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di



target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

Le caratteristiche dei piani di stock option in oggetto sono così sintetizzabili:

Piano 2010	
Grant date	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,92 euro

Le stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value:

- Piano 2010: 0,68 euro per opzione.

Il fair value delle opzioni è stato determinato utilizzando il metodo binomiale: in particolare, l'esercizio delle stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio. L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

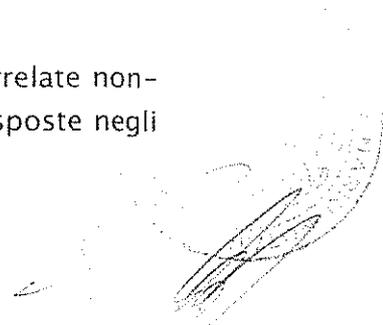
- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio,
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle stock option nullo.

Si segnala infine che le informazioni relative ai compensi ed ai piani di stock option assegnati al personale direttivo chiave del Gruppo sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione.

15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

Gli ammontari complessivi delle posizioni/transazioni con parti correlate nonché la loro incidenza rispetto alle relative nature di bilancio sono esposte negli



appositi prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti ai sensi della Delibera CONSOB n.15519 del 27 Luglio 2006 presentati all'inizio del presente bilancio.

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTI						
Mediaset S.p.A.	-	(66)	-	-	(19)	-
R.T.I. S.p.A.	300	(2.323)	-	61	(826)	-
Elettronica Industriale S.p.A.	179.569	(371)	-	229	(123)	-
Totale Controllanti	179.869	(2.762)	-	290	(967)	-
ENTITA' CONSOCIATE						
Publitalia '80 S.p.A.	49	-	-	-	-	-
Videotime S.p.A.	129	(482)	-	39	(131)	-
MedioBanca S.p.a.	-	(45)	-	-	-	-
Milan Entertainment S.r.l.	-	(10)	-	-	-	5
Monradio S.r.l.	469	-	-	146	(1)	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	(40)	-	-	(46)	-
Mediaset Premium SpA	-	(2)	-	-	(2)	-
Totale Consociate	647	(579)	-	185	(179)	5
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	-	(1.047)	-	-	-	(252)
FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-	-	-	-	-	(244)
ALTRE PARTI CORRELATE	254	(31)	-	211	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	180.770	(4.419)	-	687	(1.145)	(491)

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente riconducibili a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di riparazione di apparati trasmissivi.

I costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente imputabili a servizi EDP, servizi di amministrazione del personale, altri servizi e locazioni fatturate da RTI S.p.A., società che controlla Elettronica Industriale S.p.A..

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità consociate sono riconducibili a servizi di ospitalità e manutenzione nei confronti di Monradio S.r.l.; i costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità consociate sono principalmente imputabili a locazioni (Videotime) e a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA reso da Mediobanca S.p.A..

I dati relativi alle altre parti correlate includono i rapporti con alcune società e consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 146 milioni di euro.

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 4,4 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che El Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad El Towers S.p.A.

17. PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alberto Giussani)

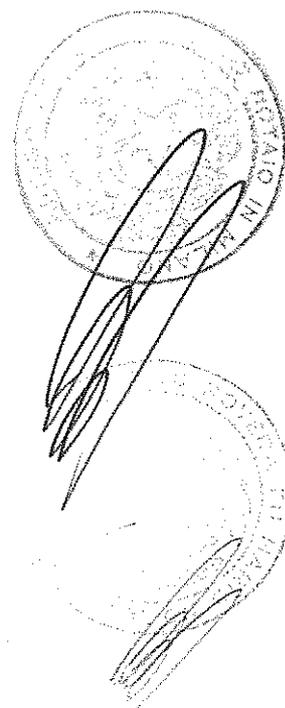


**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE
CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2015**

(valori in migliaia di euro)

Società consolidate integralmente	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Towertel s.p.a.	Lissone	euro	22.000,0	100,00%
New Towers s.p.a.	Roma	euro	2.000,0	100,00%
Netrotter s.r.l.	Lissone	euro	525,0	95,00%

(*) Quote del gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate



Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	valori in €
			Corrispettivi dell'esercizio 2015
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-El Towers S.p.a.	114.670
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate	81.046
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-El Towers S.p.a. (1)(2)(3)	452.501
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate (2)	2.015
Totale			650.232

(1) Servizi di Attestazione sui dati previsionali e pro forma contenuti nel prospetto informativo e sulla congruità del prezzo di emissione relativo all'aumento di capitale per Opas ex Railway S.p.A.

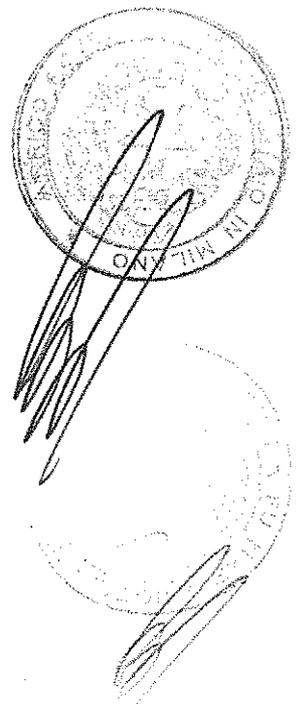
(2) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770

(3) Servizi di Attestazione relativi al prestito obbligazionario



Bilancio Consolidato 2015

*Attestazione del
Bilancio Consolidato
ai sensi dell'art. 154-bis
del D. Lgs. 58/98*



Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore Delegato e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EI Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da EI Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

17 marzo 2016

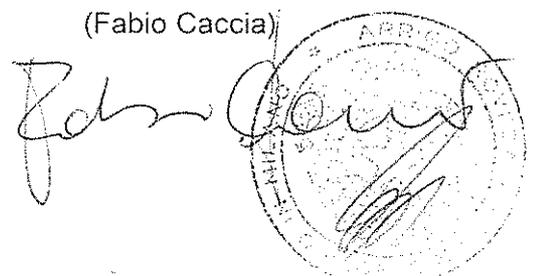
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

(Guido Barbieri)



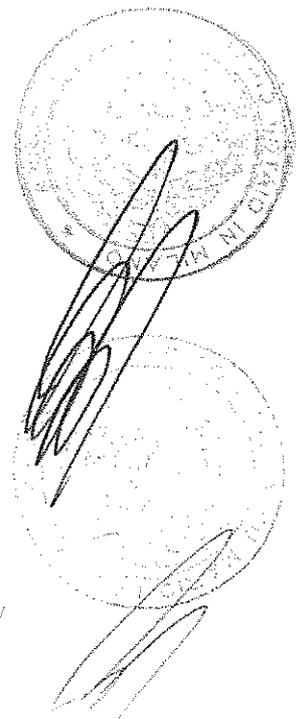
Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Fabio Caccia)



Bilancio Consolidato 2015

*Relazione della
Società di Revisione*



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EI TOWERS S.p.A.**

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EI Towers, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

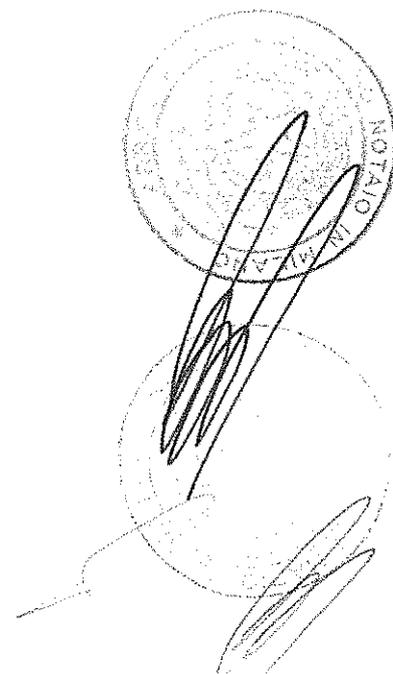
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 29 marzo 2016



EI TOWERS S.p.A.

Bilancio 2015

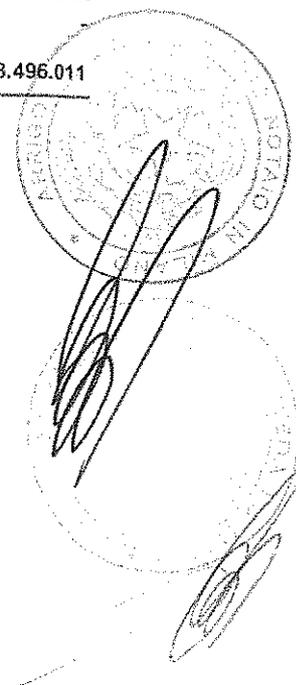
Prospetti contabili e Note esplicative

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name.

EI TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2015 (valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2015	31/12/2014
Attività non correnti	8		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	171.312.425	178.176.744
Aviamento	8.2	361.900.759	361.900.759
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	50.625.535	53.965.633
Partecipazioni	8.4		
<i>in imprese controllate</i>		95.372.942	94.422.942
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	27.639
Totale		95.372.942	94.450.581
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	95.342.963	31.541.853
Attività per imposte anticipate	8.6	4.387.883	5.619.081
Totale attività non correnti		778.942.507	725.654.650
Attività correnti	9		
Rimanenze	9.1	2.901.814	2.552.240
Crediti commerciali	9.2		
<i>verso clienti</i>		19.907.289	16.549.862
<i>verso imprese consociate</i>		366.455	303.382
<i>verso imprese controllate</i>		3.829.261	717.525
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	178.826
<i>verso controllanti</i>		289.037	245.238
Totale		24.392.041	17.994.833
Crediti tributari	9.3	982.765	-
Altri crediti e attività correnti	9.4	5.268.242	4.196.541
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	72.845.989	128.097.747
Totale attività correnti		106.390.852	152.841.361
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITA'		885.333.359	878.496.011



EI TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2015

(valori in euro)

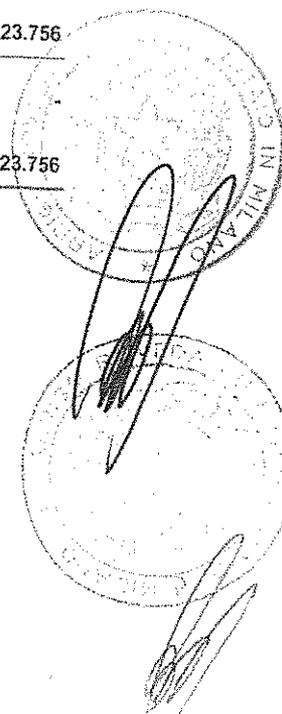
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2015	31/12/2014
Patrimonio netto	10		
Capitale sociale	10.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	194.226.797	194.226.797
Azioni proprie	10.3	(1.844.878)	(1.844.878)
Altre riserve	10.4	342.791.531	342.452.523
Riserve da valutazione	10.5	(2.291.382)	(2.426.867)
Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.6	36.831.539	31.223.756
TOTALE PATRIMONIO NETTO		572.539.846	566.457.568
Passività non correnti	11		
Trattamento di fine rapporto	11.1	11.655.524	12.634.547
Passività fiscali differite	8.6	20.966.642	21.817.083
Debiti e Passività finanziarie	11.2	226.976.740	226.193.312
Fondi per rischi e oneri	11.3	2.320.923	1.982.780
Totale passività non correnti		261.919.830	262.627.721
Passività correnti	12		
Debiti verso banche		-	400
Debiti commerciali verso fornitori	12.1	35.111.403	28.691.591
verso imprese controllate		159.643	-
verso imprese collegate e a controllo congiunto		-	-
verso imprese consociate		178.253	179.232
verso controllanti		967.340	893.151
Totale		36.416.639	29.763.973
Debiti tributari	12.2	825.489	5.916.798
Debiti finanziari infragruppo verso controllanti		-	-
Totale		-	-
Altre passività finanziarie	12.3	6.731.000	6.583.000
Altre passività correnti	12.4	6.900.556	7.146.551
Totale passività correnti		50.873.684	49.410.722
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE PASSIVITA'		312.793.513	312.038.443
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		885.333.359	878.496.011

EI TOWERS S.p.A.

Conto economico al 31 dicembre 2015

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2015	esercizio 2014
Ricavi	13		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	213.711.958	213.136.048
Altri ricavi e proventi	13.2	298.181	219.682
Totale ricavi		214.010.139	213.355.730
Costi	14		
Costo del personale	14.1	40.907.536	42.235.176
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	76.171.703	76.477.662
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	34.614.378	38.681.205
Totale costi		153.693.618	157.394.043
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-	-
Risultato operativo		60.316.521	55.961.688
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15		
Oneri finanziari	15.1	(9.865.792)	(9.994.169)
Proventi finanziari	15.2	2.526.273	2.740.573
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	15.3	12.361	-
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(7.327.158)	(7.253.595)
Risultato prima delle imposte		52.989.363	48.708.092
Imposte sul reddito dell'esercizio	16		
imposte correnti	16	18.472.985	18.648.423
imposte differite/anticipate	16	(2.315.161)	(1.164.087)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		16.157.824	17.484.336
Risultato netto delle attività in funzionamento		36.831.539	31.223.756
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		36.831.539	31.223.756



ET TOWERS S.p.A.

Conto economico complessivo al 31 dicembre 2015

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014
RISULTATO NETTO (A):		36.831.539	31.223.755
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		-	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	10.5	373.206	(1.525.169)
Effetto fiscale	10.5	(102.631)	251.033
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		270.575	(1.274.136)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		37.102.114	29.949.620



ET TOWERS S.p.A.

Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2015

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014
ATTIVITA' OPERATIVA:			
Risultato Operativo		60.317	55.962
+ Ammortamenti e svalutazioni		34.614	38.681
+ variazione crediti commerciali		(6.397)	(3.539)
+ variazione debiti commerciali		6.222	975
+ variazione altre attività e passività		(73)	(906)
- imposte sul reddito pagate		(23.994)	(22.310)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	17	70.689	68.863
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(23.389)	(10.500)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(200)	(161)
Avviamento		-	-
Variazione debiti per investimenti		-	-
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(62.564)	(18.619)
Investimenti/Disinvestimenti in partecipazioni		(910)	(130)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	17	(87.063)	(29.410)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
variazione netta debiti finanziari		-	-
pagamento dividendi		(31.020)	-
variazione netta altre attività/passività finanziarie		-	-
interessi (versati)/incassati		(7.856)	(7.091)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	17	(38.876)	(7.091)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		(55.251)	32.362
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		128.098	95.736
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		72.847	128.098

EI TOWERS S.p.A.

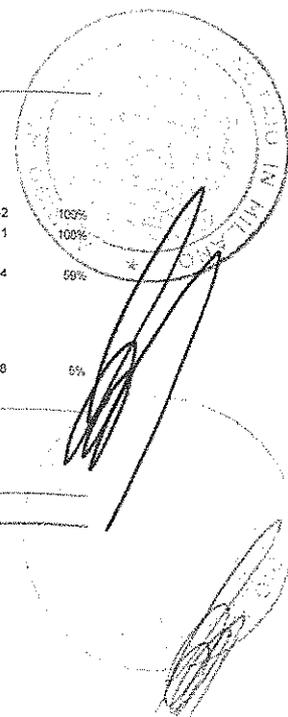
Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 (valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2014	2.826	194.227	321.119	(1.845)	(1.355)	218	-	21.319	536.508
Destinazione risultato esercizio 2013	-	-	21.319	-	-	-	-	(21.319)	-
Stock option	-	-	15	-	-	(15)	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(1.274)	-	-	31.224	29.950
Saldo 31/12/2014	2.826	194.227	342.453	(1.845)	(2.630)	203	-	31.224	566.458
Saldo 01/01/2015	2.826	194.227	342.453	(1.845)	(2.630)	203	-	31.224	566.458
Destinazione risultato esercizio 2014	-	-	204	-	-	-	-	(204)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(31.020)	(31.020)
Stock option	-	-	135	-	-	(135)	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	271	-	-	36.832	37.102
Saldo 31/12/2015	2.826	194.227	342.792	(1.845)	(2.359)	68	-	36.832	572.540

EI TOWERS S.p.A.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519
del 27 luglio 2006
(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2015	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	31/12/2014	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Attività non correnti	8						
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	171.312.425			178.176.744		
Ammortamento	8.2	361.900.759			381.900.759		
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	50.625.535			53.965.633		
Partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto	8.4	85.372.942			94.422.942		
Totale		668.281.661			708.486.078		
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	95.342.603	94.675.932	99%	94.450.581	31.037.671	96%
Attività per imposte anticipate	8.6	4.387.683			5.619.081		
Totale attività non correnti		778.011.947			808.555.740		
Attività correnti	9						
Rimanenze	9.1	2.491.814			2.592.240		
Crediti commerciali verso clienti	9.2	19.507.269			16.549.892		
verso imprese consociate		386.455	366.455	100%	303.352	303.352	100%
verso imprese controllate		3.829.261	3.829.261	100%	717.625	717.625	100%
verso imprese collegate e a controllo congiunto					176.826	176.826	100%
verso controllanti		289.037	289.037	100%	245.238	245.238	100%
Totale		24.392.041			17.664.634		
Crediti tributari	9.3	982.765			-		
Altri crediti e attività correnti	9.4	5.268.242			4.196.541		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	72.645.680		0%	128.097.747	36.694	0%
Totale attività correnti		103.390.852			151.467.322		
Attività non correnti destinate alla vendita		-			-		
TOTALE ATTIVITA'		881.402.800			960.023.062		
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio netto	10						
Capitale sociale	10.1	2.826.236			2.826.236		
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	194.226.797			194.226.797		
Azioni proprie	10.3	(1.844.878)			(1.844.878)		
Altre riserve	10.4	342.791.531			342.452.523		
Riserve da valutazione	10.5	(2.291.382)			(2.426.967)		
Utile (perdite) portati a nuovo		-			-		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.6	36.651.539			31.223.756		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		572.538.843			566.457.568		
Passività non correnti	11						
Trattamento di fine rapporto	11.1	11.655.524			12.634.547		
Passività fiscali differite	8.6	20.960.642			21.817.083		
Debiti e Passività finanziarie	11.2	226.976.740			226.193.312		
Fondi per rischi e oneri	11.3	2.320.523			1.982.780		
Totale passività non correnti		241.912.829			242.627.722		
Passività correnti	12						
Debiti verso banche					400		
Debiti commerciali verso fornitori	12.1	35.111.403			28.691.591		
verso imprese controllate		158.643	159.643	100%	-		
verso imprese consociate		178.253	178.253	100%	179.232	179.232	100%
verso controllanti		967.340	967.340	100%	893.151	893.151	100%
Totale		36.416.639			29.763.973		
Debiti tributari	12.2	825.469	690.324	84%	5.916.798	3.517.364	59%
Debiti finanziari infragruppo verso controllanti		-			-		
Totale		825.469			5.916.798		
Altre passività finanziarie	12.3	6.731.000			6.583.000		
Altre passività correnti	12.4	6.995.556	494.302	7%	7.146.551	388.980	6%
Totale passività correnti		50.873.684			49.410.722		
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-			-		
TOTALE PASSIVITA'		292.786.513			292.038.444		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		881.402.800			960.023.062		



EI TOWERS S.p.A.**Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006***(valori in euro)*

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2015	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	esercizio 2014	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Ricavi	13						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	213.711.958	183.185.000	86%	213.135.048	184.018.000	86%
Altri ricavi e proventi	13.2	298.181	46.000	15%	219.682	79.000	36%
Totale ricavi		214.010.139			213.355.730		
Costi	14						
Costo del personale	14.1	40.997.536	1.899.103	5%	42.235.176	1.093.000	3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	78.171.703	3.504.000	4%	76.477.662	3.517.000	5%
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	34.614.378			38.681.205		
Totale costi		153.693.618			157.394.043		
Utili/(perdite) derivanti da dimissioni di attività non correnti							
Risultato operativo		60.316.521			55.961.688	18.648.423	
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15						
Oneri finanziari	15.1	(9.855.792)		0%	(9.994.169)	(2.000)	0%
Proventi finanziari	15.2	2.526.273	1.238.000	49%	2.740.573	1.567.499	57%
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	15.3	12.361					
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(7.327.158)			(7.253.595)		
Risultato prima delle imposte		52.989.363			48.708.092		
Imposte sul reddito dell'esercizio	16						
imposte correnti	16	19.472.995			18.646.423		
imposte differite/anticipate	16	(2.315.161)			(1.164.087)		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		16.157.824			17.484.336		
Risultato netto delle attività in funzionamento		36.831.539			31.223.756		
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione							
Utile (perdita) dell'esercizio		36.831.539			31.223.756		

EI TOWERS S.p.A.

1. Informazioni generali

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva che precede la Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nelle quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

2. Adozione dei principi contabili internazionali

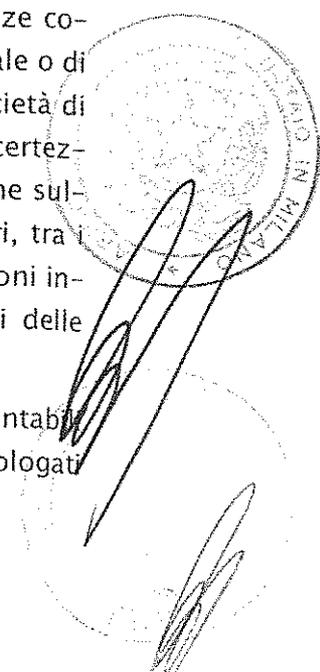
A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, dal 2006 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

3. Criteri generali di redazione e Principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.



Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle tabelle delle presenti note esplicative sono in migliaia di euro.

La redazione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit - CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Si segnala, infine, che a partire dal presente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

4. Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione

Prospetti e schemi di bilancio

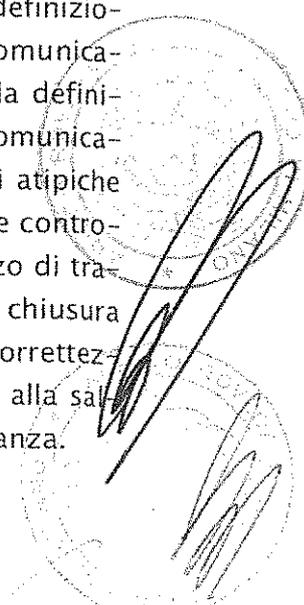
La Situazione patrimoniale - finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il risultato operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobi-

lizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% - 3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10% - 20%
Attrezzature	12% - 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

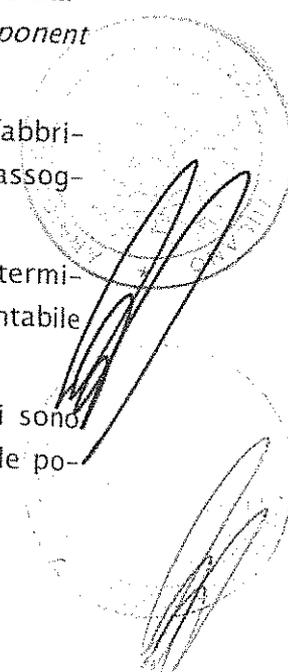
I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.



Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Contributi Pubblici

I Contributi Pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono aggiornati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività immateriali con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *Perdita di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al *portafoglio contratti e relazioni con la clientela* sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni. I contratti relativi locali agli operatori televisivi

a carattere locale vengono ammortizzati, invece, in quote costanti per un periodo di 3 anni.

L'avviamento e le altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Perdita di valore delle attività

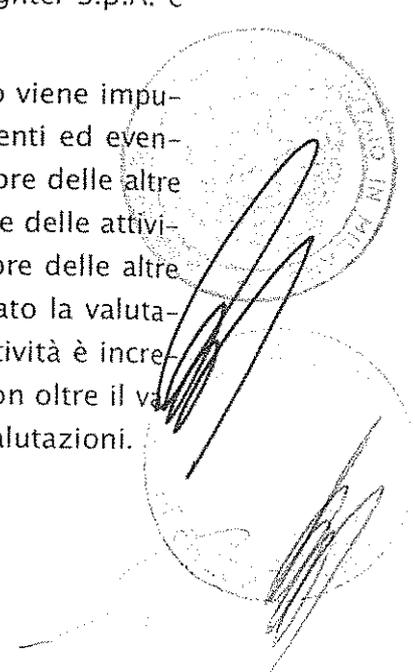
Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniquale volta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene - e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business della Società alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator, che comprende la Società, la sua controllata al 100% Towertel S.p.A. e le controllate indirette Hightel S.p.A. e Torre di Nora S.r.l..

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.



Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

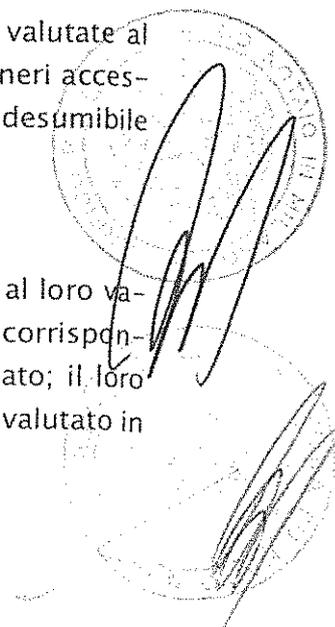
Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in



caso d'impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione di crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausola *pro-solvendo* o *pro-soluto*, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

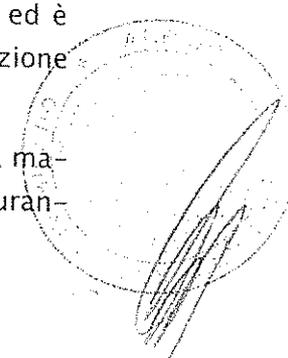
Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configuran-



do un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" che richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale".

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.



Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono

ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

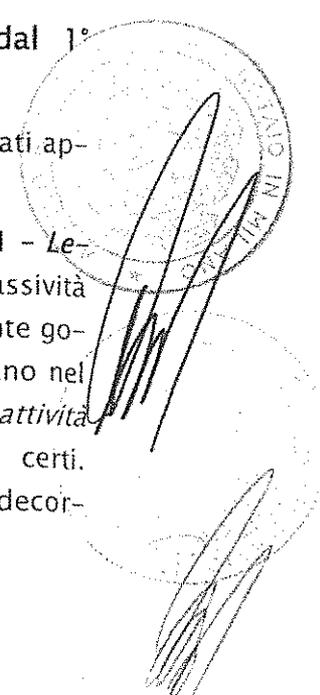
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

A partire dal 1 gennaio 2015 sono applicabili dalla Società i seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2015:

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 - *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decor-



rono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato della Società.

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi (tra cui: IFRS 3 *Business Combinations - Scope exception for joint ventures*, IFRS 13 *Fair Value Measurement - Scope of portfolio exception*, IAS 40 *Investment Properties - Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

La società non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore.

- Emendamento allo IAS 19 "*Defined Benefit Plans: Employee Contributions*" (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. La modifica si applica al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva.
- Emendamento all'IFRS 11 *Joint Arrangements - "Accounting for acquisitions of interests in joint operations"* (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and equipment* e IAS 41 *Agriculture - "Bearer Plants"* (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocchie) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti

dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

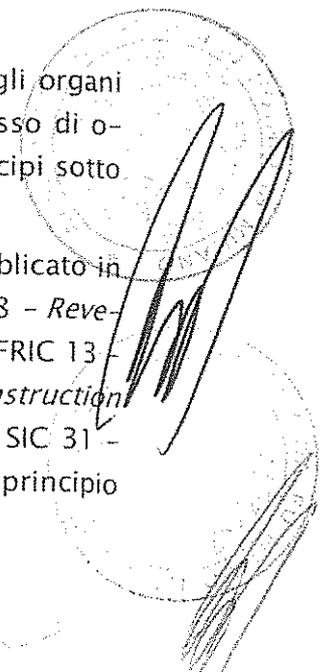
- Emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets - "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation"* (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 1 - *"Disclosure Initiative"* (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements* (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 - *Revenue* e IAS 11 - *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 - *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 - *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 - *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 - *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio



stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 potrebbe avere un impatto con particolare riferimento all'informativa sui ricavi riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'IFRS 9 - Strumenti finanziari (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

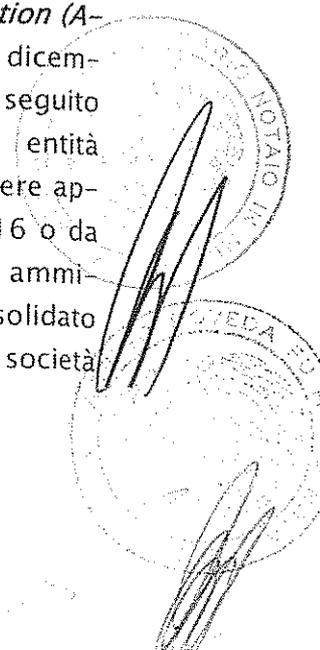
- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 - *Leases* che è destinato a sostituire il principio IAS 17 - *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- Documento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.



In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

5. Principali operazioni societarie

In data 6 agosto El Towers S.p.A. ha costituito, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l., che svilupperà la rete Sigfox sul territorio italiano per fornire - in modalità subscription - i servizi di connettività per il mercato dell'Internet of Things ("IOT").

Sigfox, società con sede in Francia, è operatore leader a livello mondiale di reti cellulari interamente dedicate all'Internet of Things e alle comunicazioni "machine to machine"; ad oggi, il network Sigfox è attivo o in corso di attivazione in 14 paesi del mondo.

Nettrotter sta rapidamente sviluppando la nuova rete IoT sul territorio nazionale in modo ad poter erogare servizi di connettività già dal secondo trimestre del 2016.

6. Piano di stock option 2010

A seguito del conferimento del ramo d'azienda da parte di Elettronica Industriale S.p.A. sono state prese in carico dalla società incorporata le seguenti assegnazioni di Stock option su azioni Mediaset S.p.A.

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione assegnati per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusivamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2010	2	100.000	4,92	23.06.2013/22.06.2016	Diritti esercitabili

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2009.

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2015 è stato oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 il piano di Stock option assegnato nell'esercizio 2010, relativo all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A. I piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del Gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

La caratteristica del piano di Stock option è così sintetizzabile:

	Piano 2010
Grant date	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,92 euro

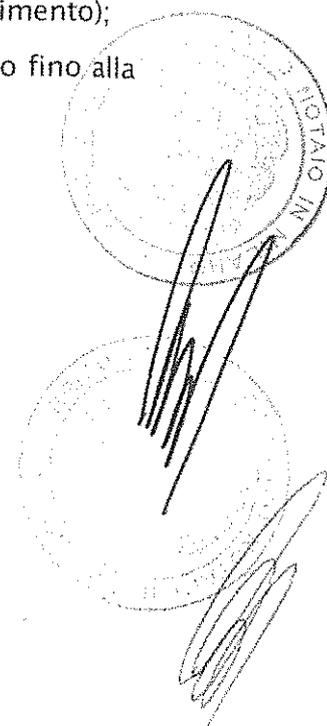
Le Stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value pari a:

- 0,68 euro per le opzioni del piano 2010;

Il fair value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binominale: in particolare, l'esercizio delle Stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio.

L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle Stock option nullo.



7. Altre Informazioni

Attività di direzione e coordinamento

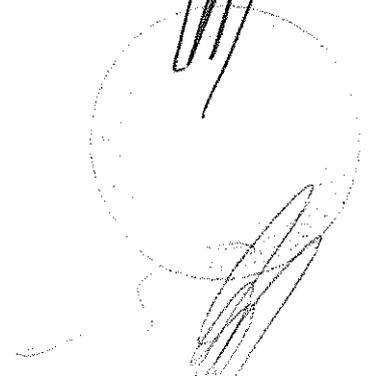
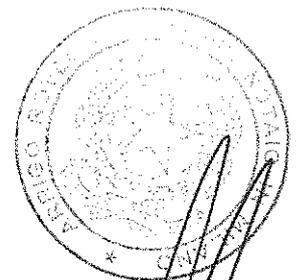
Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali (in migliaia di euro) dell'ultimo bilancio approvato di Mediaset S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

ATTIVITA'	31/12/2014	31/12/2013
Attività non correnti		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	4.679	4.679
Aviamento e altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	1.474.422	1.470.440
Attività per imposte anticipate	50.119	24.027
Totale attività non correnti	1.529.220	1.499.146
Attività correnti		
Crediti commerciali	2.036	361
Crediti tributari	36.338	35.138
Crediti finanziari infragruppo	1.928.967	2.283.675
Crediti e altre attività correnti	54.313	91.129
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29.376	51.718
Totale attività correnti	2.051.030	2.462.021
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITA'	3.580.250	3.961.167
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2013
Patrimonio netto		
Capitale sociale	614.238	614.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	275.237	275.237
Azioni proprie	(416.656)	(416.656)
Altre riserve	1.339.970	1.359.642
Utile (perdita) dell'esercizio	37.087	(16.502)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.849.876	1.815.959
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	1.313	1.320
Passività fiscali differite	424	420
Altre passività non correnti	872.959	1.092.800
Totale passività non correnti	874.696	1.094.540
Passività correnti		
Debiti verso banche	214.089	325.150
Debiti commerciali	1.912	2.966
Debiti tributari	820	-
Debiti finanziari infragruppo	473.629	559.092
Debiti e altre passività correnti	165.228	163.460
Totale passività correnti	855.678	1.050.668
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE PASSIVITA'	1.730.374	2.145.208
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	3.580.250	3.961.167

CONTO ECONOMICO	2014	2013
Ricavi	6.140	1.077
Costi	32.031	44.110
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-
Risultato operativo	(25.891)	(43.033)
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	63.222	34.375
Risultato prima delle imposte	37.331	(8.658)
Imposte sul reddito dell'esercizio	244	7.844
Risultato netto delle attività in funzionamento	37.087	(16.502)
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	37.087	(16.502)

Consolidato fiscale

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004, El Towers S.p.A. in qualità di consolidante e le società controllate Towertel S.p.A. e NETTROTTER S.r.l. quali società consolidate.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITA'

8. Attività non correnti

8.1 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

Costo originario	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2014	45.762	32.621	247.033	42.045	24.796	7.974	400.229
Apporto da scissione TowerTel	2.471	92.258	1.370	1.518	755	738	99.111
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(168)	(168)
Altri Movimenti	138	121	2.710	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	407	2.434	289	282	6.295	10.084
Disinvestimenti (Svalutazioni)	(5)	(64)	(4.582)	(118)	(262)	(219)	(5.250)
Arrolondamenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2014	48.743	125.344	248.964	43.871	25.958	11.127	504.006
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(269)	(269)
Altri Movimenti	36	1.244	4.681	415	766	(7.142)	()
Acquisizioni	150	416	11.830	419	437	10.357	23.609
Disinvestimenti (Svalutazioni)	(52)	(128)	(1.671)	(72)	(101)	(21)	(2.045)
31/12/2015	48.877	126.876	263.805	44.631	27.061	14.053	525.302

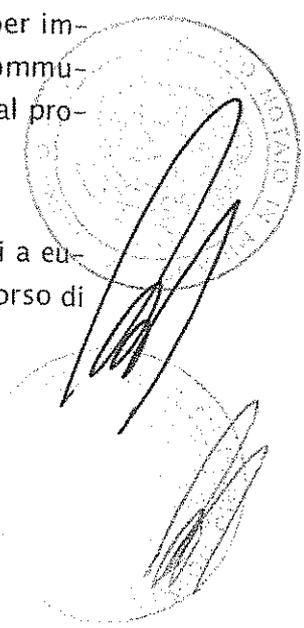
Fondi di ammortamento e svalutazione	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2014	17.344	13.968	166.879	30.348	19.750	-	248.288
Apporto da scissione TowerTel	190	47.251	1.342	1.285	697	-	50.765
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(3)	(61)	(4.569)	(113)	(260)	-	(5.007)
Ammortamenti (Svalutazioni)	1.525	4.979	20.370	3.091	1.723	-	31.689
31/12/2014	19.055	66.232	184.021	34.611	21.910	-	325.829
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	17	1	-	(18)	()
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(52)	(122)	(1.649)	(72)	(92)	-	(1.988)
Ammortamenti (Svalutazioni)	1.200	5.085	19.331	2.731	1.695	-	30.042
31/12/2015	20.203	71.301	201.720	37.271	23.512	(18)	353.989

Saldo netto	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2014	28.418	18.653	80.155	11.697	5.046	7.974	151.942
Apporto da scissione TowerTel	2.281	45.008	28	233	58	738	48.346
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(168)	(168)
Altri Movimenti	138	121	2.710	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	407	2.434	289	282	6.295	10.084
Disinvestimenti	(2)	(3)	(13)	(5)	(2)	(219)	(243)
Ammortamenti	(1.525)	(4.979)	(20.370)	(3.091)	(1.723)	-	(31.688)
(Svalutazioni)	-	(95)	-	-	-	-	(95)
31/12/2014	29.668	59.112	64.944	9.260	4.049	11.127	178.177
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	(17)	(1)	-	(251)	(268)
Altri Movimenti	36	1.244	4.681	416	766	(7.142)	()
Acquisizioni	150	416	11.830	419	437	10.357	23.609
Disinvestimenti	-	(6)	(22)	()	(8)	(21)	(58)
Ammortamenti	(1.200)	(5.085)	(19.331)	(2.731)	(1.695)	-	(30.042)
(Svalutazioni)	-	(106)	-	-	-	-	(106)
31/12/2015	28.674	55.575	62.086	7.361	3.549	14.071	171.312

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 10.357 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nella voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti e Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali (di cui euro 3.853 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication);
- Incrementi della Voce Postazioni Trasmissive per euro 1.660 mila riconducibili all'acquisto e/o costruzione di Postazioni Trasmissive;
- Incrementi della Voce Terreni e Fabbricati per euro 186 mila riconducibili all'acquisto di terreni su cui insistono le Postazioni Trasmissive;
- Incrementi della Voce impianti e macchinari per euro 16.511 mila riconducibili per euro 4.681 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio, per euro 11.830 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni (di cui euro 8.754 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo communication inclusivi dei costi del personale di El Towers S.p.A. dedicati al progetto per euro 943 mila).

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2015 per un importo pari a euro 106 mila riguardano Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.



8.2 Avviamento

Saldo iniziale 1/1/2014	255.772
Apporto da scissione Towertel	106.091
Riclassifica	40
Incrementi	-
Altri Movimenti	(2)
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2014	361.901
Riclassifica	-
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2015	361.901

La voce in oggetto non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2015 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit-CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 6%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,23% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di

attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

8.3 Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	Dritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ad acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2014	9.083	295	-	12.234	357	7.500	29.478
Apporto da Scissione TowerTel	-	60.816	-	-	-	-	60.816
Riclassificazione	168	-	-	-	(40)	-	128
Altri Movimenti	317	-	-	-	(317)	-	0
Acquisizioni	112	-	-	7	42	-	161
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
31/12/2014	9.659	61.111	-	12.241	42	7.500	90.554
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	269	-	-	-	-	-	269
Altri Movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	-	-	469	-	669
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2015	10.132	61.111	-	12.241	497	7.500	91.482
Fondi di ammortamento e svalutazione	Dritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2014	8.841	15	-	3.497	-	5.000	17.353
Apporto da Scissione TowerTel	-	12.425	-	-	-	-	12.425
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	409	3.073	-	828	-	2.500	6.810
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2014	9.250	15.512	-	4.325	-	7.500	36.588
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	367	3.073	-	828	-	-	4.269
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2015	9.618	18.585	-	5.153	-	7.500	40.856
Saldo netto	Dritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2014	243	280	-	8.737	357	2.500	12.117
Apporto da Scissione TowerTel	-	48.391	-	-	-	-	48.391
Riclassificazione	168	-	-	-	(40)	-	128
Altri Movimenti	317	-	-	-	(317)	-	0
Acquisizioni	112	-	-	7	42	-	161
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
Ammortamenti	(409)	(3.073)	-	(828)	-	(2.500)	(6.810)
31/12/2014	410	48.599	-	7.918	42	-	53.969
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	269	-	-	-	-	-	269
Altri Movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	-	-	469	-	669
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(367)	(3.073)	-	(828)	-	-	(4.269)
31/12/2015	516	42.526	-	7.087	497	-	50.626

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della Voce Diritti di brevetto e dell'ingegno è pari a euro 474 mila di cui euro 358 mila relativi all'ampliamento del sistema di Telecontrollo Auge

riconducibili alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e euro 116 relativi principalmente (euro 90 mila) allo sviluppo del sistema Head End e Contribuzione riconducibili alla realizzazione della rete Cairo.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti

L'incremento della Voce Immobilizzazioni immateriali in corso accoglie principalmente gli investimenti relativi al progetto denominato Banca Dati Postazioni.

8.4 Partecipazioni

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

Partecipazioni in società controllate

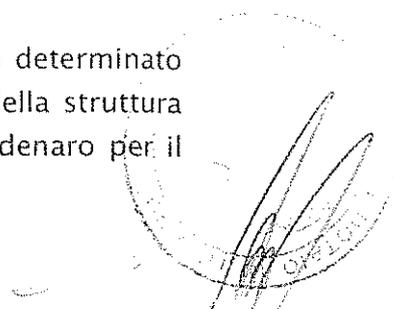
	31/12/2015		31/12/2014	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Towertel S.p.A.	100%	94.423	100%	94.423
Nettrotter S.r.l.	95%	950		
Totale		95.373		94.423

Si segnala che in data 6 agosto 2015 è stata costituita, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l. detenuta da El Towers S.p.a. al 95%. Il valore di carico è rappresentativo delle quote societarie inizialmente sottoscritte da El Towers S.p.A. pari a euro 47,5 mila e dal successivo aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo per euro 950 mila sottoscritto da soci in proporzione alle quote detenute in data 27 ottobre 2015.

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come controllate (IAS 27), si è provveduto nel 2014 alla verifica del loro valore d'iscrizione al fine di assicurarsi che non siano contabilizzate ad un valore superiore a quello recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

La partecipazione, che mostra un valore di carico superiore al Patrimonio netto al 31 dicembre 2015, è stata oggetto di specifico impairment test a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda Paragrafo Avviamento).

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il



periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 6%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,23% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2015		31/12/2014	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Beigua S.r.l.	0,0%	-	24,5%	28
Totale				28

In data 22/12/2015 El Towers S.p.A. ha alienato a Persidera S.p.a. la propria quota di partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale in Beigua S.r.l. per un controvalore pari a euro 40 mila.

8.5 Crediti e attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2015 Scadenze in anni		31/12/2014
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Depositi Cauzionali versati	475	-	475	342
Altre Attività Finanziarie	160	160	-	130
Quote Consortili	32	-	32	32
C/C Controllata- Towertel S.p.A.	90.770	90.770	-	27.173
C/C Controllata- HIGHTEL S.p.A.	2.393	2.393	-	3.694
C/C Controllata- Nettrotter S.p.A.	1.000	1.000	-	-
C/C Controllate per fatt. da em.	512	512	-	166
Totale	95.343	94.836	507	31.542

I depositi cauzionali, si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel "Consorzio Cefriel".

La voce Altre Attività Finanziarie accoglie i corrispettivi corrisposti per le opzioni di acquisto avente ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale delle Società Segit S.r.l. (euro 60 mila), Artel S.r.l. (euro 40 mila), Mantignana (euro 60 mila).

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 94.675 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del conto corrente infragruppo intrattenuto rispettivamente con la controllata Towertel S.p.A. per euro 91.259 mila, con la indiretta NewTelTowers S.p.A. per euro 2.410 mila e con controllata Nettrotter S.r.l. per euro 1.006 mila.

L'incremento del saldo di conto corrente acceso a beneficio della controllata Towertel S.p.A. è principalmente riconducibile alle operazioni di acquisizione societaria effettuate nel periodo.

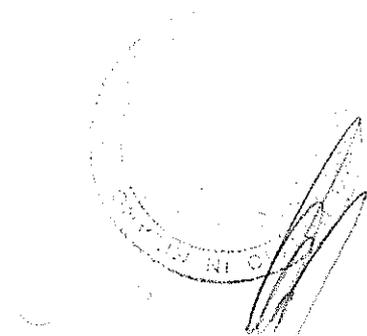
8.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte anticipate	4.388	5.619
Imposte differite passive	(20.967)	(21.817)
Posizione netta	(16.579)	(16.198)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Apporto da Scissione Towertel	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	2.660	(181)	251	2.470	419	5.619
Esercizio 2015	5.619	(1.134)	(103)		6	4.388



PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Apporto da Scissione TowerTel	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	(1.591)	1.345	-	(21.152)	(419)	(21.817)
Esercizio 2015	(21.817)	3.448	-		(2.598)	(20.967)

La Voce Imposte anticipate, pari a euro 4.388 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si segnala che l'adeguamento del credito per imposte anticipate alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), ha determinato l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 394 mila.

La Voce Imposte differite, pari a euro 20.967 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si segnala che l'adeguamento del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), ha determinato l'iscrizione di un provento a conto economico per euro 2.330 mila.

Gli Altri movimenti accolgono talune compensazioni tra imposte anticipate e differite.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	423	102	525	144
Fondo svalutazione crediti	6.663	1.599	9.090	2.499
Fondi rischi e oneri	1.515	427	1.983	623
Fondo trattamento di fine rapporto	4.686	1.289	5.059	1.391
Rimanenze	3.014	841	2.722	850
Altre differenze temporanee	494	130	401	112
TOTALE	16.795	4.388	19.780	5.619

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 1.599 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 841 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 1.289 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	19.122	5.290	12.504	3.835
Immobilizzazioni immateriali	52.004	14.613	53.553	16.815
Fondo trattamento di fine rapporto	3.868	1.064	4.241	1.167
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
TOTALE	74.994	20.967	70.298	21.817

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 14.613 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 5.290 mila.

9. Attività correnti

9.1 Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.916	5.275
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	-
Totale	5.916	5.275
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(3.014)	(2.722)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
Rimanenze nette	2.902	2.552

	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.722)	(292)	-	(3.014)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 2.902 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo una analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione si è incrementato per accantonamenti per euro 292 mila.

9.2 Crediti commerciali

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2015	31/12/2015			31/12/2014
	Totale	Scadenze in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti verso clienti	25.771	22.103	-	3.668	25.077
Fondo svalutazione crediti	(5.863)	(5.863)	-	-	(8.527)
Totale crediti verso clienti al netto	19.907	16.239	-	3.668	16.550
Crediti verso imprese consociate	366	366	-	-	482
Crediti verso imprese controllate	3.829	3.829	-	-	718
Crediti verso controllanti	289	289	-	-	245
Totale	24.392	20.724		3.668	17.995

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonam. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Apporto da Scissione TowerTel	Saldo al 31/12
Esercizio 2015	8.527	-	198	(2.861)	-	5.864
Esercizio 2014	1.623	-	88	(88)	6.904	8.527

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni commerciali, in prevalenza a clienti nazionali.

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 3.668 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa ai clienti Prima TV S.p.A., Antenna 3 Nord Est S.p.A. e La 9 S.p.A..

La svalutazione dei crediti sopra esposta riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Il fair value dei crediti verso clienti è prossimo al valore contabile.

Crediti commerciali verso imprese consociate

I crediti commerciali verso imprese consociate sono così costituiti:

- euro 181 mila verso il Consorzio Colle Maddalena per ospitalità su postazioni;
- euro 146 mila verso Monradio S.r.l. per ospitalità su postazioni;
- euro 39 mila verso Videotime S.p.A. principalmente per riaddebito di spazi attrezzati presso le sedi regionali.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I *crediti commerciali verso imprese controllate* si riferiscono a crediti di natura commerciale e sono così costituiti:

- euro 2.945 mila per fatture emesse verso Towertel S.p.A. per riaddebito ospitalità su postazioni;
- euro 16 mila per fatture emesse verso Towertel S.p.A. per recupero costi del personale;
- euro 721 mila per fatture da emettere verso Towertel S.p.A. per riaddebito servizi di holding;
- euro 117 mila per fatture da emettere verso NewTelTowers S.p.A. per riaddebito servizi di holding;
- euro 30 mila per fatture da emettere verso Nettrotter S.r.l. per riaddebito servizi di holding;

Crediti commerciali verso controllanti

La voce *crediti commerciali verso controllanti*, pari a euro 289 mila, si riferisce principalmente a crediti di natura commerciale verso le seguenti società:

- Elettronica Industriale S.p.A. per euro 172 mila per servizi di riparazione beni e apparati, euro 43 mila per locazione spazi attrezzati presso le sedi regionali, euro 13 mila per installazione impianti.
- RTI S.p.A. per euro 61 mila per il corrispettivo addebitato per locazione spazi presso le dipendenze regionali.

9.3 Crediti Tributarî

La voce crediti tributarî per un importo pari a euro 983 mila accoglie il credito netto per Irap al 31 dicembre 2015 di El Towers S.p.A..

9.4 Altri crediti e attività correnti

Tale voce risulta così dettagliata:



	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso dipendenti	222	207
Anticipi	138	187
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
Crediti verso l'Erario	2.593	1.882
Crediti verso altri	377	416
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	1.939	1.503
Totale	5.268	4.197

La voce Crediti verso dipendenti accoglie gli anticipi erogati per trasferte a dipendenti per un importo pari a euro 169 mila, euro 36 mila per anticipi da carte prepagate e rimborsi per anticipi infortuni pari a euro 17 mila.

Gli anticipi verso fornitori ammontano a euro 138 mila e si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce Crediti verso l'Erario risulta così dettagliata:

- credito verso erario per IVA per euro 2.214 mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 378 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 335 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila.

I *risconti attivi* ammontano a euro 1.939 mila e si riferiscono per euro 1.729 mila a costi per affitti di postazioni e/o terreni fatturati anticipatamente e diritti di superficie di terreni (di cui euro 853 mila oltre i 12 mesi), per euro 42 mila a costi per premi assicurativi e per euro 168 mila a risconti attivi su oneri diversi di gestione.

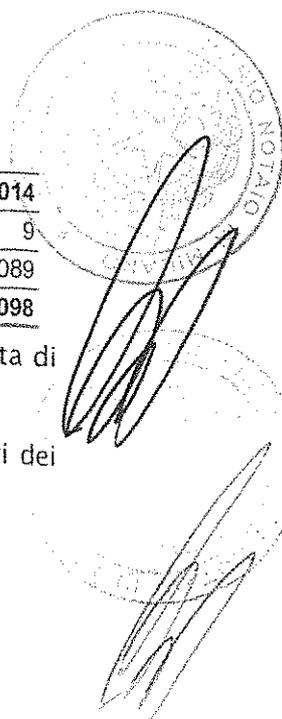
9.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

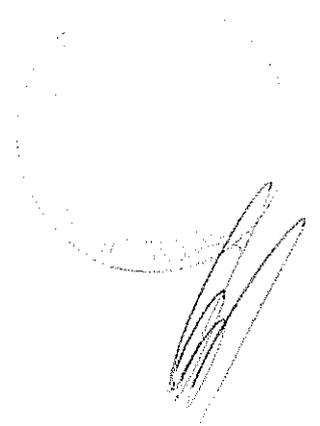
	31/12/2015	31/12/2014
Denaro e valori in cassa	17	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	72.829	128.089
Totale	72.846	128.098

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.



Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.



**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO
E DELLE PASSIVITA'**

10. Patrimonio netto

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni

10.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

10.2 Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2015 la Riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a euro 194.227 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

10.3 Azioni Proprie

Tale voce accoglie azioni della Società acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti (ex DMT S.p.A.). L'Assemblea di El Towers S.p.A., con delibera del 21 aprile 2015, ha da ultimo autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

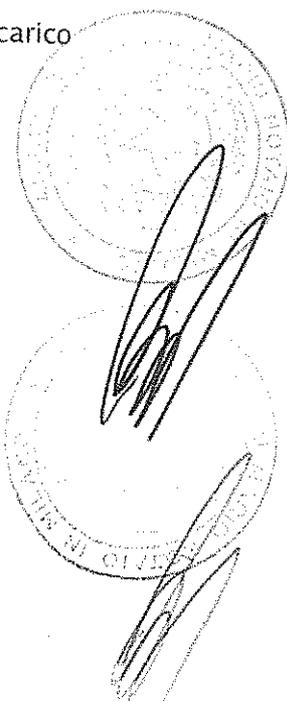
Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Al 31 dicembre 2015 la società detiene n. 62.526 azioni per un valore di carico pari a euro 1.845 mila.

10.4 Altre Riserve

La voce è così composta:

	31/12/2015	31/12/2014
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	24.917	24.713
Versamento Soci in conto Capitale	10.200	10.200
Altre riserve	307.110	306.975
Totale altre Riserve	342.792	342.453



Riserva legale

Al 31 dicembre 2015 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Riserva Straordinaria

La Riserva straordinaria si è incrementata per euro 204 mila in ragione della destinazione del risultato di esercizio come da delibera assembleare del 21 aprile 2015.

L'incremento di periodo delle Voce Altre Riserve per euro 135 mila è relativa al piano di stock option 2009 non più esercitabile.

10.5 Riserve da valutazione

	31/12/2015	31/12/2014
Riserva Stock options dipendenti	68	203
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(2.359)	(2.630)
Totale	(2.291)	(2.427)

La Riserva per Piani di Stock options dipendenti si decrementa nel corso dell'esercizio per euro 135 mila in seguito alla scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 2.359 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 373 mila (decremento) e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 103 mila (incremento).

Come richiesto dalla normativa in materia di Diritto Societario la successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	194.227	A B C	194.227	12.314	-
Azioni Proprie BuyBack	(1.845)	=	=	-	-
Riserva legale	565	B	565	-	-
Riserva Straordinaria	24.917	A B C	24.917	4.977	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	10.200	A	=	-	-
Altre Riserve disponibili	307.110	A B C	307.110	-	-
Riserva da valutazione	(2.291)	=	=	-	-
Utiii (Perdite) esercizi precedenti	-	=	=	-	-
Totale	535.709		526.819		

Legenda:

- = indisponibile
- A - per aumento capitale sociale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione agli azionisti

10.6 Utile dell'esercizio

Questa voce accoglie il risultato positivo dell'esercizio pari a euro 36.832 mila.

11. Passività non correnti

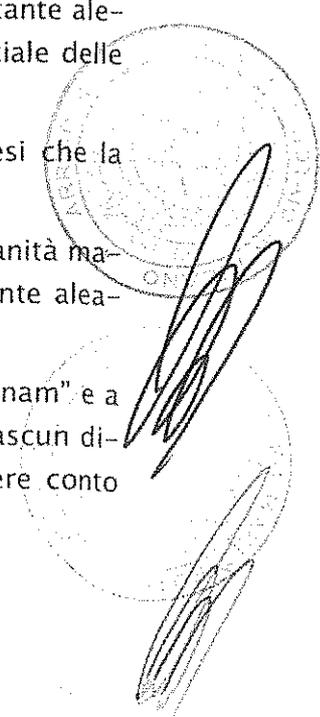
11.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

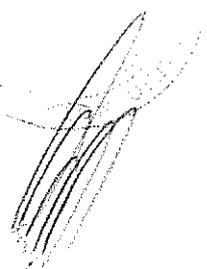


Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2014
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2015.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.



Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	E' stato adottato un tasso pari all'1% per l'anno 2016 ed un tasso dell'1,5% per gli anni successivi, quale scenario medio dell'inflazione programmata desunta dalla "Nota di Aggiornamento di Economia e Finanza del 2015".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2015.

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 566 dipendenti della Società, pari a euro 11.656 mila al 31 dicembre 2015.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

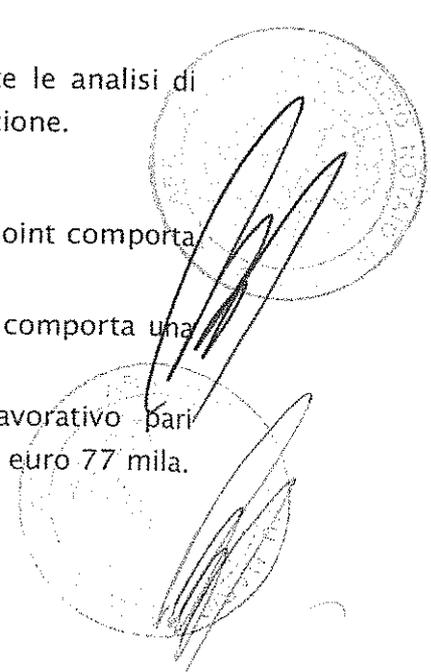
Fondo al 01/01/15	12.635
Apporto da scissione Towertel	-
Anticipi erogati nell'esercizio	(207)
Indennità liquidate nell'esercizio	(431)
Utile/(perdita) attuariale	(373)
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	-
Quota maturata e stanziata a conto economico	31
Fondo al 31/12/15	11.656

Come precedentemente segnalato, la Società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93.A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 549 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 337 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 77 mila.



11.2 Debiti e Passività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
Prestito Obbligazionario - Quota Non Corrente	226.977	226.193
Totale	226.977	226.193

La voce Debiti e Passività finanziarie si riferisce alla quota non corrente del Prestito Obbligazionario emesso dalla Società in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

11.3 Fondi per rischi e oneri

	Saldo iniziale 01/01/15	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Saldo finale 31/12/15
Fondo rischi futuri	1.983	696	(136)	(222)	2.321
Totale	1.983	696	(136)	(222)	2.321

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del gruppo laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 926 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi e altri movimenti è riferibile alla chiusura di passività potenziali.

12. Passività correnti**12.1 Debiti commerciali**

	31/12/2015	31/12/2015			Apporto da Scissione Towertel	31/12/2014
	Totale	Scadenze in anni				
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Acconti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	35.111	35.111	-	-	-	28.692
Debiti verso imprese controllate	160	160	-	-	-	-
Debiti verso imprese consociate	178	178	-	-	-	179
Debiti verso controllanti	967	967	-	-	-	893
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	36.417	36.417	-	-	-	29.764

Il fair value dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I debiti commerciali verso imprese controllate sono così costituiti:

- euro 160 mila verso la Società Towertel S.p.A. per riaddebito ospitalità su postazioni.
- I *debiti commerciali verso imprese consociate* sono così costituiti:
 - euro 131 mila verso la Società Videotime S.p.A. per locazioni;
 - euro 46 mila verso la Società Promoservice Italia s.r.l. per omaggi natalizi ai dipendenti.
 - euro 1 mila verso la Società Mediaset Premium S.p.A. per tessere di abbonamento.

I *debiti commerciali verso controllanti* sono relativi a debiti di natura commerciale verso:

- la controllante indiretta R.T.I S.p.A. per complessivi euro 826 mila relativi a servizi informatici (euro 375 mila), servizi di amministrazione del personale (euro 322 mila), prestazioni professionali per consulenze assicurative, certificazione fornitori e servizi di fonia e servizi diversi per euro 129 mila;
- la controllante diretta Elettronica Industriale S.p.A. per euro 123 mila principalmente riconducibili ad altre prestazioni professionali relative ad istanze per l'installazione di apparati per il Gruppo Cairo Communication;
- la controllante indiretta Mediaset S.p.A. per euro 18 mila quale riaddebito di prestazioni professionali.

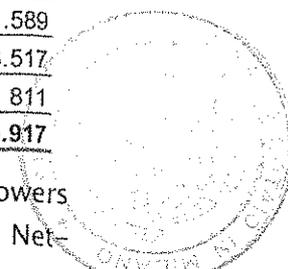
12.2 Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Debito per I.RE.S. da consolidato fiscale	135	1.589
Debito verso controllate per I.RE.S. da consolidato fiscale	690	3.517
Debiti verso Erario per IRAP	-	811
Totale	825	5.917

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del Tuir El Towers S.p.A. in qualità di consolidante e le società controllate Towertel S.p.A. e Nettrotter S.r.l. quali società consolidate.

Il debito per Ires da consolidato fiscale per euro 690 mila rappresenta il debito verso l'erario per l'Ires dovuta dal consolidato riconducibile per euro 617 mila al debito derivante dagli accordi di consolidamento verso la controllata Towertel S.p.A. e per euro 73 mila derivante dagli accordi di consolidamento verso la controllata Nettrotter S.r.l.



12.3 Altre passività finanziarie correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Prestito Obbligazionario - Quota a Breve	6.731	6.583
Totale	6.731	6.583

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso dalla Società in data 18 aprile 2013, della durata di 5 anni e per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, è iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

12.4 Altre passività correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	2.582	2.748
Debiti verso enti assicurativi	85	138
Clienti conto anticipi diversi	150	150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.638	1.741
Debiti verso l'Erario	1.231	1.237
Debiti verso Amministratori	304	154
Debiti verso Sindaci	146	93
Altri debiti diversi verso terzi	484	484
Ratei passivi	8	9
Risconti passivi	274	393
Totale	6.901	7.147

I Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese pari a euro 2.582 mila sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per 14^{ma} mensilità e relativi contributi per euro 1.071 mila, debiti per premio di risultato al personale dipendente per euro 921 mila, debiti verso dipendenti per straordinari e contributi per euro 322 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, ammontanti a euro 1.638 mila, accolgono i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2015.

I debiti verso erario, ammontanti a euro 1.231 mila, accolgono i debiti verso l'erario per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre 2015.

La voce Altri debiti diversi accoglie per euro 242 mila il debito verso terzi per previdenza integrativa dei dipendenti e per la restante parte altri debiti.

La voce Risconti passivi riguarda per euro 187 mila, di cui euro 49 mila oltre l'esercizio successivo, la fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi verso clienti terzi, per euro. 87 mila la fatturazione interessi attivi per piani di rientro.

12.5 Posizione finanziaria netta

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta della Società così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

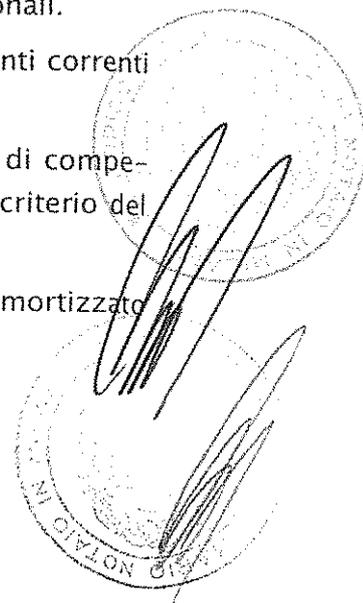
	31/12/2015	31/12/2014
Cassa	17	9
Altre Disponibilità Liquide	72.829	128.089
Totale liquidità	72.846	128.098
Crediti Finanziari Correnti	-	-
Debiti verso banche	0	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.731)	(6.583)
Debiti finanziari verso controllante	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(6.731)	(6.583)
Posizione finanziaria netta corrente	66.115	121.515
Prestiti Obbligazionari	(226.977)	(226.193)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(226.977)	(226.193)
Posizione finanziaria netta	(160.862)	(104.678)

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della Sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Altre Disponibilità Liquide è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

13. Ricavi**13.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi**

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2015	2014
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	212.714	212.318
Ricavi per installazione e riparazione impianti	994	815
Ricavi per vendita di materiali	4	3
Totale	213.712	213.136

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 178.926 mila.

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione ed è composta da ricavi per servizi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A per euro 643 mila.

13.2 Altri ricavi e proventi

Gli *Altri ricavi* ammontano a euro 298 mila e si riferiscono principalmente all'utilizzo del fondo rischi per euro 136 mila, a contributi in conto esercizio per euro 28 mila, a plusvalenze da alienazione immobilizzazioni per euro 3 mila, rimborsi da assicurazioni per euro 43 mila, altri proventi per euro 8 mila, recuperi costi per euro 50 mila.

14. Costi

14.1 Costo del personale

La seguente tabella indica il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2015:

Organico puntuale personale dipendente	2015	Media 2015	2014
Dirigenti	22	22	22
Quadri	54	54	55
Impiegati	490	495	503
Operai			-
Totale	566	571	580

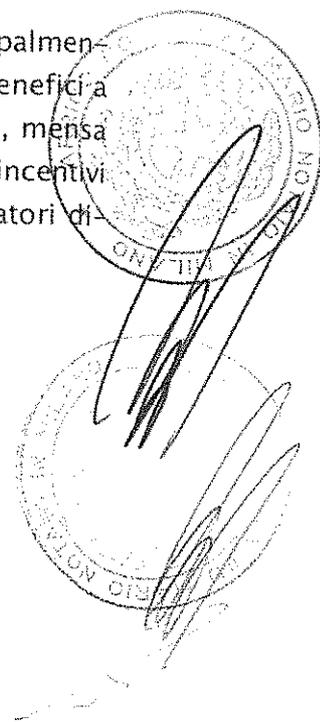
	2015	2014
Salari e stipendi	29.701	29.784
Oneri Sociali	9.835	9.717
Trattamento di fine rapporto	14	19
Altri costi del personale	2.358	2.623
Costi accessori del personale	846	812
Soprawvenienze su costo del personale	(3)	(19)
Recupero costi del personale	(901)	(700)
Capitalizzazione Costo del Lavoro	(943)	-
Totale	40.908	42.235

Il decremento della voce in oggetto è principalmente riconducibile alla capitalizzazione del costo del lavoro di El Towers S.p.A. imputabile alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication per euro 943 mila e per la riduzione, pari a euro 294 mila, degli incentivi all'esodo rispetto al precedente esercizio.

La voce Altri costi per un importo pari a euro 2.358 mila include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.738 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 370 mila e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 250 mila.

14.2 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La composizione della voce è la seguente:



	2015	2014
Acquisti	3.344	2.245
Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti	(349)	553
Incremento per lavori interni	(2.940)	(2.273)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	5.257	4.156
Spese viaggio e note spese	1.184	1.117
Utenze	14.002	14.294
Manutenzioni	12.699	12.352
Servizi bancari e assicurativi	808	691
Altre prestazioni di servizi	4.129	3.789
Prestazioni di servizi	38.078	36.399
Godimento beni di terzi	37.686	37.446
Accantonamenti netti per rischi	696	652
Altri Oneri di gestione	1.657	1.456
Totale	78.172	76.478

La voce acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce incremento per lavori interni espone minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi) per un valore di euro 2.940 mila.

L'incremento della voce costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative è principalmente riconducibile agli oneri non ricorrenti relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 1.855 mila.

La voce altre prestazioni di servizio include spese di vigilanza e guardiana presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.145 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 1.230 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 462 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 552 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 23.278 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 11.510 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.511 mila.

La voce accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni degli amministratori in relazioni ai rischi in capo alla Società.

La voce Altri Oneri di Gestione include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali (principalmente IMU) per un valore di euro 1.033 mila, transazioni per euro 112 mila.

14.3 Ammortamenti e Svalutazioni

	2015	2014
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.042	31.689
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	4.269	6.810
Svalutazioni/(ripristini) delle immobilizzazioni materiali	106	95
Svalutazioni delle attività correnti	198	88
Totale	34.614	38.681

Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile per euro 2.500 mila al completamento, nell'esercizio 2014, dell'ammortamento relativo all'accordo triennale di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore Delegato di DMT S.p.A. ante business combination con El Towers S.p.A.. La svalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a euro 106 mila rappresenta quanto stanziato per svalutazione di postazioni trasmissive in corso di dismissione.

La svalutazione delle attività correnti pari a euro 198 mila rappresenta l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

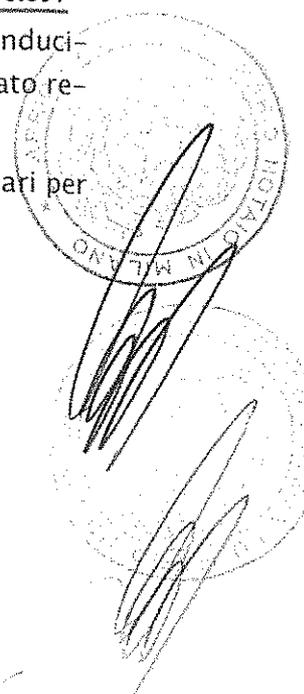
15. Oneri e proventi da attività finanziarie

15.1 Oneri finanziari

	2015	2014
Interessi passivi su c/c Mediaset verso controllante	-	-
Interessi passivi su finanziamenti e linee di credito	-	-
Interessi passivi su prestito obbligazionario	9.844	9.863
Oneri accessori su finanziamenti	-	-
Altri oneri	22	131
Totale	9.866	9.994

La voce oneri per interessi su passività finanziarie al 31/12/2015 è riconducibile agli interessi passivi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario.

La voce Altri oneri finanziari accoglie euro 17 mila relativi a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR nonché oneri finanziari diversi per euro 5 mila.



15.2 Proventi finanziari

	2015	2014
Interessi attivi su c/c El Towers da imprese controllate	1.238	454
Interessi attivi su c/c Mediaset da controllante	-	1.114
Interessi attivi su c/c bancari	928	747
Proventi finanziari diversi dai precedenti	340	426
Soprawvenienze su proventi finanziari	20	-
Totale	2.526	2.741

La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si incrementa rispetto all'esercizio precedente per la liquidità generata dall'emissione obbligazionaria sopra citata e dalla gestione operativa del Gruppo.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi per un importo pari a euro 1.238 mila, relativi ai rapporti di conto corrente infragruppo intrattenuti con le controllate Towertel S.p.A., NewTelTowers S.p.A. e Nettrotter S.r.l.;
- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 928 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 340 mila.

31 dicembre 2015

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Strumenti al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.844)	-	-	-	(9.844)
Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	-	-	-	-	-
Depositi bancari e postali	928	-	-	-	928
Proventi su crediti	340	-	-	-	340
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.237	-	-	-	1.237
Finanziamenti	-	-	-	-	-
Altri (oneri) / proventi	18	-	-	(2)	16
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(7.321)	-	-	(2)	(7.323)
Altri (oneri) / proventi	-	(17)	-	-	(17)
Totale	(7.321)	(17)	-	(2)	(7.340)



31 dicembre 2014

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili (perdite) su cambi	Utili (perdite) netti
Strumenti al Fair Value - per designazione	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti - per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.863)	-	-	-	(9.863)
Strumenti finanziari detenuti fino - alla scadenza	-	-	-	-	-
Depositi bancari e postali	747	-	-	-	747
Proventi su crediti	426	-	-	-	426
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.568	-	-	-	1.568
Finanziamenti	-	-	-	-	-
Altri (oneri) / proventi	(2)	-	-	(4)	(6)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(7.124)	-	-	(4)	(7.128)
Altri (oneri) / proventi	(80)	(45)	-	-	(125)
Totale	(7.204)	(45)	-	(4)	(7.253)

15.3 Altri Proventi/(Oneri) da Partecipazioni

La voce in oggetto pari a euro 12 mila, accoglie la plusvalenza realizzata per la cessione, perfezionata in data 22 dicembre 2015, della quota di partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale in Beigua S.r.l. detenuta da El Towers S.p.A..

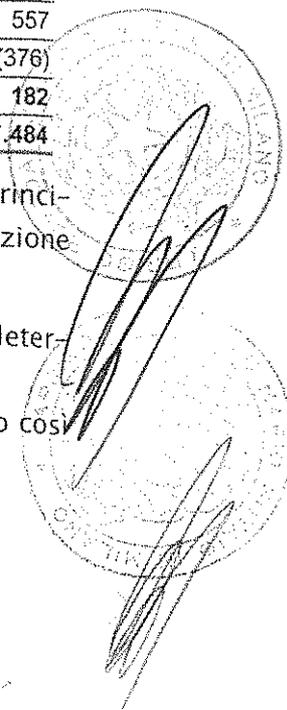
16. Imposte sul reddito del periodo

	2015	2014
Accantonamento al fondo imposte per Ires	-	-
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	15.912	14.949
Accantonamento al fondo imposte per Irap	2.561	3.700
Totale imposte correnti	18.473	18.648
Accantonamento al fondo imposte differite	528	393
Utilizzo del fondo imposte differite	(3.976)	(1.739)
Totale imposte differite	(3.449)	(1.346)
Utilizzo credito per imposte anticipate	1.482	557
Imposte anticipate	(349)	(376)
Totale imposte anticipate	1.134	182
Totale	16.158	17.484

La variazione dell'Ires di competenza dell'esercizio rispetto al 2014 è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio.

La riduzione dell'Irap rispetto al precedente esercizio è principalmente determinata dalla deducibilità del costo del lavoro dalla base imponibile.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a euro 18.473 mila e sono così composte:



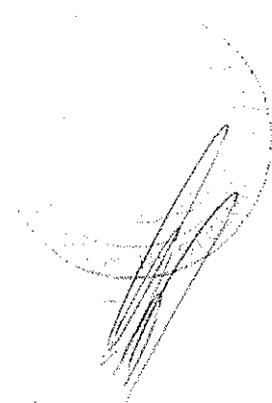
- accantonamento per IRES da Consolidato Fiscale dell'esercizio per euro 15.912 mila;
- accantonamento per Irap dell'esercizio per euro 2.561 mila;
- utilizzo netto per imposte differite per euro 3.449 mila e per imposte anticipate euro per 1.134 mila.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Si segnala che l'adeguamento del credito per imposte anticipate e del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), hanno determinato rispettivamente l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 394 mila e di un provento a conto economico per euro 2.330 mila.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota IRES e Irap vigenti per gli esercizi 2015 e 2014 e l'aliquota effettiva della Società:

I.Re.S.	31/12/2015	31/12/2014
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Automezzi	0,92%	1,03%
Altri	1,62%	2,16%
Aliquota effettiva	30,04%	30,69%
IRAP	31/12/2015	31/12/2014
Onere fiscale teorico	4,05%	4,05%
Altre differenze permanenti:		
Altri costi del personale	0,00%	2,41%
Altre variazioni permanenti	0,87%	1,14%
Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali	-	-
Imposte non deducibili	-	-
Aliquota effettiva	4,92%	7,60%



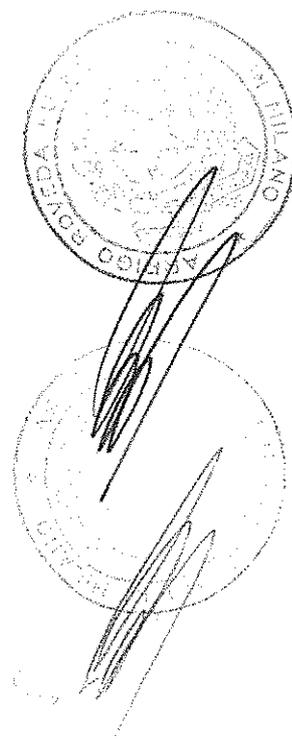
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

17. Rendiconto finanziario

Il flusso monetario generato da attività operativa pari a euro 70.689 mila, include euro 23.994 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 22.310 mila nell'esercizio 2014.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti in attività materiali, in incremento ad euro 23.389 mila rispetto ad euro 10.500 mila nel 2014 essenzialmente per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication, investimenti in attività immateriali per euro 200 mila (euro 161 mila nell'esercizio precedente), incrementi di attività finanziarie per euro 62.564 mila, in netto incremento rispetto ad euro 18.619 del 2014 essenzialment in virtù dei crediti finanziari concessi a Towertel S.p.A. per le acquisizioni già commentate e a Nettrotter per il finanziamento degli investimenti.

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 7.856 mila (euro 7.091 mila nel 2014) ed alla distribuzione per dividendi per euro 31.020 mila (nel 2014 non erano stati distribuiti dividendi).



18. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse, e di liquidità.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dalla IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 sia per il periodo in corso.

31 dicembre 2015

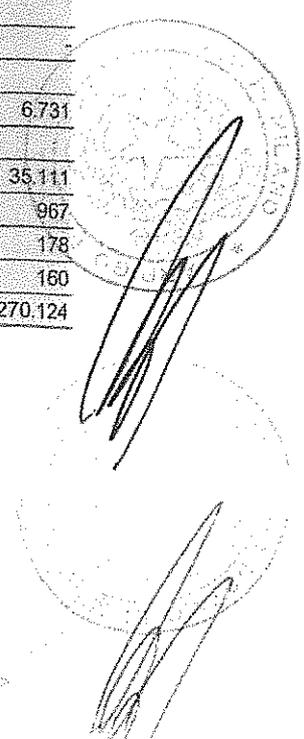
VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39					Costo	Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita		
ATTIVITA' NON CORRENTI							
Altre attività finanziarie							
Partecipazioni	-	-	95.405	-	-	-	95.405
Crediti finanziari	-	-	95.311	-	-	-	95.311
ATTIVITA' CORRENTI							
Crediti commerciali							
Verso clienti	-	-	19.908	-	-	-	19.908
Verso imprese controllate	-	-	3.830	-	-	-	3.830
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	289	-	-	-	289
Verso consociate	-	-	367	-	-	-	367
Disponibilità liquide ed equivalenti							
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	-	72.830	-	-	-	72.830
Denaro e valori in cassa	-	-	17	-	-	-	17
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	287.957	-	-	-	287.957

31 dicembre 2014

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39					Costo	Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita		
ATTIVITA' NON CORRENTI							
Altre attività finanziarie							
Partecipazioni	-	-	94.483	-	-	-	94.483
Crediti finanziari	-	-	31.542	-	-	-	31.542
ATTIVITA' CORRENTI							
Crediti commerciali							
Verso clienti	-	-	16.549	-	-	-	16.549
Verso imprese controllate	-	-	716	-	-	-	716
Verso imprese collegate	-	-	179	-	-	-	179
Verso controllanti	-	-	245	-	-	-	245
Verso consociate	-	-	304	-	-	-	304
Verso consociate Gruppo Fininvest e Gruppo	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti/attività correnti							
Crediti verso società di factoring	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti							
Crediti finanziari (quota entro 12 mesi)	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-	-	-	-
Derivati di copertura vtezi	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura vterzi	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura - controllate	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide ed equivalenti							
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	-	128.089	-	-	-	128.089
Denaro e valori in cassa	-	-	9	-	-	-	9
Crediti finanziari intragruppo controllate	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	272.118	-	-	-	272.118

31 dicembre 2015

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39		Valore di bilancio
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	226.977	226.977
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche			
Conti correnti passivi			
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	6.731	6.731
Debiti verso fornitori			
Verso fornitori	-	35.111	35.111
Verso controllanti	-	967	967
Verso consociate	-	178	178
Verso controllate	-	160	160
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	270.124	270.124



31 dicembre 2014

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39		
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti e passività finanziarie	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	226.193	226.193
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche			
Conti correnti passivi	-	-	-
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	6.583	6.583
Debiti verso fornitori			
Verso fornitori	-	28.692	28.692
Verso controllanti	-	893	893
Verso consociate	-	179	179
Verso controllate	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	262.540	262.540

Fair value - modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziarie ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

31 dicembre 2015

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	233.708	255.672	-	-	-	255.672
Crediti a m/l termine	3.668	-	-	-	3.621	3.621

31 dicembre 2014

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	232.776	255.004	-	-	-	255.004
Crediti a m/l termine	4.313	-	-	-	4.240	4.240

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 31 dicembre 2015 pari a 106,882.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Gestione del capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia delle capacità di continuare, congiuntamente, sia a garantire la redditività degli azionisti, gli interessi degli stakeholders, sia di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività della Società focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

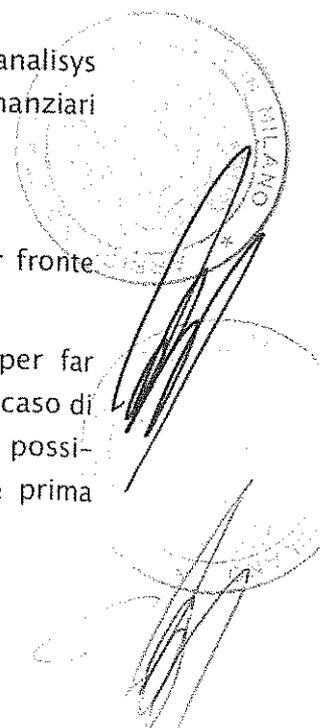
Sensitivity analysis

Con riferimento all'esercizio 2015, non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione del bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.



La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2015 e 2014, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "cd. Worst case scenario", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

31 dicembre 2015

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie							
Debiti vs banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.731	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	225.977	-	-	-	247.849	-	247.849
Debiti verso fornitori terzi	34.974	34.974	-	-	-	-	34.974
Debiti verso fornitori per professionisti	143	143	-	-	-	-	143
Debiti verso controllate	160	160	-	-	-	-	160
Debito verso imprese controllanti	966	966	-	-	-	-	966
Debito verso imprese consociate	179	179	-	-	-	-	179
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	270.130	36.422	8.912	-	247.849	-	293.183

31 dicembre 2014

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie							
Debiti vs banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.583	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.193	-	-	-	256.761	-	256.761
Debiti verso fornitori terzi	28.483	28.487	-	-	-	-	28.487
Debiti verso fornitori per professionisti	209	209	-	-	-	-	209
Debiti verso controllate	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese controllanti	894	894	-	-	-	-	894
Debito verso imprese consociate	179	179	-	-	-	-	179
Totale	262.541	29.769	8.912	-	256.761	-	295.442

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di affitto degli spazi di postazioni dedicate all'ospitalità di impianti Broadcast (radio e tv).

La società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2015 e 2014.

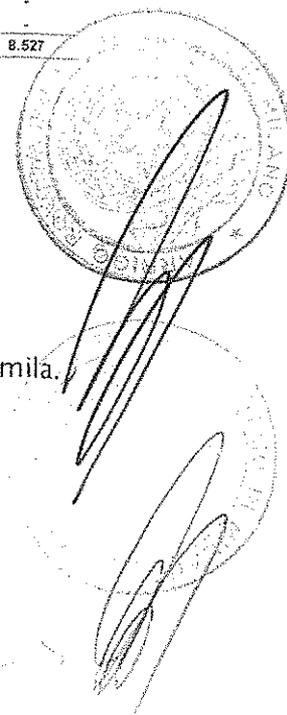
31 dicembre 2015

CLASSI	SITUAZIONE CREDITI							Svalutazione crediti
	Totale credito	Scaduto				Totale	Totale a scadere	
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre			
Crediti commerciali								
Crediti vs. clienti terzi	25.771	472	1.082	604	13.713	15.871	5.900	5.863
Crediti verso Consociate	367	1	-	78	26	104	253	-
Crediti verso Controllate	3.830	-	-	-	-	-	3.830	-
Crediti verso Controllante	289	-	-	-	-	-	289	-
Totale	30.257	473	1.082	682	13.739	15.975	14.282	5.863
Crediti finanziari								
Crediti finanziari	635	-	-	-	635	635	-	-
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	72.830	72.830	-	-	-	72.830	-	-
Denaro e valori in cassa	17	17	-	-	-	17	-	-
Crediti finanziari infragruppo	94.676	-	-	-	94.676	94.676	-	-
Totale	168.158	72.847	-	-	-	168.158	-	-

31 dicembre 2014

CLASSI	SITUAZIONE CREDITI							Svalutazione crediti
	Totale credito	Scaduto				Totale	Totale a scadere	
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre			
Crediti commerciali								
Crediti vs. clienti terzi	25.076	322	635	679	12.721	14.357	10.719	8.527
Crediti verso Consociate	304	72	-	-	-	72	232	-
Crediti verso Controllate	697	-	-	-	-	-	697	-
Crediti verso Controllante	245	1	-	-	-	1	244	-
Totale	26.922	395	635	679	12.721	14.430	12.092	8.527
Crediti finanziari								
Crediti finanziari	472	472	-	-	-	472	-	-
Titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	128.089	128.089	-	-	-	128.089	-	-
Denaro e valori in cassa	9	9	-	-	-	9	-	-
Derivati di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura v/controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari infragruppo	31.075	31.075	-	-	-	31.075	-	-
Totale	159.645	159.645	-	-	-	159.645	-	-

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 5.864 mila.



19. Impegni di investimento e garanzie

La Società ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta la Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 119 milioni di euro.

La società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 4 milioni di euro.

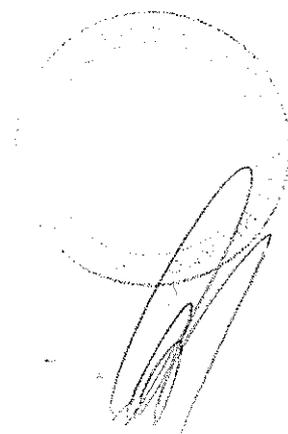
Si evidenzia inoltre che El Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad El Towers S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

20. Rapporti con le società: collegate, controllanti, consociate e parti correlate

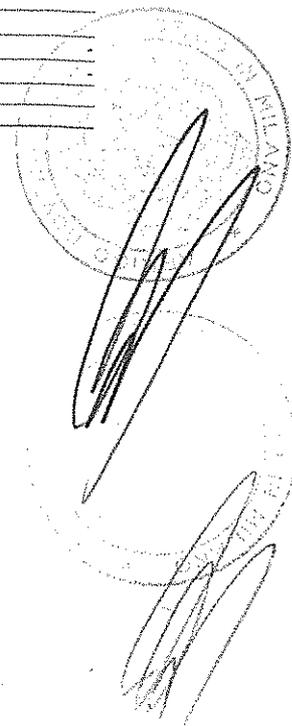
Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con Società del Gruppo Mediaset e Gruppo Fininvest, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2014 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.



Bilancio 2015 E! Towers S.p.A. - Note esplicative

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Milan Entertainment srl					5
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	61	-	-	-
Mediaset SpA	-	-	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	228	-	-	-
Controllate Gruppo E! Towers					
Towertel S.p.A.	91.259	3.681	-	-	-
NewtelTowers S.p.A.	2.410	117	-	-	-
Nettrotter S.r.l.	1.007	30	-	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	39	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	-	1	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Monradio s.r.l.	-	146	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	181	-	-	-
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE					
	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	825	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	19	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	123	-	-	-
Controllate Gruppo E! Towers					
Towertel S.p.A.	-	160	617	-	-
Nettrotter S.r.l.	-	-	74	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	131	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	46	-	-	-
Mediaset Premium S.p.A.	-	2	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Monradio s.r.l.	-	1	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	252	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	242	-	-
Mediafond	-	-	-	-	-



RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	300	2.323	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	68	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	179.569	371	-	-	-
Controllate Gruppo E1 Towers					
Towertel S.p.A.	2.462	132	-	1.140	-
NewtelTowers S.p.A.	-	-	-	90	-
Nettrotter S.r.l.	-	-	-	7	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	129	482	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	49	-	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	40	-	-	-
Mediaset Premium S.p.A.	-	2	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Mediobanca S.p.A.	-	45	-	-	-
Milan Entertainment srl	-	10	-	-	-
Monradio s.r.l.	469	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	1.047	-	-	-
Altre Parti Correlate					
Altre Parti Correlate	254	31	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

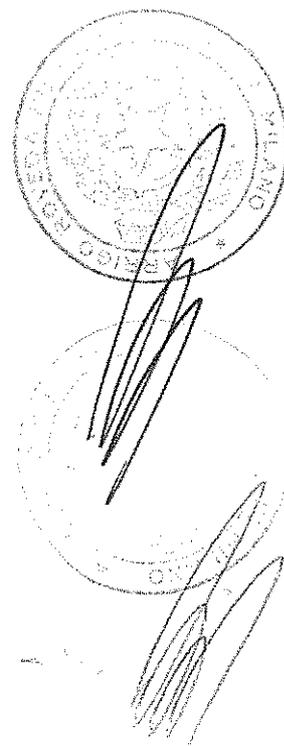
(Alberto Giussani)




ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2015 (art. 2427 c. 5 c.c.).
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob



Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

El Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA'	Towertel S.p.A.	NewtelTowers S.p.A.	Nettrotter srl
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	23.449.511	3.440.528	2.257.150
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	121.385.861	976.407	881.012
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	21.270.295	-	-
Altre attività non correnti	149.362	34	-
Attività per imposte anticipate	663.194	299	-
Totale attività non correnti	166.918.223	4.417.267	3.138.162
Attività correnti			
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	4.699.419	1.066.466	-
Crediti tributari	711.866	14.874	3.643
Altri crediti e attività correnti	2.832.561	952.409	226
Crediti finanziari infragruppo	-	-	73.799
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.704.606	1.401.289	508.128
Totale attività correnti	36.948.452	3.435.038	585.796
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	203.866.675	7.852.305	3.723.958

El Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

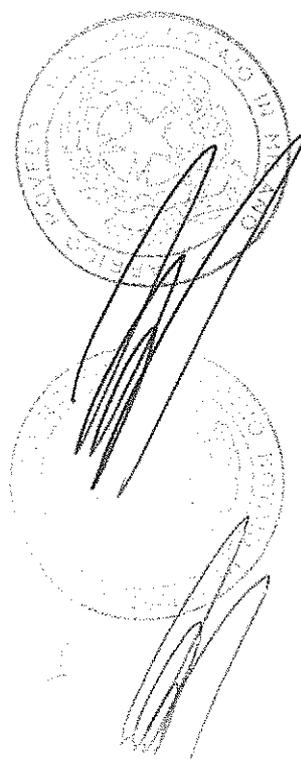
(valori in migliaia di euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Towertel S.p.A.	NewtelTowers S.p.A.	Nettrotter srl
Patrimonio netto			
Capitale sociale	22.000.000	2.000.000	525.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	475.000
Azioni proprie	-	-	-
Altre riserve	32.347.479	133.093	-
Riserve da valutazione	(8.415)	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	7.665.589	(394.823)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.324.649	1.108.252	224.895
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.329.302	2.846.522	775.105
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	87.727	-	-
Passività fiscali differite	8.740.040	-	-
Debiti e passività finanziarie	91.258.628	2.410.201	-
Fondi rischi e oneri	1.809.649	30.280	-
Totale passività non correnti	101.896.044	2.440.481	-
Passività correnti			
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti commerciali	6.454.322	421.704	1.922.812
Debiti tributari	38.724	528.385	-
Debiti finanziari infragruppo	-	163.937	1.007.102
Altre passività finanziarie	-	-	-
Altre passività correnti	23.148.283	1.451.277	18.939
Totale passività correnti	29.641.329	2.565.302	2.948.853
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	131.537.373	5.005.783	2.948.853
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	203.866.675	7.852.305	3.723.958

EI Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

CONTO ECONOMICO	(valori in migliaia di euro)		
	Towertel S.p.A.	NewtelTowers S.p.A.	Nettrotter srl
Ricavi			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	26.435.909	4.208.124	-
Altri ricavi e proventi	2.638.859	42.205	-
Totale ricavi	29.074.768	4.250.329	-
Costi			
Costi del personale	394.390	-	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	12.336.591	2.241.343	261.531
Ammortamenti e svalutazioni	2.716.295	218.816	30.380
Perdite (ripristinì) di valore delle immobilizzazioni	-	-	-
Totale costi	15.447.276	2.460.159	291.911
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-	-
Risultato operativo	13.627.492	1.790.171	(291.911)
(Oneri)/proventi da attività finanziaria			
Oneri finanziari	(1.242.100)	(90.467)	(7.102)
Proventi finanziari	58.573	176	319
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-	-	-
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria	(1.183.527)	(90.291)	(6.783)
Risultato prima delle imposte	12.443.965	1.699.880	(298.694)
Imposta sul reddito d'esercizio	2.119.316	591.528	(73.799)
Risultato netto delle attività in funzionamento	10.324.649	1.108.252	(224.895)
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.324.649	1.108.252	(224.895)



Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azioni/quota	Patrimonio netto		Risultato d'esercizio		Differenze			
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n.4 c.c.
				(A)	(B)			(B)	(C)		
(1) Frowald S.p.A.	Lussemburgo - Via Zinedine 21	20.000.000	1	72.379.302	72.379.302	41324859	0,324649	66,00%	27.000.000	94.422.942	27.000.000
(2) Buchonia S.r.l.	Lussemburgo - Via Zinedine 21	525.000	1	736.359	736.359	(224.655)	(0,650)	65,69%	408.750	920.000	211.250

Imprese controllate

(1) Bilancio consolidato al 31/12/2014

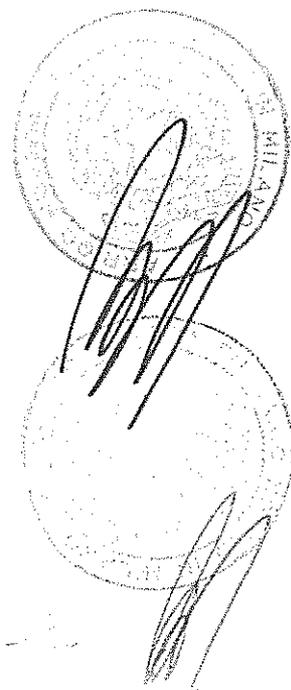
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	valori in € Corrispettivi dell'esercizio 2015
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a.	114.670
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (1)(2)(3)	452.501
Totale			567.171

(1) Servizi di Attestazione sui dati previsionali e pro forma contenuti nel prospetto informativo e sulla congruità del prezzo di emissione relativo all'aumento di capitale per Opas su Railway S.p.A.

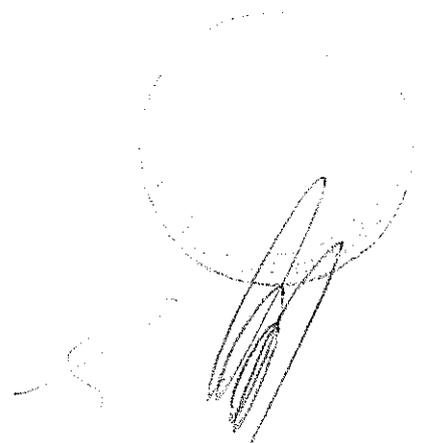
(2) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770

(3) Servizi di Attestazione relativi al prestito obbligazionario



Bilancio d'esercizio 2015

*Attestazione del
Bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 154-bis
del D. Lgs. 58/98*



Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore Delegato, e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EI Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da EI Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

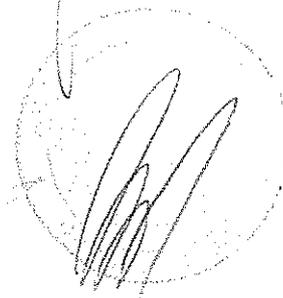
3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

17 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Guido Barbieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Fabio Caccia)



Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DEL D. LGS N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 E AL BILANCIO CONSOLIDATO**

All'assemblea degli Azionisti della Società

EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2015, corredati delle rispettive Note illustrative e Relazione sulla Gestione degli Amministratori, sono stati approvati e a noi consegnati da parte del Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2016, con rinuncia da parte nostra ai termini di legge.

Nelle Note esplicative, che contengono tutte le informazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile, vengono fra l'altro illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio e del Bilancio Consolidato. Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

In particolare il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "International Financial Reporting Standards" e delle relative interpretazioni SIC/IFRIC, adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002.

Non essendo stato demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio e del Bilancio Consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, di cui si riferisce nella presente Relazione, tenendo anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

* * *

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2014 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2015.

Alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti (revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale) di El Towers S.p.A. per gli esercizi dal 2013 al 2021.

* * *

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle

proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta nei termini di seguito indicati. In particolare si dà atto di aver:

- partecipato alle riunioni assembleari;
- partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e acquisito dall'Organismo di Vigilanza (ODV) le periodiche relazioni sull'attività svolta;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; in particolare nel corso del 2015 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 13 (tredici) volte per esaminare ed assumere deliberazioni in merito, tra l'altro, all'approvazione delle relazioni periodiche trimestrali e semestrali, al budget 2015, all'approvazione del piano di audit 2015, alla gestione dei rischi aziendali, alla valutazione dell'indipendenza degli amministratori, all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, alla valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- partecipato, insieme agli Amministratori, alle iniziative finalizzate all'approfondimento del *business* della Società, del settore in cui la stessa opera e del quadro normativo di riferimento. In particolare, in data 24 giugno 2015, i neo nominati Amministratori e i Sindaci della Società hanno preso parte ad un'iniziativa di approfondimento, tenutasi a Lissone, con il supporto del *management* aziendale, avente ad oggetto i mercati e il quadro normativo di riferimento in cui opera EI Towers, i principali servizi di rete offerti dalla Società, il processo di gestione della rete stessa e la struttura organizzativa della Divisione Business. In data 5 novembre 2015, Amministratori e Sindaci si sono recati presso il Network Operating Center (NOC) e il Reparto Studi Radioelettrici di Lissone, dove sono state approfondite rispettivamente, con il management aziendale, le attività di monitoraggio dei collegamenti in ponte radio e in fibra ottica e quelle di pianificazione siti e studi radioelettrici funzionali alla progettazione delle coperture e alla verifica delle reti televisive;
- effettuato le verifiche periodiche di legge con cadenza almeno trimestrale, partecipando a 13 (tredici) riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e attraverso incontri con i funzionari preposti;
- verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali; il Collegio ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso dell'esercizio ha valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile coerente e adeguato all'attività svolta e alle caratteristiche del Gruppo;
- valutato adeguate le scelte della Società in merito alla propria funzione di *internal audit* che, utilizza anche il supporto di servizi professionali esterni, per i cui dettagli si rinvia a quanto

descritto nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

- incontrato periodicamente, unitamente al Comitato Controllo e Rischi, il responsabile della funzione *internal audit*, ricevendo informativa in merito agli interventi di *audit* operativi pianificati per l'esercizio e le Relazioni periodiche sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- preso atto della relazione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo EI Towers;
- incontrato, anche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, i responsabili di Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato, sia per seguire l'esecuzione delle attività di revisione ed essere aggiornati in merito allo svolgimento delle stesse, sia per vigilare, così come disposto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 39, sulla sua indipendenza, sia per operare lo scambio di informazioni sulle rispettive attività;
- incontrato gli esponenti del Collegio Sindacale delle società controllate TowerTel S.p.A. e NewTelTowers S.p.A. (già Hightel S.p.A.) per scambiare informazioni sull'attività delle stesse, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.lgs. 58/98;
- condotto le valutazioni necessarie a ritenere confermati i requisiti di indipendenza di ogni sindaco;
- valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, le cui caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti sono adeguatamente indicati nel Bilancio d'esercizio, cui il Collegio rinvia;
- in particolare, con riferimento al punto precedente, il Collegio ha vigilato sull'applicazione del Regolamento emesso da Consob in merito alle operazioni con parti correlate e sulla conseguente conformità ed osservanza della procedura, adottata dalla Società;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito;
- verificato che la Società abbia impartito alle società controllate adeguate disposizioni occorrenti per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998. Le disposizioni risultano adeguate a quanto richiesto dalla legge;
- verificato l'adeguatezza sotto il profilo del metodo di processo attuato per effettuare l'impairment test relativo sia alla "CGU (Cash Generating Unit) Tower", sia alla partecipazione in TowerTel S.p.A.; le relative valutazioni hanno confermato valori recuperabili superiori ai valori contabili; permangono, quindi, le ragioni del mantenimento dell'iscrizione all'attivo patrimoniale dell'"avviamento".
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2015 risulti conforme alle leggi e regolamenti vigenti, coerente con le delibere ed i fatti rappresentati dal Bilancio Separato e da quello Consolidato. Nella relazione vengono specificati, come già precisato, i rapporti tra parti correlate.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 *terdecies* del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob ed al pubblico. Il Collegio ricorda che per effetto della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il sistema di computo degli incarichi contenuto nel Regolamento Emittenti e i relativi obblighi di informativa alla Consob, relativi agli incarichi assunti o cessati e alle altre informazioni oggetto di comunicazione, sono applicabili solo ai componenti degli organi di controllo che esercitano tale carica in più di un emittente quotato o diffuso.

La Società di Revisione in data 29 marzo 2016 ha emesso le proprie Relazioni al Bilancio e al Bilancio Consolidato senza rilievi o limitazioni. Nelle Relazioni si attesta che il Bilancio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005; essi sono pertanto redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo. Nella Relazione è attestato che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123 bis, comma 4 del D.lgs. n. 58/98 contenute nella Relazione Annuale sulla Corporate Governance sono coerenti con il Bilancio Separato della società e con il Bilancio Consolidato.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha, in particolare, vigilato:

- sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- sull'attività di *compliance* del Gruppo alla L. 262/2005.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, ha ricevuto la Relazione sulle questioni fondamentali rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2015. Al riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale, con riferimento alle misure di tutela e garanzia adottate in materia di trattamento di dati personali ai sensi D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e denominato Codice in materia di protezione dei dati personali, dà atto che nell'Esercizio si è concluso il processo di revisione del sistema di gestione della privacy del Gruppo EI Towers, ad esito del quale, sono state completate le iniziative di formazione dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dati e la pubblicazione del portale privacy, per la migliore informazione dei soggetti ivi interessati.

Dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nel corso del 2015 non sono emerse criticità, rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, da segnalare.

Il Collegio dà atto che, in data 17 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale di Corporate Governance che comprende, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 123 bis del TUF, novellato dal D.lgs. 173/08.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti, così come modificato con Delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, e dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, ha approvato la Relazione sulla remunerazione comprensiva della Politica in materia di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 3 (paragrafo 3.C.5) del Codice di Autodisciplina, a cui

la Società si attiene, il Collegio Sindacale, in data 22 aprile 2015, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nel corso della riunione consiliare tenutasi nella stessa data. La composizione del Consiglio risponde, altresì, alle misure previste dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli Amministratori (in tal senso si rimanda al provvedimento del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la Fusione EI Towers S.p.A. – DMT S.p.A.).

Il Dirigente preposto Fabio Caccia, unitamente all'Amministratore Delegato Guido Barbieri, ha rilasciato nel corso dell'Esercizio le attestazioni sul Bilancio, di esercizio e consolidato, annuale e sul Bilancio semestrale, in conformità a quanto richiesto dall'art. 154 bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998.

Con riferimento ai fatti di particolare rilievo relativi all'esercizio 2015, dettagliati nello specifico paragrafo delle Relazione sulla gestione, il Collegio evidenzia in particolare che:

- in data 24 febbraio 2015 EI Towers S.p.A. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie di Rai Way S.p.A., quotate al Mercato Telematico Azionario di Milano. Con riferimento alla predetta offerta pubblica di acquisto e scambio, in data 22 aprile il Consiglio di amministrazione di EI Towers S.p.A., esaminato il comunicato stampa del 16 aprile con cui RAI S.p.A., azionista di controllo di Rai Way S.p.A., ha dichiarato che non avrebbe aderito in alcuna misura all'offerta, ha preso conseguentemente atto che, prima ancora dell'inizio del periodo di offerta, non sussistevano le condizioni per la prosecuzione della stessa. In merito a tale operazione, la Procura di Milano ha contestato il reato di cui all'art. 185 del TUF ai componenti dell'organo amministrativo all'epoca in carica. Ferma restando la menzionata iniziativa giudiziaria, il Collegio Sindacale, considerati i fatti e la complessità del quadro normativo e regolamentare di riferimento, non ha ravvisato la sussistenza di elementi tali da indurre ad autonome e specifiche iniziative;
- in data 27 gennaio 2015 EI Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., due contratti definitivi, rispettivamente relativi alla progettazione e realizzazione di un nuovo multiplex nazionale in digitale terrestre;
- nell'esercizio si sono inoltre concluse operazioni di acquisizione dell'intero capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., DAS Immobiliare S.r.l. e di ulteriori complessive 13 società con sede in Liguria tutte operanti nel settore delle infrastrutture Telco;
- in data 6 agosto 2015 EI Towers S.p.A. ha costituito, unitamente ad un socio di minoranza, la società NETTROTTER S.r.l., operante nel settore dell'Internet of Things ("IOT").

In data 31 dicembre 2015 è venuto a scadenza, il termine per l'esecuzione dell'aumento di capitale della Società deliberato dall'Assemblea straordinaria del 27 marzo 2015 al servizio dell'OPAS Rai Way S.p.A. sopracitata; tale aumento di capitale non ha, pertanto, avuto corso.

Come riportato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione non si segnalano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2015.

* * *

Il Collegio ricorda che EI Towers S.p.A., con efficacia dal 2 gennaio 2012, ex art. 2497 e ss. del codice civile, è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediaset S.p.A.; in merito, il Collegio da atto che la Società opera nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati Consob. In particolare, EI Towers S.p.A.:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del codice civile,

- ha un' autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all' art 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e al suddetto articolo 37 Regolamento Mercati Consob. EI Towers dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

EI Towers S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate Towertel S.p.A., NewTelTowers S.p.A. (già Hightel S.p.A.) nonché di NETTROTTER S.r.l. controllata al 95% del capitale sociale.

Il Collegio da altresì atto che la Società opera nel rispetto delle misure individuate con provvedimento del 14 dicembre 2011 autorizzativo della fusione EI Towers – DMT prescritte dall' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Collegio non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, né altre proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza, ai sensi dell' art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge e allo statuto sociale e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio contenuta nella Relazione degli Amministratori, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse sono state oggetto di attenta valutazione.
2. Sulla base delle informazioni in nostro possesso, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Le operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura economica, sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nelle Note Integrative ai Bilanci Separato e Consolidato ed in particolare viene data evidenza, tra l'altro:
 - della natura dei ricavi e dei crediti nei confronti delle entità controllanti, la cui parte prevalente è costituita da servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head – End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di installazione di apparati trasmissivi;
 - dei proventi finanziari riconducibili ai rapporti di conto corrente infragruppo;
 - dei costi e debiti nei confronti delle entità controllanti riconducibili prevalentemente a utilizzo di servizi: EDP, amministrazione del personale, locazioni ed altri vari;
 - dei ricavi e crediti nei confronti delle entità controllate riconducibili prevalentemente a fornitura di servizi;

- dei ricavi e crediti nei confronti delle entità consociate riferibili a servizi di ospitalità e manutenzioni e locazione di spazi attrezzati;
- dei costi e debiti nei confronti delle entità consociate riferibili prevalentemente a locazioni ed a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA.

Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, presentano caratteristiche di congruità e sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e alla completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

3. Nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative specifiche a corredo sia del Bilancio Separato sia del Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno segnalato e illustrato le operazioni effettuate dalla Società. In particolare riteniamo adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione ex art. 2428 c.c.. Il Collegio dà atto di aver vigilato sulla conformità delle procedure adottate nonché sull'osservanza delle stesse ed in merito non ha nulla da riferire all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015.
4. La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., con la quale nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto periodici incontri, ha emesso in data 29 marzo 2016 le proprie relazioni relative al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, comprendenti anche il giudizio di coerenza previsto dall'art. 123 bis comma 4 del D.lgs. 58/1998. Le relazioni non contengono rilievi.
5. Non sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 c.c.
6. Non sono pervenuti esposti, né altre segnalazioni.
7. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. alcun incarico, oltre all'incarico di revisione legale dei conti ed ai servizi di attestazione dettagliati nelle Note esplicative al paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob".
8. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito a soggetti legati da rapporti continuativi a Deloitte & Touche S.p.A. alcun incarico.
9. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso i seguenti pareri ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce: i) parere in merito alla ripartizione del compenso determinato dall'Assemblea del 21 aprile 2015 a favore degli Amministratori ivi compresi quelli investiti da particolari cariche; ii) parere in merito all'affidamento dell'incarico di supporto alla funzione *Internal Audit* di EI Towers S.p.A. per l'esercizio; iii) parere in merito al Piano di lavoro 2015 della funzione *Internal Audit* e alla dotazione, della stessa funzione, di una adeguata disponibilità finanziaria; iv) parere in merito alla Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale rilasciata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2014.
10. Nel corso dell'esercizio si sono tenute 13 (tredici) riunioni del Consiglio di Amministrazione, 13 (tredici) riunioni del Collegio Sindacale, 8 (otto) riunioni del Comitato Controllo e Rischi, 5 (cinque) riunioni del Comitato per la Remunerazione. A tali riunioni ha sempre preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale.

11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Anche sulla base dei riscontri emersi durante gli incontri avuti con la società di revisione e con i membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo, i principi di corretta amministrazione risultano essere stati costantemente osservati.
12. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo e sull'operatività aziendale.
13. Il sistema di controllo interno è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale.
Con particolare riferimento al sistema di gestione del rischio, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo del Gruppo EI Towers sono svolte secondo la metodologia *Enterprise Risk Management*, modello di riferimento per il presidio del rischio stesso. Le considerazioni emerse dal processo di rilevazione e valutazione dei rischi aziendali evidenziano, nel complesso, che il presidio dei rischi aziendali è ad oggi gestito adeguatamente.
14. Il Collegio non ha rilievi da svolgere in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché, in generale, sul processo di informativa finanziaria. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel Bilancio d'esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2015, diamo atto che è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998. Il Collegio ha verificato l'esistenza di adeguate norme e processi a presidio del processo di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie; il Collegio esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.
15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società controllate TowerTel S.p.A., NewTelTowers S.p.A. (già Hightel S.p.A.) e NETTROTTER S.r.l. alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti significativi che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
17. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana SpA e ha illustrato il proprio modello di governo societario nella "Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari" di cui all'art. 123 bis del D.Lgs. n. 58/1998, approvata in data 17 marzo 2016. Il Collegio ha effettuato con esito positivo la verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti, e ha vigilato sulla corretta applicazione delle procedure e dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.
18. A conclusione dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha valutato non sussistere fatti significativi da rilevare nella presente Relazione.

19. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, in ordine al Bilancio Separato, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.
20. In data 21 aprile 2015, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di autorizzare l'acquisto, fino alla data dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, di azioni proprie nei limiti degli utili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che deve essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite. Nel periodo tra la data dell'Assemblea del 21 aprile 2015 e il 17 marzo 2016, data di approvazione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state acquistate azioni proprie e non è stato pertanto necessario fornire ai soci le informazioni di cui al terzo e quarto comma dell'art. 144 bis del Regolamento Emittenti. La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa. Con riferimento alle suddette azioni il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile. Le società controllate non detengono azioni della Società. Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione di acquistare azioni proprie. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre all'Assemblea il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie ove utili al perseguimento degli obiettivi esplicitati nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sullo specifico punto all'ordine del giorno.
21. La Società non ha in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del proprio capitale sociale. A seguito dell'operazione di fusione EI Towers S.p.A. – DMT S.p.A., la Società ha preso in carico dalla società incorporata i piani di Stock option, per la quota parte relativa ai propri dipendenti beneficiari, assegnati da Mediaset S.p.A. negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010. Nel corso dell'esercizio, sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2009.

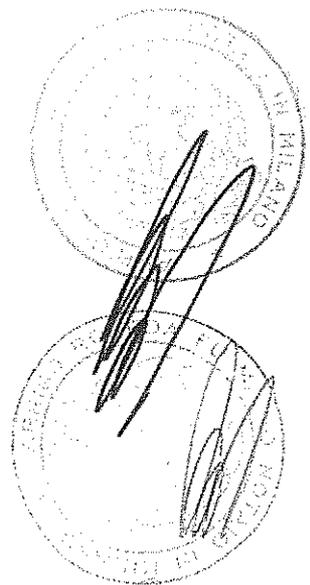
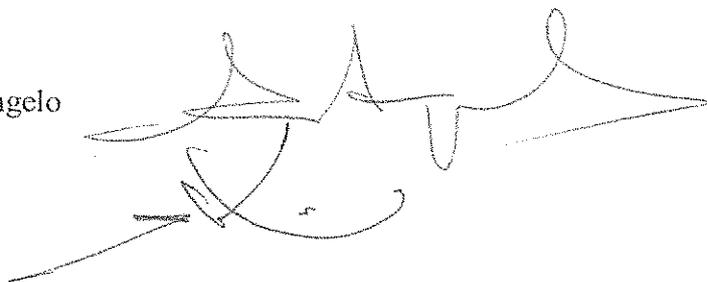
Lissone, 29 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Aristide Mastrangelo

Dott. Francesco Vittadini

Dott.ssa Anna Girello



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EI TOWERS S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società EI Towers S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

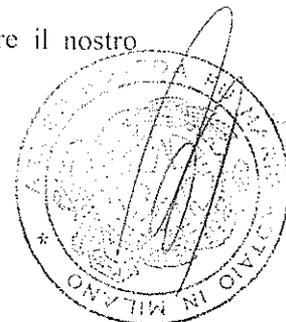
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

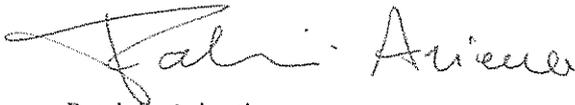
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

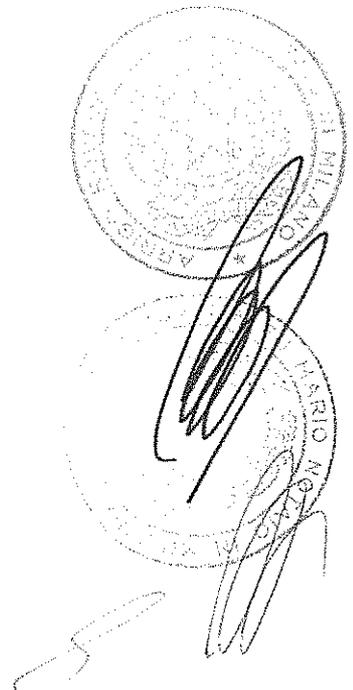
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A., con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 29 marzo 2016





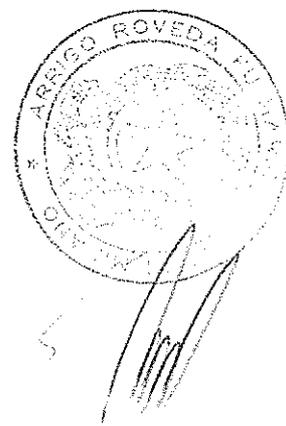
EI TOWERS S.P.A.

**RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI
PROPRIETARI**

Esercizio 2015

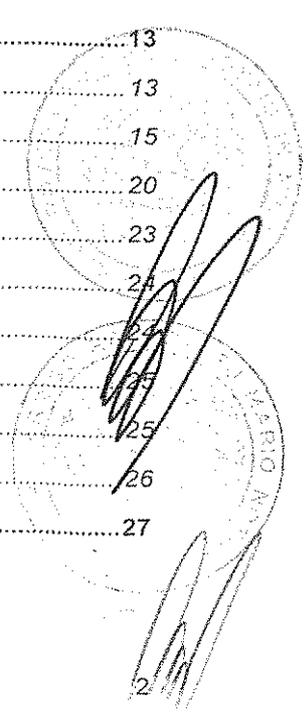
Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016

Sito internet: www.eitowers.it



INDICE

INDICE.....	2
GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	6
1.1 Attività dell'Emittente e del Gruppo	6
1.2 Organizzazione dell'Emittente.....	6
1.3 Natura di "PMI" ai fini delle disposizioni del TUF.....	7
2. INFORMAZIONE SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis comma 1 TUF) alla data del 17 marzo 20168	
a) Struttura del capitale sociale (art. 123-bis, comma 1, lett. a) TUF).....	8
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (art. 123-bis, comma 1, lett. b) TUF).....	8
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123-bis, comma 1, lett. c) TUF).....	8
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (art. 123-bis, comma 1, lett. d) TUF).....	9
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. e) TUF).....	9
f) Restrizioni al diritto di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. f) TUF).....	9
g) Accordi tra azionisti (art. 123-bis, comma 1, lett. g) TUF).....	9
h) Clausole di change of control (art. 123-bis, comma 1, lett. h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1, TUF).....	9
i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto senza giusta causa o a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-bis, comma 1, lett. i) TUF).....	9
l) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie (art. 123-bis, comma 1, lett. l) TUF).....	10
m) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123-bis, comma 1, lett. m) TUF).....	10
n) Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 e ss. codice civile).....	11
3. COMPLIANCE.....	12
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	13
4.1 Nomina e sostituzione (art. 123-bis, comma 1, lett. l) TUF).....	13
4.2 Composizione (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF).....	15
4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF).....	20
4.4 Organi Delegati.....	23
4.5 Altri consiglieri esecutivi.....	24
4.6 Amministratori Indipendenti.....	24
4.7 Presidente del Consiglio di Amministrazione.....	25
4.8 Informativa al Consiglio.....	25
4.9 Lead Independent Director.....	26
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	27

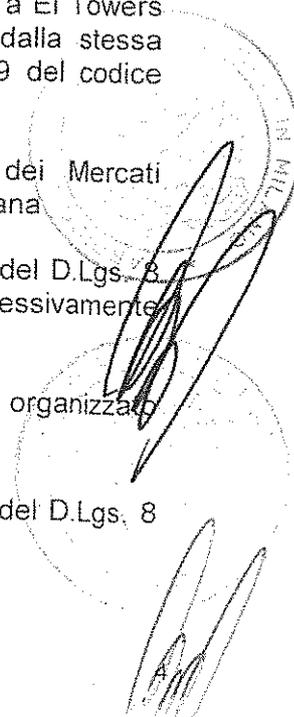




6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)	29
7. COMITATO PER LE NOMINE.....	30
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	31
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	33
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....	34
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	37
<i>Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (art. 123-bis, comma 2, lett. b) TUF)</i>	38
11.1 Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	40
11.2 Responsabile della funzione Internal Audit	41
11.3 Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001	42
11.4 Società di Revisione.....	44
11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	44
11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	44
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	46
13. NOMINA DEI SINDACI.....	47
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	49
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	53
16. ASSEMBLEE (art. 123-bis, comma 2, lett. c) TUF)	54
17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	55
TABELLE	56
TABELLA 1 - Informazioni sugli assetti proprietari.....	56
TABELLA 2 - Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	58
TABELLA 3 - Struttura del Collegio Sindacale	59

GLOSSARIO

Assemblea	L'assemblea degli azionisti di Eit Towers S.p.A.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, piazza Affari n. 6
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria
Codice Etico	Il codice etico del Gruppo Eit Towers, che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo, meglio descritto nel paragrafo 11.3 della Relazione
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G. B. Martini n. 3
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale di Eit Towers S.p.A.
Consiglio di Amministrazione o Consiglio	Il Consiglio di Amministrazione di Eit Towers S.p.A.
Eit Towers o Emittente o Società	Eit Towers S.p.A., con sede in Lissone, Via Giacomo Zanella n. 21
Esercizio	L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015
Gruppo Eit Towers o Gruppo	Il gruppo societario facente capo a Eit Towers S.p.A., che include le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile
Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana
Modello Organizzativo	Il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato
MTA	Il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana
Organo di Vigilanza e Controllo o ODVC	L'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 8



	giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato
Procedura Parti Correlate	La Procedura per le operazioni con parti correlate della Società disponibile sul sito <i>internet</i> www.eitowers.it sezione <i>Governance</i> – Parti correlate
Regolamento Assembleare	Il regolamento dell'Assemblea da ultimo modificato in data 18 aprile 2013, ai sensi del Criterio applicativo 9.C.3 del Codice di Autodisciplina, al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari
Regolamento di Borsa Italiana	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana
Regolamento Emittenti	Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, e successive modifiche
Regolamento Mercati	Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 29 ottobre 2007 in materia di mercati, e successive modifiche
Regolamento Parti Correlate	Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, e successive modifiche
Relazione	La presente Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123- <i>bis</i> del TUF
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente
Statuto	Lo statuto sociale di Eit Towers S.p.A. in vigore alla data della presente Relazione disponibile sul sito <i>internet</i> www.eitowers.it sezione <i>Governance</i> – Sistema di governance
TUF o Testo Unico della Finanza	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

1.1 Attività dell'Emittente e del Gruppo

Come noto, il Gruppo EIT Towers opera nel settore delle infrastrutture di rete e servizi integrati per le comunicazioni elettroniche a beneficio degli operatori del settore radiotelevisivo (broadcasters) e del settore delle telecomunicazioni mobili (operatori GSM/UMTS/LTE), wireless (operatori WiFi/WiMax), nonché di operatori di pubblica utilità e Istituzioni. Con la costituzione, nel mese di agosto 2015, della società NETTROTTER S.r.l., l'Emittente opera altresì nel segmento dell'*Internet of Things*.

In particolare, EIT Towers S.p.A., società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana, gestisce l'asset di infrastrutture/postazioni, distribuite sull'intero territorio nazionale, dedicate prevalentemente agli operatori broadcast. I servizi offerti dalla Società spaziano dall'ospitalità presso le postazioni di impianti di trasmissione ed antenne di diffusione del segnale a tutte le attività complementari, quali l'installazione, il collaudo e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle apparecchiature ospitate. La Società privilegia un approccio al mercato volto a fornire una completa gestione della rete dei clienti chiavi in mano, comprensiva di attività di pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione.

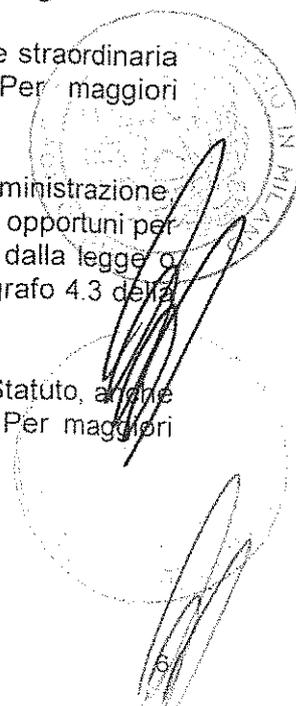
TowerTel S.p.A., società interamente controllata in via diretta, detiene l'asset di infrastrutture/postazioni dedicate agli operatori di telefonia mobile e agli operatori WiFi e WiMax. TowerTel S.p.A. svolge attività di gestione, acquisizione e realizzazione di impianti e infrastrutture per reti di telecomunicazioni in genere. TowerTel detiene il 100% di NewTelTowers S.p.A. (ex Hightel S.p.A.), società che ha per oggetto principale l'acquisizione, costruzione e gestione di infrastrutture per reti di telecomunicazione e comunicazione elettronica in genere.

NETTROTTER S.r.l., società controllata al 95% in via diretta dall'Emittente, è stata costituita per sviluppare in Italia una rete interamente dedicata all'*Internet of Things* (IoT) in *partnership* con SIGFOX S.A., leader a livello mondiale in tale settore e per vendere – in modalità *subscription* - servizi di connettività per il mercato IoT nel Paese.

1.2 Organizzazione dell'Emittente

L'organizzazione dell'Emittente, basata sul modello tradizionale, è articolata come segue.

- Assemblea degli Azionisti: è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto. Per maggiori informazioni, si veda il paragrafo 16 della presente Relazione.
- Consiglio di Amministrazione: è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati – dalla legge o dallo Statuto – all'Assemblea. Per maggiori informazioni, si veda il paragrafo 4.3 della presente Relazione.
- Collegio Sindacale al quale spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto, anche quale comitato per il controllo interno e la revisione legale dei conti. Per maggiori informazioni, si veda il paragrafo 14 della presente Relazione.



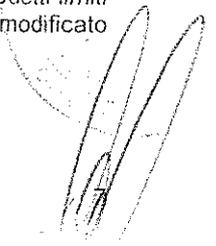
- Società di Revisione Legale: l'attività di revisione legale dei conti viene svolta da una Società specializzata iscritta nell'apposito registro dei revisori legali, appositamente nominata dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Per maggiori informazioni, si veda il paragrafo 11.4 della presente Relazione.

Le informazioni contenute nella presente Relazione, salvo ove diversamente indicato, sono aggiornate alla data di approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione (17 marzo 2016).

1.3 Natura di "PMI" ai fini delle disposizioni del TUF

Si segnala che, alla data della presente Relazione, la Società si qualifica come "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater 1) del TUF¹.

¹ Ai sensi del vigente art. 1, comma 1, lett. w-quater 1) del TUF, per "PMI" si intendono: "fermo quanto previsto da altre disposizione di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, che abbiano, in base al bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio, anche anteriore all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, un fatturato fino a 300 milioni di euro, ovvero una capitalizzazione media di mercato nell'ultimo anno solare inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre esercizi, ovvero tre anni solari, consecutivi". Si segnala che il D. Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016, ha modificato il suddetto art. 1, comma 1, lett. w-quater 1) del TUF. Le modifiche entreranno in vigore dal 18 marzo 2016.



2. INFORMAZIONE SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis comma 1 TUF) alla data del 17 marzo 2016

a) Struttura del capitale sociale (art. 123-bis, comma 1, lett. a) TUF)

Il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente ammonta ad Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 10 centesimi di Euro cadauna, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in assemblea, ad eccezione delle n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento di Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Ai sensi di legge, il diritto di voto risulta sospeso per le azioni proprie detenute dalla Società. La struttura del capitale sociale è riportata nella **Tabella 1** in calce alla presente Relazione.

Per completezza si segnala che l'Assemblea Straordinaria del 27 marzo 2015 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di EI Towers, a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo di Euro 373.972.800,00 (comprensivo del sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2015, con emissione di massime n. 8.160.000 azioni ordinarie della Società da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni ordinarie Rai Way S.p.A. portate in adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa dall'Emittente in data 24 febbraio 2015. In data 22 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione, esaminato il comunicato stampa del 16 aprile di RAI S.p.A., azionista di controllo di Rai Way S.p.A., ha preso atto, prima ancora dell'inizio del periodo di offerta, dell'insussistenza delle condizioni per la prosecuzione della stessa. Pertanto, il citato aumento di capitale non ha avuto esecuzione.

La Società non ha emesso altre categorie di azioni, né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

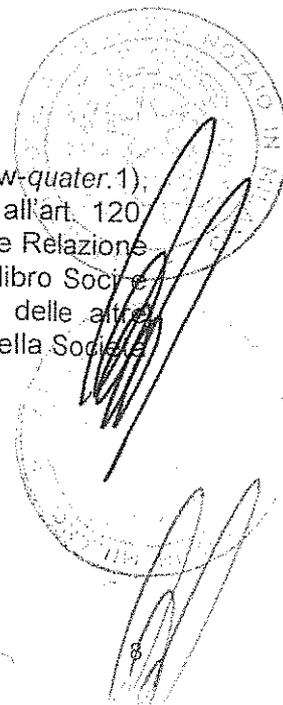
Non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (art. 123-bis, comma 1, lett. b) TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli EI Towers.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123-bis, comma 1, lett. c) TUF)

Considerata la natura di "PMI" dell'Emittente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1) del TUF, la percentuale applicabile ai fini degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 comma 2, del TUF è pari al 5%. Ciò premesso, nella **Tabella 1** in calce alla presente Relazione sono indicati, per maggior completezza, i soggetti che, secondo le risultanze del libro Società tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e delle altre informazioni pervenute, risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni della Società in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale.



d) Titoli che conferiscono diritti speciali (art. 123-bis, comma 1, lett. d) TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.
Lo Statuto dell'Emittente non prevede azioni a voto maggiorato.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. e) TUF)

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti con un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per tutti gli altri azionisti della Società.

f) Restrizioni al diritto di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. f) TUF)

Per le azioni proprie detenute dalla Società il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.

g) Accordi tra azionisti (art. 123-bis, comma 1, lett. g) TUF)

Non constano alla Società accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

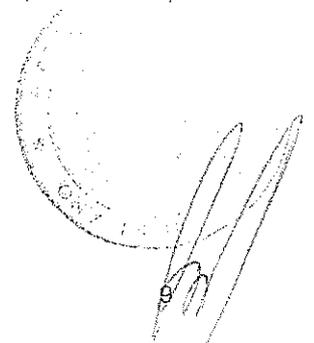
h) Clausole di *change of control* (art. 123-bis, comma 1, lett. h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1, TUF)

Nell'ambito dell'emissione obbligazionaria dell'aprile 2013, comunicata al mercato, sono previsti, come d'uso nella prassi dei mercati finanziari, specifici effetti (facoltà per gli obbligazionisti di rimborso anticipato di tutte o parte delle obbligazioni possedute) al verificarsi di un "*change of control*".

Ai sensi dell'art. 15 paragrafo H) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, e i suoi eventuali organi delegati, senza necessità di autorizzazione dell'assemblea, hanno facoltà di compiere atti o operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, dalla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1 del TUF e fino alla chiusura dell'offerta ovvero fino a quando l'offerta stessa non decada e attuare decisioni prese prima dell'inizio del periodo di cui sopra, che non siano ancora state attuate in tutto o in parte, che non rientrino nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto senza giusta causa o a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-bis, comma 1, lett. i) TUF)

Non sussistono accordi tra la Società e gli amministratori di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF.



l) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie (art. 123-bis, comma 1, lett. l) TUF)

La nomina e la sostituzione degli amministratori sono disciplinate dall'art. 13 dello Statuto. Sul punto si rinvia al successivo paragrafo 4.1 della Relazione relativo al Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi di Statuto (art. 15 paragrafo A), il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, le deliberazioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile, anche quale richiamato per la scissione dall'articolo 2506-ter del codice civile, nel rispetto dei limiti di legge.

Lo Statuto, da ultimo modificato dall'Assemblea del 27 marzo 2015, è disponibile sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance – Sistema di governance.

m) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123-bis, comma 1, lett. m) TUF)

Non sussistono deleghe per aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile o per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

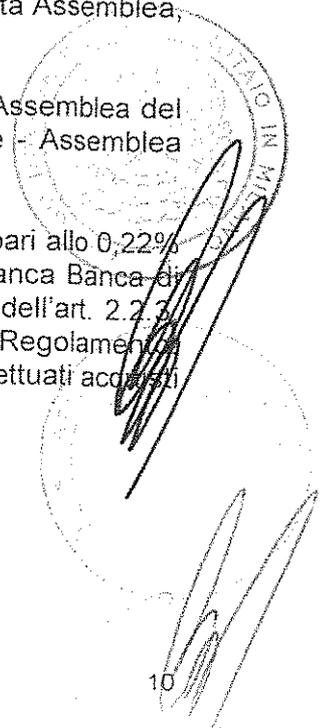
L'Assemblea del 21 aprile 2015 ha autorizzato, delegando in proposito il Consiglio di Amministrazione e per esso gli Amministratori Delegati, disgiuntamente tra loro, l'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più *tranches*, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.

Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni è stata accordata, a far data dalla suddetta Assemblea, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Per le modalità e i termini di acquisto delle azioni proprie, si rinvia al verbale di Assemblea del 21 aprile 2015 disponibile sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance - Assemblea degli Azionisti.

Al 31 dicembre 2015 la Società deteneva in portafoglio n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie concesse in prestito a Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3 comma 4 del Regolamento di Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Dalla chiusura dell'Esercizio alla data della presente Relazione non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.



n) Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 e ss. codice civile)

Con efficacia dal 2 gennaio 2012, l'Emittente è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A..

La Società, ai sensi del combinato disposto dell'art. 39, commi 2 e 4 del Regolamento Mercati, ha informato la Consob e il pubblico del pieno adeguamento alle previsioni di cui all'art. 37 del medesimo Regolamento Mercati. In proposito si rinvia all'attestazione di cui all'art. 2.6.2, comma 13 del Regolamento di Borsa Italiana, sull'esistenza delle condizioni prescritte dal citato art. 37 Regolamento Mercati, presente nella Relazione sulla gestione del bilancio di esercizio.

L'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate TowerTel S.p.A., NewTelTowers S.p.A. e NETTROTTER S.r.l., quest'ultima costituita nel corso del 2015.

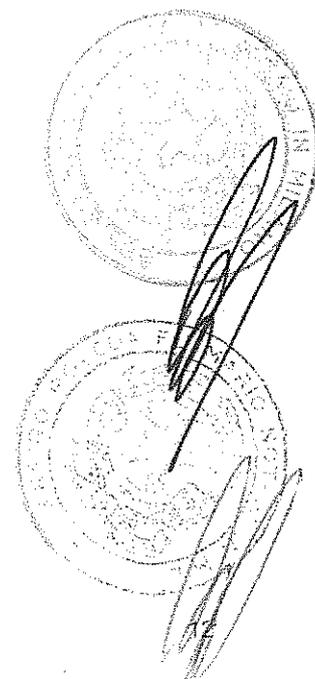


3. COMPLIANCE

EI Towers (già DMT S.p.A.), sin dalla quotazione nel 2004, aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate, accessibile al pubblico sul sito *internet* di Borsa Italiana (<http://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/corporategovernance/codice2015.pdf>), recependone i principi e adeguando il proprio sistema di *corporate governance* alle *best practices* nazionali e internazionali in materia.

Si segnala che, nel mese di luglio 2015, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina alla quale, peraltro, il sistema di *Corporate Governance* di EI Towers, nel complesso, risulta essere sostanzialmente allineato.

L'Emittente e le proprie società controllate non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.



4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (art. 123-bis, comma 1, lett. I) TUF)

Nomina Amministratori

La nomina e la sostituzione degli amministratori sono disciplinate dall'art. 13 dello Statuto. In particolare, gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dagli azionisti, che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno il **2,5%** delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. La quota di partecipazione prevista per la presentazione delle liste viene di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Si segnala che in occasione dell'Assemblea di nomina del Consiglio di Amministrazione della Società del 21 aprile 2015, la quota di partecipazione determinata da Consob (delibera n. 19109/2015), ai sensi dell'art.144-*quater* del Regolamento Emittenti, era pari all'1% del capitale sociale.²

Lo Statuto non prevede la facoltà di cui all'art. 147-*ter*, comma 1 TUF.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli amministratori pari al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione meno uno;
- ii) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera i), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera i), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle norme di legge e di regolamento pari al numero minimo stabilito dalle norme di legge e di regolamento in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera i) del precedente capoverso, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle norme di legge e di regolamento pari almeno al minimo prescritto.

Qualora ad esito delle votazioni, il Consiglio non risulti composto dal numero minimo di amministratori del genere meno rappresentato stabilito dalle norme di legge, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti, sarà sostituito dal primo candidato in ordine progressivo della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato non eletto ai sensi dei precedenti paragrafi; qualora in tal modo non sia raggiunto il numero minimo di legge di amministratori del genere meno rappresentato, la predetta sostituzione opera anche per i candidati della lista di minoranza (sempreché recante un numero di candidati pari o superiore a tre).

² Si precisa che la quota di partecipazione al capitale sociale per l'anno in corso, determinata da Consob con delibera n. 19499 del 28 gennaio 2016, è pari all'1%.

Qualora infine le suddette procedure non assicurino la nomina di un numero di amministratori, in possesso dei requisiti di indipendenza e/o del genere meno rappresentato pari al numero minimo stabilito dalle norme di legge e di regolamento, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge e di regolamento e dallo statuto in materia di composizione del consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare comunque il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge e di regolamento e dallo statuto in materia di composizione del consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In particolare alla Società, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A., si applicano le disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione previste dall'art. 37 del Regolamento Mercati. Pertanto, il Consiglio dell'Emittente è composto in maggioranza da amministratori indipendenti, così come i Comitati interni al Consiglio (Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la remunerazione) sono composti interamente da amministratori indipendenti.

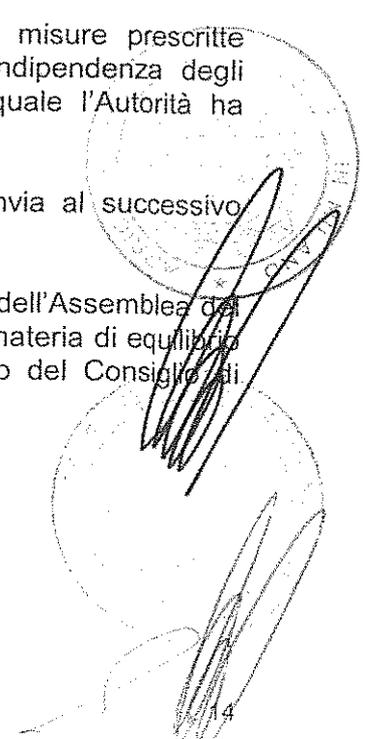
In quanto emittente appartenente al segmento STAR, si applicano, altresì, alla Società le previsioni dell'art. 2.2.3, comma 3 lettera l) del Regolamento di Borsa Italiana che prevede l'applicazione, per quanto riguarda la composizione del Consiglio, nonché il ruolo e le funzioni degli amministratori non esecutivi e indipendenti, dei principi e dei criteri applicativi previsti dagli articoli 2 e 3 del Codice di Autodisciplina.

Come riportato nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione, 6 amministratori, su un totale di 9 componenti il Consiglio (Alberto Giussani – Presidente – Paola Casali, Manlio Cruciatti, Rosa Maria Lo Verso, Michele Pirota e Francesco Sironi), sono risultati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF, dal sopra citato art. 37 Regolamento Mercati e dal Codice di Autodisciplina.

La composizione del Consiglio di Amministrazione recepisce, infine, le misure prescritte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli amministratori (provvedimento n. 23117 del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la fusione DMT S.p.A. – EI Towers S.p.A. del 2 gennaio 2012).

Per maggiori dettagli in ordine all'indipendenza degli amministratori si rinvia al successivo paragrafo 4.6 della presente Relazione.

Da ultimo, si segnala che le disposizioni statutarie – introdotte con delibera dell'Assemblea del 18 aprile 2013 – finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi hanno trovato la prima applicazione in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione deliberato dall'Assemblea del 21 aprile 2015.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or reference number. The signature is written in a cursive, somewhat abstract style.

Sostituzione Amministratori

L'art. 13 dello Statuto prevede che qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista dell'amministratore da sostituire ovvero qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista. In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare comunque il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge e di regolamento e dallo statuto in materia di composizione del consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

Piani di successione

Il neo nominato Consiglio, nella riunione del 22 aprile 2015, anche ai sensi dell'art. 5.C.2 del Codice di Autodisciplina, tenuto conto della struttura della compagine societaria, dei meccanismi di nomina e sostituzione degli amministratori e dell'attuale assetto di deleghe di poteri, ha ritenuto di non adottare piani per la successione degli amministratori esecutivi.

4.2 COMPOSIZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 ad un massimo di 21 membri, i quali restano in carica per un periodo, determinato dall'Assemblea, non superiore a 3 esercizi e sono rieleggibili.

In particolare, l'Assemblea del 21 aprile 2015, dopo aver determinato il numero di consiglieri, ampliandolo da sette a nove, ha eletto il Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2015 – 2017, confermando Amministratori i Consiglieri uscenti Alberto Giussani, Guido Barbieri, Manlio Crucianti, Valter Gottardi, Piercarlo Invernizzi e Michele Pirotta e nominando tre nuovi Amministratori, i Signori Paola Casali, Rosa Maria Lo Verso e Francesco Sironi; contestualmente, l'Assemblea ha confermato Alberto Giussani Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Con la citata Assemblea, scadenza naturale del precedente Consiglio di Amministrazione, ha cessato di ricoprire la carica di Amministratore il Signor Richard Hurowitz (componente indipendente).

L'attuale Consiglio è quindi composto da **9** membri di cui otto – Alberto Giussani, nominato Presidente (componente indipendente), Guido Barbieri (componente esecutivo), Valter Gottardi (componente esecutivo), Piercarlo Invernizzi (componente esecutivo), Manlio Crucianti (componente indipendente), Michele Pirotta (componente indipendente), Paola Casali (componente indipendente) e Rosa Maria Lo Verso (componente indipendente) - tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Elettronica Industriale S.p.A., titolare di una quota rappresentativa del **40,001%** del capitale sociale (**Lista n. 2**), e uno - Francesco Sironi (componente indipendente) - tratto dalla lista di minoranza, che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, presentata da azionisti rappresentanti complessivamente una quota di partecipazione pari al **3,77%** del capitale sociale dell'Emittente (**Lista n. 1**).

Di seguito l'elenco dei candidati di ciascuna lista presentata e la relativa percentuale di voti ottenuta in rapporto al capitale votante (22.341.439 azioni pari al 79,05% del capitale sociale):

- **Lista n. 1** - candidati: Francesco Sironi e Massimo Belcredi. La lista ha ottenuto n. 10.422.336 voti pari al 46,65% del capitale votante;
- **Lista n. 2** - candidati: Alberto Giussani, Guido Barbieri, Valter Gottardi, Piercarlo Invernizzi, Manlio Cruciatti, Michele Pirotta, Paola Casali, Rosa Maria Lo Verso, Alessandro Serio e Francesca Broussard. La lista ha ottenuto n. 11.305.120 voti pari al 50,60% del capitale votante.

In data 22 aprile 2015 si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha confermato Amministratori Delegati della Società i Signori Guido Barbieri (AD Gestione) e Valter Gottardi (AD Business), per i quali si rinvia al paragrafo 4.4 della presente Relazione.

La composizione del Consiglio di Amministrazione è riportata nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione.

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti il Consiglio di Amministrazione.

Alberto Giussani: nato a Varese il 23 agosto 1946, si laurea in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano nel 1972. E' iscritto al registro dei Revisori Legali dei Conti e, dal 1979, all'albo dei Dottori Commercialisti; entrato in PricewaterhouseCoopers nel 1973 e divenuto partner nel 1981, si è dimesso il 30 giugno 2007; nel corso della carriera di revisore contabile ha gestito la revisione di importanti imprese italiane, anche a carattere multinazionale, quotate in Italia e nella Borsa statunitense. Titolare dei corsi in Tecnica Professionale e International Accounting all'Università Cattolica di Milano, dal 1981 è membro della Commissione Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e attualmente Vice Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Organismo Italiano di Contabilità nonché, dal 2001, membro dello Standard Advisory Council della fondazione IASC per la statuizione dei principi contabili internazionali. E' stato Presidente di Assirevi (Associazione dei Revisori Contabili Italiani) nel triennio 2004-2006 e Consigliere dal 1980 all'ottobre 2006, componente del gruppo di lavoro per la prima revisione del Codice di Autodisciplina delle società quotate e membro del Collegio dei Revisori della Borsa Italiana prima della privatizzazione della stessa. Ha ricoperto diversi incarichi tra i quali, *inter alia*, Consigliere di Amministrazione del Credito Artigiano S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. e membro del Collegio Sindacale di Luxottica S.p.A.; alla data della presente Relazione ha il ruolo di Consigliere di Amministrazione di Fastweb S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Vittoria Assicurazioni S.p.A., membro del Collegio Sindacale di Falck Renewables S.p.A., di Luxottica Group S.p.A. e di Carlo Tassara, Presidente del Collegio dei revisori della Biblioteca Ambrosiana e membro del Collegio dei revisori della Caritas Ambrosiana nonché consigliere dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero. Attualmente, in qualità di Amministratore Indipendente, ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di Presidente del Comitato per la Remunerazione nonché di componente del Comitato Controllo e Rischi della Società.

Guido Barbieri: nato a Milano il 12 giugno 1966, si laurea *cum laude* in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano a luglio del 1990, dove

successivamente collabora ad un progetto di ricerca sui gruppi media in Europa. Inizia la sua carriera professionale nel 1991 in Fininvest S.p.A., nella Direzione Pianificazione e Controllo di Gruppo come analista di pianificazione, diventando in seguito Responsabile del Budget e Reporting Consolidato della Divisione Televisiva. Nel 1995 passa a Mediaset S.p.A. come Responsabile del Bilancio e del Budget e Reporting Consolidato di Gruppo, acquisendo nel 1997 anche la responsabilità della funzione M&A. Nel 2000 assume l'incarico di Vice Direttore Generale di Mediatriade S.p.A. (società del gruppo attiva nell'acquisto e vendita di diritti sui mercati internazionali e nella produzione di fiction) diventandone Direttore Generale a febbraio 2002 e presidente del C.d.A. a luglio dello stesso anno. Da gennaio 2003 a giugno 2011 ha ricoperto l'incarico di Direttore Generale dell'Area Diritti di RTI, acquisendo a settembre del 2007 anche la responsabilità sull'area dei Diritti Sportivi. Nel secondo semestre 2011 è stato Responsabile Progetto Fusione EI Towers – DMT S.p.A.. Attualmente è responsabile della Divisione Gestione di EI Towers e ricopre unicamente la carica di Amministratore Delegato della Società.

Valter Gottardi: nato ad Arcore il 29 novembre 1955, consegue il diploma di Perito Elettronico presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Vimercate nell'anno scolastico 1973-1974. Inizia la sua carriera professionale lavorando dal 1975 al 1980 come responsabile nell'area assistenza clienti per la linea multiplex digitali PCM presso la società Telettra Vimercate (ora Alcatel). Dal 1980 al 2011 è assunto presso la società Elettronica Industriale S.p.A. nella quale ha ricoperto progressivamente le cariche di Direttore di Produzione, Direttore Tecnico e Direttore Generale nonché, dal 2001 al 2011, anche il ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione. Attualmente è responsabile della Divisione *Business* di EI Towers e ricopre unicamente la carica di Amministratore Delegato della Società.

Paola Casali: nata a Milano il 19 ottobre 1967, si laurea *cum laude* in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. E' stata iscritta all'ordine degli avvocati di Milano dal 1996 al 1999. E' iscritta presso il Collegio Notarile di Milano dal 1999 e; sempre dallo stesso anno, è docente presso la Scuola di Notariato della Lombardia. Dopo aver collaborato in noti studi legali a Milano specializzati in diritto commerciale e societario dal 1999 svolge la professione di Notaio. Dal 1994 al 1998 è stata membro del Comitato per la Cooperazione Giuridica presso il Consiglio d'Europa. E' autrice di numerose pubblicazioni su riviste specializzate (tra cui "Le Società" e "Immobili e Proprietà"). Attualmente ricopre la carica di Amministratore Indipendente ed è componente del Comitato per la Remunerazione della Società.

Manlio Cruciatti: nato a Trieste il 6 novembre 1949, consegue il diploma di Perito Industriale Capotecnico presso l'Istituto Tecnico Industriale A. Volta di Trieste nell'anno scolastico 1967-1968. Inizia la sua carriera professionale lavorando per due anni presso il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) dell'Università degli Studi di Trieste, dal 1970 al 1979 lavora presso la RAI Radiotelevisione Italiana e dal 1980 al 2008 è presso il gruppo Mediaset (Telemilano, Videotime, RTI). Dal 2008 (anno di pensionamento) ha svolto vari incarichi professionali in ambito cinematografico (ANICA, Universal Multimedia Access, Artech) e televisivo anche in ambito internazionale (RTI, Rede Globo - Brasile, Abertis Telecom – Spagna); è stato, tra l'altro, Presidente dell'Associazione delle Industrie Tecniche Audiovisive e membro del Comitato Direttivo del DVB (Digital Video Broadcasting); esercita attività di consulenza presso la società MC – Consulting S.a.s.. Attualmente ricopre la carica di Amministratore Indipendente ed è componente del Comitato Controllo e Rischi della Società.

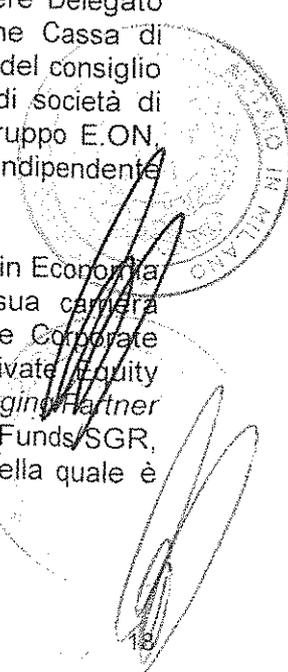


Piercarlo Invernizzi: nato a Monza il 28 giugno 1965, si laurea in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano. Nel 1992 inizia a lavorare in Elettronica Industriale S.p.A. occupandosi prima di pay-TV per Telepiù e successivamente coordinando lo sviluppo dei primi sistemi di controllo nei trasmettitori televisivi e del sistema di automazione per l'emissione digitale degli spot sui canali Mediaset. Nel 2000, dopo aver conseguito il master in "Innovazione e Gestione d'Impresa" presso il MIP al Politecnico di Milano, passa a RTI S.p.A., come Responsabile della Direzione Assemblaggio ed Emissione e ha coordinato il processo di innovazione tecnologica e organizzativa fino alla completa automazione e digitalizzazione dei canali e al lancio della piattaforma pay-TV di Mediaset sul Digitale Terrestre; nel 2005 è tornato in Elettronica Industriale S.p.A. con il ruolo di coordinatore sul progetto DVB-H e nel 2006 è diventato Direttore Tecnico. Attualmente è responsabile della Direzione Tecnica di EI Towers e ricopre unicamente la carica di Amministratore esecutivo della Società.

Rosa Maria Lo Verso: nata a Milano il 3 settembre 1965, consegue il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'Istituto Tecnico Commerciale Leonardo da Vinci di Cologno Monzese nell'anno 1984. E' iscritta al registro dei Revisori Legali dei Conti e, dal 1987, all'ordine dei dottori commercialisti di Monza e Brianza. E' Presidente della Commissione Enti Locali e Fiscalità Locale (Ordine Dottori commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza) e componente della Commissione organizzazione scuola di formazione per la professione di dottore commercialista ed esperto contabile. Esercita l'attività di dottore commercialista nonché ha ricoperto e ricopre la carica di revisore e componente del collegio sindacale e dell'organismo di vigilanza di società di capitali (tra le quali componente dell'organismo di vigilanza di Promoservice Italia S.r.l. e Digitalia 08 S.r.l. del gruppo Mediaset). Attualmente ricopre la carica di Amministratore Indipendente della Società.

Michele Pirotta: nato a Milano l'11 maggio 1964, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1990. E' iscritto al registro dei Revisori Legali dei Conti e, dal 1991, all'ordine dei dottori commercialisti di Milano; Consigliere e Tesoriere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano, Delegato della Cassa di Previdenza Dottori Commercialisti e già componente del Consiglio Direttivo di Associazioni Professionali e della Fondazione Dottori Commercialisti di Milano. Esercita l'attività di dottore commercialista, è titolare di uno studio professionale associato attivo nel campo della consulenza aziendale, commerciale e tributaria; è Delegato ANREV (Associazione Nazionale Revisori Contabili) e Consigliere Delegato dell'Ordine di Milano per la Commissione Lavoro e per la Commissione Cassa di Previdenza Dottori Commercialisti nonché ricopre la carica di componente del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dell'organismo di vigilanza di società di capitali (tra le quali componente dell'organo di controllo di società del gruppo E.ON, BAYER e Deutsche Bank). Attualmente ricopre la carica di Amministratore Indipendente e di Presidente del Comitato Controllo e Rischi della Società.

Francesco Sironi: nato a Rovereto il 13 maggio 1969, si laurea *cum laude* in Economia Aziendale all'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1992. Inizia la sua carriera professionale lavorando per tre anni nelle divisioni Investment Banking e Corporate Finance di Morgan Stanley; dal 1995 ad oggi ha lavorato in BS Private Equity inizialmente come *Investment Manager* diventando *partner* nel 1999 e *Managing Partner* nel 2003. Dal 2015 è inoltre Head of Business Development di Idea Capital Funds SGR, appartenente al gruppo De Agostini. E' titolare della società FSH S.r.l. della quale è



altresi Amministratore Unico; ha ricoperto e ricopre la carica di membro del consiglio di amministrazione di società di capitali. Attualmente ricopre la carica di Amministratore Indipendente ed è componente del Comitato per la Remunerazione della Società.

Per maggiori informazioni circa le caratteristiche personali e professionali dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si rinvia alle informazioni disponibili sul sito *internet* www.eitowers.it sezione Governance, Organi Sociali/Consiglio di Amministrazione.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

In data 17 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione, anche ai sensi dell'art. 5.C.1 lett. a) del Codice di Autodisciplina, ha confermato l'orientamento, espresso precedentemente in data 26 luglio 2012, in merito al cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società (società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni). Sulla base di tale orientamento:

un **amministratore esecutivo** non dovrebbe ricoprire:

- la carica di amministratore esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o di grandi dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro) e
- la carica di amministratore non esecutivo o sindaco - o di membro di altro organo di controllo - in più di cinque società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro);

un **amministratore non esecutivo** non dovrebbe ricoprire:

- la carica di amministratore esecutivo in più di tre società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro) e la carica di amministratore non esecutivo o di sindaco - o di membro di altro organo di controllo - in più di cinque società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro), ovvero
- la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco - o di membro di altro organo di controllo - in più di dieci società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro).

Restano escluse dal limite di cumulo le cariche ricoperte nell'Emittente e in società del Gruppo Ei Towers.

Nel caso di superamento dei limiti indicati, l'amministratore informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della Società ed invita l'amministratore stesso ad assumere le conseguenti decisioni.

Il Consiglio di Amministrazione rileva annualmente, sulla base delle informazioni ricevute da ciascun consigliere, le cariche di amministratore e/o di sindaco ricoperte dagli stessi in altre società.

L'attuale composizione del Consiglio rispetta i criteri sopra definiti.

Si riportano di seguito gli incarichi ricoperti dai componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in altre società:

Alberto Giussani: Membro del Collegio Sindacale di Falck Renewables S.p.A., Membro del Collegio Sindacale di Luxottica Group S.p.A., Membro del Collegio Sindacale di Carlo Tassara S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Vittoria Assicurazioni S.p.A., Consigliere di Fastweb S.p.A.

Guido Barbieri: -

Paola Casali: -

Manlio Cruciatti: -

Valter Gottardi: -

Piercarlo Invernizzi: -

Rosa Maria Lo Verso: -

Michele Pirotta: -

Francesco Sironi: Amministratore Delegato di BS Private Equity, Consigliere di Sessantotto S.r.l. e Amministratore Unico di FSH S.r.l..

Induction Programme

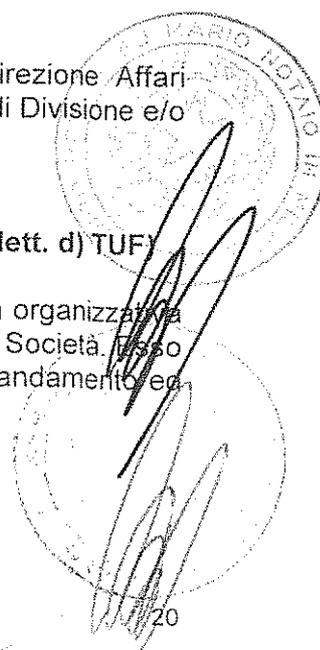
Nel corso dell'Esercizio, gli amministratori dell'Emittente hanno partecipato a iniziative finalizzate all'approfondimento del *business* della Società, del settore in cui la stessa opera e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. A tali iniziative hanno sempre partecipato anche i componenti del Collegio Sindacale. In particolare, in data 24 giugno 2015, i neo nominati Amministratori e i Sindaci della Società hanno preso parte ad un'iniziativa di approfondimento, tenutasi a Lissone, con il supporto del *management* aziendale, avente ad oggetto i mercati e il quadro normativo di riferimento in cui opera EI Towers, i principali servizi di rete offerti dalla Società, il processo di gestione della rete stessa e la struttura organizzativa della Divisione Business.

In data 5 novembre 2015, Amministratori e Sindaci si sono recati presso il *Network Operating Center* (NOC) e il Reparto Studi Radioelettrici di Lissone, dove sono state approfondite rispettivamente, con il *management* aziendale, le attività di monitoraggio dei collegamenti in ponte radio e in fibra ottica e quelle di pianificazione siti e studi radioelettrici funzionali alla progettazione delle coperture e alla verifica delle reti televisive.

Gli incontri citati sono stati organizzati, su incarico del Presidente, dalla Direzione Affari Societari e hanno visto coinvolto il *management* aziendale competente (Direttori di Divisione e/o Direttori di funzione).

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito della struttura organizzativa aziendale, della struttura del Gruppo EI Towers e del sistema di *governance* della Società. Esso definisce i piani strategici del Gruppo EI Towers monitorandone periodicamente andamenti ed attuazione.



Il Consiglio si riunisce con cadenza regolare, in osservanza delle scadenze previste dalla normativa vigente e di un calendario di lavori, e si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Al Consiglio spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto (art. 15). In particolare, è investito nei limiti dell'oggetto sociale, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Lo Statuto attribuisce altresì al Consiglio le competenze a deliberare sulle materie indicate al precedente paragrafo 2 lett. l) della presente Relazione.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute complessivamente 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione (sei del Consiglio uscente, sette del neo nominato Consiglio), con una partecipazione complessiva degli amministratori pari al **100%**. La partecipazione di ciascun amministratore è riportata nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione. La durata media di ciascuna riunione è di circa due ore e quindici minuti.

Come comunicato al mercato nel calendario finanziario, per l'esercizio 2016 sono state programmate 4 riunioni per l'esame delle Relazioni finanziarie periodiche. Alla data della presente Relazione si sono tenute 3 riunioni.

L'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente, con il supporto del Segretario del Consiglio. Nei giorni antecedenti le riunioni, di norma almeno due giorni prima, termine ritenuto congruo dal Consiglio, viene anticipata, in forma riservata, agli amministratori e ai sindaci la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno. Il suddetto termine di preavviso è normalmente rispettato, salvo nei casi in cui vi siano argomenti all'ordine del giorno per i quali la natura delle informazioni imponga esigenze di riservatezza ulteriori o il Consiglio venga chiamato a deliberare con tempestività. In tali casi, riconducibili principalmente all'esame di operazioni straordinarie o di significativo rilievo, il termine di invio della documentazione si riduce al giorno immediatamente precedente o al giorno stesso della riunione di Consiglio prevista. Come confermato in sede di annuale autovalutazione (di cui *infra* nel presente paragrafo), l'approfondimento e il dibattito svolti in seno al Consiglio sulle materie all'ordine del giorno sono esaustivi. Nel corso delle riunioni di Consiglio il Presidente assicura che venga dedicato a ciascun argomento il tempo necessario all'esame e alla discussione dello stesso, favorendo l'intervento dei consiglieri e i contributi dei Comitati a supporto di determinate decisioni consiliari. Gli Amministratori Delegati, anche con il supporto dei responsabili delle funzioni aziendali competenti, ove ritenuto utile o necessario, assicurano costantemente un'ampia e completa informativa al Consiglio sugli argomenti trattati e, in generale, sull'andamento della gestione.

Di norma, alle riunioni consiliari relative all'esame delle situazioni contabili periodiche partecipa il CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (per il quale si rinvia al paragrafo 11.5 della Relazione). Nel corso dell'Esercizio hanno partecipato a riunioni del Consiglio di Amministrazione, su singoli argomenti all'ordine del giorno o su specifici aspetti, altri manager aziendali (quali il Direttore Centrale Gestione, Sviluppo e Comunicazione del Gruppo El Towers e il responsabile *Investor Relations*) e/o consulenti.

In linea con quanto richiesto dall'art. 1.C.1 lett. a) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui essa è a capo, il governo societario della Società e la struttura del Gruppo El Towers. Si ricorda che il Consiglio, in data 29 settembre 2014, ha approvato il *Business Plan* 2014-2018 del Gruppo El Towers. Con la periodicità fissata dallo Statuto (art. 15), e in

particolare in occasione dell'esame ed approvazione delle Relazioni finanziarie periodiche, il Consiglio, sulla base delle relazioni e informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, valuta il generale andamento della gestione e monitora l'attuazione del Piano Industriale, confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati e rendendo noti eventuali nuovi obiettivi quantitativi.

In linea con quanto richiesto dall'art. 1.C.1 lett. c) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle proprie società controllate aventi rilevanza strategica anche con riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Le valutazioni sono state supportate da apposite relazioni illustrative relative alle differenti strutture operative e di controllo predisposte dagli organi delegati. Si precisa che nella riunione del 22 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha confermato, quale società controllata "avente rilevanza strategica", TowerTel S.p.A.³

Il Consiglio esamina ed approva preventivamente le operazioni aventi significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società e delle proprie società controllate, nel rispetto delle Linee guida sulle "operazioni aventi significativo rilievo" dell'Emittente aggiornate dal Consiglio nella riunione del 24 giugno 2015. I criteri per l'individuazione di tali operazioni fanno riferimento, per tipologia e/o per limiti di importo, sia ad operazioni di carattere straordinario sia a operazioni ordinarie di *business*.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, in data 17 dicembre 2015, l'annuale *Board Performance Evaluation*, dopo aver incaricato il Presidente, amministratore indipendente, di istruire il processo elaborando i temi oggetto del dibattito e avendo previamente valutato di non avvalersi di consulenti esterni. In conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina e in linea con gli orientamenti espressi dal Comitato per la *Corporate Governance*, il Consiglio ha focalizzato l'annuale autovalutazione sulle tradizionali aree di indagine, ovvero le dimensioni, la composizione e il funzionamento del Consiglio e dei propri Comitati, individuando eventuali aree di miglioramento monitorando, altresì, le iniziative intraprese sulla base dei suggerimenti emersi nel corso del precedente *Board assessment* che ha avuto ad oggetto il bilancio di fine mandato del Consiglio uscente.

In particolare, il Presidente, avvalendosi del supporto della Direzione Affari Societari, ha sottoposto ai Consiglieri un questionario con una serie di domande relative alle sopra citate tematiche, invitando ciascuno ad esprimere la propria valutazione su ogni singola domanda secondo una scala di valori. I risultati ottenuti per ciascuna area, elaborati in forma anonima e aggregata, sulla base delle risposte fornite, sono stati anticipatamente trasmessi ai Consiglieri e ai Sindaci al fine di consentirne l'esame e il relativo dibattito nel corso della seduta consiliare del 17 dicembre 2015.

In considerazione della fase iniziale del mandato, la valutazione ha riguardato tutte le aree di funzionamento del Consiglio (tra le altre: programmazione, organizzazione e gestione delle riunioni, informativa pre e consiliare, partecipazione e dibattito consiliare, processo decisionale, ruolo strategico e di indirizzo del Consiglio, *governance compliance*, informativa degli organi delegati e supporto dei Comitati, *induction sessions* e interazione con il management aziendale, verbalizzazione delle riunioni) con *focus* specifici, per quanto concerne i Comitati, su operazioni

³ Tenuto conto dell'assetto partecipativo del Gruppo EIT Towers e sulla base dei criteri di significatività ex art. 151 del Regolamento Emittenti.

con parti correlate (Comitato Controllo e Rischi) e Piani di incentivazione / Politica di remunerazione (Comitato per la Remunerazione).

Le risultanze del processo di autovalutazione hanno evidenziato una generale approvazione e soddisfazione per il funzionamento del Consiglio e dei Comitati. In particolare, le dimensioni del Consiglio e dei Comitati sono state unanimemente considerate adeguate; la composizione è stata ritenuta complessivamente equilibrata e con il giusto mix di competenze, esperienze e diversità.

Tra i punti di forza emersi è stata evidenziata, *inter alia*, la positiva gestione da parte del Presidente dei lavori consiliari che si svolgono in un clima positivo e partecipativo. Sono stati valutati in maniera positiva e proficua gli incontri e le iniziative di approfondimento con i vertici e la direzione aziendale svoltisi nell'Esercizio e finalizzati alla conoscenza del settore di attività in cui opera la Società e del relativo *business*. In merito al funzionamento, sono state ritenute adeguate, in linea con il passato, la programmazione, la frequenza e l'organizzazione delle riunioni, così come la documentazione sui punti all'ordine del giorno, la relativa messa a disposizione nei termini stabiliti, la verbalizzazione delle riunioni e le informazioni fornite agli amministratori ai fini della valutazione dei fatti portati all'esame del Consiglio. Il contributo, in termini di qualità, tempestività e continuità dell'informativa fornita al Consiglio dagli Amministratori Delegati sugli argomenti all'ordine del giorno è stato ritenuto qualificato ed esaustivo. E' stato altresì espresso un giudizio positivo in merito all'interazione tra il Consiglio e gli Amministratori Delegati e i dirigenti della Società chiamati a relazionare sulle materie di rispettiva competenza.

Analogamente, il numero dei Comitati, le dimensioni degli stessi e il relativo funzionamento sono stati ritenuti, come nei precedenti esercizi, adeguati, così come efficace l'attività istruttoria, consultiva e propositiva svolta a supporto delle decisioni del Consiglio di Amministrazione. Con riferimento alle tematiche attinenti il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stata evidenziata l'adeguatezza e completezza dell'informativa verso il Comitato Controllo e Rischi (e il Collegio Sindacale) in materia di parti correlate e il costante ed efficace scambio di informazioni tra il Comitato e Collegio Sindacale stessi per l'espletamento dei rispettivi compiti. Sul fronte remunerazione, la Politica di Remunerazione, in particolare degli amministratori esecutivi, è stata ritenuta adeguatamente bilanciata in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi. Elevata, infine, la *compliance* di Consiglio e Comitati rispetto alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Nel complesso, il Consiglio ha funzionato con identità di intenti al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, dimostrando efficienza ed efficacia nell'azione svolta e capacità di assumere collegialmente le decisioni nell'interesse della generalità degli Azionisti.

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del codice civile.

4.4 ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati

Tenuto conto della struttura organizzativa della Società, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 22 aprile 2015, ha confermato i Consiglieri Guido Barbieri e Valter Gottardi quali Amministratori Delegati della Società.

All'Amministratore Delegato Guido Barbieri, responsabile della Divisione Gestione dell'Emittente, sono state confermate le attribuzioni e le responsabilità in ambito con poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione. All'Amministratore Delegato Guido Barbieri, ai sensi di Statuto, spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti.

All'Amministratore Delegato Valter Gottardi, responsabile della Divisione *Business* dell'Emittente, sono state confermate le attribuzioni e le responsabilità in ambito con poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione e con poteri di straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 500.000,00. All'Amministratore Delegato Valter Gottardi, ai sensi di Statuto, spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti.

Non ricorre, in relazione agli Amministratori Delegati, la situazione di *interlocking directorate* prevista dal Codice di Autodisciplina, in quanto gli stessi non rivestono la carica di amministratore in altri emittenti.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre agli Amministratori Delegati, riveste il ruolo di amministratore esecutivo in seno al Consiglio il consigliere Piercarlo Invernizzi, responsabile della Direzione Tecnica dell'Emittente.

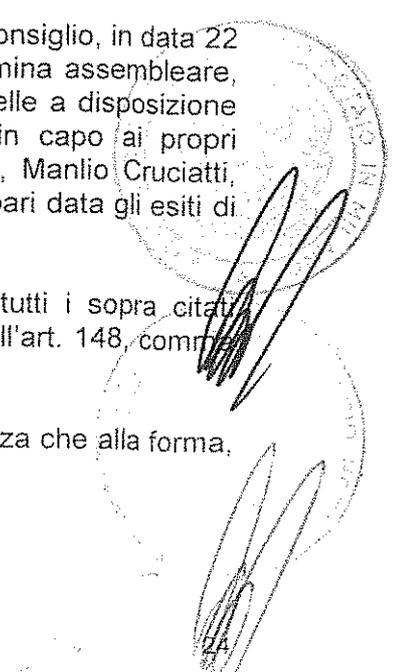
4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Si ricorda che alla Società, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A., si applicano le disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione previste dall'art. 37 del Regolamento Mercati. Pertanto, il Consiglio dell'Emittente è composto in maggioranza da amministratori indipendenti, così come i Comitati interni al Consiglio (Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione) sono composti interamente da amministratori indipendenti. La composizione del Consiglio rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 2.2.3, comma 3 lettera l) del Regolamento di Borsa Italiana, con riferimento agli emittenti STAR che prevede l'applicazione, per quanto riguarda la composizione del Consiglio, nonché il ruolo e le funzioni degli amministratori non esecutivi e indipendenti, dei principi e dei criteri applicativi previsti dagli articoli 2 e 3 del Codice di Autodisciplina.

Ai sensi del Codice di Autodisciplina e delle norme regolamentari vigenti, il Consiglio, in data 22 aprile 2015, in occasione della prima riunione consiliare successiva alla nomina assembleare, sulla base delle informazioni e dichiarazioni fornite dagli interessati e di quelle a disposizione della Società, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri amministratori non esecutivi Alberto Giussani – Presidente – Paola Casali, Manlio Cruciatti, Rosa Maria Lo Verso, Michele Pirotta e Francesco Sironi, rendendo noti in pari data gli esiti di tale valutazione.

Come riportato anche nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione, tutti i sopra citati amministratori sono risultati in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF, al Codice di Autodisciplina e all'art. 37 del Regolamento Mercati.

Il Consiglio ha condotto le proprie valutazioni avendo riguardo più alla sostanza che alla forma, applicando i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina.



Ciascun Amministratore indipendente ha, inoltre, assunto l'impegno di comunicare con tempestività al Consiglio di Amministrazione il determinarsi di situazioni che facciano venir meno i requisiti di indipendenza di cui è in possesso.

L'indipendenza degli amministratori è valutata annualmente dal Consiglio anche in relazione al rispetto delle misure prescritte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli amministratori (provvedimento n. 23117 del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la fusione DMT S.p.A. – El Towers S.p.A. del 2 gennaio 2012). La verifica, avvenuta in data 22 aprile 2015 e condotta sulla base delle dichiarazioni e informazioni fornite da ciascun amministratore e di quelle a disposizione della Società, ha confermato il rispetto delle suddette misure.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri amministratori concordando con i relativi esiti, anche in relazione a quanto prescritto dall'Autorità Antitrust.

In data 28 settembre 2015 gli Amministratori indipendenti si sono riuniti – previa apposita convocazione - in assenza degli altri consiglieri; la riunione ha avuto come principali tematiche l'organizzazione e il funzionamento delle riunioni di Consiglio e dei Comitati (informativa pre consiliare e documentazione di supporto, partecipazione dei *managers* aziendali alle riunioni e conoscenza del business e della gestione della Società), nonché le iniziative di approfondimento dedicate ad Amministratori e Sindaci e le modalità di svolgimento dell'annuale *Board performance evaluation*. Al termine della riunione, gli Amministratori Indipendenti hanno incontrato le funzioni aziendali competenti per un aggiornamento sull'avvio delle attività da parte della neo costituita NETTROTTER S.r.l., società dedicata allo sviluppo sul territorio nazionale di una rete *Internet of Things*.

4.7 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea del 21 aprile 2015 ha confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il Signor Alberto Giussani, amministratore indipendente non esecutivo, al quale, ai sensi di Statuto, spetta la rappresentanza della Società.

Si ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione è composto in maggioranza da amministratori indipendenti tra i quali il Presidente. Allo stesso non sono state, pertanto, conferite deleghe gestionali.

Il Presidente convoca e dirige le riunioni consiliari coordinando, con il supporto del responsabile della Direzione Affari Societari e Segretario del Consiglio di Amministrazione, l'attività del Consiglio stesso.

4.8 INFORMATIVA AL CONSIGLIO

Anche ai sensi di Statuto (art. 15), gli Amministratori Delegati, ciascuno per il proprio ambito di responsabilità, assicurano nel corso di tutte le riunioni consiliari, un'ampia ed esauriente informativa al Consiglio e al Collegio Sindacale su ogni argomento all'ordine del giorno e sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

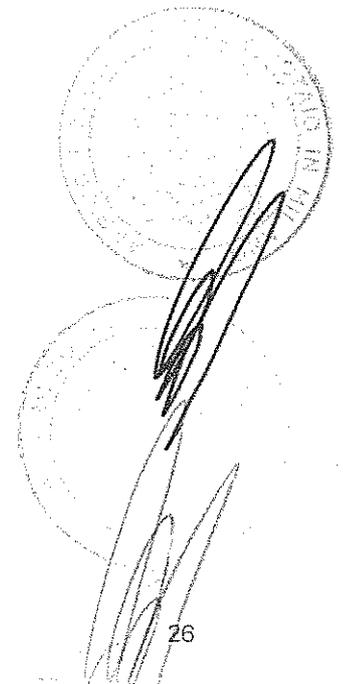
Con periodicità almeno trimestrale e in particolare in occasione dell'esame delle Relazioni finanziarie periodiche gli Amministratori Delegati riferiscono al Consiglio e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle proprie controllate.

Infine, in ossequio alle previsioni statutarie, del codice civile e della Procedura Parti Correlate, gli organi delegati, in occasione della prima riunione utile, forniscono ampia informativa sulle operazioni con la società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dell'Emittente, illustrandone i principali termini e condizioni e le relative motivazioni anche in relazione all'interesse sottostante al compimento delle stesse.

4.9 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Alla luce di quanto illustrato nei precedenti paragrafi, non ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina per la designazione di un *Lead Independent Director*.

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito un Comitato Esecutivo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text, including "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "EIT TOWERS". The signature is written in a cursive style. The page number "26" is visible at the bottom right of the stamp area.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Informazioni privilegiate

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 luglio 2012, su proposta del Presidente, ha adottato la procedura "Gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate" dell'Emittente (di seguito anche la "Procedura Informazioni Privilegiate"). Tale procedura disciplina anche il "Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate" (cd. "Registro *Insider*") di cui all'art. 115-*bis* del TUF.

La Procedura Informazioni Privilegiate si applica ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti dell'Emittente e delle proprie società controllate che abbiano accesso ad informazioni rilevanti e/o privilegiate.

La gestione delle informazioni societarie è presidiata dall'Amministratore Delegato Gestione che si avvale del contributo delle funzioni interne Direzione Affari Societari e Direzione Centrale Gestione, Sviluppo e Comunicazione.

Tutti i destinatari della procedura sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti con particolare riferimento alle informazioni privilegiate. Le comunicazioni alle autorità e al pubblico vengono effettuate nei termini e con le modalità di cui alle vigenti normative, nel rispetto della parità informativa e di quanto previsto dalla Procedura Informazioni Privilegiate.

Le competenti funzioni aziendali della Società hanno provveduto alla divulgazione della Procedura Informazioni Privilegiate al personale dell'Emittente e delle proprie società controllate.

L'Amministratore Delegato Gestione, su incarico del Consiglio di Amministrazione, provvede ad un costante monitoraggio sull'applicazione e sull'aggiornamento della Procedura Informazioni Privilegiate al fine di accertarne l'efficacia.

Nel Registro *Insider* sono iscritte le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte nell'ambito del rapporto in essere tra il soggetto e l'Emittente e/o le proprie società controllate, hanno accesso a informazioni rilevanti e/o privilegiate.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 152-*bis*, comma 4 del Regolamento Emittenti e ai fini di una ottimizzazione dei processi, è stato istituito un unico Registro *Insider*, gestito direttamente dalla Società, mediante il quale viene adempiuto il relativo obbligo sia per El Towers che per le proprie società controllate che abbiano conferito delega in tal senso.

La Società ha individuato quale Preposto alla tenuta, gestione e aggiornamento del Registro *Insider* il responsabile della Direzione Affari Societari.

In data 26 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle variazioni di carattere normativo apportate alla Procedura principalmente con riferimento alle previsioni in materia di stoccaggio e deposito delle informazioni regolamentate (a seguito dell'attivazione del primo meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob) e in materia di Registro *Insider* (inclusendo tra i possibili soggetti da iscrivere nel Registro *Insider* anche le agenzie di rating - ex Regolamento UE n. 596/2014 sugli abusi di mercato).

Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 settembre 2012, ha adottato la procedura "Gestione e comunicazione delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad esse" dell'Emittente (di seguito anche la "Procedura *Internal Dealing*"). Tale procedura regola la gestione interna e la comunicazione alla Consob e al pubblico delle operazioni effettuate dai soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi (cd. "*Internal Dealing*"), di cui all'art. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti.

La Procedura *Internal Dealing* si applica ai soggetti rilevanti dell'Emittente e, ove individuate, delle società controllate rilevanti.

Le competenti funzioni aziendali della Società hanno provveduto alla divulgazione della Procedura *Internal Dealing* al personale dell'Emittente e delle proprie società controllate.

L'Amministratore Delegato Gestione, su incarico del Consiglio di Amministrazione, provvede ad un costante monitoraggio sull'applicazione e sull'aggiornamento della procedura al fine di accertarne l'efficacia.

La Società ha individuato quale Preposto al ricevimento, gestione e diffusione alla Consob e al pubblico delle operazioni effettuate dai soggetti rilevanti e dalle persone strettamente legate ad essi il responsabile della Direzione Affari Societari.

In data 26 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle variazioni di carattere normativo apportate alla Procedura *Internal Dealing* principalmente con riferimento alle previsioni in materia di stoccaggio e deposito delle informazioni regolamentate (a seguito dell'attivazione del primo meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob).

In ossequio alle previsioni del Regolamento di Borsa Italiana e ai sensi della Procedura *Internal Dealing* (nonché del Regolamento UE n. 596/2014 sugli abusi di mercato), è fatto divieto ai soggetti rilevanti di compiere operazioni nei 15 giorni che precedono l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dei dati contabili di periodo della Società (cd. "*Black Periods*").

Si segnala infine che, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Emittenti e dalla Procedura *Internal Dealing*, la comunicazione alla Consob e al pubblico delle operazioni compiute dai soggetti rilevanti di cui all'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c.4) del Regolamento Emittenti, possono essere effettuate dalla Società per conto di tali soggetti, a condizione che, previo accordo, gli stessi inviino all'Emittente le informazioni concernenti le operazioni compiute entro i termini previsti dall'art. 152-*octies*, comma 4 del Regolamento Emittenti.

In conformità alle raccomandazioni Consob, la Società ha provveduto a creare sul proprio sito *internet* una apposita sezione "*Internal Dealing*" (www.eitowers.it Sezione Governance/Internal Dealing).

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Ai sensi di Statuto (art. 15), il Consiglio di Amministrazione può costituire uno o più comitati e/o commissioni, di natura esclusivamente consultiva e/o propositiva, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al modello previsto dal Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione determina all'atto della costituzione di ciascun comitato e/o commissione il numero dei membri ed i compiti ad essi attribuiti.

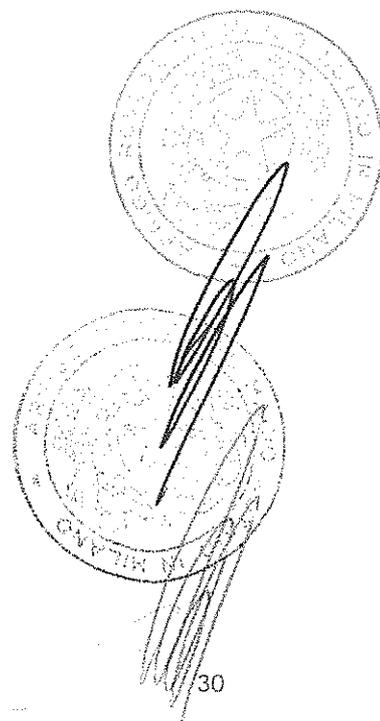
Il neo nominato Consiglio, in data 22 aprile 2015, ha confermato l'istituzione al proprio interno del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione (di seguito i "Comitati"), entrambi composti interamente da amministratori indipendenti. L'istituzione e il funzionamento dei Comitati rispondono ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina.

I Comitati hanno adottato un proprio regolamento di funzionamento, dispongono di un calendario riunioni annuale e riferiscono periodicamente al Consiglio sull'attività svolta. Con l'esercizio 2016, i Presidenti dei Comitati, alla prima riunione di Consiglio utile, riferiscono in merito alle riunioni svolte.

Il Comitato Controllo e Rischi è stato, altresì, confermato dal Consiglio di Amministrazione quale comitato competente in materia di procedura e di operazioni con parti correlate del Gruppo EIT Towers, in applicazione della Procedura Parti Correlate della Società (per il quale si rinvia al paragrafo 12 della presente Relazione).

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione, essendo composto in maggioranza da amministratori indipendenti e tenuto conto che il meccanismo del voto di lista, previsto dall'art. 13 dello Statuto (per il quale si rinvia al precedente paragrafo 4.1 della Relazione), assicura una procedura di nomina trasparente e un'equilibrata composizione del Consiglio stesso, anche in caso di sostituzione degli amministratori, non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione di un Comitato per le nomine, confermando, in data 22 aprile 2015, di riservare le relative funzioni all'intero Consiglio, sotto il coordinamento del Presidente. Come riferito nei precedenti paragrafi 4.1 e 4.2, il Consiglio di Amministrazione, anche ai sensi dell'art. 5.C del Codice di Autodisciplina, si è espresso in merito alla non adozione di Piani di successione e alla conferma dell'orientamento sul cumulo massimo di incarichi dei propri amministratori.



8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 37 del Regolamento Mercati e con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Comitato per la Remunerazione è composto interamente da Amministratori non esecutivi e indipendenti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2015, ha nominato quali componenti del Comitato i Consiglieri Alberto Giussani, confermato Presidente, Paola Casali e Francesco Sironi (eletto dall'Assemblea dalle liste di minoranza) i quali resteranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione. Con l'Assemblea del 21 aprile 2015, alla scadenza naturale del mandato, hanno cessato di essere componenti del Comitato i Signori Richard Hurowitz e Manlio Crucianti.

Il Comitato per la Remunerazione si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento in linea con i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina e con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in forza del quale i lavori del Comitato stesso sono coordinati dal Presidente. Sempre ai sensi di tale regolamento nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute complessivamente 5 riunioni del Comitato per la Remunerazione (una del Comitato uscente, tre del neo nominato Comitato), con una partecipazione complessiva degli amministratori pari al **100%**. La partecipazione di ciascun amministratore è riportata nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione. La durata media di ciascuna riunione è di circa trenta minuti. Per l'esercizio 2016 sono state programmate quattro riunioni delle quali, alla data della presente Relazione, se ne sono tenute due.

Alle riunioni del Comitato, regolarmente verbalizzate, hanno partecipato i componenti del Collegio Sindacale. Alle stesse ha presenziato il Direttore Affari Societari al quale è stato affidato l'incarico di Segretario del Comitato. Su invito del Comitato e in relazione a singoli punti all'ordine del giorno, hanno inoltre partecipato alle riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare il responsabile della Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 21 aprile 2015.

Funzioni del Comitato per la Remunerazione

Al Comitato per la Remunerazione sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 aprile 2015, le competenze previste dal Codice di Autodisciplina. Tali compiti possono essere integrati o modificati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2015 il Comitato ha svolto le seguenti attività di propria competenza:

- ha valutato la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di remunerazione approvata dall'Assemblea del 24 aprile 2014, ritenendola adeguata;
- ha approvato e sottoposto al Consiglio di Amministrazione la proposta di Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine di EIT Towers 2015-2017;

- ha formulato una proposta di Politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2015 ed ha espresso parere positivo in ordine alla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione 2015, illustrativa delle remunerazioni dell'esercizio precedente;
- ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di ripartizione del compenso complessivo, determinato dall'Assemblea del 21 aprile 2015, a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi compresi gli Amministratori investiti di particolari cariche;
- in relazione al Sistema di incentivazione monetario 2014-2016 di El Towers, ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di performance fissati dal Consiglio per gli Amministratori Delegati, in qualità di dirigenti con responsabilità strategiche della Società, in relazione al *bonus* annuale MBO 2014);
- ha approvato e sottoposto al Consiglio di Amministrazione la proposta di Regolamento del Sistema di incentivazione monetario 2015-2017 ed ha espresso parere favorevole in ordine alla componente variabile della remunerazione proposta per gli Amministratori Delegati, in qualità di dirigenti con responsabilità strategiche, nonché sugli obiettivi quantitativi di performance da raggiungere da parte di ciascuno di essi, ritenendola coerente con la Politica di Remunerazione definita per l'Esercizio;
- ha condotto le prime valutazioni sulla coerenza e concreta applicazione della Politica di remunerazione 2015, ritenendola adeguata.

Nel corso dei primi mesi del 2016 è proseguita l'attività ed in particolare si sono tenute due riunioni durante le quali il Comitato per la Remunerazione ha:

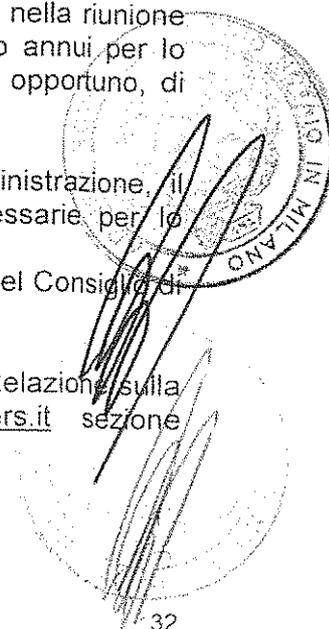
- approvato e sottoposto al Consiglio di Amministrazione la proposta di Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine di El Towers per il triennio 2016-2018;
- ha confermato la propria valutazione positiva in merito alla coerenza complessiva e alla concreta applicazione della Politica di remunerazione 2015;
- formulato una proposta di Politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016 ed ha espresso parere positivo in ordine alla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione 2016, illustrativa delle remunerazioni dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 22 aprile 2015, una disponibilità finanziaria nella misura di centomila Euro annui per lo svolgimento dei propri compiti anche avvalendosi, ove ritenuto necessario e/o opportuno, di consulenti esterni.

Nel corso delle proprie riunioni, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suddetti compiti.

A partire dall'esercizio 2016, il Presidente del Comitato, alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione, ha riferito in merito alle riunioni svolte dal Comitato stesso.

Per maggiori informazioni sulla presente sezione della Relazione, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione della Società disponibile sul sito *internet* www.eitowers.it sezione Governance/Remunerazione.

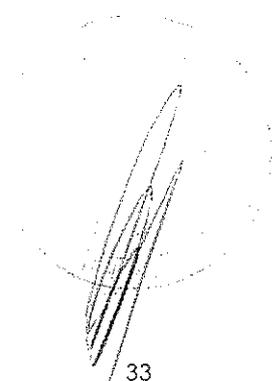


9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

In data 19 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha definito la Politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

Per le informazioni relative alla presente sezione della Relazione, si rinvia Relazione sulla remunerazione relativa all'Esercizio pubblicata sul sito *internet* www.eitowers.it sezione Governance/Remunerazione.

Il Consiglio, in occasione della prossima Assemblea prevista per il 21 aprile 2016, sottoporrà all'esame della stessa la Relazione annuale sulla remunerazione illustrativa, tra l'altro, della Politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche dallo stesso definita (disponibile anch'essa sul sito *internet* della Società).



10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

In conformità con quanto disposto dall'art. 37 del Regolamento Mercati e con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Comitato Controllo e Rischi è composto interamente da Amministratori non esecutivi e indipendenti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2015, ha confermato quali componenti del Comitato i Consiglieri Michele Pirotta, Presidente, Alberto Giussani e Manlio Cruciatti i quali resteranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Controllo e Rischi si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento in linea con i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina e con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in forza del quale i lavori del Comitato stesso sono coordinati dal Presidente.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute complessivamente 8 riunioni del Comitato Controllo e Rischi (tre del Comitato uscente, cinque del neo nominato Comitato) con una partecipazione complessiva degli amministratori pari al **100%**. La partecipazione di ciascun amministratore è riportata nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione. La durata media di ciascuna riunione è di circa un'ora e venticinque minuti. Per l'esercizio 2016 sono state programmate otto riunioni delle quali, alla data della presente Relazione, se ne sono tenute tre.

Alle riunioni del Comitato, regolarmente verbalizzate, hanno partecipato i componenti del Collegio Sindacale. Alle stesse ha presenziato il Direttore Affari Societari al quale è stato affidato l'incarico di Segretario del Comitato. Su invito del Comitato e in relazione a singoli punti all'ordine del giorno, hanno inoltre partecipato alle riunioni soggetti che non ne sono membri ed in particolare, secondo la rispettiva competenza, il responsabile della funzione *Internal Audit*, l'Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, esponenti della società di revisione, i responsabili di specifiche funzioni aziendali della Società (in particolare il CFO), nonché, ove ritenuto opportuno, consulenti esterni.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 21 aprile 2015.

Funzioni del Comitato Controllo e Rischi

Al Comitato Controllo e Rischi sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 aprile 2015, le competenze previste dal Codice di Autodisciplina. Tali compiti possono essere integrati o modificati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione della Procedura Parti Correlate della Società, quale comitato competente in materia di procedura e di operazioni con parti correlate del Gruppo EIT Towers.

Nel corso del 2015 il Comitato ha svolto, tra le altre, le seguenti attività di propria competenza:

- ha valutato, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ed il Collegio Sindacale, i principi contabili applicati dall'Emittente e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2014, ritenendoli correttamente applicati;

- ha esaminato i risultati esposti dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. nella Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede revisione legale (bilancio 2014) ed espresso il proprio parere positivo al Consiglio di Amministrazione in merito alla relativa valutazione;
- ha preso atto delle attività svolte dal Dirigente preposto ex L. 262/2005 ai fini del rilascio delle attestazioni relative al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e al bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2015;
- ha espresso parere favorevole sulla proposta dell'Amministratore Incaricato di conferire alla società Protiviti S.r.l. l'incarico per lo svolgimento di servizi professionali a supporto del responsabile della funzione *Internal Audit* per l'esercizio 2015;
- ha esaminato ed espresso il proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in merito al Piano di *Audit* 2015 predisposto dal responsabile della funzione *Internal Audit* e in merito alle risorse allo stesso assegnate;
- ha esaminato le Relazioni periodiche predisposte dal responsabile della funzione *Internal Audit* aventi ad oggetto la valutazione del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo E.I. Towers e preso atto delle relative conclusioni. Il Comitato ha, altresì, preso atto delle risultanze degli interventi di *assurance* operativa svolti dall'*Internal Audit* nel corso dell'Esercizio e degli aggiornamenti periodici sullo stato di attuazione del Piano di *Audit* 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione, monitorando l'adeguatezza, efficacia ed efficienza della medesima funzione;
- ha preso atto della Relazione annuale dell'Amministratore Incaricato sull'identificazione, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo del Gruppo E.I. Towers, svolte secondo la metodologia *Enterprise Risk Management*, ed ha espresso il proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione sulle relative risultanze in relazione alla natura e al livello di rischio aziendale del Gruppo stesso;
- ha espresso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine alle risultanze dell'attività di aggiornamento annuale degli obiettivi strategici del Gruppo E.I. Towers e delle aree di rischio/opportunità ad essi associati;
- ha svolto le funzioni allo stesso attribuite quale Comitato competente sulle operazioni con parti correlate;
- in occasione dell'approvazione del Bilancio e della Relazione finanziaria semestrale, ha riferito al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Al fine di supportare il Consiglio di Amministrazione nell'approvazione delle Relazioni finanziarie periodiche, il Comitato Controllo e Rischi ha, inoltre, svolto nel corso dell'Esercizio un'attività istruttoria in ordine ai principali criteri utilizzati e alle valutazioni effettuate con riferimento alle Relazioni stesse. L'informativa è stata resa al Comitato dal CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Comitato Controllo e Rischi è stato incaricato dal Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 28 luglio 2015, di approfondire le modifiche apportate al Codice di Autodisciplina in particolare in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dei primi mesi del 2016 è proseguita l'attività ed in particolare si sono tenute tre riunioni durante le quali il Comitato Controllo e Rischi ha tra l'altro:

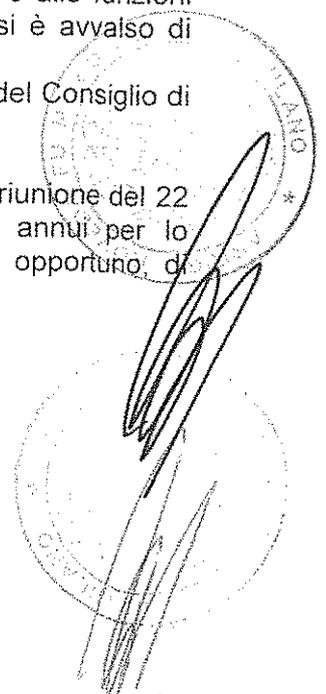
- valutato, unitamente al Dirigente preposto, sentiti la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ed il Collegio Sindacale, i principi contabili applicati dall'Emittente e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2015, ritenendoli correttamente applicati;
- preso atto dell'aggiornamento delle attività svolte dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. 262/2005 sulla tutela del Risparmio, ai fini del rilascio delle attestazioni relative al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015;
- espresso parere favorevole sulla proposta dell'Amministratore Incaricato di conferire alla società Protiviti S.r.l. l'incarico per lo svolgimento di servizi professionali a supporto del responsabile della funzione *Internal Audit* per l'esercizio 2016;
- esaminato ed espresso il proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in merito al Piano di Audit 2016 predisposto dal responsabile della funzione *Internal Audit* e in merito alle risorse allo stesso assegnate;
- esaminato la Relazione periodica predisposta dal responsabile della funzione *Internal Audit* avente ad oggetto la valutazione del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo EIT Towers e preso atto delle relative conclusioni;
- preso atto della Relazione annuale dell'Amministratore Incaricato sull'identificazione, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo del Gruppo EIT Towers, svolte secondo la metodologia *Enterprise Risk Management*, ed ha espresso il proprio parere favorevole in proposito al Consiglio di Amministrazione sulle relative risultanze in relazione alla natura e al livello di rischio aziendale del Gruppo stesso;
- espresso parere favorevole in ordine ai paragrafi della presente Relazione sul Governo societario descrittivi del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- riferito al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle relazioni e informazioni ricevute dagli altri organismi di controllo interno e di gestione dei rischi il Comitato ha ritenuto nel complesso adeguato il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed ha espresso parere favorevole ad una valutazione positiva del Sistema stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso delle proprie riunioni, il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suddetti compiti. Il Comitato non si è avvalso di consulenti esterni.

A partire dall'esercizio 2016, il Presidente del Comitato, alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione, ha riferito in merito alle riunioni svolte dal Comitato stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato Controllo e Rischi, nella riunione del 22 aprile 2015 una disponibilità finanziaria nella misura di duecentomila Euro annui per lo svolgimento dei propri compiti anche avvalendosi, ove ritenuto necessario e/o opportuno, di consulenti esterni.



11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di E.I. Towers S.p.A. (di seguito anche il "Sistema"), così come definito dal Codice di Autodisciplina, è integrato nell'assetto organizzativo e di *governance* della Società.

Il Consiglio di Amministrazione esercita le proprie funzioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi tenendo in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale.

In data 14 dicembre 2012 il Consiglio, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha definito le Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo E.I. Towers (di seguito le "Linee di indirizzo"). Le Linee di indirizzo, alle quali l'Amministratore Incaricato dà attuazione, identificano l'Enterprise Risk Management quale modello di riferimento per il presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Secondo la metodologia Enterprise Risk Management, la gestione del rischio si declina a partire dalla definizione della strategia della società. Le principali caratteristiche del modello di gestione dei rischi aziendali (Modello ERM) di E.I. Towers sono:

- la gerarchizzazione dei rischi (rischi strategici e rischi operativi, di *reporting* e di *compliance*);
- un modello di valutazione quali-quantitativo dei rischi stessi.

L'Enterprise Risk Management è un processo continuo che interessa tutta l'azienda nel suo complesso, coinvolge la direzione e il *management* ad ogni livello (responsabili di area, responsabili di processo e responsabili del rischio) e si pone come obiettivo la gestione dei rischi aziendali coerentemente alla propensione al rischio, al fine di dare sufficiente *assurance* riguardo il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 novembre 2014, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato la "Policy Enterprise Risk Management" della Società volta a descrivere il Modello ERM attuato da E.I. Towers e gli elementi che compongono il Sistema, nonché a definire i ruoli, le responsabilità e le principali attività svolte in tale ambito dagli attori coinvolti e le relative modalità di coordinamento. La Policy ERM, emanata dall'Amministratore Incaricato, è valida per E.I. Towers S.p.A. e le proprie società controllate.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione:

- con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha esaminato la Relazione annuale dell'Amministratore Incaricato sull'identificazione, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo E.I. Towers, definendo la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici individuati;
- su proposta dell'Amministratore Incaricato, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale, ha affidato a Protiviti S.r.l., società esterna dotata di adeguati requisiti di professionalità, di indipendenza e di organizzazione, l'incarico per lo svolgimento di servizi professionali a supporto del responsabile della funzione *Internal Audit* per l'Esercizio;
- con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato, ha approvato il Piano di Audit 2015 predisposto dal responsabile della funzione *Internal Audit*;

- ha esaminato le risultanze dell'attività di aggiornamento annuale degli obiettivi strategici del Gruppo El Towers e delle aree di rischio/opportunità ad essi associati, confermando, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, gli obiettivi stessi;
- tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dai soggetti incaricati di sovrintendere al Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi, con il parere favorevole dello stesso, ha valutato nel complesso adeguato ed efficace tale Sistema. Il Consiglio, inoltre, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle proprie società controllate aventi rilevanza strategica, attualmente TowerTel S.p.A., anche con riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Le valutazioni sono state supportate da apposite relazioni illustrative relative alle differenti strutture operative e di controllo predisposte dagli organi delegati.

Da ultimo, in data 24 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha esaminato la Relazione annuale dell'Amministratore Incaricato sull'identificazione, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo El Towers, definendo la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici individuati.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (art. 123-bis, comma 2, lett. b) TUF)

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, sviluppato nell'ambito del Gruppo El Towers, è volto a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

El Towers, nel definire il proprio sistema, si è allineata alle indicazioni esistenti nella normativa e nei regolamenti vigenti e fa riferimento alle *best practices* internazionali in materia, al fine di garantire la massima coerenza tra le finalità della norma e l'impostazione delle attività volte all'attuazione della stessa.

L'articolo 154-bis del TUF ha previsto l'introduzione, nell'ambito dell'organizzazione aziendale degli emittenti quotati, della figura del Dirigente Preposto, al quale sono attribuite specifiche responsabilità relativamente all'informativa societaria di carattere finanziario. Per maggiori dettagli relativi al Dirigente Preposto di El Towers S.p.A. e agli altri ruoli e funzioni coinvolti in tale ambito si rinvia al successivo paragrafo 11.5 della Relazione.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria si sostanzia in un insieme di procedure amministrative contabili e di strumenti di valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento delle stesse che contribuiscono a formare un modello di controllo interno, mantenuto, aggiornato nel tempo e, ove siano individuate concrete opportunità di razionalizzazione e ottimizzazione, ulteriormente sviluppato. Il modello si struttura in tre fasi principali:

- a) definizione dell'ambito di analisi con identificazione e valutazione dei rischi;
- b) rilevazione e documentazione dei controlli;
- c) valutazione di adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei relativi controlli.

a) Definizione dell'ambito di analisi con identificazione e valutazione dei rischi

Al fine di determinare e pianificare le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili del Gruppo E.T. Towers, la definizione dell'ambito di analisi descrive il percorso che deve essere seguito nella determinazione del livello di complessità, nell'identificazione e valutazione dei rischi e nella valutazione della materialità delle aree di bilancio. Tale percorso è finalizzato alla valutazione dei controlli sulle transazioni generate dai processi aziendali che alimentano i dati contabili e la loro trasposizione nel *financial reporting*.

L'individuazione dei processi significativi, rappresentativi del business, avviene tramite un'analisi quantitativa sulle voci di bilancio, applicando il concetto di materialità sulle voci aggregate del bilancio consolidato del Gruppo E.T. Towers, ed una valutazione qualitativa dei processi sulla base del loro livello di complessità.

Per ogni processo identificato come rilevante, sono quindi definiti i rischi "generici" di non affidabilità del *reporting* finanziario insiti nel processo stesso, facendo riferimento alle cosiddette asserzioni di bilancio (esistenza e accadimento, completezza, diritti e obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione e informativa), che costituiscono gli obiettivi di controllo.

Il Dirigente Preposto rivede la definizione dell'ambito di riferimento con cadenza almeno annuale e ogniqualvolta si manifestino degli elementi che possano modificare in modo rilevante l'analisi effettuata.

b) Rilevazione e documentazione dei controlli

L'identificazione dei controlli avviene a fronte del processo di rilevazione delle procedure amministrative e contabili e gli stessi rispondono a diverse *control assertion*⁴. I controlli rilevati e specificatamente applicati nello svolgimento delle attività sono formalizzati all'interno di un'apposita matrice ("Matrice dei rischi e dei controlli") ed, in essa, posti in relazione ai rischi "generici" di non affidabilità del reporting finanziario.

Le procedure amministrative e contabili e i relativi controlli sono periodicamente monitorati ed aggiornati attraverso un processo coordinato dal Dirigente Preposto. In particolare nello svolgimento delle attività previste per la valutazione, adeguamento e documentazione del Sistema stesso, il Dirigente Preposto collabora con i *process owners* per la tempestiva identificazione degli eventi che possono influenzare o modificare lo schema di riferimento, l'aggiornamento delle procedure amministrative e contabili, l'implementazione dei nuovi controlli e l'esecuzione di eventuali piani di miglioramento all'interno dei rispettivi processi.

⁴ Le *control assertion* di riferimento sono:

- accuratezza: il controllo assicura che tutti i dettagli della singola transazione siano stati correttamente processati;
- completezza: il controllo assicura che tutte le transazioni siano processate e che siano processate una sola volta;
- validità: il controllo assicura che la transazione processata sia stata sottoposta ad adeguati livelli autorizzativi e che sia effettivamente riferibile alla realtà aziendale;
- accesso ristretto: il controllo assicura che l'accesso a informazioni e transazioni sia adeguatamente configurato in funzione dei ruoli e delle responsabilità riconosciute aziendali.

c) Valutazione di adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei relativi controlli

La valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, effettuata attraverso specifiche attività di verifica (*testing*), è volta a garantire sia il disegno che l'operatività dei controlli identificati.

L'attività di esecuzione dei test è effettuata al fine di garantire l'effettiva applicazione dei controlli rilevati nel rispetto della '*strategia di testing*' definita. Con cadenza semestrale, la funzione *Internal Audit* predispone una relazione nella quale sono esplicitate le attività svolte e gli esiti dei test effettuati.

Sulla base del risultato dell'attività di *testing*, il Dirigente Preposto definisce un piano di rimedio al fine di sanare eventuali carenze che possano impattare negativamente sull'efficacia del Sistema.

Il Dirigente Preposto, in collaborazione con i *process owner* per le rispettive aree di competenza, coordina l'esecuzione degli eventuali piani di miglioramento e ne garantisce l'implementazione.

Il Dirigente Preposto relaziona periodicamente, in occasione della relazione finanziaria annuale e di quella semestrale, o all'occorrenza, il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale sulla valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione dei controlli e delle procedure amministrativo-contabili, nonché sul rispetto dei piani di rimedio definiti.

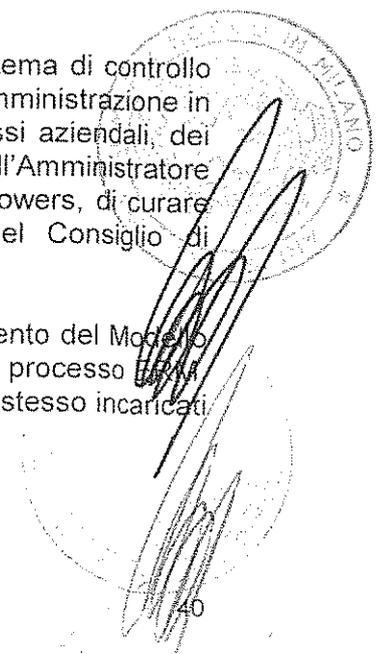
11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2015, tenuto conto dell'ambito di responsabilità allo stesso attribuito, ha confermato quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito "Amministratore Incaricato") l'Amministratore Delegato Gestione Guido Barbieri, attribuendo allo stesso i compiti previsti dal Codice di Autodisciplina. L'Amministratore Incaricato rimarrà in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore incaricato si è occupato dell'adattamento del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi alla dinamica delle condizioni operative e del quadro normativo e regolamentare in cui la Società opera.

L'Amministratore Incaricato ha dato esecuzione alle Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo EIT Towers definite dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2012. Il modello di identificazione e valutazione dei processi aziendali, dei rischi e delle relative modalità di gestione (Modello ERM), permette all'Amministratore Incaricato, tenuto conto delle caratteristiche e del Business del Gruppo EIT Towers, di curare l'identificazione dei principali rischi aziendali e di sottoporli all'esame del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Incaricato è supportato nell'implementazione e nel mantenimento del Modello ERM, nonché in tutte le attività di attuazione e gestione operativa dell'annuale processo ERM da consulenti esterni indipendenti esperti in materia di Risk Management, dallo stesso incaricati (PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.).



40

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Incaricato ha relazionato il Comitato Controllo e Rischi e il Consiglio di Amministrazione, nonché il Collegio Sindacale, in merito all'attività di aggiornamento annuale degli obiettivi strategici del Gruppo E.T. Towers e delle aree di rischio/opportunità ad essi associati, tenuto conto del contesto economico e regolamentare di riferimento. L'Amministratore Incaricato ha, altresì, relazionato il Comitato Controllo e Rischi e il Consiglio di Amministrazione, nonché il Collegio Sindacale, sull'identificazione, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo E.T. Towers. Nel corso dell'attività svolta dall'Amministratore Incaricato, nessuna rilevante problematica o criticità è stata segnalata al Comitato Controllo e Rischi o al Consiglio di Amministrazione.

11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE *INTERNAL AUDIT*

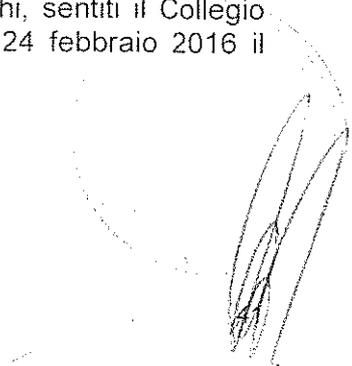
Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il responsabile della funzione *Internal Audit*, il quale è incaricato di verificare che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito anche il "Sistema") sia funzionante e adeguato. In particolare, nella riunione del 22 aprile 2015, il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Incaricato, ha confermato il Signor Ettore Sironi quale responsabile *Internal Audit* della Società e la relativa remunerazione. Il responsabile *Internal Audit* non è responsabile di alcuna area operativa e riporta all'Amministratore Delegato Gestione che riferisce al Consiglio di Amministrazione.

Finalità, poteri e responsabilità della funzione *Internal Audit* sono definite nel Mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Incaricato, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale, ha conferito a Protiviti S.r.l., società indipendente specializzata negli ambiti *Risk, Compliance & Internal Audit*, l'incarico per lo svolgimento di servizi professionali a supporto del responsabile della funzione *Internal Audit* per l'Esercizio. Alla luce delle valutazioni effettuate dalla Società a chiusura del triennio precedente, tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte da E.T. Towers e dalle proprie controllate, dell'esperienza maturata da Protiviti S.r.l. nell'ambito del Sistema e della relativa organizzazione, il Consiglio, in data 24 febbraio 2016, su proposta dell'Amministratore Incaricato, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale, ha confermato a Protiviti S.r.l. il suddetto incarico per l'esercizio in corso.

La funzione *Internal Audit* è tenuta, in particolare a verificare l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, attraverso un Piano di *audit*, approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

In data 25 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha approvato il Piano di *Audit* 2015 e ha assegnato al responsabile *Internal Audit* una disponibilità finanziaria pari a Euro centomila per l'espletamento delle proprie responsabilità, disponibilità confermata dal neo nominato Consiglio in data 22 aprile 2015. Da ultimo il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato, ha approvato nella riunione del 24 febbraio 2016 il Piano di *Audit* 2016.



Nel corso dell'Esercizio, il responsabile *Internal Audit*, supportato da Protiviti S.r.l., nell'ambito delle attività pianificate, ha svolto interventi di *audit*, operativa ed ex D. Lgs. 231/01, su processi aziendali, ivi compresi i sistemi informativi. I relativi *report*, con le risultanze delle analisi effettuate, sono stati illustrati rispettivamente al Comitato Controllo e Rischi, nonché al Collegio Sindacale, e all'Organo di Vigilanza e Controllo. Ha altresì svolto attività di consulenza indipendente su specifiche tematiche inerenti il Sistema di controllo Interno e di gestione dei Rischi.

Nello svolgimento dell'incarico, il responsabile *Internal Audit* ha avuto accesso a tutte le informazioni utili allo stesso necessarie.

In occasione dell'approvazione della Relazione finanziaria annuale e di quella semestrale, il responsabile *Internal Audit*, ha predisposto la propria Relazione periodica, contenente una valutazione complessiva sul Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, trasmettendola al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli altri attori del Sistema previsti dal Codice di Autodisciplina. Le Relazioni sono state esaminate dal Comitato Controllo e Rischi e successivamente sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Dall'attività svolta e sulla base delle informazioni raccolte dalla funzione *Internal Audit*, non sono emerse evidenze tali da far ritenere il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo EI Towers non idoneo a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

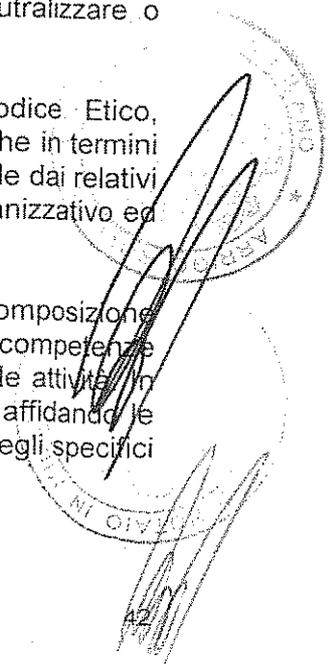
Non sono stati previsti, con riferimento all'Esercizio, specifici meccanismi di incentivazione per il responsabile della funzione *Internal Audit*.

11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. N. 231/2001

In data 24 luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attuale versione del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 (di seguito anche il "Modello Organizzativo") di EI Towers S.p.A. (precedentemente adeguato con delibera consiliare del 31 ottobre 2012). L'aggiornamento, da ultimo condotto, ha tenuto conto principalmente dell'evoluzione normativa del D. Lgs. 231/01, con specifico riferimento alle fattispecie di reati presupposto *medio tempore* intervenuti alla data di approvazione del Modello Organizzativo (*i.e.* reati ambientali, impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e corruzione tra privati). In linea con le *best practices* in materia, è stata inoltre introdotta nel Modello Organizzativo una nuova parte terza (che si aggiunge alle parti generali relative al D. Lgs. 231/01 e alla descrizione del Modello Organizzativo EI Towers), in cui per ciascuna delle diverse aree a rischio sono stati puntualmente richiamati i presidi organizzativi attuati dalla Società al fine di neutralizzare o comunque contenere i rischi 231.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, aggiornato il Codice Etico, riformulandone/implementandone alcuni principi, in modo da meglio delineare, anche in termini operativi, il cd. comportamento conforme ai principi etici dell'azienda che ci si attende dai relativi destinatari. Il Codice Etico rappresenta una componente fondante del Modello Organizzativo ed è parte integrante del complessivo sistema di organizzazione e controllo.

Il Modello Organizzativo prevede un Organo di Vigilanza e Controllo (ODVC) a composizione collegiale. La Società ha valutato opportuno mantenere un organismo con competenze specifiche in materia di *compliance* al D. Lgs. 231/01 ed interamente dedicato a tale attività. In data 22 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, nominato l'ODVC, affidando le relative funzioni a tre componenti, di cui due esterni alla Società, tutti in possesso degli specifici



requisiti soggettivi richiesti (onorabilità, professionalità, assenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse). L'ODVC rimarrà in carica fino al termine del mandato del Consiglio che lo ha nominato, ovvero fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017. Il Consiglio di Amministrazione ha confermato, quali componenti esterni, i Signori Furio Ghezzi, Presidente, Michele Milano, nominando, quale componente interno, il Signor Riccardo Cecchi, responsabile della Direzione Affari Legali; con la scadenza del mandato del precedente Consiglio ha cessato di ricoprire l'incarico di componente (interno) dell'ODVC la Signora Rossella Agostoni.

Ai sensi di quanto previsto dal Modello Organizzativo, nel corso dell'Esercizio non si sono verificate cause di decadenza per nessuno dei componenti dell'ODVC.

All'ODVC sono stati conferiti tutti i più ampi poteri al fine di garantire la puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo. L'ODVC è supportato principalmente dalla funzione *Internal Audit* e svolge i propri compiti, ove necessario, con il supporto di altre funzioni aziendali ovvero di consulenti esterni. Ai fini specifici dell'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo assegnate, all'ODVC è attribuita annualmente dal Consiglio di Amministrazione un'adeguata disponibilità finanziaria, di volta in volta aggiornata a seconda delle specifiche esigenze determinatesi, allo scopo di consentirgli lo svolgimento delle proprie attribuzioni con piena autonomia economica e gestionale.

Nel corso dell'Esercizio, si sono tenute complessivamente 6 riunioni dell'ODVC (due dell'ODVC uscente, quattro del neo nominato ODVC). In occasione dell'approvazione della Relazione finanziaria annuale e di quella semestrale, l'ODVC ha relazionato il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale ai sensi di quanto previsto dal Modello Organizzativo della Società.

Analoghe iniziative di implementazione e adeguamento del proprio Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 sono stati adottati dalla società controllata TowerTel S.p.A.. Il Modello Organizzativo di TowerTel S.p.A. è stato approvato dal consiglio di amministrazione della società in data 24 luglio 2014. Il processo di adeguamento è stato condotto con riferimento alle fattispecie di illecito contemplate dal D. Lgs 231/01 al momento dell'effettuazione dell'analisi (ivi compresi reati ambientali, impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e corruzione tra privati), tenendo in considerazione l'organizzazione e la natura delle attività svolte da TowerTel S.p.A. stessa.

Nel corso dell'Esercizio, la funzione *Internal Audit* ha svolto un'analisi preliminare dei potenziali impatti, sulla mappatura "rischio-reato 231" dell'Emittente e di TowerTel S.p.A., del reato di autoriciclaggio (ex art. 648 ter c.p.), introdotto tra le fattispecie previste dal D. Lgs. 231/01. Nel corso del 2016, è previsto l'avvio delle attività di aggiornamento della mappatura "rischio-reato 231" di entrambe le società, alla luce del suddetto reato di autoriciclaggio, delle modifiche agli illeciti esistenti apportate dalla L. 69/2015 "Legge Anticorruzione" e delle novità in tema di reati ambientali, funzionali all'aggiornamento dei rispettivi Modelli Organizzativi.

E', altresì, prevista nel corrente esercizio la predisposizione delle mappatura "rischio-reato" ex D. Lgs. 231/01 per la neo costituita NETTROTTER S.r.l..

Il Codice Etico è valido per tutte le Società facenti parte del Gruppo Et Towers e dalle stesse pienamente condiviso e fatto proprio.

Il Codice Etico e i Modelli Organizzativi ex D. Lgs. 231/01 dell'Emittente e della controllata TowerTel S.p.A. sono disponibili sul sito *internet* www.eitowers.it, sezione Governance rispettivamente Sistema di *governance* e Sistema di controllo.

11.4 SOCIETA' DI REVISIONE

L'Assemblea del 18 aprile 2013, accogliendo la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale, ha conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti (revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale) di Eit Towers S.p.A. per gli esercizi dal 2013 al 2021. La società incaricata della revisione legale dei conti di Eit Towers riveste analogo incarico (ai sensi di legge o in via volontaria) presso la totalità delle società del Gruppo.

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2015, previo accertamento dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dallo Statuto (art. 20) e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha confermato quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito "Dirigente Preposto") di Eit Towers il CFO del Gruppo Eit Towers Fabio Caccia, deliberando a favore dello stesso un compenso fisso annuo lordo in coerenza con i compiti allo stesso assegnati. Al Dirigente Preposto, in occasione della nomina, sono stati conferiti tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina e allo stesso, nei limiti del budget approvato dal Consiglio, è attribuita annualmente una disponibilità finanziaria, per l'Esercizio pari a Euro centocinquantamila, al fine di adempiere compiutamente ai suddetti compiti.

Il Dirigente Preposto relaziona periodicamente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, o all'occorrenza, il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale sulle attività di monitoraggio, controllo e implementazione del Modello di *compliance* ex L.262/05 di Eit Towers.

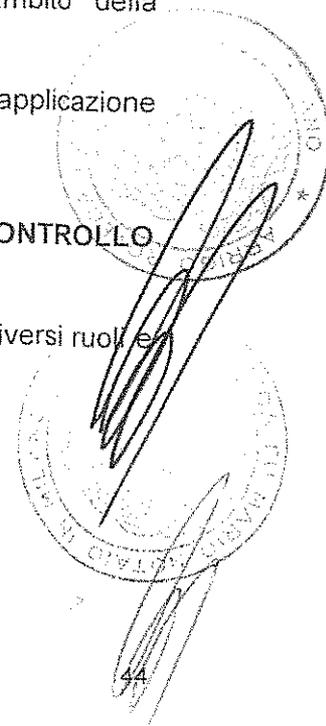
Il Dirigente Preposto è coadiuvato dalle funzioni amministrative aziendali competenti (in particolare Amministrazione e Bilancio Consolidato) e può avvalersi, nell'ambito della disponibilità finanziaria allo stesso assegnata, del supporto di consulenti esterni.

La funzione *Internal Audit* svolge attività di verifica dell'adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili.

11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società coinvolge, con diversi ruoli e nell'ambito delle rispettive competenze, i seguenti soggetti:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Amministratore incaricato;
- il Comitato Controllo e Rischi;



- il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*;
- il Collegio Sindacale, anche in quanto comitato per il controllo interno e la revisione legale dei conti;
- altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 novembre 2014, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato la "Policy Enterprise Risk Management" della Società volta a delineare e descrivere il Modello ERM di Et Towers (per il quale si rinvia al precedente paragrafo 11 della Relazione) e gli elementi che compongono il Sistema, nonché a definire i ruoli, le responsabilità e le principali attività svolte in tale ambito dagli attori coinvolti e le relative modalità di coordinamento. Tale coordinamento, con il supporto della Direzione Affari Societari, avviene in particolare tramite flussi informativi/scambi di informazioni tra gli stessi attori, nel rispetto delle previsioni di legge, del Codice di Autodisciplina e delle prassi, procedure e modelli adottati.



12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2012, tenuto conto anche delle modifiche intervenute nell'assetto proprietario e di *governance* della Società post fusione EITowers S.p.A. – DMT S.p.A., ha adottato la Procedura Parti Correlate del Gruppo EITowers.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Regolamento Parti Correlate, il Comitato Controllo e Rischi, composto interamente da amministratori indipendenti e competente in materia, ha rilasciato preventivo parere favorevole sulla Procedura in data 26 ottobre 2012.

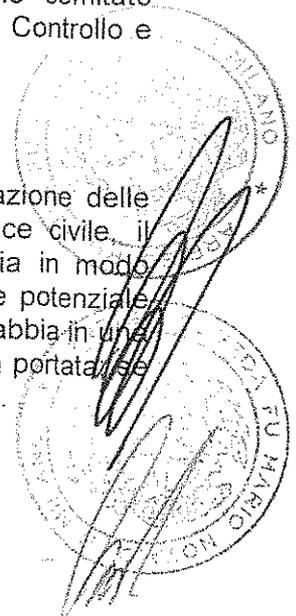
La Procedura Parti Correlate, consultabile sul sito *internet* www.eitowers.it Sezione Governance/Parti correlate, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole. In particolare, la Procedura Parti Correlate ha individuato le operazioni di maggiore e minore rilevanza stabilendo le regole per il compimento delle stesse e ha individuato le operazioni alle quali non si applicano le predette regole. Tra le operazioni escluse rientrano in particolare le operazioni esigue (valore complessivo non superiore a Euro 150.000,00), le operazioni con o tra società controllate e collegate e le operazioni ordinarie.

L'Assemblea del 18 aprile 2013, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato, tra le altre, le modifiche statutarie conseguenti alle scelte adottate dalla Società in materia di operazioni con parti correlate urgenti e operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a fronte di parere negativo o con rilievi da parte degli amministratori indipendenti, introducendo nello Statuto l'articolo 17 "Operazioni con parti correlate". Lo Statuto è disponibile sul sito *internet* www.eitowers.it sezione Governance/Sistema di governance.

Nel corso del 2013, la Società, anche tenuto conto della raccomandazione Consob contenuta nella Comunicazione del 24 settembre 2010 n. DEM/10078683, ha condotto gli opportuni approfondimenti e valutazioni sulla Procedura Parti Correlate. Il Comitato Controllo e Rischi, in data 13 dicembre 2013, ha ritenuto la Procedura efficace ed idonea ai fini del rispetto della normativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 16 dicembre 2013, preso atto anche del parere espresso dal Comitato Controllo e Rischi ha deciso di mantenere invariata la Procedura Parti Correlate.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2015, ha confermato quale comitato competente in materia di procedura e di operazioni con parti correlate, il Comitato Controllo e Rischi (per il quale si rinvia al precedente paragrafo 10 della Relazione).

In relazione agli eventuali interessi degli amministratori, ferma restando l'applicazione delle disposizioni della Procedura Parti Correlate e il rispetto dell'art. 2391 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che l'Amministratore deve dare notizia in modo esauriente agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse anche potenziale che, per conto proprio o di terzi, indipendentemente da una situazione di conflitto, abbia in una determinata operazione della Società precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata, se si tratta di Amministratore Delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione.



13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina e la sostituzione dei sindaci sono disciplinate dall'art. 18 dello Statuto.

In particolare, il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti. I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

I sindaci sono nominati dall'assemblea sulla base di liste. Al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, vengono presentate le liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Le liste devono contenere l'indicazione di un numero minimo di candidati pari al numero di candidati da eleggere elencati mediante un numero progressivo. Le liste, nella sezione dei sindaci effettivi e in quella dei sindaci supplenti, devono includere ai primi due posti candidati di genere diverso.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno il **2,5%** delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Quest'ultima verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci. Si segnala che in occasione dell'Assemblea di nomina del Collegio Sindacale della Società del 24 aprile 2014, la quota di partecipazione determinata da Consob (delibera n. 18775/2014), ai sensi dell'art.144-*quater* del Regolamento Emittenti, era pari alla quota prevista nello Statuto (**2,5%**)⁵.

All'elezione dei sindaci si procede come segue.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati, elencati in ordine progressivo, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato in ordine progressivo della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti i primi due candidati in ordine progressivo, tra i supplenti della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato in ordine progressivo tra i supplenti della lista che risulterà seconda per numero di voti.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, anche in materia di equilibrio tra i generi, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In caso di presentazione di due o più liste, la presidenza spetta al primo candidato sindaco effettivo, elencato in ordine progressivo, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima.

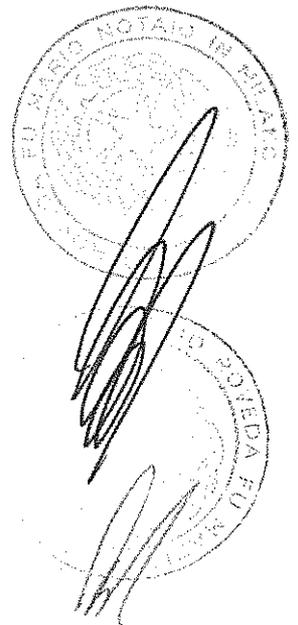
Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa a maggioranza relativa.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza o comunque di cessazione dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il supplente eletto al primo posto della lista del sindaco sostituito, purché tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra il candidato sindaco supplente eletto al secondo posto della medesima lista. Qualora sia stata presentata una sola lista, nell'ipotesi di sostituzione del presidente, il Collegio sindacale sceglie e nomina tra i propri membri il nuovo presidente che resta in carica fino alla prima assemblea che deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il suo presidente vengono nominati dall'assemblea che delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto delle norme di legge anche in materia di equilibrio tra generi.

⁵ Si precisa che la quota di partecipazione al capitale sociale per l'anno in corso, determinata da Consob con delibera n. 19499 del 28 gennaio 2016, è pari all'1%.

L'assemblea, che dovrà provvedere alla nomina dei sindaci necessari per l'integrazione del collegio ai sensi dell'articolo 2401 codice civile, dovrà scegliere, con le maggioranze di legge, tra i nominativi della lista alla quale apparteneva il sindaco cessato dall'incarico; qualora non sussistano nominativi disponibili l'assemblea provvede alla sostituzione con le maggioranze di legge. Il tutto nel rispetto delle norme sull'equilibrio tra i generi.



The image shows two circular notary seals. The top seal is from the Notary Office of Milan (NOTAIO IN MILANO) and the bottom seal is from the Notary Office of Pineda (NOTAIO IN PINEDA). Both seals are partially obscured by two handwritten signatures in black ink.

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Con delibera dell'Assemblea del 24 aprile 2014 è stato nominato l'attuale Collegio Sindacale della Società, composto da tre membri effettivi e tre supplenti, che resterà in carica sino all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Si segnala che le disposizioni statutarie – introdotte con delibera dell'Assemblea del 18 aprile 2013 – finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi hanno trovato la prima applicazione in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale deliberato dall'Assemblea del 24 aprile 2014.

In occasione della sopra citata Assemblea sono state presentate n. 2 liste: la **Lista n. 1** presentata dall'azionista di maggioranza Elettronica Industriale S.p.A., allora titolare di una quota rappresentativa del **65,001%**⁶ del capitale sociale e la **Lista n. 2** presentata dagli azionisti Amber Capital UK LLP (in qualità di gestore del fondo Amber Southern European Equity Limited) e Amber Capital Italia SGR S.p.A. (in qualità di gestore del fondo Alpha UCITS Sicav/Amber Equity Fund), rappresentanti complessivamente una quota pari al **2,0489%** del capitale sociale di EI Towers S.p.A..

Di seguito l'elenco dei candidati di ciascuna lista presentata e la relativa percentuale di voti ottenuta in rapporto al capitale votante (20.202.217 azioni pari al **71,48%** del capitale sociale):

- **Lista n. 1** - candidati Sindaci Effettivi: Francesco Vittadini, Anna Girello, Marco Armarolli, candidati Sindaci Supplenti: Francesco Antonio Giampaolo, Flavia Daunia Minutillo, Giancarlo Povoleri.

Sindaci Eletti: Francesco Vittadini e Anna Girello quali Sindaci Effettivi; Francesco Antonio Giampaolo e Flavia Daunia Minutillo quali Sindaci Supplenti.

La Lista n. 1 ha ottenuto n. 11.489.414 voti pari al **56,872%** del capitale votante;

- **Lista n. 2** - candidati Sindaci Effettivi: Antonio Aristide Mastrangelo, Giuliana Santamaria, Marco Salvatore; candidati Sindaci Supplenti: Federica Perli, Attilio Spinelli, Paolo Campisi.

Sindaci Eletti: Antonio Aristide Mastrangelo Sindaco Effettivo; Federica Perli quale Sindaco Supplente.

La Lista n. 2 ha ottenuto n. 8.087.881 voti pari al **40,035%** del capitale votante.

Il Sindaco Effettivo Antonio Aristide Mastrangelo, elencato al primo posto della Lista n. 2 di minoranza, è stato nominato Presidente del Collegio Sindacale.

La composizione del Collegio Sindacale è riportata nella **Tabella 3** in calce alla presente Relazione.

Nessun cambiamento è intervenuto a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

⁶ Dal 4 aprile 2014 l'Azionista di maggioranza Elettronica Industriale S.p.A. detiene il 40,001% del capitale sociale della Società.

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti il Collegio Sindacale.

Antonio Aristide Mastrangelo: nato a San Severo (FG) il 17 aprile 1943, si laurea in Scienze Economiche e Commerciali presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1969. E' iscritto al registro dei Revisori Legali dei Conti e dal 1973, all'ordine dei dottori commercialisti di Milano; Vice Presidente della commissione "Controllo nelle società e negli enti" presso l'ordine dei dottori commercialisti di Milano, già componente di commissioni consultive presso l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti di Roma, docente a contratto presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. E' titolare dello Studio Mastrangelo Dottori Commercialisti in Milano e svolge la propria attività professionale nell'ambito della consulenza a società industriali e società di gestione del risparmio su tematiche connesse alla normativa societaria, regolamentare, fiscale e di gestione. Ricopre incarichi di amministratore o sindaco in società di capitali che operano nel settore industriale e finanziario quali, *inter alia*, Save S.p.A., Giovanni Bozzetto S.p.A., Lupo S.p.A., Sorgent.e Holding S.p.A.. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Società.

Anna Girello: nata a Torino il 13 marzo 1971, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1994. E' iscritta al registro dei Revisori Legali dei Conti, all'ordine dei dottori commercialisti nonché all'Albo Consulenti del Giudice presso il Tribunale di Alba; è stata arbitro presso la Camera Arbitrale del Piemonte. Nell'arco della sua carriera ha tenuto diversi corsi, in qualità di docenti presso la ISP Italia S.r.l., è socio amministratore dello studio Girello s.s. Dottori Commercialisti in Alba e ricopre incarichi di sindaco e consigliere in società quali, *inter alia*, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A., Delsanto S.p.A., Oikos 2006 S.r.l., Ondalba S.p.A. e Sedamyl S.p.A.. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Effettivo della Società.

Francesco Vittadini: nato a Bellano (LC) il 25 maggio 1943, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1967. E' stato nominato Revisore Ufficiale dei Conti, è iscritto al registro dei Revisori Legali e, dal 1971 all'ordine dei dottori commercialisti di Monza e Brianza. Esercita l'attività di Dottore Commercialista in forma esclusiva, quale consulente di società e privati, con studio in Monza. Ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di AGAM S.p.A. ed è stato per nove anni revisore dei conti delle Aziende Ospedaliere di Lecco e Monza. Ricopre incarichi di Sindaco in società industriali, finanziarie, assicurative, della comunicazione e dei media tra le quali Fininvest S.p.A., A.C. Milan S.p.A. e società controllate dei rispettivi gruppi. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Effettivo della Società.

Francesco Antonio Giampaolo: nato a Orta Nova (FG) il 15 febbraio 1943, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1969. È iscritto al registro dei Revisori Legali dei Conti e dal 1975 all'ordine dei Dottori Commercialisti di Milano; Consulente Tecnico del Giudice presso il Tribunale di Milano dotato di pluriennale esperienza in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, esercita, in forma esclusiva, l'attività professionale orientata verso le aziende. Ricopre incarichi di Presidente o membro del Collegio Sindacale in società medio-grandi che operano nel settore industriale, finanziario, assicurativo e creditizio tra le quali, *inter alia*, Allegri Cesare S.p.A., Fininvest S.p.A., Isim S.p.A., A.C. Milan S.p.A.



Medusa Film S.p.A., Fascino S.r.l. e Mediolanum Comunicazione S.p.A.. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Supplente della Società.

Flavia Daunia Minutillo: nata a Milano il 24 maggio 1971, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1995. E' iscritta al registro dei Revisori Legali dei Conti e all'ordine dei Dottori Commercialisti di Monza dal 22 gennaio 1996 e di Milano dal 19 ottobre 2005; nel novembre 2012 ottiene l'abilitazione all'attività di Mediatore Professionista. Da giugno 1995 esercita la professione in forma individuale e in collaborazione con altri professionisti; da aprile 2007 è socio fondatore dello Studio Simonelli Associati. Dal 1998 ha ricoperto numerosi incarichi di Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale in banche, società quotate, società di cartolarizzazione, società fiduciarie, società finanziarie, società di factoring, SGR, nonché società immobiliari industriali (gruppo Armani, gruppo Dior, Gruppo Intersider, gruppo Actavis) e società di servizi. E' altresì membro di Organismi di Vigilanza (Axitea S.p.A., Milanosport S.p.A., FSI Investimenti S.p.A. e Banca Generali S.p.A.). Attualmente ricopre la carica di Sindaco Supplente della Società.

Federica Perli: nata a Carpi (MO) l'8 maggio 1971, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel 1997. E' iscritta al registro dei Revisori Legali dei Conti e dal 5 febbraio 2002 all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano; sin dal 1998 ha collaborato con diversi studi professionali e dal 2012 è presso BC & Studio Professionale di Consulenza Societaria Tributaria e Legale. Svolge la propria attività professionale nell'ambito della consulenza a società di capitali facenti parte di gruppi nazionali e internazionale ed a società finanziarie facenti parte di gruppi bancari italiani. E' stata componente del collegio sindacale di società italiane quali Symantec S.r.l. e Steelcase S.r.l. e riveste attualmente la carica di sindaco in società di capitali. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Supplente della Società.

Per maggiori informazioni circa le caratteristiche personali e professionali dei componenti il Collegio Sindacale di EITOWERS S.p.A. si rinvia alle informazioni disponibili sul sito *internet* www.eitowers.it sezione Governance/Organi Sociali/Collegio Sindacale.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute complessivamente 13 riunioni del Collegio Sindacale con una partecipazione complessiva dei Sindaci pari al **97,43%**. La partecipazione di ciascun Sindaco è riportata nella **Tabella 3** relativa alla struttura del Collegio Sindacale riportata in calce alla presente Relazione. La durata media di ciascuna riunione è di circa due ore e trenta minuti.

Per l'esercizio 2016 sono state programmate circa 10 riunioni, di cui ad oggi se ne sono tenute 4.

Come comunicato al mercato, in occasione della nomina assembleare del 24 aprile 2014, tutti i Sindaci hanno dichiarato di possedere i requisiti normativamente e statutariamente previsti per la carica.

In data 21 aprile 2015, in conformità alle previsioni di legge e di regolamento e del Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri e ha ritenuto confermati i requisiti di indipendenza di ogni Sindaco. In particolare i membri del Collegio hanno dichiarato e verificato:

- di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del TUF;

- di possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina al quale EI Towers S.p.A. aderisce;
 - di non essere legati alle società che controllano, anche indirettamente, EI Towers S.p.A. o a quelle sottoposte a comune controllo con la stessa ovvero agli amministratori delle suddette società, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale, tali da comprometterne l'indipendenza.
- L'esito di tale verifica è stata resa nota al Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2015.

In pari data il Collegio Sindacale ha, altresì, svolto la propria attività di verifica sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri, concordando con le valutazioni dallo stesso espresse.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale ha, altresì, vigilato sull'indipendenza della società di revisione legale.

Nell'Esercizio i Sindaci hanno partecipato ad incontri con il Management della Società al fine di meglio approfondire il settore di attività in cui la stessa opera, la relativa struttura organizzativa e il quadro normativo di riferimento (per maggiori dettagli si rinvia all'*Induction Programme* di cui al precedente paragrafo 4.2 della presente Relazione).

Come previsto dal Codice di Autodisciplina, il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale partecipa ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, ricevendo e scambiando informazioni anche con altri attori del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (a titolo esemplificativo Amministratore Incaricato, funzione *Internal Audit*, ODVC, Dirigente Preposto)⁷. Nell'ambito della propria attività di vigilanza, pianifica nel corso dell'anno incontri con i responsabili di funzioni aziendali a presidio di aree o processi aziendali, ricevendo informazioni in merito alla gestione degli stessi. Il Collegio Sindacale, all'occorrenza, su tematiche di controllo interno di interesse comune, si coordina con il Comitato Controllo e Rischi per effettuare tali incontri in occasione delle riunioni del Comitato stesso.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni anche del Comitato per la Remunerazione.

⁷ Per maggiori dettagli si rinvia ai precedenti paragrafi della presente Relazione relativi al Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e ai relativi attori.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Sul sito *internet* della Società www.eitowers.it si possono reperire sia dati di carattere economico finanziario (Relazioni finanziarie, presentazioni alla comunità finanziaria, andamento di mercato degli strumenti finanziari emessi da EIT Towers S.p.A.), in particolare nella sezione "Investitori", sia informazioni e documenti di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione degli organi sociali, Statuto, Regolamento e documentazione assembleare, documenti e informazioni in tema di *corporate governance* e Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/01), presenti nella sezione "Governance".

In data 22 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'attribuzione all'Amministratore Delegato Gestione Guido Barbieri della responsabilità della gestione dei rapporti con gli azionisti. Il Consiglio ha altresì confermato quali strutture aziendali incaricate di tale funzione:

- la Direzione Affari Societari che presidia i rapporti con gli investitori *retail* e gli enti istituzionali;
- la funzione *Investor Relations* che presidia i rapporti con la comunità finanziaria.

I riferimenti e i recapiti telefonici relativi alla Direzione Affari Societari e all'*Investor Relations* sono disponibili sul sito *internet* della Società.

La Società, entro il mese di gennaio, rende noto al mercato e al pubblico sul proprio sito *internet* il calendario finanziario dell'esercizio.



16. ASSEMBLEE (art. 123-bis, comma 2, lett. c) TUF)

L'assemblea degli azionisti è la sede istituzionale per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e il Consiglio di Amministrazione della Società.

Anche ai sensi degli artt. 8 e seguenti dello Statuto, le assemblee rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni, assunte in conformità della legge e dello Statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Le assemblee sono convocate dall'organo amministrativo, sia presso la sede sociale sia in altro luogo purché nell'Unione Europea, ogni qual volta si renda opportuno e nei casi previsti dalla legge. Le assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso da pubblicarsi nei termini di legge sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.

La Società mette a disposizione del pubblico la documentazione inerente le materie all'ordine del giorno dell'assemblea mediante deposito della stessa, nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito *internet* www.eitowers.it, sul sito *internet* di Borsa Italiana e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato.

Ogni azionista che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, ai sensi di legge. La delega può essere notificata alla Società con le modalità previste nell'avviso di convocazione, anche mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo indicato nell'avviso stesso entro l'inizio dei lavori assembleari.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, da altra persona eletta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti secondo il numero di voti a ciascuno spettante.

La validità della costituzione delle assemblee e delle loro deliberazioni è regolata dalla legge. In caso di convocazione unica si applicano le maggioranze di cui all'art. 2369, primo comma, codice civile, secondo periodo.

L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% del capitale sociale con diritto di voto.

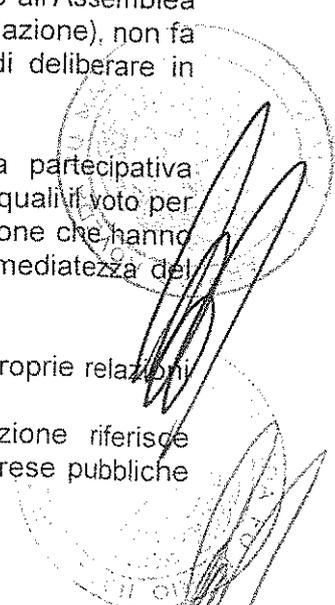
Lo Statuto della Società non prevede azioni a voto maggiorato.

All'Assemblea competono tutti i poteri stabiliti dalla legge. L'attribuzione all'organo amministrativo della competenza a deliberare su materie che per legge spettano all'Assemblea straordinaria (per le quali si rinvia al precedente paragrafo 4.3 della presente Relazione), non fa venire meno la competenza dell'Assemblea stessa, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Considerata la composizione dell'azionariato e tenuto conto dell'esperienza partecipativa assembleare, non si è ritenuta necessaria la previsione di strumenti di votazione quali il voto per corrispondenza o telematico. In Assemblea vengono adottate modalità di votazione che hanno l'obiettivo di facilitare l'azionista nell'esercizio del suo diritto e di garantire l'immediatezza del risultato della votazione.

Il Consiglio di Amministrazione predispone e rende pubbliche all'assemblea le proprie relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno.

Nel corso dell'annuale Assemblea di Bilancio, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata, sia con le Relazioni al Bilancio, depositate e rese pubbliche



preventivamente all'assemblea nei termini e con le modalità previste dalla legge, sia rispondendo alle domande formulate dagli azionisti. Il Presidente, componente del Comitato per la Remunerazione, ha riferito all'Assemblea sulle modalità di esercizio delle funzioni del Comitato stesso.

Alle Assemblee del 27 marzo e del 21 aprile 2015 hanno partecipato 6 amministratori su 7 e tutti i Sindaci Effettivi.

Lo svolgimento delle Assemblee di EIT Towers S.p.A. è disciplinato da un Regolamento finalizzato a garantirne l'ordinato e funzionale svolgimento, nel rispetto del diritto fondamentale di ciascun avente diritto di intervenire alle adunanze assembleari, di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte. In particolare, la discussione assembleare è disciplinata dall'art. 8 del Regolamento. Spetta al Presidente dell'assemblea dirigere i lavori assicurando la correttezza della discussione e il diritto agli interventi. Fatto salvo quanto previsto dalla legge e indicato nell'avviso di convocazione in relazione al diritto di porre domande prima dell'assemblea da parte di tutti coloro cui spetta il diritto di voto, la richiesta di intervento sui singoli argomenti all'ordine del giorno può essere presentata all'ufficio di presidenza dal momento della costituzione dell'assemblea e fino a quando il Presidente dell'assemblea non abbia dichiarato chiusa la discussione su ciascun argomento all'ordine del giorno. Il Regolamento assembleare di EIT Towers S.p.A., da ultimo modificato dall'Assemblea in data 18 aprile 2013, è disponibile sito *internet* www.eitowers.it sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Nessun cambiamento è intervenuto nella struttura di *corporate governance* della Società.

Lissone, 17 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Alberto Giussani)

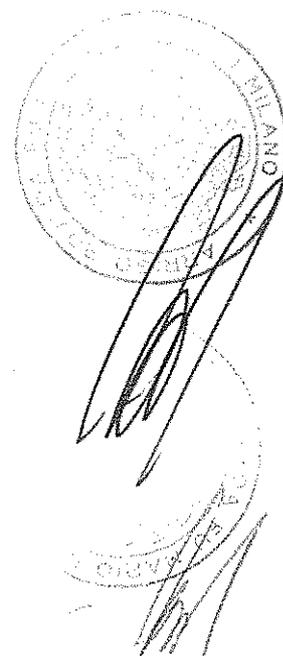


TABELLE

TABELLA 1 - INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N. azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	28.262.377* (valore nominale 0,10 cad.)	100%	Borsa Italiana MTA segmento Star	Ai sensi di legge e di Statuto

* La Società possiede n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Per dette azioni il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.



PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Silvio Berlusconi	Elettronica Industriale SpA	40,001%	40,001%
BlackRock INC.	BlackRock Institutional Trust Company, National Association	0,484%	0,484%
	BlackRock Investment Management (Australia) Limited	0,085%	0,085%
	BlackRock Investment Management LLC	2,978%	2,978%
	BlackRock Asset Management Canada Limited	0,041%	0,041%
	BlackRock Fund Advisors	0,199%	0,199%
	BlackRock Advisors LLC	5,774%	5,774%
	BlackRock Investment Management (UK) Limited	0,422%	0,422%
	BlackRock Advisors (UK) Limited	0,111%	0,006%
	Totale	10,093%	10,086%
Octavian Advisors LP Proprietario delle azioni: - Octavian Special Master Fund LP, per una quota pari al 3,543%	Octavian Advisors LP	4,136%	4,136%
Threadneedle Asset Management Limited	Threadneedle Asset Management Holdings Limited	9,124%	9,124%

TABELLA 2 - STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione														Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remun.		Comitato Nome		Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)		
Presidente	GIUSSANI ALBERTO	1946	30.12.2011*	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	M		X	X	X	5	13/13	M	8/8	5/5	P			N/A	N/A	
Amministratore Delegato ♦	BARBIERI GUIDO	1966	30.12.2011*	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	M	X					13/13									
Amministratore Delegato ♦	GOTTARDI VALTER	1955	30.12.2011*	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	M	X					13/13									
Amministratore	CASALI PAOLA	1967	21.04.2015	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	M		X	X	X		7/7			4/4						
Amministratore	CRUCIATTI MANLIO	1949	29.02.2012	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	M		X	X	X		13/13	M	8/8	1/1	M					
Amministratore	INVERNIZZI PIERCARLO	1965	29.02.2012	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	M	X					13/13									
Amministratore	LO VERSO ROSA MARIA	1965	21.04.2015	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	M		X	X	X		7/7									
Amministratore	PIROTTA MICHELE	1964	29.02.2012	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	M		X	X	X		13/13	P	8/8							
Amministratore	SIRONI FRANCESCO	1969	21.04.2015	21.04.2015	Assemblea di bilancio esercizio 2017	m		X	X	X	3	7/7			4/4	M					
-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----																					
Amministratore	HUROWITZ RICHARD	1974	29.02.2012	29.2.2012	21.04.2015	m		X	X	X	1	6/6			1/1	M					
Comitato Controllo e Rischi: 8														Comitato Remunerazione: 5						Comitato Nome:	
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 13														Comitato Controllo e Rischi: 8						Comitato Remunerazione: 5	Comitato Nome:
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1% (***)																					

NOTE

* Amministratore/incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
 ♦ CEO Gestione
 ♦ CEO Business

** Nominati, per la prima volta "CdA" (M: lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).
 *** In questa tabella è indicata la lista di tutti gli amministratori ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).
 **** In questa tabella è indicato il numero di incarichi di amministrazione o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche estere, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Per l'elenco delle società si rinvia al paragrafo "Relazione e Relazione".
 (*) In questa tabella è indicata la partecipazione (ogni amministrazione alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (numero di riunioni cui ha partecipato l'amministratore rispetto al numero complessivo delle riunioni tenute nel corso dell'esercizio).
 (**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere di amministrazione del "Comitato"; "P": presidente; "M": membro.
 (***) Quota di partecipazione determinata da Consob (delibera n. 13170/2015), ai sensi dell'art. 144-quater del Regolamento Emittenti, in occasione dell'Assemblea di nomina del Consiglio di Amministrazione della Società del 21 aprile 2015.

TABELLA 3 - STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio sindacale										
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****	
Presidente	MASTRANGELO ANTONIO ARISTIDE	1943	24.04.2014	24.04.2014	Assemblea di bilancio esercizio 2016	m	X	13 / 13	17	
Sindaco effettivo	VITTADINI FRANCESCO	1943	29/04/2005*	24.04.2014	Assemblea di bilancio esercizio 2016	M	X	13 / 13	23	
Sindaco effettivo	GIRELLO ANNA	1971	29.04.2008	24.04.2014	Assemblea di bilancio esercizio 2016	M	X	12 / 13	14	
Sindaco supplente	GIAMPAOLO FRANCESCO ANTONIO	1943	24.04.2014	24.04.2014	Assemblea di bilancio esercizio 2016	M	X	-	25	
Sindaco supplente	MINUTILLO FLAVIA DAUNIA	1971	24.04.2014	24.04.2014	Assemblea di bilancio esercizio 2016	M	X	-	12	
Sindaco supplente	PERLI FEDERICA	1971	24.04.2014	24.04.2014	Assemblea di bilancio esercizio 2016	m	X	-	2	
-----SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----										
Cognome e Nome										
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 13										
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5% (*)										

NOTE

- * Data Assemblea di nomina del Collegio Sindacale della Società (ex DMT S.p.A.) successiva all'ammissione a quotazione delle azioni dell'emittente sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. A tale data il Signor Vittadini ricopriva già l'incarico di Sindaco di DMT S.p.A.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza, "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (numero di riunioni cui ha partecipato il Sindaco rispetto al numero complessivo delle riunioni tenute nel corso dell'esercizio)
- **** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF.
- (*) In occasione dell'Assemblea di nomina del Collegio Sindacale della Società del 24 aprile 2014, la quota di partecipazione del 2,5% determinata da Consob (delibera n. 18775/2014), ai sensi dell'art. 144-quater del Regolamento Emittenti, era pari alla quota prevista nello Statuto.





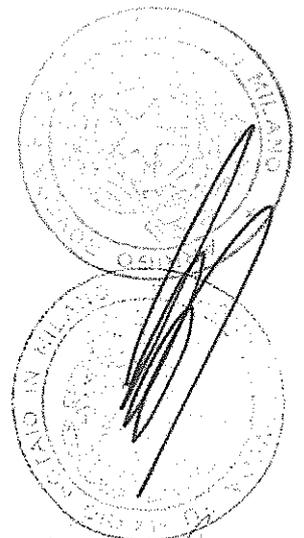
EI TOWERS S.P.A.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE 2016

ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016

Sito internet: www.eitowers.it



INDICE

INDICE.....	2
SEZIONE I.....	3
1. INTRODUZIONE.....	3
2. MODELLO DI GOVERNANCE.....	3
2.1 Organi e/o soggetti coinvolti.....	3
2.2 Comitato per la Remunerazione.....	4
2.3 Intervento di esperti indipendenti.....	4
3. FINALITÀ' E PRINCIPI DELLA POLITICA PER LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....	5
3.1 Elementi della remunerazione in qualità di amministratori.....	5
3.2 Elementi della remunerazione in qualità di dirigenti con responsabilità strategiche.....	6
4. LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI ANCHE A TITOLO DI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....	6
5. INCENTIVAZIONE A MEDIO-LUNGO TERMINE.....	8
6. ALTRI ELEMENTI RETRIBUTIVI: PATTI DI NON CONCORRENZA.....	8
7. PONDERAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL PACCHETTO RETRIBUTIVO.....	9
8. TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE/RISOLUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI.....	9
9. POLITICA DI REMUNERAZIONE PER IL PRESIDENTE, PER GLI ALTRI AMMINISTRATORI E PER LO SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI INCARICHI.....	9
SEZIONE II.....	11
PRIMA PARTE.....	11
1. AMMINISTRATORE DELEGATO GESTIONE.....	11
2. AMMINISTRATORE DELEGATO BUSINESS.....	12
3. ALTRI AMMINISTRATORI.....	13
4. COLLEGIO SINDACALE.....	14
SECONDA PARTE.....	14
Tabella 1.....	15
Tabella 2.....	28
Tabella 3b.....	30
Schema 7ter.....	33

SEZIONE I

POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

1. Introduzione

La presente Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016, illustra i principi e le linee guida della politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche di EIT Towers S.p.A. e fornisce informazioni sull'attuazione della politica stessa, in logica di trasparenza e di conformità alle normative vigenti e alle disposizioni regolamentari in materia.

Alla base della politica di remunerazione c'è la convinzione che esista uno stretto legame tra remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, performance aziendale e creazione di valore per gli azionisti.

La politica di remunerazione viene presentata all'Assemblea dei Soci per l'approvazione ai sensi delle disposizioni contenute nella delibera Consob n.18049 del 23 dicembre 2011, in attuazione dell'articolo 123-ter del d.lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) in materia di trasparenza sulle remunerazioni degli amministratori nelle società quotate, dell'art. 13 del Regolamento Consob Operazioni con parti correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e dell'art. 7 lettera c) della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società e pubblicata sul sito www.eitowers.it.

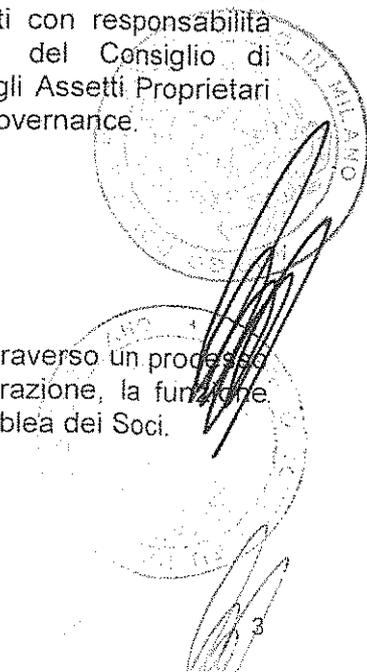
Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, determinando in 9 il numero dei componenti, in maggioranza indipendenti. In particolare, l'Assemblea ha confermato Amministratori i Signori Alberto Giussani, Presidente (componente indipendente), Guido Barbieri (componente esecutivo), Manlio Cruciatti, (componente indipendente), Valter Gottardi (componente esecutivo), Piercarlo Invernizzi (componente esecutivo) e Michele Pirotta (componente indipendente) e ha nominato quali nuovi Amministratori, tutti componenti indipendenti, i Signori Francesco Sironi, Paola Casali e Rosa Maria Lo Verso.

Il neo nominato Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 22 aprile 2015, ha confermato Amministratori Delegati i Signori Guido Barbieri e Valter Gottardi, dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Per maggiori dettagli sulla composizione del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance/Sistema di Governance.

2. Modello di governance

2.1 Organi e/o soggetti coinvolti

La politica per la remunerazione è definita in maniera chiara e trasparente attraverso un processo che coinvolge il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione, la funzione aziendale competente (Direzione Risorse umane e Organizzazione) e l'Assemblea dei Soci.



Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, definisce la politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Con cadenza annuale, gli amministratori presentano all'Assemblea dei Soci la Relazione che descrive tale politica per l'approvazione.

Le linee generali della politica di remunerazione sono coerenti con il processo di pianificazione a medio lungo termine (piano pluriennale del Gruppo E.T. Towers) e con il ciclo di budget a breve termine. Infatti:

- devono essere compatibili con gli obiettivi economico finanziari del gruppo esplicitati nei piani pluriennali e nei *budget* esaminati dal Consiglio di Amministrazione;
- le componenti variabili della remunerazione sono legate alle principali grandezze economiche e finanziarie del Gruppo.

Il Comitato per la Remunerazione, riunitosi in data 15 marzo 2016, ha formulato una proposta di politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche; il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato la politica nella riunione del 17 marzo 2016.

2.2 Comitato per la Remunerazione

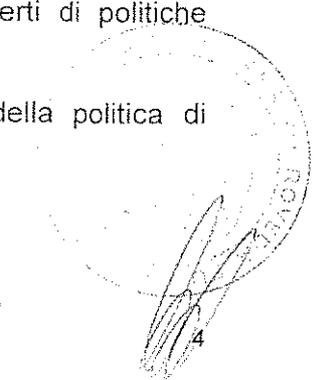
Il Comitato per la Remunerazione di E.T. Towers, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina al quale la Società aderisce, è composto interamente da amministratori non esecutivi ed indipendenti di cui almeno uno con un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria valutata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina. In particolare, il Consiglio, in data 22 aprile 2015, ha nominato quali componenti del Comitato i Consiglieri Alberto Giussani, confermato Presidente, Paola Casali e Francesco Sironi (eletto dall'Assemblea dalle liste di minoranza). Il Comitato per la Remunerazione:

- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica di remunerazione, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formula al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- presenta proposte o esprime pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

2.3 Intervento di esperti indipendenti

Il Comitato per la Remunerazione, nell'ambito della sopra citata valutazione periodica della politica di remunerazione degli amministratori, analizza e valuta l'equità e la competitività del pacchetto retributivo degli Amministratori Delegati, sia a livello complessivo che a livello di singole componenti, avvalendosi, se del caso, di consulenti esterni indipendenti esperti di politiche retributive.

Il Comitato non si è avvalso di esperti indipendenti nella predisposizione della politica di remunerazione.



3. Finalità e principi della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

La politica di remunerazione di EI Towers per gli Amministratori Delegati, anche a titolo di dirigenti con responsabilità strategiche, ha lo scopo di rafforzare valori, capacità e comportamenti allineandoli alle strategie di *business*, attraverso il riconoscimento della responsabilità e della criticità del ruolo ricoperto, dei risultati conseguiti, della qualità dell'apporto professionale, in ottica di competitività sul mercato del lavoro.

EI Towers considera la politica retributiva una leva fondamentale per fidelizzare e motivare le risorse chiave e per contribuire a creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli *stakeholder*.

La struttura della remunerazione complessiva prevede un pacchetto bilanciato di elementi fissi e variabili, monetari e non monetari, finalizzato a rinforzare l'impegno, il contributo individuale e l'allineamento agli obiettivi strategici aziendali.

Il posizionamento retributivo complessivo deve essere tale da garantire la competitività rispetto al mercato esterno e assicurare l'equità interna, anche in coerenza con i livelli di performance espressi.

Per gli amministratori non esecutivi e/o indipendenti la remunerazione è finalizzata a riconoscere lo svolgimento delle attività assegnate e l'impegno richiesto e non prevede componenti variabili correlate alla *performance*.

3.1 Elementi della remunerazione in qualità di amministratori

La politica stabilisce principi e linee guida per la definizione della remunerazione:

- degli amministratori esecutivi¹, tra i quali gli Amministratori Delegati;
- degli altri amministratori della Società non esecutivi ed indipendenti, tra i quali il Presidente.

In ordine alla determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società, l'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2015 ha deliberato di determinare:

- in Euro 310.000,00, con facoltà di prelievo in corso d'anno anche in più soluzioni, l'emolumento annuo lordo complessivo a favore del Consiglio di Amministrazione, comprensivo dell'importo spettante agli Amministratori investiti di particolare cariche, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per la ripartizione dello stesso tra i propri componenti;
- in Euro 3.000,00 lordi per il Presidente e in Euro 1.500,00 lordi per i restanti amministratori, il gettone di presenza da attribuire agli amministratori per la partecipazione a ciascuna riunione sia del Consiglio di Amministrazione sia dei Comitati nominati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2015, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, all'uopo riunitosi, e, per quanto di competenza, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha provveduto alla ripartizione del sopra citato emolumento annuo lordo complessivo tra i propri componenti, ivi compresi gli amministratori investiti di particolari cariche.

¹ Dirigenti della Società.

3.2 Elementi della remunerazione in qualità di dirigenti con responsabilità strategiche

Il pacchetto retributivo si articola nelle seguenti componenti:

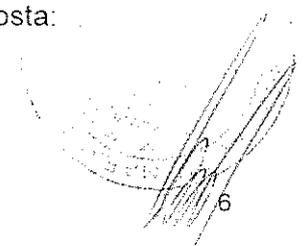
- **parte fissa**, che deve ricompensare le responsabilità affidate, l'esperienza e le competenze distintive possedute e dovrà essere allineata alle migliori prassi di mercato, in modo da garantire un adeguato livello di *retention*.
- **parte variabile**, che assicura la crescita di valore dell'impresa e il conseguimento di risultati sostenibili nel tempo, anche al di là di quanto definito di anno in anno in sede di budget, nel rispetto dei piani strategici pluriennali del Gruppo E.T. Towers, e l'allineamento degli obiettivi del management con quelli di tutti gli Azionisti. A tal fine può far ricorso a forme monetarie e/o azionarie, in funzione delle *best practices* di mercato e delle caratteristiche dello strumento utilizzato.
- **benefits**, intesi come forme non monetarie complementari alle altre componenti della remunerazione, che rappresentano elementi di vantaggio competitivo e rispondono a molteplici esigenze del dirigente (welfare e miglioramento qualità della vita).

4. La remunerazione degli Amministratori Delegati anche a titolo di dirigenti con responsabilità strategiche

Gli elementi retributivi per quanto riguarda la componente fissa di ciascuno dei due Amministratori Delegati si articolano in:

- **compensi** in qualità di amministratori investiti di particolari cariche. Come ricordato al precedente paragrafo 3.1, il Consiglio di Amministrazione, al quale l'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2015 ha conferito espresso mandato, ha provveduto, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, all'uopo riunitosi, e, per quanto di competenza, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, alla ripartizione dell'emolumento annuo lordo complessivo spettante ai propri componenti, ivi compresi gli amministratori investiti di particolari cariche. In particolare, la determinazione del compenso dei due Amministratori Delegati ha tenuto conto del settore di attività in cui E.T. Towers opera e delle relative caratteristiche dell'attività di impresa concretamente svolta, nonché dei rispettivi ambiti di responsabilità delegati a ciascuno di essi dal Consiglio di Amministrazione;
- **retribuzione annua lorda** (c.d. RAL) in qualità di dirigente dipendente della Società, correlata alla significatività della posizione.

Per quanto riguarda la componente variabile della remunerazione, si prevede l'adozione di un sistema di incentivazione monetario (*cash-based*), per il triennio 2016-2018, legato al raggiungimento di risultati/obiettivi strategici di natura economico-gestionale, oggettivamente misurabili e verificabili, in continuità con la politica di remunerazione dei precedenti esercizi. Tale sistema, destinato agli Amministratori Delegati, in qualità di dirigenti con responsabilità strategiche, e ad altri dirigenti che occupano posizioni di rilievo nell'organizzazione del Gruppo E.T. Towers, ha la finalità di supportare la realizzazione degli obiettivi di business della Società anche nel medio-lungo termine, garantendo un equilibrato bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile della remunerazione dei propri dirigenti e assicurando l'allineamento degli obiettivi del *management* con quelli di tutti gli Azionisti. La componente variabile è così composta:



- bonus annuale, c.d. MBO, che misura i risultati economici ed operativi conseguiti dall'Azienda e dal singolo Dirigente nel corso dell'anno rispetto agli obiettivi stabiliti e può prevedere sia l'erogazione di un premio superiore a quello "target" in caso di raggiungimento di risultati eccezionali (con limite massimo pari al 125% del target), sia l'erogazione parziale o la mancata corresponsione del premio in caso di performance al di sotto delle aspettative (il sistema si attiva a partire dal raggiungimento del 95% degli obiettivi quantitativi assegnati).

In particolare, si prevede il collegamento degli incentivi con gli obiettivi strategici di redditività e sostenibilità patrimoniale del Gruppo EI Towers (EBITDA, Free Cash Flow e Costi complessivi) fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione. La fissazione degli obiettivi di performance da raggiungere si basa sul *budget* annuale della Società ed è effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta o con il parere del Comitato per la Remunerazione.

- differimento di quota parte del bonus annuale consuntivato, la cui erogazione è condizionata al raggiungimento di obiettivi di *performance* di medio-lungo termine (EBITDA e EBITDA meno CAPEX) identificati nel Piano Industriale del Gruppo EI Towers approvato dal Consiglio di Amministrazione. Per ciascun parametro di performance è prevista una scala di misurazione che prevede l'erogazione parziale o la mancata corresponsione del premio in caso di performance al di sotto delle aspettative (il sistema si attiva a partire dal raggiungimento del 95% degli obiettivi quantitativi assegnati). In caso di performance uguale o superiore al *target* di Piano, viene erogato il 100% del premio.

Il sistema di incentivazione, nel dettaglio, prevede:

- una quota del MBO consuntivato, 50%, è erogata nell'esercizio successivo a quello di riferimento a fronte del raggiungimento dei parametri MBO fissati dal Consiglio di Amministrazione (quota cd. "Up-front");
- una quota del MBO consuntivato, 25%, è differita obbligatoriamente; a fronte del differimento, l'azienda offre un premio aggiuntivo (cd. "matching") di pari ammontare. L'erogazione della quota differita del premio e del relativo *matching* è condizionata al raggiungimento di un obiettivo di performance pluriennale misurato in termini di EBITDA cumulato, rispetto ai *target* previsti dal Piano Industriale, con riferimento all'orizzonte temporale di differimento (2 anni);
- una quota del MBO consuntivato, 25%, può essere differita volontariamente dal beneficiario; a fronte del differimento, l'azienda offre un premio aggiuntivo (cd. "matching") di pari ammontare. L'erogazione di tale quota differita del premio e del relativo *matching* è condizionata al raggiungimento di un obiettivo di performance pluriennale misurato in termini di differenza (EBITDA – CAPEX, valori cumulati), rispetto ai *target* previsti dal Piano Industriale, con riferimento all'orizzonte temporale di differimento (2 anni).

L'erogazione del premio maturato avviene a seguito del processo di consuntivazione dei parametri rilevanti ai fini della sua determinazione.

Complessivamente, la componente variabile della remunerazione deve essere di norma inferiore al 50% della componente fissa annua.

L'erogazione della componente variabile della remunerazione è subordinata al mantenimento del rapporto di lavoro con la Società dei dirigenti beneficiari. Sono previste clausole specifiche in caso



di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro (cd. "bad leaver", "good leaver") e clausola di claw back in forza della quale l'azienda può richiedere ai beneficiari la restituzione di somme già erogate o trattenere, in tutto o in parte, le somme da erogare in attuazione del Sistema qualora la determinazione e/o il riconoscimento di tali somme siano avvenuti sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati. Il Sistema di incentivazione variabile sopra descritto (di seguito anche il "Sistema" o il "Piano") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2016, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

* * *

L'Azienda può inoltre far ricorso a premi una tantum in relazione a specifiche operazioni/particolari impegni aventi caratteristiche di eccezionalità. L'importo di tale premio non può in ogni caso essere superiore al 100% del premio "target" (MBO) deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del sistema di incentivazione variabile descritto nel presente paragrafo. L'assegnazione di tali premi prevede l'iter di proposizione/approvazione delle funzioni aziendali e degli Organi Competenti (Direzione Risorse umane e Organizzazione, Comitato per la Remunerazione e Consiglio di Amministrazione).

In qualità di amministratori non è prevista una componente variabile del compenso.

A completamento del pacchetto retributivo, EIT Towers offre, infine, benefici non monetari, quali piani e polizze sanitarie di Gruppo, per aumentare il livello di prevenzione e sicurezza ad integrazione di quanto previsto a livello di contrattazione nazionale.

In linea con le best practices è prevista inoltre una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi nell'esercizio delle loro funzioni sia in qualità di amministratore sia in quanto dirigente.

5. Incentivazione a medio-lungo termine

Sono attualmente in corso di attuazione i Sistemi di incentivazione monetari di medio-lungo termine di EIT Towers S.p.A. relativi ai trienni 2014-2016 e 2015-2017, approvati rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2014 e 19 marzo 2015, su proposta del Comitato per la Remunerazione².

In data 24 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha approvato il Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine di EIT Towers per il triennio 2016-2018. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 4.

6. Altri elementi retributivi: patti di non concorrenza

EIT Towers non ha in essere patti di non concorrenza con gli amministratori esecutivi e non ne prevede l'adozione nel prossimo futuro.

² Cfr. Relazione sulla Remunerazione dell'esercizio 2014 e dell'esercizio 2015 disponibili sul sito www.eitowers.it, sezione Governance/Remunerazione.

7. Ponderazione degli elementi del pacchetto retributivo

Le tabelle seguenti illustrano la ponderazione a target delle diverse componenti dell'offerta retributiva degli Amministratori Delegati, in funzione degli obiettivi strategici della Società e della sua politica di gestione dei rischi.

Ipotesi A)

	Componente Fissa		Componente Variabile*	
	RAL	Compenso	Up-front	Differito + matching
Amministratori Delegati (valori medi)	53,88%	18,45%	9,22%	18,45%

* Sistema di incentivazione variabile con differimento volontario

Ipotesi B)

	Componente Fissa		Componente Variabile*	
	RAL	Compenso	Up-front	Differito + matching
Amministratori Delegati (valori medi)	56,48%	19,34%	14,51%	9,67%

* Sistema di incentivazione variabile senza differimento volontario

8. Trattamenti previsti in caso di cessazione/risoluzione degli amministratori esecutivi

EI Towers non ha ritenuto di definire trattamenti specifici in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro degli amministratori esecutivi.

E' infatti politica della Società non regolare *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o del mandato.

9. Politica di remunerazione per il Presidente, per gli altri amministratori e per lo svolgimento di particolari incarichi

In linea con le migliori prassi di mercato, per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e per gli altri amministratori (uno esecutivo³ e gli altri indipendenti) è previsto un compenso annuale fisso e un gettone di presenza in funzione della effettiva partecipazione alle riunioni degli organi sociali di cui fanno parte. Tale compenso è commisurato all'impegno richiesto e allo svolgimento delle attività assegnate.

Come ricordato al precedente paragrafo 3.1, il Consiglio di Amministrazione, al quale l'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2015 ha conferito espresso mandato, ha provveduto, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, all'uopo riunitosi, e, per quanto di competenza, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, alla ripartizione dell'emolumento annuo lordo complessivo spettante ai propri componenti, ivi compresi gli amministratori investiti di particolari cariche. In

³ Dirigente della Società. In virtù del rapporto di lavoro dipendente e in qualità di dirigente è beneficiario di RAL, sistemi di incentivazione variabile monetari a medio-lungo termine, benefici non monetari e di eventuali premi 'una tantum'.

particolare, la determinazione del compenso del Presidente ha tenuto conto altresì del ruolo non esecutivo e indipendente dello stesso.

Il gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio e/o dei Comitati è stato determinato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2015 in Euro 3.000,00 lordi per il Presidente e in Euro 1.500,00 lordi per i restanti amministratori.

La presente politica è stata elaborata con riferimento all'Emittente e tenendo in considerazione le caratteristiche e le peculiarità del contesto e delle attività specifiche svolte, senza prendere a riferimento altre Società.

SEZIONE II

PRIMA PARTE

Nella presente sezione della Relazione è fornita una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione degli Amministratori Delegati, anche a titolo di dirigenti con responsabilità strategiche, degli altri amministratori e del Collegio Sindacale con l'obiettivo di evidenziarne la coerenza con la Politica in materia di remunerazione nell'Esercizio di riferimento (2015).

1. Amministratore Delegato Gestione

Nel 2015, il Signor Guido Barbieri ha percepito, in coerenza con la politica di remunerazione di riferimento, una retribuzione così composta:

- **componente fissa** pari a Euro 399.147,10, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a Euro 299.147,10 e il compenso per la carica ricoperta per tutto il 2015 è pari a Euro 100.000,00.

Non è previsto alcun trattamento in caso di scioglimento anticipato del rapporto, compresi patti di non concorrenza.

- **componente variabile annua:**

Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2014-2016

In attuazione del Sistema monetario 2014-2016 di EIT Towers e sulla base dei risultati di redditività e sostenibilità patrimoniale dell'esercizio 2014 conseguiti dal Gruppo EIT Towers, è stato consuntivato l'importo di Euro 125.000,00 (comprensivo di *over performance* di Euro 25.000,00) a titolo di MBO di competenza 2014. Il 50% di tale importo, pari a Euro 62.500,00, è stato erogato "up-front" nell'esercizio 2015.

Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2015-2017

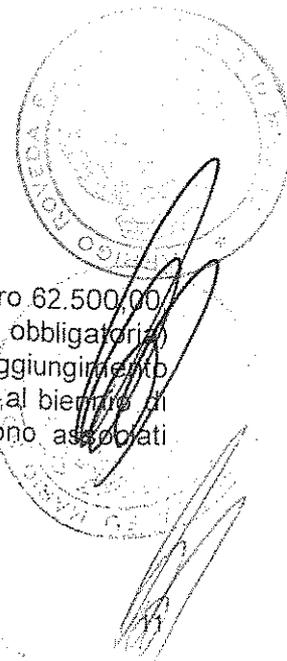
Per l'esercizio 2015 è stato deliberato, in attuazione del Sistema monetario 2015-2017 di EIT Towers, un MBO *target* di Euro 100.000,00. Tale importo è soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi quantitativi di redditività e sostenibilità patrimoniale del Gruppo EIT Towers fissati per l'esercizio stesso, a seguito dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2015 da parte dell'Assemblea dei Soci (erogazione 2016).

Nessun premio *una tantum* è stato liquidato nel 2015.

- **componente variabile a medio-lungo termine:**

Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2014-2016

In attuazione del Sistema monetario 2014-2016 di EIT Towers, l'importo di Euro 62.500,00 relativo all'ammontare complessivo delle quote differite (25% volontaria e 25% obbligatoria) dell'MBO di competenza 2014 consuntivato, è soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi pluriennali fissati entro il primo semestre dell'anno successivo al biennio di differimento (2015-2016). Alle quote differite, volontaria e obbligatoria, sono associati 'matching' di pari ammontare.



Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2015-2017

A fronte della scelta già effettuata dal beneficiario nel corso del 2015, il 50% dell'MBO *target* 2015 (25% quota volontaria e 25% quota obbligatoria + relativi *matching* di pari ammontare) sarà differito e consuntivato secondo i termini previsti dal Sistema monetario 2015-2017.

Si segnala che il Signor Guido Barbieri è tra i beneficiari dei Piani di *Stock Option* 2009 e 2010 su azioni Mediaset S.p.A. Le opzioni sono state di tempo in tempo attribuite al Signor Guido Barbieri, prima del trasferimento presso la Società, in quanto all'epoca dirigente del Gruppo Mediaset.

- **Benefits:** il valore dei *benefits* assegnati è pari a Euro 2.184,36.

2. Amministratore Delegato Business

Nel 2015, il Signor Valter Gottardi ha percepito, in coerenza con la politica di remunerazione di riferimento, una retribuzione così composta:

- **componente fissa** pari a Euro 391.908,48, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a Euro 291.908,48 e il compenso per la carica ricoperta per tutto il 2015 è pari a Euro 100.000,00.

Non è previsto alcun trattamento in caso di scioglimento anticipato del rapporto, compresi patti di non concorrenza.

- **componente variabile annua:**

Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2014-2016

In attuazione del Sistema monetario 2014-2016 di El Towers e sulla base dei risultati di redditività e sostenibilità patrimoniale dell'esercizio 2014 conseguiti dal Gruppo El Towers, è stato consuntivato l'importo di Euro 125.000,00 (comprensivo di *over performance* di Euro 25.000,00) a titolo di MBO di competenza 2014. Il 50% di tale importo, pari a Euro 62.500,00, è stato erogato "*up-front*" nell'esercizio 2015.

Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2015-2017

Per l'esercizio 2015 è stato deliberato, in attuazione del Sistema monetario 2015-2017 di El Towers, un MBO *target* di Euro 100.000,00. Tale importo è soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi quantitativi di redditività e sostenibilità patrimoniale del Gruppo El Towers fissati per l'esercizio stesso, a seguito dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2015 da parte dell'Assemblea dei Soci (erogazione 2016).

Nessun premio *una tantum* è stato liquidato nel 2015.

- **componente variabile a medio-lungo termine:**

Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2014-2016

In attuazione del Sistema monetario 2014-2016 di EI Towers S.p.A., l'importo di Euro 62.500,00, relativo all'ammontare complessivo delle quote differite (25% volontaria e 25% obbligatoria) dell'MBO di competenza 2014 consuntivato, è soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi pluriennali fissati entro il primo semestre dell'anno successivo al biennio di differimento (2015-2016). Alle quote differite, volontaria e obbligatoria, sono associati 'matching' di pari ammontare.

Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2015-2017

A fronte della scelta già effettuata dal beneficiario nel corso del 2015, il 50% dell'MBO target 2015 (25% quota volontaria e 25% quota obbligatoria + relativi matching di pari ammontare) sarà differito e consuntivato secondo i termini previsti dal Sistema monetario 2015-2017.

* * *

Si segnala che il Signor Valter Gottardi è tra i beneficiari dei *Piani di Stock Option* 2009 e 2010 su azioni Mediaset S.p.A. Le opzioni sono state di tempo in tempo attribuite al Signor Valter Gottardi, prima del trasferimento presso la Società, in quanto all'epoca dirigente del Gruppo Mediaset.

- **Benefits:** il valore dei *benefits* assegnati è pari a Euro 2.140,64.

3. Altri amministratori

Nel 2015, gli altri amministratori della Società hanno percepito i seguenti compensi per la carica:

- Alberto Giussani, Presidente: Euro 50.000,00 (in carica per l'intero esercizio);
- Paola Casali: Euro 6.666,67 (in carica dal 21 aprile 2015);
- Manlio Cruciatti: Euro 10.000,00 (in carica per l'intero esercizio);
- Richard Hurowitz: Euro 3.333,33 (in carica fino al 21 aprile 2015);
- Piercarlo Invernizzi⁴: Euro 10.000,00 (in carica per l'intero esercizio);
- Rosa Maria Lo Verso: Euro 6.666,67 (in carica dal 21 aprile 2015);
- Michele Pirotta: Euro 10.000,00 (in carica per l'intero esercizio);
- Francesco Sironi: Euro 6.666,67 (in carica dal 21 aprile 2015).

* * *

Per i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari di Mediaset S.p.A. si rinvia alle informazioni contenute nei piani di compensi previsti dall'art. 114-bis del Testo unico della Finanza, disponibili sul sito internet www.mediaset.it.

⁴ Amministratore esecutivo, dirigente della Società.



4. Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2014 ha nominato l'attuale Collegio Sindacale della Società nelle persone dei Signori Antonio Aristide Mastrangelo (Presidente), Francesco Vittadini e Anna Girello (Sindaci Effettivi), determinando in Euro 60.000,00 il compenso annuo lordo a favore del Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 40.000,00 il compenso annuo lordo a favore di ciascun Sindaco Effettivo.

Il Collegio Sindacale in carica scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Nel 2015 i Sindaci hanno percepito i seguenti compensi:

- Antonio Aristide Mastrangelo: Euro 60.000,00;
- Francesco Vittadini: Euro 40.000,00, oltre ad Euro 15.000,00 in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della controllata TowerTel S.p.A.;
- Anna Girello: Euro 42.000,00 (importo comprensivo di rimborso spese).

SECONDA PARTE

Nella seconda parte sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'Esercizio di riferimento (2015) a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma utilizzando le tabelle riportate in calce alla presente Relazione.

Lissone, 17 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Giussani

Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)			(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
							Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a cartiati	Bonus e altri incentivi (a)	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari (a)	Altri compensi					
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Gettoni presenze	Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a cartiati	Bonus e altri incentivi (a)	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari (a)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Incidenza di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro			
Barbieri Guido	AD (a)	1.1. - 31.12	bilancio 2017														
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				100.000	13.500	299.147,10		62.500 (a)		2.184,36		477.331,46					
(i) Compensi nella società che redige il bilancio				100.000	13.500	299.147,10		62.500 (a)		2.184,36		477.331,46					
Parziale compensi da società controllate e collegate																	
(ii) Compensi da controllate e collegate																	
(iii) Totale				100.000	13.500	299.147,10		62.500 (a)		2.184,36		477.331,46					

Note:

(i) Confermato Amministratore Delegato con delibera consiliare del 22 aprile 2015, previo rinnovo del mandato consultare da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

(ii) In virtù del rapporto di lavoro dipendente.

(iii) Importo erogato "up-front" nel corso del 2015 (competenza 2014) in attuazione del Sistema di incentivazione monetario 2014-2016. Per i dettagli si rinvia alla corrispondente Tabella 3B di cui alla presente Relazione.

Carica ricoperta:

P - Presidente
 AD - Amministratore delegato
 A - Amministratore
 S - Presidente del Collegio sindacale
 S - Amministratore effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
 membro CR - Comitato per la Remunerazione



Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)				(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
							Scadenza della carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Compensi fissi	Gettoni presenze	Ributizione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi					
Casati Paola (membro CR)	A ⁽¹⁾	21.04 - 31.12 Esercizio 2015	bilancio 2017															
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				6.666,67	16.500											23.166,67		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				6.666,67	16.500											23.166,67		
Parziale compensi da società controllate e collegate																		
(II) Compensi da controllate e collegate																		
(III) Totale				6.666,67	16.500											23.166,67		

Note:

⁽¹⁾ Nominata Amministratore con Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

Carica ricoperta:

P - Presidente

AD - Amministratore delegato

A - Amministratore

Pcs - Presidente del Collegio sindacale

Se - Sindaco effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi

membro CR - Comitato per la Remunerazione

Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)	(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
								Compensi variabili non equity							
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Gettoni presenze	Ributizione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro		
Cruciatti Manlio (membro CCR e membro CR ⁽¹⁾)	A ⁽²⁾	1.1. - 31.12	bilancio 2017	10.000	23.000						33.000				
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				10.000	23.000						33.000				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				10.000	23.000						33.000				
Parziale compensi da società controllate e collegate															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale				10.000	23.000						33.000				

Note:

⁽¹⁾ Membro del Comitato per la Remunerazione fino al 21 aprile 2015.

⁽²⁾ Rinnovato il mandato di Amministratore con Assemblée degli Azionisti del 21 aprile 2015.

Carica ricoperta: P - Presidente
AD - Amministratore delegato
A - Amministratore
Se - Presidente del Collegio sindacale
Se - Sindaco Effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
membro CR - Comitato per la Remunerazione

Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

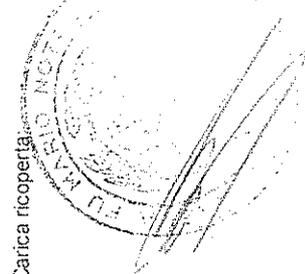
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)	(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Gettoni presenze	Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity			Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro
								Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Partecipazione agli utili					
Giussani Alberto (membro CCR e CR)	P ⁽¹⁾	1.1. - 31.12	bilancio 2017												
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				50.000	49.000								99.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				50.000	49.000								99.000		
Parziale compensi da società controllate e collegate															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale				50.000	49.000								99.000		

Note:

⁽¹⁾ Confermato Presidente con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

Carica ricoperta: P - Presidente
 AD - Amministratore delegato
 A - Amministratore
 Pcs - Presidente del Collegio sindacale
 Se - Sindaco effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
 membro CR - Comitato per la Remunerazione



Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)	(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Gettoni presenze	Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a congegni	Compensi variabili non equity			Benefici non monetari ⁽²⁾	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro
								Bonus e altri incentivi ⁽¹⁾	Partecipazione agli utili	Partecipazione agli utili					
Gottardi Valter	AD ⁽¹⁾	1.1. - 31.12	bilancio 2017												
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				100.000	13.500	291.908,48		62.500 ⁽¹⁾		2.140,64		470.049,12			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				100.000	13.500	291.908,48		62.500 ⁽¹⁾		2.140,64		470.049,12			
Parziale compensi da società controllate e collegate															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale				100.000	13.500	291.908,48		62.500 ⁽¹⁾		2.140,64		470.049,12			

Note:

⁽¹⁾ Confermato Amministratore Delegato con delibera consiliare del 22 aprile 2015, previo rinnovo del mandato consiliare da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

⁽²⁾ In virtù del rapporto di lavoro dipendente.

⁽³⁾ Importo erogato "up-front" nel corso del 2015 (competenza 2014) in attuazione del Sistema di incentivazione monetario 2014-2016. Per i dettagli si rinvia alla corrispondente Tabella 3B di cui alla presente Relazione.

Carica ricoperta:

P - Presidente
 AD - Amministratore delegato
 A - Amministratore
 Pres - Presidente del Collegio sindacale
 Cons - Consigliere
 CCR - Comitato Controllo e Rischi
 CR - Comitato per la Remunerazione

Relazione sulla Remunerazione



Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)			(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
							Compensi per la partecipazione a comitati	Ributazione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari					
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Gettoni presenze	Ributazione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro			
Hurwitz Richard (membro CR (1))	A (2)	1.1. - 21.04	bilancio 2014	3.333,33	3.500							6.833,33					
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				3.333,33	3.500							6.833,33					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				3.333,33	3.500							6.833,33					
Parziale compensi da società controllate e collegate																	
(II) Compensi da controllate e collegate																	
(III) Totale				3.333,33	3.500							6.833,33					

Note:

- (1) Membro del Comitato per la Remunerazione fino al 21 aprile 2015.
- (2) Mandato di Amministratore giunto a naturale scadenza con l'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

Carica ricoperta:

P - Presidente

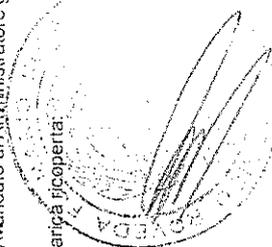
AD - Amministratore delegato

A - Amministratore

Ps - Presidente del Collegio sindacale

Se - Sindaco effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
membro CR - Comitato per la Remunerazione



Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)			(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
							Compensi per la partecipazione a comitati	Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi (2)	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari (3)					
Invernizzi Piercarlo	A (1)	1.1. - 31.12	bilancio 2017														
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				10.000	13.500	162.893,34			26.250 (2)			1.142,44			213.785,78		
(1) Compensi nella società che redige il bilancio				10.000	13.500	162.893,34			26.250 (2)			1.142,44			213.785,78		
Parziale compensi da società controllate e collegate																	
(1) Compensi da controllate e collegate																	
(11) Totale				10.000,00	13.500	162.893,34			26.250 (2)			1.142,44			213.785,78		

Note:

(1) Rinnovato il mandato di Amministratore con Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

(2) in virtù del rapporto di lavoro dipendente.

(3) Importo erogato "up-front" nel corso del 2015 (competenza 2014) in attuazione del Sistema di incentivazione monetario 2014-2016. Per i dettagli si rinvia alla corrispondente Tabella 3B di cui alla presente Relazione.

Carica ricoperta:

P - Presidente
 Amministratore delegato
 Pcs - Presidente del Collegio sindacale
 Se - Sindaco attivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
 membro CR - Comitato per la Remunerazione

Tab. 1. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)			(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
							Compenso per la partecipazione a comitati	Retribuzione da lavoro dipendente	Compenso per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari					
Rosa Maria Lo Verso	A ⁽¹⁾	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015 21.04 - 31.12	Scadenza della carica bilancio 2017	Compenso fissi	Gettoni presenze	Retribuzione da lavoro dipendente	Compenso per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro			
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				6.666,67	10.500							17.166,67					
(1) Compensi nella società che redige il bilancio				6.666,67	10.500							17.166,67					
Parziale compensi da società controllate e collegate																	
(II) Compensi da controllate e collegate																	
(III) Totale				6.666,67	10.500							17.166,67					

Note:

(1) Nominata Amministratore con Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

Carica ricoperta:

P - Presidente

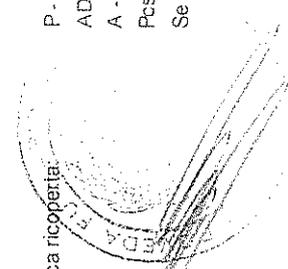
AD - Amministratore delegato

A - Amministratore

Pcs - Presidente del Collegio sindacale

Se - Sindaco effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
membro CR - Comitato per la Remunerazione



Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)	(3) Compensi variabili non equity			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Gettoni presenze	Ributizione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro	
Firotta Michele (membro CCR)	A ⁽¹⁾	1.1. - 31.12	bilancio 2017												
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				10.000	31.500							41.500			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				10.000	31.500							41.500			
Parziale compensi da società controllate e collegate															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale				10.000	31.500							41.500			

Note:

⁽¹⁾ Rinnovato il mandato di Amministratore con Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

Carica ricoperta:

P - Presidente

AD - Amministratore delegato

A - Amministratore

Presidente del Collegio sindacale

Presidente effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
membro CR - Comitato per la Remunerazione

Relazione sulla Remunerazione



Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)	(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
								Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi					
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Gettoni presenze		Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro	
Francesco Sironi (membro CR)	A ⁽¹⁾	21.04 - 31.12	bilancio 2017												
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				6.666,67	16.500							23.166,67			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				6.666,67	16.500							23.166,67			
Parziale compensi da società controllate e collegate															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale				6.666,67	16.500							23.166,67			

Note:

⁽¹⁾ Nominato Amministratore con Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015.

Carica ricoperta:

P - Presidente

AD - Amministratore delegato

A - Amministratore

Pcs - Presidente del Collegio sindacale

Se - Sindaco effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
membro CR - Comitato per la Remunerazione

Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)	(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Settoni presenze	Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity			Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro
								Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Partecipazione agli utili					
Mastrangelo Antonio Aristide	Pcs	1.1. - 31.12	bilancio 2016												
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				60.000											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				60.000											
Parziale compensi da società controllate e collegate															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale				60.000											60.000

Carica ricoperta:

P - Presidente

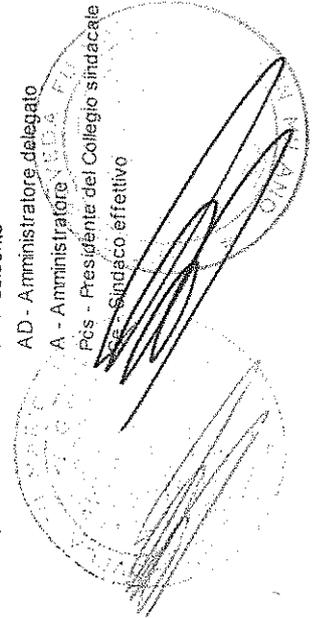
AD - Amministratore delegato

A - Amministratore

Pcs - Presidente del Collegio sindacale

CS - Sindaco effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
membro CR - Comitato per la Remunerazione





Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

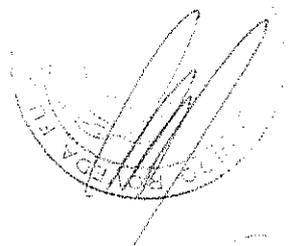
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)	(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
								Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica	Compensi fissi	Gettoni presenze	Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro	
Girello Anna	Se	1.1. - 31.12	bilancio 2016												
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				42.000 ⁽¹⁾								42.000 ⁽¹⁾			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				42.000 ⁽¹⁾								42.000 ⁽¹⁾			
Parziale compensi da società controllate e collegate															
(II) Compensi da controllate e collegate															
(III) Totale				42.000 ⁽¹⁾								42.000 ⁽¹⁾			

Note:

⁽¹⁾ Importo comprensivo di rimborso spese nella misura di Euro 2.000.

Carica ricoperta:

- P - Presidente
- AD - Amministratore delegato
- A - Amministratore
- Pcs - Presidente del Collegio sindacale
- Se - Sindaco effettivo
- membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
- membro CR - Comitato per la Remunerazione



Tab. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(1 bis)	(1 ter)	(2)	(3)			(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
								Compensi variabili non equity							
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica Esercizio 2015	Scadenza della carica 2016	Compensi fissi	Gettoni presenze	Retribuzione da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro	
Vittadini Francesco	Se	1.1. - 31.12	bilancio 2016												
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				40.000								40.000			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000								40.000			
Parziale compensi da società controllate e collegate				15.000								15.000			
(II) Compensi da controllate e collegate				15.000								15.000			
(III) Totale				55.000								55.000			

Carica ricoperta: P - Presidente
 AD - Amministratore delegato
 A - Amministratore
 Pcs - Presidente del Collegio sindacale
 Se - Sindaco effettivo

membro CCR - Comitato Controllo e Rischi
 membro CR - Comitato per la Remunerazione



TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio				Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio
Guido Barbieri	AD																
I)		Assemblea Mediaset S.P.A. 22.04.2009 ⁽¹⁾	50.000	4,72	30.09.2012 29.09.2015										50.000		
		Assemblea Mediaset S.P.A. 22.04.2009 ⁽²⁾	50.000	4,92	23.06.2013 22.06.2016											50.000	-
II) Compensi da controllare e collegate																	
III) Totale			100.000												50.000		0,00

AD - Amministratore delegato

⁽¹⁾ Opzioni attribuite nell'esercizio 2009 in qualità di dirigente del Gruppo Mediaset, prima del trasferimento presso la Società.

⁽²⁾ Opzioni attribuite nell'esercizio 2010 in qualità di dirigente del Gruppo Mediaset, prima del trasferimento presso la Società.

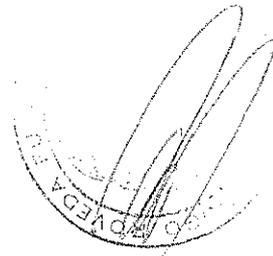
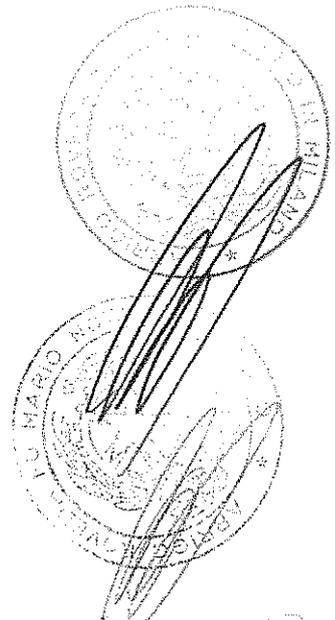


TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio			
Valter Gottardi	AD																
I)		Assemblea Mediaset S.p.A. 22.04.2009	50.000	4,72	30.09.2012 29.09.2015									50.000			
II)		Assemblea Mediaset S.p.A. 22.04.2009	50.000	4,92	23.06.2013 22.06.2016											50.000	
III) Totale			100.000											50.000		50.000	0,00

I) Opzioni attribuite nell'esercizio 2009 in qualità di dirigente del Gruppo Mediaset, prima del trasferimento presso la Società AD - Amministratore delegato

II) Opzioni attribuite nell'esercizio 2010 in qualità di dirigente del Gruppo Mediaset, prima del trasferimento presso la Società





Tab. 3B: Piani di incentivazione a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno (2015)			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
GUIDO BARBIERI	Amministratore Delegato		Erogabile	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogato	Ancora Differiti	
	Piano A (data relativa delibera)	26/06/2014 ⁽¹⁾			2015-2016 ⁽²⁾		62.500 ⁽³⁾	62.500 ⁽⁴⁾	
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano B (data relativa delibera)	07/05/2015 ⁽⁵⁾		100.000 ⁽⁶⁾	2016-2017 ⁽⁷⁾				
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale				100.000 ⁽⁶⁾			62.500 ⁽³⁾	62.500 ⁽⁴⁾	

⁽¹⁾ Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2014-2016 (in qualità di dirigente della Società).

⁽²⁾ Periodo di differimento previsto dal Sistema di incentivazione monetario 2014-2016 in relazione alle quote differite volontaria e obbligatoria.

⁽³⁾ Importo, pari al 50% dell'MBO di competenza 2014, erogato "up-front" nell'esercizio 2015 a fronte della verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati (importo "consuntivato" totale pari a Euro 125.000 comprensivo di over performance di Euro 25.000).

⁽⁴⁾ Importo corrispondente alle quote differite volontaria e obbligatoria, rispettivamente pari al 25% ciascuna, dell'MBO di competenza 2014 consuntivato, soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati entro il primo semestre dell'anno successivo al biennio di differimento (2015-2016). Alle quote differite, volontaria e obbligatoria, sono associati "matching" di pari ammontare.

⁽⁵⁾ Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2015-2017 (in qualità di dirigente della Società).

⁽⁶⁾ Importo dell'MBO 2015 deliberato in attuazione del Sistema di incentivazione monetario 2015-2017, soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati a seguito dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2015.

⁽⁷⁾ Periodo di differimento previsto dal Sistema di incentivazione monetario 2015-2017 in relazione alle quote differite volontaria e obbligatoria.

Tab. 3B: Piani di incentivazione a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno (2015)			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
VALTER GOTTARDI	Amministratore Delegato		Erogabile	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogato	Ancora Differiti	
	Piano A (data relativa delibera)	26/06/2014 ⁽¹⁾			2015-2016 ⁽²⁾		62.500 ⁽³⁾	62.500 ⁽⁴⁾	
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano B (data relativa delibera)	07/05/2015 ⁽⁵⁾		100.000 ⁽⁶⁾	2016-2017 ⁽⁷⁾				
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale				100.000 ⁽⁶⁾			62.500 ⁽³⁾	62.500 ⁽⁴⁾	

⁽¹⁾ Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2014-2016 (in qualità di dirigente della Società).

⁽²⁾ Periodo di differimento previsto dal Sistema di incentivazione monetario 2014-2016 in relazione alle quote differite volontaria e obbligatoria.

⁽³⁾ Importo, pari al 50% dell'MBO di competenza 2014, erogato "up-front" nell'esercizio 2015 a fronte della verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati (importo "consuntivato" totale pari a Euro 125.000 comprensivo di over performance di Euro 25.000).

⁽⁴⁾ Importo corrispondente alle quote differite volontaria e obbligatoria, rispettivamente pari al 25% ciascuna, dell'MBO di competenza 2014, consuntivato, soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati entro il primo semestre dell'anno successivo al biennio di differimento (2015-2016). Alle quote differite, volontaria e obbligatoria, sono associati "matching" di pari ammontare.

⁽⁵⁾ Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2015-2017 (in qualità di dirigente della Società).

⁽⁶⁾ Importo "target" MBO 2015 deliberato in attuazione del Sistema di incentivazione monetario 2015-2017, soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati a seguito dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2015.

⁽⁷⁾ Periodo di differimento previsto dal Sistema di incentivazione monetario 2015-2017 in relazione alle quote differite volontaria e obbligatoria.



Tab. 3B: Piani di incentivazione a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno (2015)			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
PIERCARLO INVERNIZI	Amministratore		Erogabile	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogato	Ancora Differiti	
	Piano A (data relativa delibera)	(1)			2015-2016 (2)		26.250 (3)	26.250 (4)	
	Piano B (data relativa delibera)	(5)		50.000 (6)	2016-2017 (7)				
II) Compensi da controllate e collegate	Piano C (data relativa delibera)								
	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale				50.000 (6)			26.250 (3)	26.250 (4)	

(1) Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2014-2016 (in qualità di dirigente della Società).

(2) Periodo di differimento previsto dal Sistema di incentivazione monetario 2014-2016 in relazione alle quote differite volontaria e obbligatoria.

(3) Importo, pari al 50% dell'MBO di competenza 2014, erogato "up-front" nell'esercizio 2015 a fronte della verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati (importo "consuntivato" totale pari a Euro 52.500 comprensivo di over performance di Euro 12.500).

(4) Importo corrispondente alle quote differite volontaria e obbligatoria, rispettivamente pari al 25% ciascuna, dell'MBO di competenza 2014 consuntivato, soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati entro il primo semestre dell'anno successivo al biennio di differimento (2015-2016). Alle quote differite, volontaria e obbligatoria, sono associati "matching" di pari ammontare.

(5) Sistema di incentivazione monetario di medio-lungo termine 2015-2017 (in qualità di dirigente della Società).

(6) Importo "target" MBO 2015 deliberato in attuazione del Sistema di incentivazione monetario 2015-2017, soggetto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati a seguito dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2015.

(7) Periodo di differimento previsto dal Sistema di incentivazione monetario 2015-2017 in relazione alle quote differite volontaria e obbligatoria.

SCHEMA N. 7 ter

TABELLA 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Cognome Nome	Carica in E.Towers S.p.A.	Società partecipata	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2014	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2015
			2015	2014				
Barbieri Guido	AD	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	2.000	-	-	2.000
Casali Paola ⁽¹⁾	A	EI Towers S.p.A.	21.4 - 31.12	21.4 - 31.12	(2)	-	-	-
Cruciatti Manlio	A	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	-	-	-	-
Giussani Alberto	P	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	-	-	-	-
Gottardi Valter	AD	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	-	-	-	-
Hurowitz Richard ⁽²⁾	A	EI Towers S.p.A.	1.1 - 21.4	1.1 - 21.4	-	-	-	(3)
Invernizzi Piercarlo	A	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	12.500	-	-	12.500
Lo Verso Rosa Maria ⁽¹⁾	A	EI Towers S.p.A.	21.4 - 31.12	21.4 - 31.12	(3)	-	-	-
Pirotta Michele	A	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	-	-	-	-
Sironi Francesco ⁽¹⁾	A	EI Towers S.p.A.	21.4 - 31.12	21.4 - 31.12	(3)	600	-	600
Antonio Aristide Mastrangelo	Pcs	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	-	-	-	-
Vittadini Francesco	Se	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	-	-	-	-
Girello Anna	Se	EI Towers S.p.A.	1.1 - 31.12	1.1 - 31.12	-	-	1.000 ⁽⁴⁾	-

Legenda:

- A - Amministratore
- AD - Amministratore delegato
- P - Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Pcs - Presidente del Collegio Sindacale
- Se - Sindaco effettivo

Note:

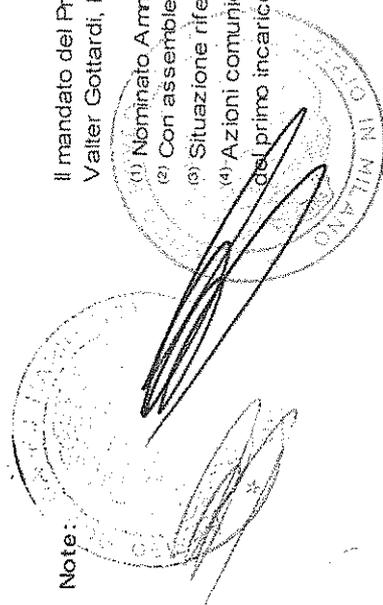
Il mandato del Presidente del Consiglio di Amministrazione Alberto Giussani e degli Amministratori Guido Barbieri, Manlio Cruciatti, Valter Gottardi, Piercarlo Invernizzi e Michele Pirotta è stato rinnovato con Assemblée del 21 aprile 2015.

⁽¹⁾ Nominato Amministratore con Assemblée degli Azionisti del 21 aprile 2015.

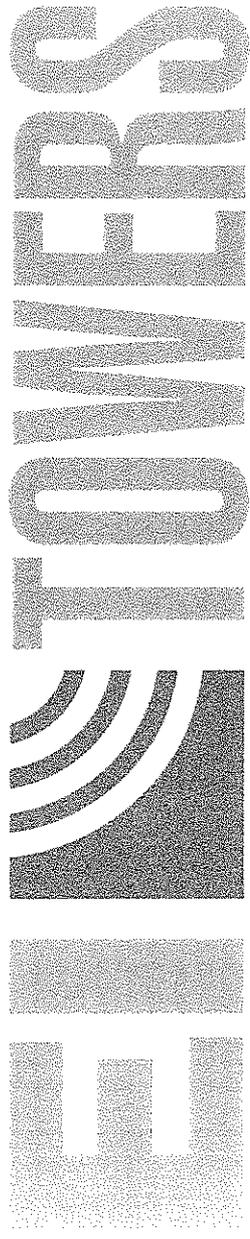
⁽²⁾ Con assemblée del 21 aprile 2015 è giunto a naturale scadenza il mandato di Consigliere.

⁽³⁾ Situazione riferita alla data del 21 aprile 2015.

⁽⁴⁾ Azioni comunicate nel corso dell'esercizio di riferimento e detenute dal coniuge a seguito di acquisto precedente all'assunzione del primo incarico di Sindaco Effettivo nella Società (data prima nomina - ex DMT S.p.A. - 29.04.2008).

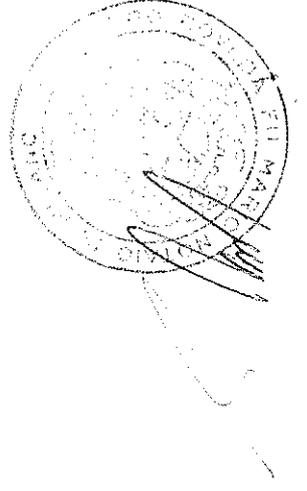


Allegato C
17582



Bilancio Consolidato 2015

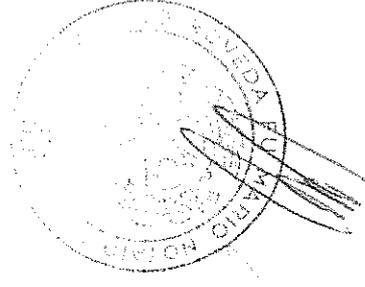
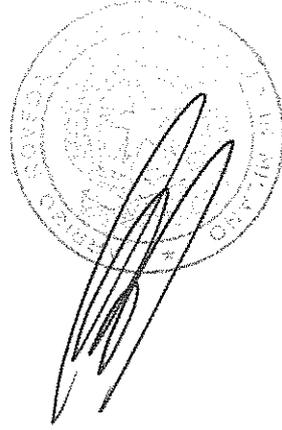
*Assemblea Azionisti
21 aprile 2016*





Risultati dell'Esercizio 2015

- Ricavi caratteristici a €241,8 mln
- EBITDA ante oneri non ricorrenti a €117 mln, pari al 48,4% dei ricavi
- EBITDA a €113 mln (46,7% dei ricavi)
- Risultato operativo (EBIT) a €73,7 mln (30,5% dei ricavi)
- Risultato netto €47,8 mln (19,8% dei ricavi)
- Utile per azione (EPS) €1,69
- Risultato netto della Capogruppo El Towers SpA €36,8 mln
- Debito Netto a €130,2 mln

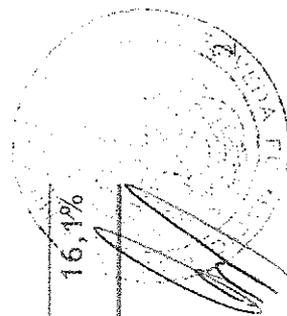




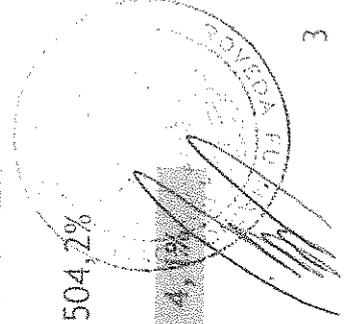
Conto Economico Consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2015	2014	
			<i>milioni di euro</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	241,8	234,5	100,0%
Altri ricavi e proventi	2,8	0,5	
Ricavi totali	244,7	235,0	
Costi operativi	127,6	124,2	
EBITDA ante componenti economici non ricorrenti	117,0	110,8	47,2%
Componenti economici non ricorrenti	(4,1)	(2,1)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	113,0	108,7	46,4%
Ammortamenti e svalutazioni	39,2	43,0	
Risultato operativo (EBIT)	73,7	65,7	28,1%
Oneri finanziari, netti	(8,6)	(7,7)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	65,0	58,0	24,7%
Imposte	(17,3)	(20,3)	
Risultato netto	47,8	37,7	16,1%



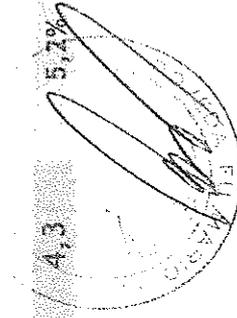
Dati in €/m	2015	2014	Var.	Var. %
Servizi vs Elettronica Industriale	179,6	179,5	0,1	0,0%
Altri servizi vs Gruppo Mediasset	0,9	0,7	0,2	35,7%
Totale Ricavi Gruppo Mediasset	180,5	180,2	0,3	0,2%
Altri ricavi contrattualizzati	60,0	53,0	6,9	13,1%
Altri ricavi non contrattualizzati	1,3	1,3	-	3,0%
Totale Ricavi escluso Gruppo Mediasset	61,3	54,3	7,0	12,9%
Totale Ricavi Caratteristici	241,8	234,5	7,3	3,1%
Ricavi non caratteristici	2,8	0,5	2,4	504,2%
Totale Ricavi	244,7	235,0	9,7	4,1%



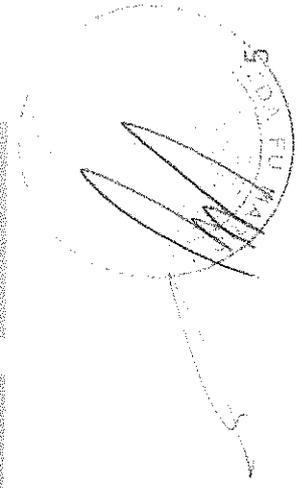
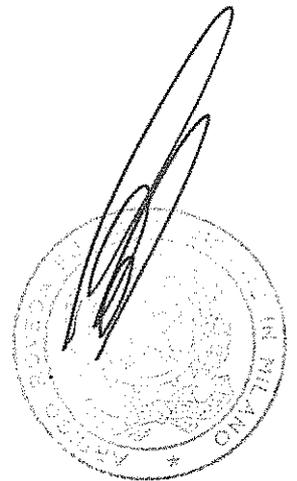


Dettaglio Costi Operativi

Dati in €/m	2015	%	2014	%	Var.	Var. %
Costo del personale escl. voci non ricorrenti	41,8	32,7%	42,6	34,3%	(0,9)	(2,0%)
Acquisti	3,4	2,6%	2,2	1,8%	1,1	49,1%
Manutenzione	13,0	10,1%	12,5	10,0%	0,5	4,0%
Locazioni	18,3	14,4%	15,7	12,7%	2,6	16,6%
Affitto satelliti	20,0	15,7%	20,2	16,2%	(0,2)	(0,8%)
Altre locazioni operative	6,3	4,9%	6,4	5,1%	(0,1)	(2,2%)
Utilities	14,2	11,1%	14,4	11,6%	(0,2)	(1,4%)
Altri costi operativi	10,8	8,4%	10,2	8,2%	0,6	5,7%
Totale Costi Operativi	127,6	100%	124,2	100%	3,4	2,7%
Tot. Costi Operativi escl. costo del Personale	85,9		81,6		4,3	5,7%



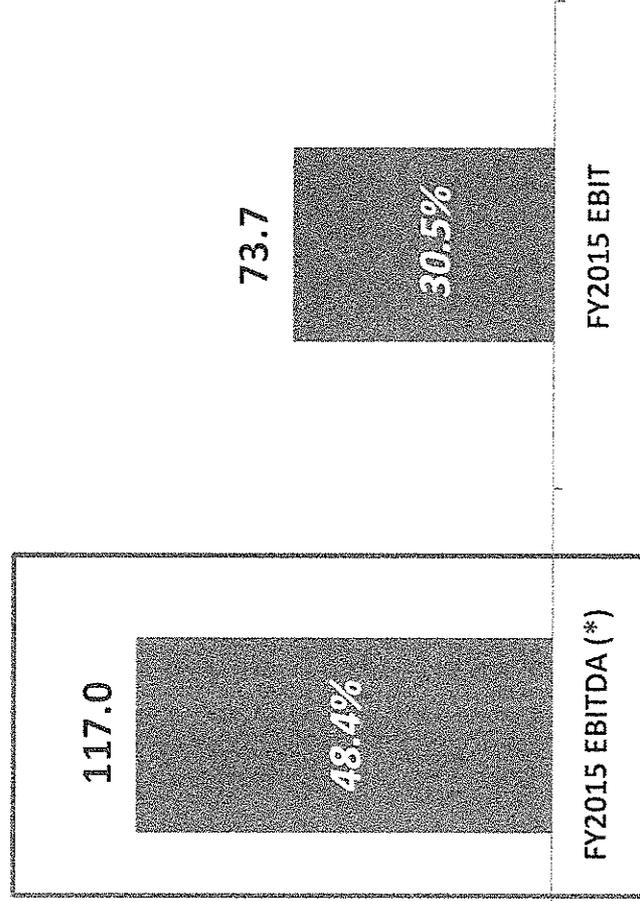
Dati in €/m	2015	2014	Var.	Var. %
Portafoglio contratti e clienti	6,2	6,0	0,1	2,1%
Accordo di non concorrenza	-	2,5	(2,5)	(100,0%)
Altre immobilizzazioni immateriali	1,2	1,2	-	1,0%
Immobilizzazioni materiali	31,6	33,2	(1,6)	4,7%
Accantonamenti su crediti	0,1	0,1	0,1	67,0%
Totale ammortamenti e accantonamenti	39,2	43,1	(3,9)	9,0%





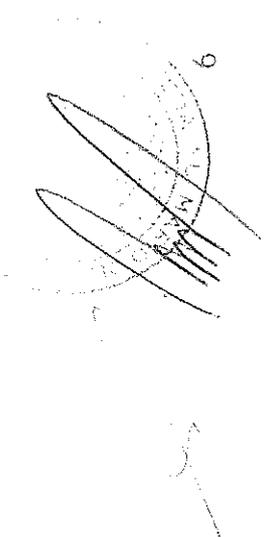
Marginalità

Dati in €/m



% su Ricavi Caratteristici

(*) EBITDA Adjusted

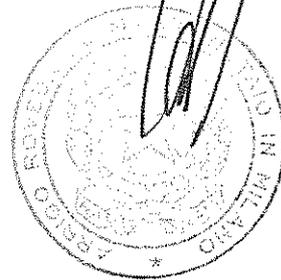




Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
<i>milioni di euro</i>		
Capitale circolante netto	(34,4)	(26,1)
Avviamento	516,2	462,0
Altre attività non correnti	316,6	320,2
Passività non correnti	(58,3)	(64,6)
Capitale immobilizzato	774,6	717,6
Capitale investito netto	740,2	691,5
Posizione finanziaria netta	130,2	98,6
Patrimonio netto	609,9	592,9
Patrimonio netto di terzi	0,04	0
Posizione finanziaria e patrimonio netto del Gruppo	740,2	691,5
	100,0%	100,0%





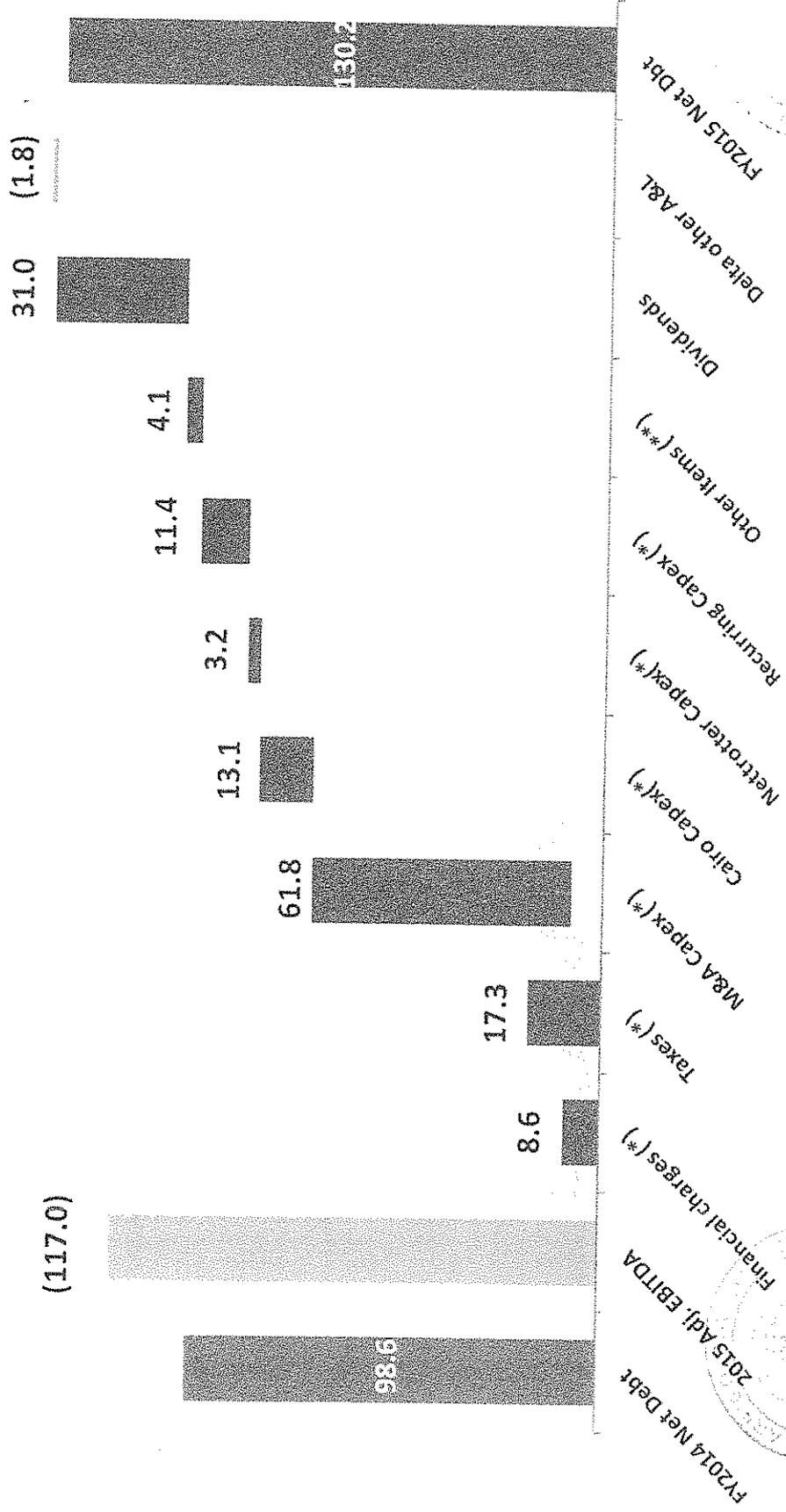
Stato Patrimoniale Consolidato

	Data in €/m	31-dic-15	31-dic-14
Capitale Circolante Netto		(34,4)	(26,2)
Avviamento		516,2	462,0
Portafoglio contratti e clienti		101,8	107,9
Altre immobilizzazioni immateriali		9,0	8,4
Immobilizzazioni materiali		200,0	196,9
Attività finanziarie		0,8	0,6
Altre attività non correnti		5,1	6,3
TFR		(11,7)	(12,7)
Altre passività non correnti		(46,6)	(51,8)
Capitale Immobilizzato		774,6	717,6
Capitale Investito Netto		740,1	691,5
Posizione Finanziaria Netta		130,2	98,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(103,5)	(134,2)
Indebitamento lordo		233,7	232,8
Equity		609,9	592,9
Copertura Capitale Investito Netto			
Posizione Finanziaria Netta		18%	14%
Equity		82%	86%

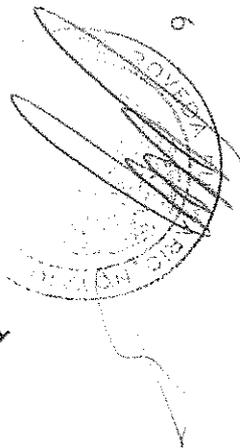
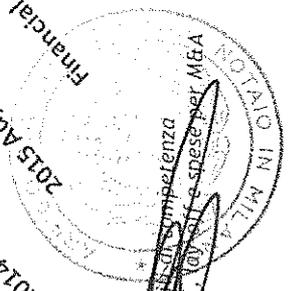


EI TOWERS Flusso di Cassa

Dati in €/m



(*) Dati con competenza
 (**) Includi AN.C. (ovvero spese per M&A)



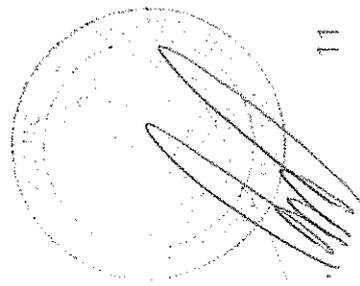
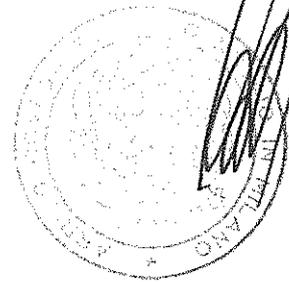


Posizione Finanziaria Netta Consolidata

Dati in €/m	31-dic-15	31-dic-14	Var.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	103,5	134,2	(30,7)
Quota corrente prestito obbligazionario	(6,7)	(6,6)	(0,1)
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	96,8	127,6	(30,8)
3.875% Eurobond scad. Aprile 2018	(227,0)	(226,2)	(0,8)
Posizione Finanziaria Netta a lungo termine	(227,0)	(226,2)	(0,8)
Posizione Finanziaria Netta	(130,2)	(98,6)	(31,6)

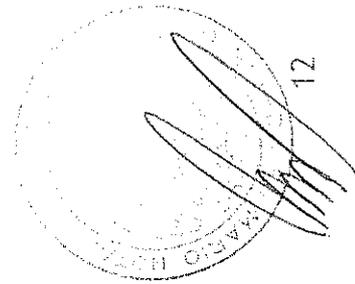


Dati in €/m	2015	2014
Ricavi caratteristici	213,7	213,1
Altri ricavi	0,3	0,2
Totale Ricavi	214,0	213,4
Costi operativi	116,8	117,1
EBITDA adjusted	97,2	96,3
% su Ricavi Caratteristici	45,5%	45,2%
Componenti economici non ricorrenti	(2,2)	(1,6)
EBITDA	94,9	94,6
% su Ricavi Caratteristici	44,4%	44,4%
Ammortamenti e accantonamenti	34,6	38,7
Risultato Operativo (EBIT)	60,3	56,0
% su Ricavi Caratteristici	28,2%	26,3%
Proventi finanziari (oneri)	(7,3)	(7,3)
Risultato prima delle imposte (EBT)	53,0	48,7
% su Ricavi Caratteristici	24,8%	22,9%
Imposte sul reddito	(16,2)	(17,5)
Risultato Netto	36,8	31,2
% su Ricavi Caratteristici	17,2%	14,6%



El Towers S.p.A. - Stato Patrimoniale / Flusso di Cassa

	31-dic-14	31-dic-15	Dati in e/m
Capitale Circolante Netto	(18,1)	(10,6)	
Avviamento	361,9	361,9	
Partecipazioni	94,4	95,4	
Altre attività non correnti	269,3	321,7	
Altre passività non correnti	(36,4)	(34,9)	
Capitale Immobilizzato	689,2	744,0	
Capitale Investito Netto	671,1	733,4	
Posizione Finanziaria Netta	104,7	160,9	
Equity	566,5	572,5	
Copertura Capitale Investito Netto			
Posizione Finanziaria Netta	16%	22%	
Equity	84%	78%	
Disponibilità liquide nette derivanti da (impiegate per) attività operative	68,9	71,4	
Disponibilità liquide nette derivanti da (impiegate per) attività di investimento	(29,4)	(87,8)	
Disponibilità liquide nette derivanti da (impiegate per) attività finanziarie	(7,1)	(38,9)	
Variazione disponibilità liquide nette e mezzi equiv.	32,4	(55,2)	



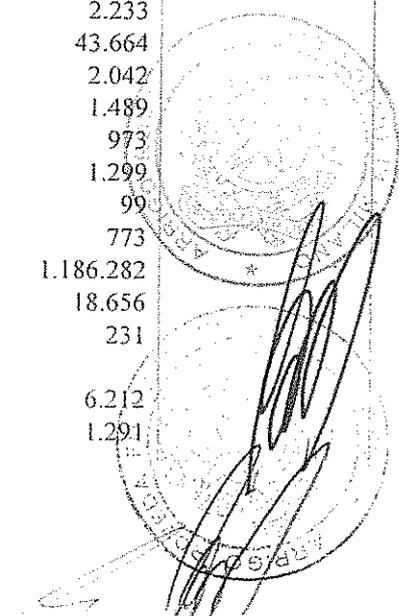
Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Allegato ".....D....."
 Alla raccolta n. 17582

Badge Titolare Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
I	ALBANO ARTURO			0
1	D		AMBER SOUTHERN EUROPEAN EQUITY LIMITED	449.199
			Totale azioni	449.199
				1,589389%
101	MARIANI FABRIZIO			0
1	D		ELETTRONICA INDUSTRIALE SPA	11.305.120
			Totale azioni	11.305.120
				40,000599%
102	ESPOSITO MARCO			0
1	D		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	37.632
2	D		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	41.474
3	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	78.463
4	D		AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	41.749
5	D		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	1.850
6	D		VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	25.158
7	D		COH STEERS COLL INVESTM TCS GL LIS IN	9.315
8	D		BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - PARAMETRIC PORTF	938
9	D		AFER ACTION PME	6.694
10	D		BNP PARIBAS ACTIONS OBLIGATIONS PME	425
11	D		BNP PARIBAS SMALL CAP EUROLAND	80.228
12	D		FONDS RESERVE RETRAITES	80.963
13	D		FCP ERAFF ACT IND11	48.200
14	D		UNIVERSAL INVEST BAYVK A3 FONDS	98.223
15	D		PARVEST	18.614
16	D		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	291.470
17	D		BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	18.858
18	D		METROPOLITAN RENTASTRO	70.092
19	D		BNP PARIBAS A FUND	199
20	D		ADIFM: INTERNATIONAL EUROPE FUND	2.740
21	D		AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTR. FD	88.623
22	D		AMP CAPITAL GLOBAL INFR SECUR FUND UNHED	253.228
23	D		IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES LI	15.076
24	D		WHOLESALE UNIT TRUST GL. INFASTRUCTURE F	15.916
25	D		QUAESTIO INVESTMENTS	103.079
26	D		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	34.079
27	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	2.233
28	D		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND 10F	43.664
29	D		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	2.042
30	D		C&J CLARK PENSION FUND	1.489
31	D		VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	973
32	D		VANGUARD GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	1.299
33	D		UBS (US) GROUP TRUST	99
34	D		ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	773
35	D		WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL INCOME FUND	1.186.282
36	D		ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND	18.656
37	D		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	231
38	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	6.212
39	D		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.291



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

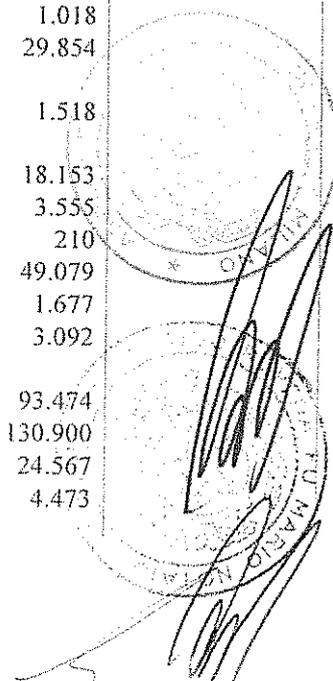
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
40	D		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	178.466
41	D		NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUST	740
42	D		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	74.119
43	D		BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	38.868
44	D		COLUMBIA INTERNATIONAL VALUE FUND	41.047
45	D		COLUMBIA OVERSEAS VALUE FUND	139.304
46	D		COLUMBIA GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUN	29.558
47	D		COLUMBIA GLOBAL EQUITY VALUE FUND 2	85.421
48	D		PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOB.INFRASTR.ET	675
49	D		PEERLESS INSURANCE COMPANY	6.253
50	D		ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	39.997
51	D		SUN LIFE SENTRY INFRASTRUCTURE FUND	43.000
52	D		THREADNEEDLE EUROPEAN EX UK GROWTH FUND	26.783
53	D		NMM5-WIEQ-CNS ACCOUNT	14.116
54	D		FCP SYCOMORE EUROPEAN GROWTH	31.574
55	D		FCP AIR FRANCE IFC	2.944
56	D		FCP AXIVA ACTION I	2.768
57	D		SYCOMORE SICAV	4.250
58	D		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	9.218
59	D		JNL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	110.384
60	D		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	131.518
61	D		COHEN AND STEERS SICAV- GLOBAL	1.632
62	D		BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION	1.452.844
63	D		BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VI	323.307
64	D		MASSMUTUAL SELECT BLACKROCK	16.800
65	D		TRUST AND CUSTODY SERVICES	68.305
66	D		SHINKO GLOBAL INFRASTRUCTURE	12.593
67	D		ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	5.007
68	D		TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	9.898
69	D		ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND	33.230
70	D		ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTENSION FUNDI, C/O ARTHUR COX	10.425
71	D		ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	24.783
72	D		ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	2.786
73	D		ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	3.796
74	D		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	28.249
75	D		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.373
76	D		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD.	5.428
77	D		FORWARD GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	5.500
78	D		THREADNEEDLE (LUX	76.564
79	D		THREADNEEDLE INVESTMENT FUNDS ICVCA	90.278
80	D		THREADNEEDLE INV. FUNDS ICVCA	1.455.227
81	D		THREADNEEDLE SPECIALIST INV EUROPEAN FOCUS FUND	72.114
82	D		MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	29.440
83	D		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	381

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

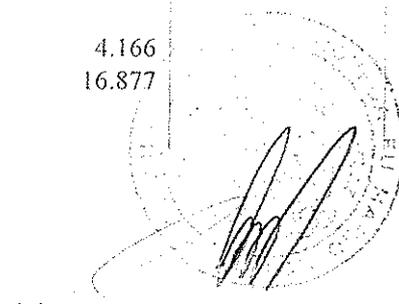
Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
84	D	CBRE CLARION REAL ASSET LONG/SHORT FUND LP C/O THE CORPORATION TRUST	2.804
85	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	1.826
86	D	UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	380
87	D	ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION FUND II	18.088
88	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	5.569
89	D	THE LUCERNE CAPITAL MASTER FUND LP CO LUCERNE CAPITAL MANAGEMENT LP	33.076
90	D	THE LUCERNE CAPITAL SPECIAL OPPORTUNITY FUND LTD. WALKERS SPV LIMITED	4.341
91	D	GOVERNMENT OF NORWAY	315.888
92	D	HCM CLINTON EQUITY STRATEGIES LTD.	61
93	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	7.425
94	D	LABORERS DISTRICT COUNCIL & CONTRACTORS PENSION FUND OF OHIO	10.126
95	D	COHEN + STEERS INFRASTRUCTURE FUND, INC.	370.020
96	D	COHEN & STEERS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND, INC	37.258
97	D	COHEN & STEERS GLOBAL INCOME BUILDER, INC.	9.624
98	D	COHEN & STEERS REAL ASSETS FUND, INC	6.804
99	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	230
100	D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	14.535
101	D	ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	564.658
102	D	ARTISAN GLOBAL SMALL CAP FUND	81.210
103	D	ALPINE GLOBAL DYNAMIC DIVIDEND FUND	14.000
104	D	CERTAS DIRECT, COMPAGNIE D'ASSURANCES	682
105	D	LA PERSONNELLE, COMPAGNIE D'ASSURANCES	682
106	D	DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	3.202
107	D	CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	1.454
108	D	SAN JOSE FEDERATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND	190
109	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	915
110	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	4.074
111	D	PARAMETRIC GLOBAL SMALL-CAP FUND	234
112	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	1.018
113	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	29.854
114	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL MULTI-STRATEGY INCOME FUND	1.518
115	D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	18.153
116	D	TCW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	3.555
117	D	TCW INTERNATIONAL GROWTH FUND	210
118	D	TRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VP	49.079
119	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	1.677
120	D	SPDR CLARION GLOBAL INFRASTRUCTURE AND MLP PORTFOLIO	3.092
121	D	MERCER QIF CCF	93.474
122	D	SENTRY INFRASTRUCTURE FUND	130.900
123	D	SENTRY CORPORATE CLASS LTD.	24.567
124	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	4.473



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

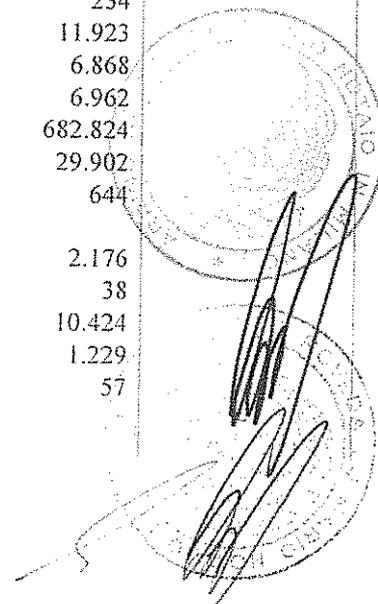
Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
125	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	1.775
126	D	FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.676
127	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.172
128	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	49.169
129	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	13.831
130	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	214
131	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	43
132	D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	25
133	D	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	4.039
134	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	6.580
135	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	68
136	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	36
137	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP	49
138	D	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	74.678
139	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	16.392
140	D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	162
141	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	12.059
142	D	PENSIOENFONDS METAAL OFP	8.028
143	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	35.401
144	D	AXA WORLD FUNDS	178.356
145	D	BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	119.306
146	D	GOLDMAN SACHS FUNDS	416
147	D	UBS ETF	1.409
148	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	36.856
149	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	945
150	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	127.873
151	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	17.141
152	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	1.558
153	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	276
154	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	72
155	D	BLACKROCK CDN GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY INDEX FUND	11.384
156	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	6.016
157	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	8
158	D	BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	246
159	D	LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PTF	21.309
160	D	IBM 401K PLUS PLAN	4.955
161	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	516
162	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	36.808
163	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	16.756
164	D	SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	13.774
165	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	4.166
166	D	ISHARES VII PLC	16.877



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria
	Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente	
167	D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	796
168	D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	2.860
169	D LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	98.306
170	D ARGO GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE LIMITED	32.367
171	D RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTR FUND - (DOLLAR SIGN)A HEDGED	3.958
172	D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	685
173	D CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	2.938
174	D WYOMING RETIREMENT SYSTEM	940
175	D WYOMING RETIREMENT SYSTEM	457
176	D NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	1.481
177	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	19
178	D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	14.015
179	D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.613
180	D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	39.940
181	D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	1.264
182	D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	113
183	D HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	334
184	D ZURICH ASSURANCE LIMITED	309.871
185	D THE BANK OF IRELAND STAFF PENSIONS FUND	5.204
186	D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	648
187	D THE TRUSTEES OF ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	68.188
188	D STICHTING PENSIOENFONDS APF	382
189	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.142
190	D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	1.900
191	D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	1.982
192	D LOMBARD ODIER FUNDS	90.771
193	D NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	6.800
194	D FCP PORTFOLIO MICROCAPS EUROPE	14.247
195	D AA FORTIS ACTIONS PETIT CAP EUROPE	1.009
196	D POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	234
197	D VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	11.923
198	D BANK OF AMERICA OMNIBUS	6.868
199	D SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	6.962
200	D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	682.824
201	D INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND	29.902
202	D POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	644
203	D FRANKLIN EUROPEAN OPPORTUNITIESFUND	2.176
204	D DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	38
205	D LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	10.424
206	D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	1.229
207	D DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	57



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

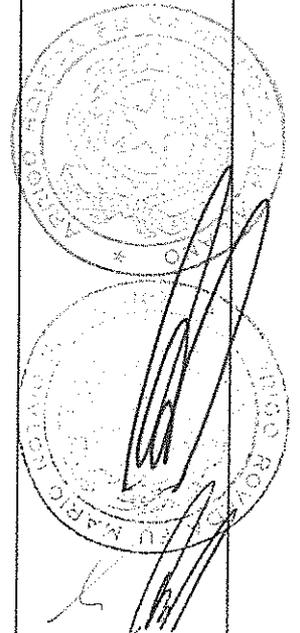
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
208	D		LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC - LAZARD PAN EUROPEAN SMALL CAPFND	4.366
209	D		INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	1.211
210	D		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	2.545
211	D		MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC INVESTMENT FUND	5.808
212	D		NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	1.158
213	D		RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL	19.818
214	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	320
215	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	11.586
216	D		AZL BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	23.453
217	D		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	646
218	D		ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	95.239
219	D		EATON VANCE CORP	229
220	D		MACKENZIE DIVERSIFIED ALTERNATIVES FUND	63
221	D		SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	1.810
222	D		MAKENA CAPITAL HOLDINGS M.L.P.	44.534
223	D		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	7.937
224	D		INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	4.280
225	D		RIFL-RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	8.070
226	D		ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.372
227	D		UMC BENEFIT BOARD, INC	108
228	D		CBRE CLARION GLOBAL INFRASTRUCTURE VALUE FUND	8.988
229	D		CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	155
230	D		SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	1.200
231	D		EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI ITALIA	35.366
232	D		EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	100.745
Totale azioni				12.027.357 42,556070%
2	MARTORELLI GIORGIO			0
1	D		ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND	160.179
Totale azioni				160.179 0,566757%
Totale azioni in proprio				0
Totale azioni in delega				23.941.855
Totale azioni in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONI				23.941.855 84,712814%
Totale azionisti in proprio				0
Totale azionisti in delega				235
Totale azionisti in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONISTI				235
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				4

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria		
			1	2	3
ALBANO ARTURO PER DELEGA DI AMBER SOUTHERN EUROPEAN EQUITY LIMITED	0	449.199			
SPPOSITO MARCO PER DELEGA DI VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	0	449.199	F	F	F
BNP PARIBAS ACTIONS OBLIGATIONS PME AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	425		F	C	C
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.535		F	F	F
ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	564.658		F	C	C
ARTISAN GLOBAL SMALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	81.210		F	C	C
ALPINE GLOBAL DYNAMIC DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.000		F	C	C
CERTAS DIRECT, COMPAGNIE D'ASSURANCES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	682		F	C	C
LA PERSONNELLE, COMPAGNIE D'ASSURANCES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	682		F	C	C
DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.202		F	C	C
CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.454		F	C	C
SAN JOSE FEDERATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	190		F	C	C
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	915		F	F	F
BNP PARIBAS SMALL CAP EUROLAND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	80.228		F	C	C
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.074		F	C	C
PARAMETRIC GLOBAL SMALL-CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	234		F	F	F
TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.018		F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	29.854		F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL MULTI-STRATEGY INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.518		F	F	F
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	18.153		F	C	F
FCW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.555		F	F	F
FCW INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	210		F	F	F
FRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	49.079		F	F	F
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.677		F	C	C
FONDS RESERVE RETRAITES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	80.963		F	C	C
SPDR CLARION GLOBAL INFRASTRUCTURE AND MLP PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.092		F	F	F
MERCER QIF CCF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	93.474		F	A	C
ENTRY INFRASTRUCTURE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	130.900		F	F	F
ENTRY CORPORATE CLASS LTD. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.567		F	F	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.473		F	F	C
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.775		F	C	C
FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.676		F	C	C
SGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.172		F	F	C
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	49.169		F	F	F

Allegato n. E
Alla raccolta n. 1382

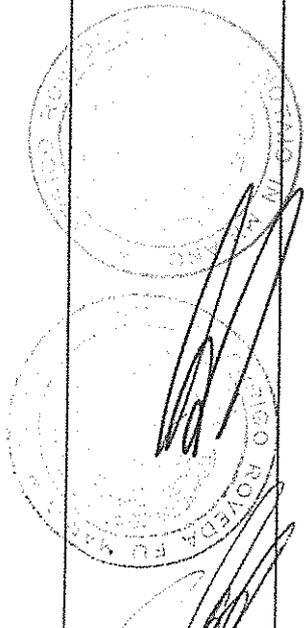


ELENCO PARTECIPANTI

COMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.756	
SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.774	
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.166	
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.877	
BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	796	
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.860	
LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	98.306	
BNP PARIBAS B PENSION STABILITY AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	18.858	
ARGO GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	32.367	
RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTR FUND - (DOLLAR SIGN)A HEDGED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.958	
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	685	
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.938	
WYOMING RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	940	
WYOMING RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	457	
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.481	
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	19	
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	14.015	
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.613	
METROPOLITAN RENTASTRO AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	70.092	
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	39.940	
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.264	
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	113	
HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	334	
ZURICH ASSURANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	309.871	
THE BANK OF IRELAND STAFF PENSIONS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	5.204	
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	648	
THE TRUSTEES OF ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	68.188	
STICHTING PENSIOENFONDS APF AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	382	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.142	
BNP PARIBAS A FUND AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	199	
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.900	
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	1.982	
COMBARD ODIER FUNDS	90.771	
ATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	6.800	
CP PORTFOLIO MICROCAPS EUROPE	14.247	
LA FORTIS ACTIONS PETIT CAP EUROPE	1.009	
OWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	234	
ALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	11.923	
BANK OF AMERICA OMNIBUS	6.868	
LI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	6.962	
ANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND AGENTE:BROWN ROTHERS HARR	41.474	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
Ordinaria		
1	2	3
F	F	C
F	C	C
F	F	C
F	F	F
F	F	F
F	F	F
F	C	C
F	C	F
F	F	F
F	F	C
F	F	C
F	C	F
F	F	F
F	F	C
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	F	C
F	C	C
F	C	C
F	F	C
F	A	C
F	F	C
F	F	C
F	C	C
F	F	C
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	F	F



Origina: 3

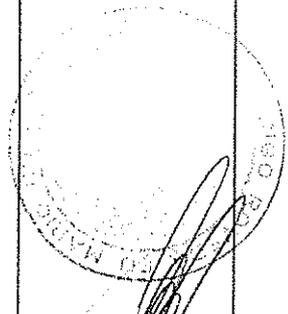
F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		
ADIFM: INTERNATIONAL EUROPE FUND AGENTE:BNP PARIBAS SECURITI	2.740	
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	682.824	
INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND	29.902	
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	644	
FRANKLIN EUROPEAN OPPORTUNITIESFUND	2.176	
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	38	
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	10.424	
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	1.229	
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	57	
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC - LAZARD PAN EUROPEAN SMALL CAPFND	4.366	
INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	1.211	
AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTR. FD AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	88.623	
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	2.545	
MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC INVESTMENT FUND	5.808	
NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	1.158	
RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL	19.818	
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	320	
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	11.586	
AZL BLACKROCK GLOBAL ALLOCATIONFUND	23.453	
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	646	
ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	95.239	
EATON VANCE CORP	229	
AMP CAPITAL GLOBAL INFR SECUR FUND UNHED AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	253.228	
MACKENZIE DIVERSIFIED ALTERNATIVES FUND	63	
SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	1.810	
MAKENA CAPITAL HOLDINGS M L.P.	44.534	
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	7.937	
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	4.280	
RIFL-RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	8.070	
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.372	
UMC BENEFIT BOARD, INC	108	
CBRE CLARION GLOBAL INFRASTRUCTURE VALUE FUND	8.988	
CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	155	
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES LI AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	15.076	
SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	1.200	
EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI ITALIA	35.366	
EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	100.745	
WHOLESALE UNIT TRUST GL. INFRASTRUCTURE F AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	15.916	
QUAESTIO INVESTMENTS AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	103.079	
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	34.079	
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	2.233	
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND 10F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	43.664	
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.042	
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AGENTE:BROWN BROTHERS H&A-LU	78.463	
C&J CLARK PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.489	
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	973	
VANGUARD GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.299	
UBS (US) GROUP TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	99	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
Ordinaria		
1	2	3
F	A	C
F	F	F
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	C	F
F	C	C
F	F	C
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	C	F
F	C	F
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	C	F
F	C	F
F	A	C
F	C	C
F	F	F
F	C	F
F	F	F
F	C	C
F	F	F
F	C	C



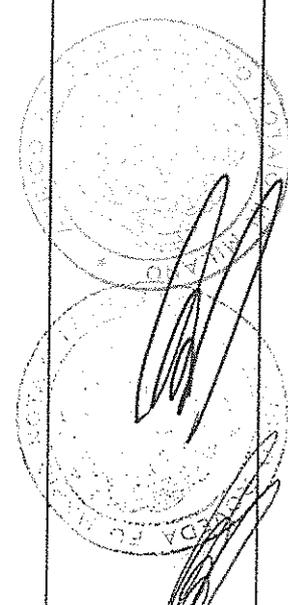
ELENCO PARTECIPANTI

MINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	773	
WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL INCOME FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.186.282	
ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	18.656	
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	231	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.212	
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.291	
AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	41.749	
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	178.466	
NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	740	
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	74.119	
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	38.868	
COLUMBIA INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	41.047	
COLUMBIA OVERSEAS VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	139.304	
COLUMBIA GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	29.558	
COLUMBIA GLOBAL EQUITY VALUE FUND 2 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	85.421	
PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOB.INFRASTR.ET AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	675	
PEERLESS INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.253	
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.850	
ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	39.997	
SUN LIFE SENTRY INFRASTRUCTURE FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	43.000	
THREADNEEDLE EUROPEAN EX UK GROWTH FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	26.783	
NMM5-WIEQ-CNS ACCOUNT AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	14.116	
FCP SYCOMORE EUROPEAN GROWTH AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	31.574	
FCP AIR FRANCE IFC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.944	
FCP AXIVA ACTION 1 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.768	
SYCOMORE SICAV AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	4.250	
IPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	9.218	
INL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	110.384	
VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	25.158	
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	131.518	
COHEN AND STEERS SICAV- GLOBAL	1.632	
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION	1.452.844	
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VI	323.307	
ASSMUTUAL SELECT BLACKROCK	16.800	
RUST AND CUSTODY SERVICES	68.305	
HINKO GLOBAL INFRASTRUCTURE	12.593	
BROADSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND I AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	5.007	
BROADSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	9.898	
BROADSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND III AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	33.230	
BROADSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND IV AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	9.315	
BROADSTREET GLOBAL ALPHA EXTENSION FUND I, C/O ARTHUR COX AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	10.425	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
Ordinaria		
1	2	3
F	F	F
F	A	F
F	A	F
F	F	C
F	F	F
F	C	C
F	F	F
F	F	F
F	C	F
F	C	F
F	F	F
F	F	F
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	F	C
F	C	C
F	F	F
F	F	F
F	C	C
F	C	F
F	F	F
F	F	F
F	F	F
F	C	C
F	C	F
A	A	A
A	A	A
A	A	A
F	C	F
A	A	A



Sigma 5

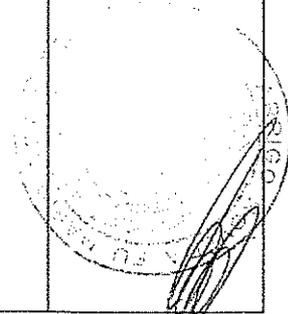
F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; B: Voti bloccati; D: Voti annullati dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	24.783	
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	2.786	
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	3.796	
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL COMWLTH GL IF 3	28.249	
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	1.373	
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD. RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA CFSIL-CWEALTH GL INFR FD6	5.428	
FORWARD GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND RICHIEDENTE:CITIBANK NA NEW YORK SA FWD GLOBAL INFRASTRUCT FUND	5.500	
THREADNEEDLE (LUX RICHIEDENTE:CBLUX SA THREADNEEDLE (LUX)	76.564	
THREADNEEDLE INVESTMENT FUNDS ICVCA RICHIEDENTE:CBLDN SA CIP-DEP-TIF-EUROPEAN FUND	90.278	
BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - THREADNEEDLE INV. FUNDS ICVCA RICHIEDENTE:CBLDN SA CIP-DEP-TIF-PAN SMLR COM	938	
1.455.227		
THREADNEEDLE SPECIALIST INV EUROPEAN FOCUS FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA CIP AS DEP PAN EUROPEAN	72.114	
MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA CBHK-PSPF2014-GI-CS CP	29.440	
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST	381	
CBRE CLARION REAL ASSET LONG/SHORT FUND LP C/O THE CORPORATION TRUST RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	2.804	
UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPH RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	1.826	
UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	380	
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION FUND II RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	18.088	
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT	5.569	
THE LUCERNE CAPITAL MASTER FUND LP CO LUCERNE CAPITAL MANAGEMENT LP RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	33.076	
A FER ACTION PME AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	6.694	
THE LUCERNE CAPITAL SPECIAL OPPORTUNITY FUND LTD. WALKERS SPV LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	4.341	
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	315.888	
HCM CLINTON EQUITY STRATEGIES LTD. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	61	
SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.425	
LABORERS DISTRICT COUNCIL & CONTRACTORS PENSION FUND OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.126	
COHEN + STEERS INFRASTRUCTURE FUND, INC. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	370.020	
COHEN & STEERS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND, INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	37.258	
COHEN & STEERS GLOBAL INCOME BUILDER, INC. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.624	
COHEN & STEERS REAL ASSETS FUND, INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.804	
INTERNATIONAL MONETARY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	250	
	12.027.357	
MARIANI FABRIZIO - PER DELEGA DI	0	
ELETTRONICA INDUSTRIALE SPA	11.305.120	
	11.305.120	
MARTORELLI GIORGIO - PER DELEGA DI	0	
ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND	160.179	
	160.179	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria		
1	2	3
A	A	A
A	A	A
A	A	A
F	C	F
F	C	C
F	F	C
F	F	F
F	A	C
F	A	C
F	F	F
F	A	C
F	A	C
F	C	F
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	F	F
F	F	F
F	F	F
A	A	A
F	F	F
F	F	F
F	C	F
F	C	F
F	C	F
F	C	F
F	F	C
F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astensione; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; B: Voti bloccati; D: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
Ordinaria		
1	2	3

DOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

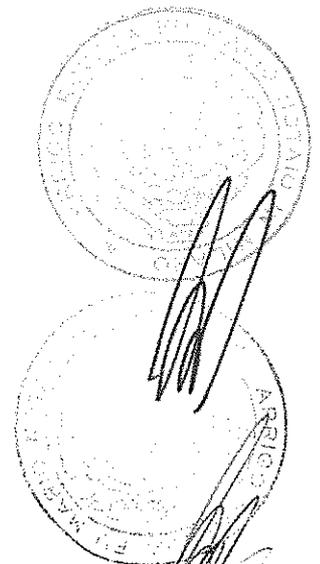
Parziale Totale

Legenda:

1 Bilancio esercizio 31/12/2015

2 Relazione sulla remunerazione

3 Autorizzazione CdA acq./alienaz. azioni proprie



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; K: Assente alla votazione; N: Voti non computati; E: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016

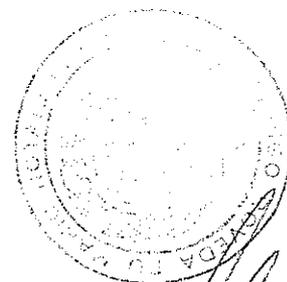
SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Dichiaro che essendo intervenuti in proprio o per delega n° 235 legittimati al voto rappresentanti n° 23.941.855 azioni ordinarie ordinarie pari al 84,712814% delle N. 28.262.377 azioni costituenti il capitale sociale, l'assemblea è validamente costituita in unica convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Azionisti: 235
Azionisti in proprio: 0

Teste: 4
Azionisti in delega: 235

Pagina 1



Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016ESITO VOTAZIONE

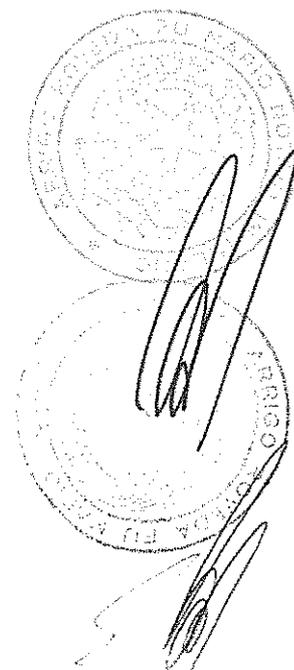
Oggetto : Bilancio esercizio 31/12/2015

Hanno partecipato alla votazione:

Presenti alla votazione 235 per azioni ordinarie 23.941.855 pari al 84,712814% del capitale.

Hanno votato:

Favorevoli	23.803.669	azioni pari al	99,422827	delle az. presenti
Contrari	48.200	azioni pari al	0,201321	delle az. presenti
Astenuti	89.986	azioni pari al	0,375852	delle az. presenti
Non Votanti	0	azioni pari al	0,000000	delle az. presenti
Totale	23.941.855	azioni pari al	100,000000	delle az. presenti



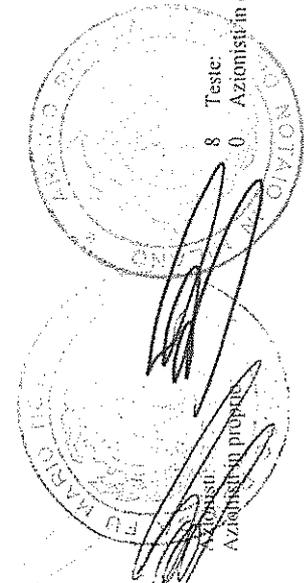
Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio esercizio 31/12/2015

Cognome	TOT. Voti	Proprio	Delega
102			
**0	5.007		5.007
**0	9.894		9.894
**0	33.230		33.230
**0	10.425		10.425
**0	24.783		24.783
**0	2.786		2.786
**0	3.794		3.794
	61		61

ASTENUTI

Totale voti 89.986
 Percentuale votanti % 0,375852
 Percentuale Capitale % 0,318395



Pagina 2

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- 8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
- RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- **RA* rappresentante designato

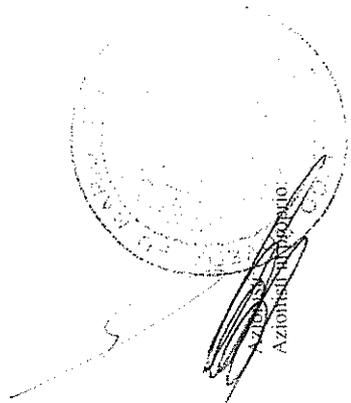
8 Teste:
0 Azionisti in delega.

Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio esercizio 31/12/2015

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato D** Delega al rappresentante designato

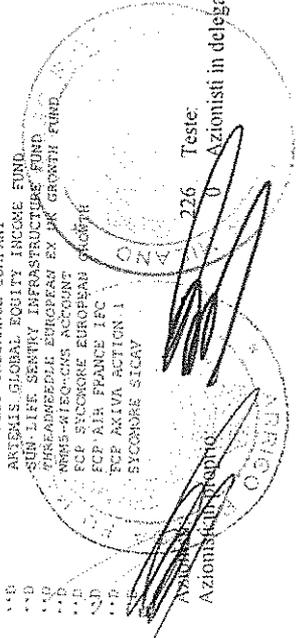
0 Teste:

0 Azionisti in delega:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio esercizio 31/12/2015

FAVOREVOLI

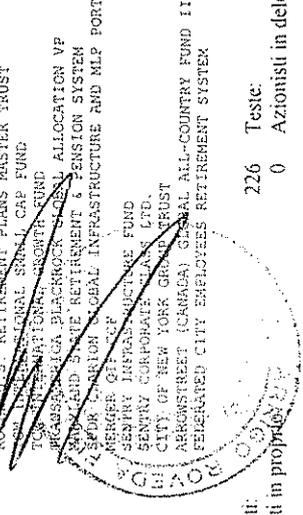
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
I			
ALBANO ARTURO			
AMBER SOUTHERN EUROPEAN EQUITY LIMITED	449.199		449.199
101			
MARIAMI FABRIZIO			
DE*			
102			
ELETTRONICA INDUSTRIALE SFA			
ESPOSITO MARCO	11.305.129		11.305.129
**B			
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			
**D			
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	37.632		37.632
**D			
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	41.474		41.474
**D			
ANP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	78.463		78.463
**D			
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	41.749		41.749
**D			
VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	1.850		1.850
**D			
COH STEERS COLL INVESTN TCS GL LIS IN	25.158		25.158
**D			
BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUN	9.315		9.315
**D			
AER ACTION ONE	6.038		6.038
**D			
BNP PARIBAS ACTIONS OBLIGATIONS PME	6.094		6.094
**D			
BNP PARIBAS SMALL CAP EUROLAND	425		425
**D			
FONDS RESERVE RETRAITES	82.228		82.228
**D			
UNIVERSAL INVEST BAYKR A3 FONDS	80.963		80.963
**D			
PARVEST	98.223		98.223
**D			
BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	18.614		18.614
**D			
BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	291.479		291.479
**D			
METWOLLIAM MERTASTRO	18.858		18.858
**D			
BNP PARIBAS A FUND	70.092		70.092
**D			
ADIFFI INTERNATIONAL EUROPE FUND	199		199
**D			
AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTR. FD	2.740		2.740
**D			
AMP CAPITAL GLOBAL INFR SECUR FUND USHD	89.623		89.623
**D			
IFAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES LI	253.228		253.228
**D			
WHOLESALE UNIT TRUST GL INFRASTRUCTURE F	15.076		15.076
**D			
QUABESTO INVESTMENTS	15.916		15.916
**D			
VANGUARD TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	103.079		103.079
**D			
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	34.079		34.079
**D			
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND 10F	2.233		2.233
**D			
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	43.864		43.864
**D			
C&J CLARK PENSION FUND	2.042		2.042
**D			
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	1.489		1.489
**D			
VANGUARD GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	973		973
**D			
UBS (SI) GROUP TRUST	1.299		1.299
**D			
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	99		99
**D			
WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL INCOME FUND	773		773
**D			
ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND	1.186.282		1.186.282
**D			
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	19.656		19.656
**D			
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	231		231
**D			
STICHTING PENSIONFONDS VOOR HUISARTSEN	6.212		6.212
**D			
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	1.291		1.291
**D			
NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUST	178.466		178.466
**D			
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	740		740
**D			
BUREAU OF LABOR FUNDS - LARGE RETIREMENT FUND	74.119		74.119
**D			
COLUMBIA INTERNATIONAL VALUE FUND	39.668		39.668
**D			
COLUMBIA OVERSEAS VALUE FUND	41.047		41.047
**D			
COLUMBIA GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUN	139.304		139.304
**D			
COLUMBIA GLOBAL EQUITY VALUE FUND 2	29.558		29.558
**D			
PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOB INFRASTR.ET	85.421		85.421
**D			
PEERLESS INSURANCE COMPANY	635		635
**D			
ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND...	6.253		6.253
**D			
SUN LIFE SENSHU INFRASTRUCTURE FUND	39.997		39.997
**D			
TRISE AMERICAL EUROPEAN EX MKR GROWTH FUND	43.080		43.080
**D			
ARMS-ALSCOR ACCOUNT	26.783		26.783
**D			
FCP EUROPE EUROPEAN GROWTH	14.118		14.118
**D			
FCP AIF FRANCE IFC	31.574		31.574
**D			
FCP AKIVA ACTION I	2.944		2.944
**D			
SICODORE SICAV	2.768		2.768
**D			
4.256			4.256



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio esercizio 31/12/2015

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
..D	9.218		9.218
..D	110.394		110.394
..D	131.518		131.518
..D	1.632		1.632
..E	1.452.844		1.452.844
..D	323.307		323.307
..D	16.800		16.800
..D	68.305		68.305
..D	12.593		12.593
..D	28.249		28.249
..D	1.373		1.373
..D	5.428		5.428
..D	5.500		5.500
..D	76.564		76.564
..D	90.278		90.278
..D	1.455.227		1.455.227
..D	72.114		72.114
..D	29.440		29.440
..D	381		381
..D	2.804		2.804
..D	1.826		1.826
..D	380		380
..D	18.088		18.088
..D	5.569		5.569
..D	33.076		33.076
..D	4.341		4.341
..D	315.888		315.888
..D	7.425		7.425
..D	10.126		10.126
..D	370.020		370.020
..D	37.258		37.258
..D	9.624		9.624
..D	6.864		6.864
..D	230		230
..D	14.535		14.535
..D	564.658		564.658
..D	81.210		81.210
..D	14.000		14.000
..D	682		682
..D	682		682
..D	3.202		3.202
..D	1.454		1.454
..D	190		190
..D	915		915
..D	4.074		4.074
..D	234		234
..D	1.018		1.018
..D	29.854		29.854
..D	1.518		1.518
..D	18.153		18.153
..D	3.555		3.555
..D	210		210
..D	49.079		49.079
..D	1.677		1.677
..D	3.092		3.092
..D	93.474		93.474
..D	130.900		130.900
..D	24.567		24.567
..D	4.473		4.473
..D	1.775		1.775
..D	2.676		2.676



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio esercizio 31/12/2015

FAVOREVOLI

Table with 4 columns: Cognome, Tot. Voti, Proprio, Delega. Lists various companies and their corresponding vote counts.

4 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
226 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistite)
RA rappresentante designato
D** Delega al rappresentante designato

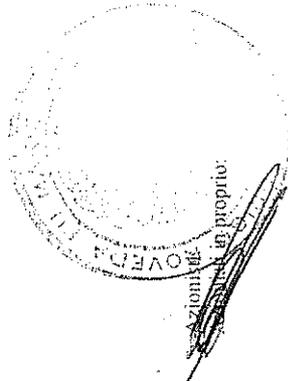


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio esercizio 31/12/2015

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
STICHTING PENSIONFONDS APF	382		382
PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.142		3.142
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	1.900		1.900
AMU (MAB) RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	1.982		1.982
LOHARD SAUER FUNDS	90.771		90.771
NATPAIS ASSET MANAGEMENT SA	6.800		6.800
FCP PORTFOLIO MICROCAPS EUROPE	14.247		14.247
AA FORTIS ACTIONS PETIT CAP EUROPE	1.009		1.009
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	234		234
VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	11.923		11.923
BANK OF AMERICA CMBIBUS	6.868		6.868
SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	6.982		6.982
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	682.824		682.824
INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND	29.902		29.902
POWERSHARES FIVE RAPI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	644		644
FRANKLIN EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	2.176		2.176
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	38		38
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	10.424		10.424
STICHTING PENSIONFONDS HORECA & CATERING	1.229		1.229
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	57		57
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC - LAZARD PAN EUROPEAN SMALL CAP FUND	4.366		4.366
INVESTIN PRO F.M.B.A. - GLOBAL EQUITIES I	1.211		1.211
STG PERS. V. D. GRAFISCHE	2.545		2.545
MANAGER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC INVESTMENT FUND	5.808		5.808
NATIONAL FEDERAL MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	1.159		1.158
RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL	19.818		19.818
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	320		320
AZL BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	11.586		11.586
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	23.453		23.453
ENSLICH PEAK ADVISORS INC.	646		646
EATON VANCE CORP	95.239		95.239
MACENZIE RIVERSHIFIELD ALTERNATIVES FUND	229		229
STRETTY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	63		63
MAKANA CAPITAL HOLDINGS M L P.	1.810		1.810
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	44.534		44.534
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	7.937		7.937
RIFI-RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	4.280		4.280
ARMORSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	8.070		8.070
UNC BENEFIT BOARD, INC	2.372		2.372
CBRE CLEARION GLOBAL INFRASTRUCTURE VALUE FUND	109		108
CF DV ACMI EX-U.S. IMI FUND	8.988		8.988
SEGE QUALIFIED NUCLEAR SECUM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	155		155
EURIZOCAPITAL SCR S.P.A. - EURIZON AZIONI ITALIA	1.200		1.200
EURIZOCAPITAL SCR S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	35.366		35.366
MARITORELLI GIORGIO	100.745		100.745
ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND	160.179		160.179

Totale voti 23.803.669
 Percentuale votanti % 99,422827
 Percentuale Capitale % 84,223875



4 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 226 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 D** Delega al rappresentante designato

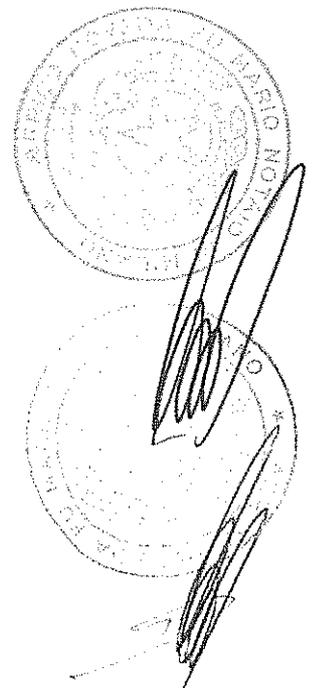
226 Teste: 0
 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016ESITO VOTAZIONEOggetto : **Relazione sulla remunerazione****Hanno partecipato alla votazione:**

Presenti alla votazione 235 per azioni ordinarie 23.941.855 pari al 84,712814% del capitale.

Hanno votato:

Favorevoli	16.977.889	azioni pari al	70,913006	delle az. presenti
Contrari	3.330.727	azioni pari al	13,911733	delle az. presenti
Astenuti	3.633.239	azioni pari al	15,175261	delle az. presenti
Non Votanti	0	azioni pari al	0,000000	delle az. presenti
Totale	23.941.855	azioni pari al	100,000000	delle az. presenti



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Relazione sulla remunerazione

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
102			
**B	9.315		9.315
**B	6.694		6.694
**D	425		425
**D	80.228		80.228
**D	80.963		80.963
**D	48.200		48.200
**D	96.223		96.223
**D	18.614		18.614
**D	291.470		291.470
**D	18.858		18.858
**D	70.092		70.092
**D	199		199
**D	15.916		15.916
**D	34.079		34.079
**D	43.664		43.664
**D	2.042		2.042
**D	1.489		1.489
**D	99		99
**D	1.291		1.291
**D	740		740
**D	74.119		74.119
**D	38.868		38.868
**D	675		675
**D	6.253		6.253
**D	14.116		14.116
**D	2.944		2.944
**D	2.768		2.768
**D	9.218		9.218
**D	131.518		131.518
**D	1.632		1.632
**D	68.305		68.305
**D	28.249		28.249
**D	1.373		1.373
**D	29.440		29.440
**D	381		381
**D	1.826		1.826
**D	380		380
**D	18.086		18.086
**D	5.569		5.569
**D	370.020		370.020
**D	37.258		37.258
**D	9.624		9.624
**D	6.804		6.804
**D	564.658		564.658
**D	81.210		81.210
**D	14.000		14.000
**D	682		682
**D	682		682
**D	3.202		3.202
**D	1.454		1.454
**D	190		190
**D	4.074		4.074
**D	18.153		18.153
**D	1.677		1.677
**D	1.775		1.775
**D	2.676		2.676
**D	4.039		4.039
**D	68		68
**D	36		36
**D	49		49

Pagina 1

101 { DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 101 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 D** Delega al rappresentante designato

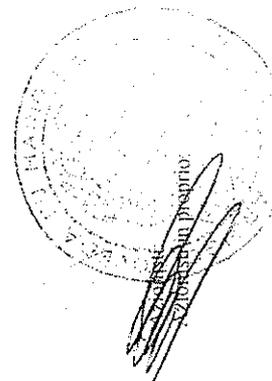


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Relazione sulla remunerazione

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
102			
**D	2.740		2.740
**D	103.079		103.079
**D	1.186.262		1.186.262
**D	18.656		18.656
**D	39.997		39.997
**D	26.783		26.783
**D	5.007		5.007
**D	9.898		9.898
**D	33.230		33.230
**D	10.425		10.425
**D	24.783		24.783
**D	2.786		2.786
**D	3.796		3.796
**D	76.564		76.564
**D	90.278		90.278
**D	1.455.227		1.455.227
**D	72.114		72.114
**D	61		61
**D	93.474		93.474
**D	309.871		309.871
**D	58.188		58.188

Totale voti 3.633.239
 Percentuale votanti % 15,175261
 Percentuale Capitale % 12,855391



Pagina 3
 I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 21 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)
 0 Azionisti in delega
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 D** Delega al rappresentante designato
 **RA* rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla remunerazione

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Teste:
Azionisti in delega: 0

Azienda in proprio: 0

Pagina 4

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

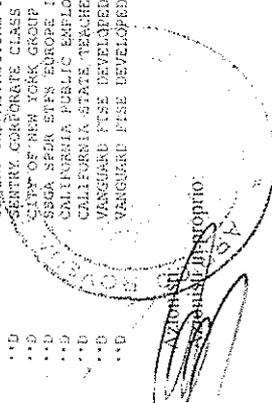
RA rappresentante designato

D** Delega al rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Relazione sulla remunerazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 ALBANO ARTURO	449.199		449.199
2 ANBAR SOUTHERN EUROPEAN EQUITY LIMITED	11.305.120		11.305.120
3 MARIANI FABRIZIO			
4 ELETTORICA INDUSTRIALE SPA			
5 ESPINOSO SERCO			
6 VANGUARD EMERGEAN STOCK INDEX FUND	37.632		37.632
7 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	41.474		41.474
8 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	78.463		78.463
9 AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	41.749		41.749
10 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	1.850		1.850
11 VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	25.158		25.158
12 ABB BOSTON JUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUN	936		936
13 AMP CAPITAL LISTED INFRASTR. FD	86.623		86.623
14 AMP CAPITAL GLOBAL INFR SECUR FUND UNHED	253.228		253.228
15 IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES LI	15.076		15.076
16 VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	2.233		2.233
17 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	973		973
18 VANGUARD GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	1.299		1.299
19 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	773		773
20 FLEXSHARES NORWINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	231		231
21 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	6.212		6.212
22 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	178.466		178.466
23 COLUMBIA INTERNATIONAL VALUE FUND	41.047		41.047
24 COLUMBIA OVERSEAS VALUE FUND	139.304		139.304
25 COLUMBIA GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUN	29.558		29.558
26 COLUMBIA GLOBAL EQUITY VALUE FUND 2	85.421		85.421
27 SUN LIFE SENTRY INFRASTRUCTURE FUND	43.000		43.000
28 FCP SYCOPROE EUROPEAN GROWTH	31.574		31.574
29 SYCOPROE SICAV	4.250		4.250
30 JNL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	110.384		110.384
31 BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION	1.452.844		1.452.844
32 BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VI	373.307		373.307
33 MASSHUTUAL SELECT BLACKROCK	16.800		16.800
34 SRINIO GLOBAL INFRASTRUCTURE	12.593		12.593
35 COLUMBIA FIRST STATE INVESTMENTS ITV.	5.428		5.428
36 FORBES GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	2.804		2.804
37 CBRE CLAXTON REAL ASSET LONG/SHORT FUND LP C/O THE CORPORATION TRUST	4.341		4.341
38 THE LUCERNE CAPITAL MASTER FUND LP CO LUCERNE CAPITAL MANAGEMENT LP	315.888		315.888
39 THE LUCERNE CAPITAL SPECIAL OPPORTUNITY FUND LTD. WALKERS SPV LIMITED	7.425		7.425
40 GOVERNMENT OF NORWAY	10.126		10.126
41 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	230		230
42 LABORERS DISTRICT COUNCIL & CONTRACTORS PENSION FUND OF OHIO	14.535		14.535
43 INTERNATIONAL MONETARY FUND	915		915
44 RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	233		233
45 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	234		234
46 PARAMETRIC GLOBAL SMALL-CAP FUND	1.018		1.018
47 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	29.854		29.854
48 RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	1.518		1.518
49 RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL MULTI-STRATEGY INCOME FUND	3.555		3.555
50 TCW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	210		210
51 TCW INTERNATIONAL GROWTH FUND	49.079		49.079
52 TRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VP	3.092		3.092
53 SEQR CLARKSON GLOBAL INFRASTRUCTURE AND MLP PORTFOLIO	130.900		130.900
54 SENNAR-INFRASTRUCTURE FUND	24.567		24.567
55 SENTRY CORPORATE CLASS LTD.	4.473		4.473
56 SUNAM OF NEW YORK GROUP TRUST	3.172		3.172
57 SUSA SEAR ENFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	49.169		49.169
58 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.831		13.831
59 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	214		214
60 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	43		43
61 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF			



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla remunerazione

FAVOREVOLI

Cognome	TOT. VOTI	Proprio	Delega
**D VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	35		25
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	6.580		6.580
**D SS BK TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	35.431		35.431
**D BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	119.366		119.366
**D ISHARES NASCI EAFE SMALL CAP ETF	36.856		36.856
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	345		345
**D BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYER BENEFIT TR	127.873		127.873
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	17.141		17.141
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	1.558		1.558
**D ISHARES MSCI EUROPE INT INDEX ETF	276		276
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	72		72
**D BLACKROCK CBN GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY INDEX FUND	11.384		11.384
**D BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	6.016		6.016
**D BGI MSCI EMU INT INDEX FUND B	8		8
**D IBB 401K PLUS PLAN	246		246
**D STATE OF ALABAMA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.955		4.955
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	516		516
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	36.808		36.808
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	16.756		16.756
**D ISHARES VII PLC	4.166		4.166
**D BLACKROCK AM SCH AG ORD BIFS WORLD EX SM SMALL CAP EQ INDEX F	16.877		16.877
**D STITCHING PHILIPS PENSIONFONDS	796		796
**D RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTRUC	2.860		2.860
**D NRG1-EM COMMON DAILY ALL-COMMOD EX-US INV MGT INDEX F WOBLEND	3.558		3.558
**D CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	665		665
**D WYOMING RETIREMENT SYSTEM	2.938		2.938
**D NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	457		457
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.481		1.481
**D NORTHEAN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	19		19
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	14.015		14.015
**D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	1.264		1.264
**D THE BANK OF IRELAND STAFF PENSIONS FUND	113		113
**D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	5.204		5.204
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	648		648
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	3.142		3.142
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	1.900		1.900
**D NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	1.982		1.982
**D BANK OF AMERICA DYNIBUS	6.800		6.800
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	6.868		6.868
**D INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND	682.824		682.824
**D STITCHING PENSIONFONDS HORESCA & CATERING	29.902		29.902
**D S&G PRS V.P. GRAFISCHE	1.229		1.229
**D RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL	3.545		3.545
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	19.818		19.818
**D AZL BLACKROCK GLOBAL ALLOCATIONFUND	320		320
**D EATON VANCE CORP	23.453		23.453
**D MACQUEZIE DIVERSIFIED ALTERNATIVES FUND	229		229
**D SYMRETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	53		53
**D INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	1.810		1.810
**D RIFU-RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	4.280		4.280
**D GNC BENEFIT BOARD, INC	8.070		8.070
**D CERE CARBON GLOBAL INFRASTRUCTURE VALUE FUND	108		108
**D STATE QUALIFIED NUCLEAR UNION MESSONING TRUST PARTNERSHIP	8.988		8.988
**D MARFURELLI-GIORGIO	1.200		1.200
**D ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND	1.200		1.200
Totale voti	160.179		160.179
Percentualevotanti %	70,913006		
PercentualeCapitale %	80,872403		

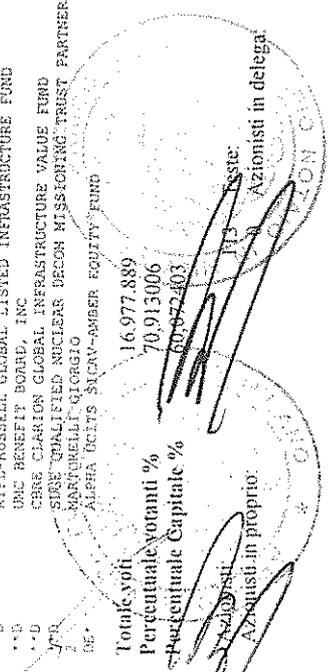
Pagina 6

4 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

113 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato



Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016

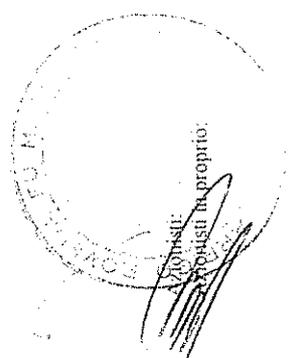
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla remunerazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
---------	-----------	---------	--------

113 Tesi: 4
 0 Azionisti in delega: 113

Pagina 7
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato D** Delega al rappresentante designato



Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Autorizzazione CdA acq./alienaz. azioni proprie

Hanno partecipato alla votazione:

Presenti alla votazione 235 per azioni ordinarie 23.941.855 pari al 84,712814% del capitale.

Hanno votato:

Favorevoli	18.952.239	azioni pari al	79,159443	delle az. presenti
Contrari	4.899.630	azioni pari al	20,464705	delle az. presenti
Astenuti	89.986	azioni pari al	0,375852	delle az. presenti
Non Votanti	0	azioni pari al	0,000000	delle az. presenti
Totale	23.941.855	azioni pari al	100,000000	delle az. presenti



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Autorizzazione Cda acq./alienaz. azioni proprie

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
102			
ESPOSITO MARCO	6.694		6.694
103			
AFFER ACTION FHE	425		425
104			
BNP PARIBAS ACTIONS OBLIGATIONS EME	80.228		80.228
105			
BNP PARIBAS SMALL CAP EUROLAND	80.963		80.963
106			
FUNDIC RESERVE RETRAITES	48.200		48.200
107			
FCP SMART ACT IND11	98.223		98.223
108			
UNIVERSAL INVEST BANK A3 FONDS	18.614		18.614
109			
PAVEST	291.470		291.470
110			
BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	18.858		18.858
111			
BNP PARIBAS A PENSION STABILITY	70.092		70.092
112			
METROPOLITAN RENTASTRO	199		199
113			
BNP PARIBAS A FUND	2.740		2.740
114			
ADIFEX INTERNATIONAL EUROPE FUND	103.079		103.079
115			
QUANTIC INVESTMENTS	34.079		34.079
116			
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	2.042		2.042
117			
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	1.489		1.489
118			
C&J CLARK PENSION FUND	99		99
119			
UBS (US) GROUP TRUST	231		231
120			
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	1.291		1.291
121			
STITCHING PENSIONFONDS HOOR HUISARTSEN	740		740
122			
STRATEGICAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUST	675		675
123			
PROSHARES DJ BROADFIELD GLOB.INFRASTR.ET	6.253		6.253
124			
PEERLESS INSURANCE COMPANY	26.783		26.783
125			
THREAMEBLE EUROPEAN EX UK GROWTH FUND	31.574		31.574
126			
FCP SYCOMORE EUROPEAN GROWTH	2.944		2.944
127			
FCP AIR FRANCE IPC	2.768		2.768
128			
FCP ANIVA ACTION 1	4.250		4.250
129			
SYCOMORE SICRY	9.218		9.218
130			
JPMORGAN FUNDS EUROPEAR BANK AND BC	131.518		131.518
131			
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	68.305		68.305
132			
TRUST AND CUSTODY SERVICES	1.373		1.373
133			
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	5.428		5.428
134			
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD.	76.564		76.564
135			
THREAMEBLE (LUX)	90.278		90.278
136			
THREAMEBLE INVESTMENT FUNDS ICVCA	1.455.227		1.455.227
137			
THREAMEBLE INV. FUNDS ICVCA	72.114		72.114
138			
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	381		381
139			
UBS FUND FST (GH) AG CH0616/UBSCHIFZ-FGSCPII	1.826		1.826
140			
UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	380		380
141			
ARROWSTREY ASSE ALPHA EXTENSION FUND II	18.088		18.088
142			
ARROWSTREY ASSE ALPHA EXTENSION FUND II	5.569		5.569
143			
INTERNATIONAL VENERARY FUND	230		230
144			
ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	564.658		564.658
145			
ALPINE GLOBAL DYNAMIC DIVIDEND FUND	81.210		81.210
146			
CENTAS DIRECT, COMPAGNIE D'ASSURANCES	14.000		14.000
147			
LA PERSONNELLE, COMPAGNIE D'ASSURANCES	682		682
148			
DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	682		682
149			
CENTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	3.202		3.202
150			
SAN JOSE FELLEATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND	1.454		1.454
151			
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	4.074		4.074
152			
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	1.677		1.677
153			
MERCEZ GIF CCP	93.474		93.474
154			
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	4.473		4.473
155			
ARROWSTREY (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	1.775		1.775
156			
FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.676		2.676
157			
SEWA SEAR-TEES EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.172		3.172
158			
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	4.039		4.039
159			
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	6.580		6.580
160			
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	66		66

Consiglio di Amministrazione
 Presidente
 [Signature]

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Cda acq/alienaz. azioni proprie

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	36		
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTNL SMALLCAP	49		
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	74.678		
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	16.392		
WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	162		
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	12.059		
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	35.401		
AXA WORLD FUNDS	178.356		
URS ETC	1.409		
LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PTF	1.409		
ISM 40K PLUS PLAN	4.955		
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	516		
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	16.756		
SAINTE-GERAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	13.774		
MSCI EAFE SMALL CAP BRV INDEX SEC COMMON TR F	4.166		
LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	98.306		
FTG-04 COMMON DAILY ALL CORRD EX-US IRV MKT INDEX F RONLEND	685		
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	2.938		
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	1.481		
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	19		
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FENOS TRUST	14.015		
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	39.940		
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	113		
RAIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	334		
ZURICH ASSURANCE LIMITED	309.871		
THE BANK OF IRELAND STAFF PENSIONS FUND	5.204		
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	648		
THE TRUSTEE OF ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	382		
SUTCLIFFE PENSIONFUNDS APP	1.900		
MUNICIPAL EMPLOYEES' PRIORITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	1.982		
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	90.771		
LONGARD OPIER FUNDS	6.600		
NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	14.247		
FCP FORTIS ACTIONS PETIT CAP EUROPE	1.009		
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	234		
VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	2.176		
SUI GLOBAL STICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	11.923		
POWERSHARES FTSE MSCI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	6.962		
FRANKLIN EUROPEAN OPPORTUNITIESFUND	644		
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	2.176		
SUTCLIFFE PENSIONFUNDS FORSLA 5 CATERING	10.424		
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC - LAZARD PAN EUROPEAN SMALL CAPFND	1.229		
INVESTIN PKO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	4.366		
STG PFES V.D. GRAFISCHE	1.211		
MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC INVESTMENT FUND	2.545		
NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY GAS CONTROLLER AND MANAGEROF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	5.808		
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.158		
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	320		
EMSIGN FEAR ADVISORS INC.	646		
MAKENA CAPITAL HOLDINGS N.L.P.	93.239		
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	44.534		
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	7.937		
UNC BENEFIT BOARD, INC	2.372		
CP EN ACQIT-EX-U.S. IMI FUND	108		
SEGE QUALIFIED,NUCLEAR DECON MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	155		
	1.200		

Totale voti 4.899.630
 Percentuale votanti % 20,464705
 Percentuale Capitale % 17,536228

Teste: Azionisti in delega:
 [Signature]

Pagina 2
 I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 116 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delega al rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

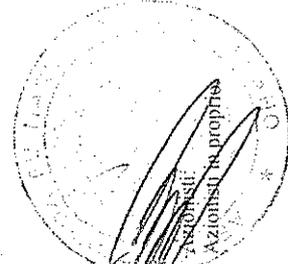
Oggetto: Autorizzazione CdA acq./alienaz. azioni proprie

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
102 ESPOSITO MARCO	5.007		5.007
**D ARROSTRETT INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	9.698		9.698
**D TRB SIGNA EQUITY PORTFOLIO LLC	33.230		33.230
**D ARROSTRETT INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND	10.425		10.425
**D ARROSTRETT GLOBAL ALPHA EXTENSION FUNDS/ C/O ARTHUR COX	24.783		24.783
**D ARROSTRETT GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	2.786		2.786
**D ARROSTRETT INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	3.796		3.796
**D RCH CLINTON EQUITY STRATEGIES LTD.	61		61

Totale voti 89.986
 Percentuale votanti % 0,375852
 Percentuale Capitale % 0,318395

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 8 Teste:
 0 Azionisti in delega
 8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 D** Delega al rappresentante designato
 RA rappresentante designato



Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

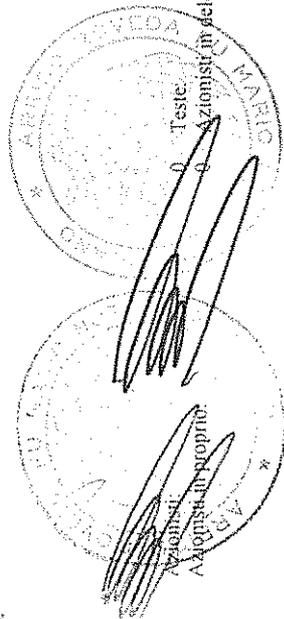
Oggetto: Autorizzazione CdA acq./alienaz. azioni proprie

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Pagina 4

- 0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
- RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- *RA* rappresentante designato
- D** Delega al rappresentante designato



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Autorizzazione CdA acq./alienaz. azioni proprie

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1			
EE*			
101	449.199		449.199
DE*			
102			
103			
104			
105			
106			
107			
108			
109			
110			
111			
112			
113			
114			
115			
116			
117			
118			
119			
120			
121			
122			
123			
124			
125			
126			
127			
128			
129			
130			
131			
132			
133			
134			
135			
136			
137			
138			
139			
140			
141			
142			
143			
144			
145			
146			
147			
148			
149			
150			
151			
152			
153			
154			
155			
156			
157			
158			
159			
160			
161			
162			
163			
164			
165			
166			
167			
168			
169			
170			
171			
172			
173			
174			
175			
176			
177			
178			
179			
180			
181			
182			
183			
184			
185			
186			
187			
188			
189			
190			
191			
192			
193			
194			
195			
196			
197			
198			
199			
200			
201			
202			
203			
204			
205			
206			
207			
208			
209			
210			
211			
212			
213			
214			
215			
216			
217			
218			
219			
220			
221			
222			
223			
224			
225			
226			
227			
228			
229			
230			
231			
232			
233			
234			
235			
236			
237			
238			
239			
240			
241			
242			
243			
244			
245			
246			
247			
248			
249			
250			
251			
252			
253			
254			
255			
256			
257			
258			
259			
260			
261			
262			
263			
264			
265			
266			
267			
268			
269			
270			
271			
272			
273			
274			
275			
276			
277			
278			
279			
280			
281			
282			
283			
284			
285			
286			
287			
288			
289			
290			
291			
292			
293			
294			
295			
296			
297			
298			
299			
300			
301			
302			
303			
304			
305			
306			
307			
308			
309			
310			
311			
312			
313			
314			
315			
316			
317			
318			
319			
320			
321			
322			
323			
324			
325			
326			
327			
328			
329			
330			
331			
332			
333			
334			
335			
336			
337			
338			
339			
340			
341			
342			
343			
344			
345			
346			
347			
348			
349			
350			
351			
352			
353			
354			
355			
356			
357			
358			
359			
360			
361			
362			
363			
364			
365			
366			
367			
368			
369			
370			
371			
372			
373			
374			
375			
376			
377			
378			
379			
380			
381			
382			
383			
384			
385			
386			
387			
388			
389			
390			
391			
392			
393			
394			
395			
396			
397			
398			
399			
400			
401			
402			
403			
404			
405			
406			
407			
408			
409			
410			
411			
412			
413			
414			
415			
416			
417			
418			
419			
420			
421			
422			
423			
424			
425			
426			
427			
428			
429			
430			
431			
432			
433			
434			
435			
436			
437			
438			
439			
440			
441			
442			
443			
444			
445			
446			
447			
448			
449			
450			
451			
452			
453			
454			
455			
456			
457			
458			
459			
460			
461			
462			
463			
464			
465			
466			
467			
468			
469			
470			
471			
472			
473			
474			
475			
476			
477			
478			
479			
480			
481			
482			
483			
484			
485			
486			
487			
488			
489			
490			
491			
492			
493			
494			
495			
496			
497			
498			
499			
500			

111 Teste: 0 Azionisti in delega. 4 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 111 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RA rappresentante designato D** Delega al rappresentante designato

Pagina 5
 Azionista proprio:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Cda acq./alienaz. azioni proprie

FAVOREVOLI

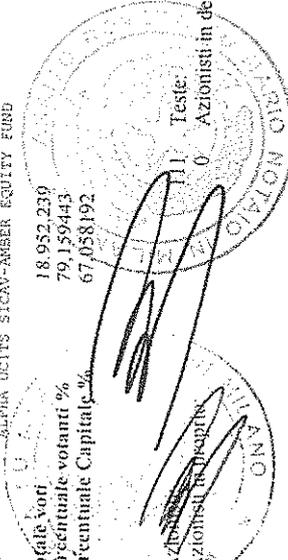
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
TCW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	3.555		3.555
TCW INTERNATIONAL GROWTH FUND	210		210
TRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VP	49.079		49.079
SFER CLARION GLOBAL INFRASTRUCTURE AND MLP PORTFOLIO	3.092		3.092
SENTRY INFRASTRUCTURE FUND	130.900		130.900
SENTRY CORPORATE CLASS LTD.	24.567		24.567
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	49.169		49.169
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	13.831		13.831
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	214		214
VANGUARD RUSSEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	43		43
VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQ IND POOLED FUND	25		25
PENSIERFONDS NETAAL ORP	8.028		8.028
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	119.306		119.306
GOLUBAN SACHS FUNDS	416		416
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	36.856		36.856
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	545		545
BLACKROCK IGMT TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	127.872		127.872
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	17.141		17.141
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	1.558		1.558
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	276		276
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	72		72
BLACKROCK CDN GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY INDEX FUND	11.584		11.584
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	6.016		6.016
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	6		6
BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	246		246
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	36.688		36.688
ISHARES VII PLC	16.877		16.877
BLACKROCK AN SCH AG CBO BIFS WORLD EX SN SMALL CAP EQ INDEX F	796		796
STITCHING PHILIPS PENSIONFONDS	2.880		2.880
ARGO GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE LIMITED	32.367		32.367
RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTR FUND - (DOLLAR SIGN) A HEGGED	3.956		3.956
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	940		940
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	457		457
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	1.613		1.613
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	1.264		1.264
BANK OF AMERICA GNBIBUS	3.142		3.142
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	6.888		6.888
INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND	682.824		682.824
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMG HEDGED EQUITY ETF	29.902		29.902
DEUTSCHE GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	38		38
RUSSELL GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	57		57
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	19.818		19.818
AZL BLACKROCK GLOBAL ALLOCATIONFUND	11.886		11.886
EATON VANCE CORP	23.853		23.853
MACKENZIE DIVERSIFIED ALTERNATIVES FUND	229		229
SPROCKT COMPREHENSIVE EQUITY FUND	63		63
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	1.810		1.810
RFP-RUSSELL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	4.280		4.280
CHIEF CLARION GLOBAL INFRASTRUCTURE VALUE FUND	8.070		8.070
EURIZOCAPITAL SCR S.P.A. - EURIZON AZIONI ITALIA	8.986		8.986
EURIZOCAPITAL SCR S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	35.366		35.366
MAFFRELLI GIORGIO	100.745		100.745
ALPHA DEUTS SICAV-AMSER EQUITY FUND	160.179		160.179

Pagina 6

4 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 III **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (vocezione effettuata alla posizione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato

Totale Voti 18.952.230
 Percentuale votanti % 79,159443
 Percentuale Capitale % 67,058192

Teste: 0 Azionisti in delega:



Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2016

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione CdA acq./alienaz. azioni proprie

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

||| Teste:

0 Azionisti in delega:

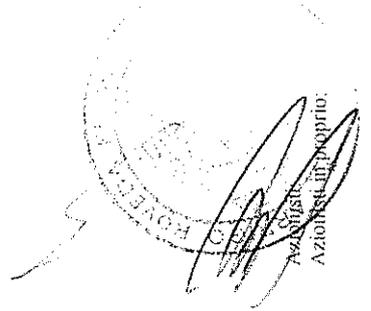
Pagina 7

4 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

||| **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato D** Delega al rappresentante designato



La presente copia composta di n. 395
facciate è conforme all'originale
regolarmente firmato e si rilascia oggi.
Milano li, 28 Aprile 2016

